



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024

€1,50  
ANNO 79 - N° 30

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



40204

9 771120 608407

## Morto Vittorio Emanuele di Savoia il figlio dell'ultimo re d'Italia

TAGLIAVENTI / PAGINA 8



## Nuova rivolta al Cpr di Gradisca Uomo tenta la fuga e cade dal tetto

MURCIANO / PAGINA 12



### POLITICA

#### LE PRIME CANDIDATURE

## Il sindaco di Pordenone Ciriani corre alle Europee

«Ufficialmente mi sento, a nome del partito regionale di Fratelli d'Italia, di chiedere ad Alessandro Ciriani la candidatura alle europee in Fvg» ha detto il coordinatore Walter Rizzetto. E la risposta non poteva che essere «sì». «È una sfida difficilissima, tutto il partito dovrà darmi una mano». MILIA / PAG. 3



#### I NODI DEL GOVERNO

## Meloni rilancia sull'agricoltura «Dal Pnrr otto miliardi»

Passano da cinque ad otto miliardi i fondi del Pnrr per il comparto agricolo. Giorgia Meloni lo annuncia nel corso della sua visita al 3Sun gigafactory, fiore all'occhiello dell'industria del fotovoltaico. INANGIRAY / PAG. 6

### IL COMMENTO

#### PEPPINO ORTOLEVA

## DA DOVE VIENE LA DEBOLEZZA DELL'AMERICA

È innegabile che nel mondo attuale si presenti indebolita la capacità degli Usa di esercitare un'egemonia incontrastata su quello che si continua a chiamare "l'occidente". / PAG. 10

CENTINAIA DI CASI DI CITTADINI RISULTATI POSITIVI MA ASINTOMATICI DA GENNAIO 2022

# Covid, la beffa indennità

L'Inps ora vuole indietro i soldi, inviate lettere per ottenere risarcimenti. Già partiti i primi ricorsi

### LA PARTITA GIOCATA CON LA CURVA CHIUSA



## Senza la Nord solo un punto

Niente vittoria per l'Udinese nonostante 21 tiri contro i 3 del Monza

Vale un solo passo per allontanarsi dalla zona retrocessione la partita con il Monza, in attesa delle risposte di Verona e Cagliari. L'Udinese pareggia e rimanda l'appuntamento con la vittoria ancora non arrivata nel 2024. Lo fa in un clima tra il surreale e salottiero, vista la chiusura della Nord. OLEOTTO / PAG. 38

### IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI / PAG. 39

NON CAMBIA NULLA:  
CON QUESTI PARI  
NON SI VA LONTANO

### I PROTAGONISTI

MASSIMO MEROI / PAG. 39

PER THAUVIN  
45 MINUTI DELUXE  
GIANNETTI OK

Visto da fuori appare come un vero e proprio cortocircuito, frutto di un periodo - quello dell'emergenza pandemica - in cui hanno regnato incertezza e confusione, in cui sono state disposte misure, appunto, emergenziali, e in cui la pubblica amministrazione, ai vari livelli e in diversi settori, è andata in affanno. Dpcm a raffica, ospedali sotto pressione, Aziende sanitarie in difficoltà, ritardi nell'espletamento delle pratiche, tracciamento dei contatti dei positivi saltato. COLONI / PAGG. 2 E 3

#### DOMANI A UDINE DIBATTITO IN AULA

## Caso razzismo: prove di intesa in Consiglio comunale

Trovare un'intesa, dopo lo stop alla proposta del sindaco Alberto Felice De Toni di conferire al portiere del Milan, Mike Maignan, la cittadinanza onoraria e le conseguenti polemiche finite alla ribalta della cronaca nazionale. RIGO / PAG. 16

#### AGRICOLTORI SOTTO LA REGIONE

## La protesta dei trattori intesa il centro poi il sit-in

I colpi di clacson dei trattori che si mescolano a quelli degli automobilisti in coda, incolonnati dietro la decina di mezzi agricoli partiti da piazza Primo Maggio. SEU / PAG. 20

SEDICI PAGINE SPECIALI SUL FESTIVAL, MARTEDÌ IL VIA

## Sanremo, per emozionarci ancora

#### FABRIZIO BRANCOLI

Basta prendere qualche titolo dei brani che hanno segnato la storia di Sanremo, per costruire una trama. A volte sembra di stare davanti a due persone che dialogano o si affrontano: in lite, in pace, in un confronto dove prevale la solitudine o l'immensità. Duelli e convergenze, avversari o complici. E noi, lì, ad ascoltare quello che succede tra loro. / NELL'INSERTO CENTRALE



Amadeus sul palco dell'Ariston

...anche nel tuo comune

ONORANZE FUNEBRI

Angel

CIVILD MARM GROUP

REPERIBILITÀ  
24h/24h  
0432 726443

Su richiesta,  
possibilità di sbrigare  
tutte le pratiche presso  
la vostra abitazione,  
senza recarvi in agenzia.

Funerale inumazione "terra"

1900€

Funerale tumulazione  
"loculo o riservato"

2200€

Funerale con cremazione

2400€



## Verso le elezioni



ELENA LIZZI

## L'eurodeputata sostenuta da Fedriga

La ricandidatura dell'europarlamentare leghista Elena Lizzi è sostenuta dal presidente della Regione, Massimiliano Fedriga. In diverse occasioni il governatore ha ricordato a chi gli chiedeva "si candida alle europee?" il lavoro fatto da Elena Lizzi: «Ha lavorato bene e quindi va riproposta». Eletta nel 2019 al Parlamento europeo, Lizzi si è occupata di diversi temi, tra cui la tutela dei vini friulani e le politiche agricole.



ANNA MARIA CISINT

## La sua battaglia contro l'Islam

Anna Maria Cisint è la sindaca di Monfalcone. Leghista tutta d'un pezzo, più vicina allo stile Salvini piuttosto che a quello del più pacato Giorgetti, fin dal suo ingresso in municipio ha incentrato le sue politiche contro i musulmani. Ha contrastato la presenza delle donne con i burkini in spiaggia e prima di Natale ha chiuso i centri di preghiera anche a costo di veder sfilare migliaia di persone con i cartelli "siamo musulmani, monfalconesi e italiani".



DEBORA SERRACCHIANI

## Voci insistenti la davano in corsa

L'ipotetica candidatura alle europee dell'onorevole Debora Serracchiani circola da tempo in Friuli Venezia Giulia, la regione che la stessa Serracchiani ha amministrato prima di Fedriga. A mettere un punto è la segretaria regionale dem, Caterina Conti: «Chi sta facendo girare il nome dell'onorevole lo fa senza avere in mano alcun elemento» ha detto, ieri, assicurando che da questo angolo del Nord-est, il Pd esprimerà una candidatura.

# Europee

## corsa per le candidature

La Lega punta su Cisint con l'incognita Vannacci. Il Pd guarda all'esterno e nel M5s c'è Capozzella

Giacomina Pellizzari / UDINE

La candidatura del sindaco di Pordenone, Alessandro Ciriani, apre di fatto la campagna elettorale per le prossime elezioni europee. Fratelli d'Italia ha bruciato le tappe costringendo un po' tutti ad accelerare sulla tabella di marcia. L'8 e il 9 giugno anche i cittadini del Friuli Venezia Giulia saranno chiamati a esprimersi per il rinnovo del Parlamento europeo e dei Consigli comunali in scadenza. I nomi si sprecano, ma in questo momento oltre a Ciriani ci sono poche certezze. Se il Pd assicura che, al momento, il nome dell'onorevole Debora Serracchiani non è nella rosa dei possibili candidati, e che comunque il Friuli Venezia Giulia, unica regione italiana con due confini, ne esprimerà uno, sul fronte Lega il generale Roberto Vannacci potrebbe fare il terzo incomodo tra la sindaca di Monfalcone, Anna Maria Cisint, e l'europarlamentare uscente Elena Lizzi.

## NEL CENTRODESTRA

La corsa verso il Parlamento europeo entra nel vivo con le segreterie di partito impegnate a fissare gli incontri, sapendo che, nel centrodestra, la partita si gioca tra Lega e Fdi. Del partito di Giorgia Meloni abbiamo già detto e se non spunterà un secondo candidato, Ciriani, come auspicano in molti, avrà campo libero. Fino a qualche giorno fa sembrava che pure Cisint, sull'onda degli interventi contro i musulmani, potesse avere campo libero. Ma da quando la presenza di Vannacci si è fatta più insistente in regione, c'è chi so-



AI SEGGI  
L'8 E IL 9 GIUGNO  
ANCHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

**Dreosto (Carroccio): sono chiacchiere, non c'è nulla di definito. Primi incontri in settimana**

**Conti (Pd): lavoriamo per esprimere una candidatura come abbiamo fatto in passato**

stiene che da Roma potrebbe arrivare l'ordine di candidare capolista proprio l'autore de "Il mondo al contrario". In quel caso Cisint slitterebbe al secondo posto e la Lizzi finirebbe al terzo. L'onorevole Marco Dreosto minimizza: «Sono chiacchiere, non c'è nulla di definitivo. I primi incontri si svolgeranno nelle prossime settimane». L'altro alleato di Fdi e Lega è Forza Italia con gli azzurri che sembrano tornare a puntare sulla sottosegretaria del Ministero dell'economia e coordinatrice regionale del partito, Sandra Savino. I giochi però si fanno a Roma e, con un collegio che dal Trentino arriva in Emilia Romagna, la strategia viene defi-

nita a Roma. Lo ripetono in tanti anche perché da qui ad aprile, quando saranno depositate le candidature, molte cose potrebbero cambiare.

## NEL CENTROSINISTRA

Anche il coordinatore provinciale del M5s, Mauro Capozzella, non si sbilancia sulla sua possibile discesa in campo per le europee. Il suo nome viene fatto, a vari livelli, con insistenza come pure la riconferma a capolista dell'uscente Sabrina Pignedoli. A placare i toni ci pensa lo stesso Capozzella: «La nostra procedura prevede di dar voce agli iscritti. Anche cinque anni fa siamo passati attraverso le Parlamentarie. Stiamo facendo solo riunioni

interne per organizzare la prossima campagna elettorale». Stesso copione in Alleanza Verdi Sinistra: «Nei giorni scorsi, dalla direzione nazionale siamo usciti con voto unanime sulla partecipazione alle Europee con lo stesso simbolo delle Regionali e delle Politiche» spiega la consigliera regionale, Serena Pellegrino, impegnata a portare avanti questo percorso. Anche qui non si fanno nomi, con quattro regioni e due partiti – taglia corto Pellegrino – dobbiamo fare alcuni ragionamenti. Il ragionamento tiene banco pure in casa Pd, dove la segretaria regionale, Caterina Conti, di fronte al rincorrersi delle voci sulla possibile candi-

datura della già presidente della Regione, Debora Serracchiani, chiarisce: «Chi fa girare il nome dell'onorevole Serracchiani lo fa senza avere alcun elemento in mano. L'onorevole è già stata eurodeputata e ora è impegnata a Roma in commissione Giustizia. Sulle altre possibili candidature, invece, ci esprimeremo più avanti». Nel Pd attendono la decisione della segretaria Elly Schlein sulla sua eventuale candidatura a capolista in tutta Italia, lo stesso accade in Fdi con la possibile candidatura della premier Giorgia Meloni. Una cosa è certa: in entrambi gli schieramenti le elezioni europee stanno diventando un appuntamento importante. «Per noi – sottolinea Conti – è un appuntamento cruciale, domani tutti i segretari regionali si incontreranno per organizzare alcuni eventi tra cui il confronto, fissato per il 15 febbraio, con il referente nazionale per i rapporti con il Pse. A inizio marzo seguiranno altri appuntamenti territoriali. Questo per dire che all'interno del Pd stanno lavorando per «esprimere un proprio candidato come è avvenuto in passato». Il Pd guarda con interesse agli esterni: l'attenzione era caduta sulla giornalista Giovanna Botteri, la quale, però, ha già detto "no grazie". «Abbiamo individuato diverse figure esterne al Pd, ma vicine al partito. Va trovata – conclude Conti – la quadra nazionale anche perché le europarlamentari uscenti potrebbero riproporsi». Nei corridoi Alessandra Moretti e Elisabetta Gualmini, vengono già date per certe. —



Verso le elezioni



GIOVANNA BOTTERI

La giornalista ringrazia ma non ci sta

La giornalista Rai, Giovanna Botteri, ha detto «no grazie». Il Pd avrebbe voluto candidarla alle europee ma lei preferisce fare altro. La segretaria regionale dem, Caterina Conti, conferma di aver ampliato la ricerca di possibili candidature all'esterno, elencando i temi su cui intendono puntare: diritti, occupazione, sociale e ambiente, il grande tema su cui l'Unione europea ha grande potenzialità. Guarda anche a Gorizia capitale della cultura.



SANDRA SAVINO

Si era presentata anche nel 2014 e 2019

Gli azzurri del Friuli Venezia Giulia potrebbero proporre alle prossime elezioni europee la candidatura della sottosegretaria del Ministero dell'Economia (Mef) e coordinatrice regionale di Forza Italia, Sandra Savino. Il condizionale è d'obbligo perché non è certo che Fi riesca nell'impresa e non è affatto certo che Savino accetti per l'ennesima volta - l'ha già fatto nel 2014 e nel 2019 - di "soccorrere" il partito.



MAURO CAPOZZELLA

«Noi diamo voce agli iscritti»

«La nostra procedura prevede di dare voci agli iscritti». Con questa frase Mauro Capozzella, il coordinatore del M5s Pordenonese, minimizza le voci che continuano a rincorrersi su una sua possibile candidatura alle prossime elezioni europee. «Noi votiamo per le Parlamentarie online» aggiunge facendo notare che lo stesso regolamento non prevede la presentazione di una lista di nomi.

L'INVESTITURA

# Fratelli d'Italia lancia ufficialmente il sindaco Ciriani Rizzetto: ha visione

L'annuncio del coordinatore regionale ieri a Pordenone  
Il candidato: «Sfida difficile, ho bisogno di tutto il partito»

Martina Milia / PORDENONE

C'era tutto lo stato maggiore del partito: il ministro Luca Ciriani, i deputati Emanuele Loperfido e Nicole Matteoni, gli assessori regionali (Anzil, Amirante e Scoccimarro) i consiglieri regionali (Basso, Maurmair, ma anche Giacomello), e poi sindaci e militanti del Friuli occidentale. Davanti a quella platea, riunita per l'inaugurazione della nuova sede pordenonese, il coordinatore regionale Walter Rizzetto, dopo aver parlato di Fdi come del partito vicino ai lavoratori e non alle multinazionali, di un percorso di crescita che guarda all'Europa, ha pronunciato le parole che si attendevano da giorni: «Ufficialmente misento, a nome del partito regionale di Fratelli d'Italia, di chiedere ad Alessandro Ciriani la candidatura alle europee in Fvg». E la risposta non poteva che essere «sì». Con un corollario: «È una sfida difficilissima - ha scandito il sindaco di Pordenone -, tutto il partito dovrà darmi una mano».

Non aveva l'entusiasmo di Basso, Loperfido e Scoccimarro, l'onorevole Rizzetto, che è andato via dopo un veloce brindisi. Da politico accorto non può non temere che l'asse Pordenone-Trieste schiacci Udine, masa altrettanto bene che se la destra del Fvg avrà un europarlamentare dopo tanti anni - la candidatura è arrivata nel giorno dell'intitolazione della sede pordenonese di Fdi proprio all'ex europarlamentare

re Gastone Parigi - potrà intarsiarsi facilmente il merito sui tavoli che contano.

«Penso che questo sia il momento più importante per fare questa scelta - ha detto Rizzetto rivolgendosi al sindaco di Pordenone, acclamato con un lungo applauso dai militanti -. Alessandro è un politico di razza, ottimo presidente di Provincia e ottimo sindaco, dotato della capacità di guardare oltre il quotidiano, di una visione. Fare politica come Sergio Giacomelli o Gastone Parigi è quel passaggio - è stato l'omaggio del coordinatore regionale - che ti porta a guidare una comunità, a stare al fianco della tua comunità e non a capo».

La risposta del sindaco Ciriani non si è fatta attendere: «L'annuncio avviene in famiglia - ha risposto ai militanti -, mi sento supportato dal vostro affetto e dalla vostra vicinanza. Questa notizia stravolgerà la mia quotidianità. Perché da un lato ho il dovere di tenere fede al patto con gli elettori per mettere a terra tutti gli obiettivi che ci siamo impegnati a raggiungere, dall'altro coerentemente con il percorso di Fdi mi sono messo a disposizione del partito per rafforzare e irrobustire il messaggio che una coraggiosissima ragazza - ha aggiunto facendo intendere l'amicizia che lo lega a Gorgia Meloni fin dalla giovinezza - sta portando avanti a livello nazionale ed europeo».

L'Europa per il candidato Alessandro Ciriani «non è qualcosa di lontano e sconosciuto,

è che forse ci interessa poco. In realtà l'Europa è un ganglio vitale che incide quotidianamente sulle nostre decisioni: agricoltura, pesca, le infrastrutture, i bandi che esistono e che offrono opportunità per i nostri territori - ha esemplificato -. La candidatura sarà una sfida difficilissima. Io rappresento il Friuli Venezia Giulia: 1,2 milioni di abitanti che sono gli stessi della provincia di Vicenza e quindi parto svantaggiato. Ecco perché non ci devo credere solo io, perché non si vince da soli, ma servono le preferenze e la concorrenza sarà spietata, giustamente. Lo dobbiamo a Gorgia Meloni, agli iscritti, alle persone che ci sostengono».

Sempre Ciriani: «Essere parlamentare europeo mi permetterebbe, e questo è un desiderio personale, di capire meglio quella che è una nebulosa che si chiama Parlamento europeo, capire se può incidere davvero sulle decisioni della Commissione, se la politica europea è eterodiretta o può essere condizionata e diretta dalla politica. D'altro lato c'è il servizio. Chi sceglie questa strada - ha aggiunto riferendosi alla politica attiva - non lo fa per prestigio personale, ma per mettersi al servizio e declinare i principi sposati in azioni concrete. E così farò anche io. Per questo vi chiedo di starmi vicino, posso vincere se Fratelli d'Italia mi starà vicino» ha concluso rivolgendosi ai militanti.

Ai cronisti che lo pungolavano sull'unità della candidatura espressa da Fdi, il sindaco



Alessandro Ciriani candidato alle europee; dietro, il "regista" Emanuele Loperfido F. BRISTOTTO/PETRUSSI



L'INTERVENTO DI RIZZETTO  
COORDINATORE REGIONALE FDI  
DIETRO, AMIRANTE, MAURMAIR, CIRIANI

Il primo cittadino:  
«Voglio irrobustire il messaggio che una coraggiosa ragazza sta portando avanti»

ha risposto che «il partito regionale è unito, il processo è stato trasparente. Ogni coordinamento poteva esprimere delle candidature. Due settimane fa non erano emerse altre se non la mia e da un lato non ero così entusiasta perché non è facile portare due fardelli così pesanti come quello di sindaco e quello di europarlamentare, però sul mio nome ci sono state convergenze e quindi userò tutte le mie energie re-

sidue». Con Gorgia Meloni ancora non ha parlato - lo hanno fatto i coordinatori del partito - «ma ogni tanto ci sentiamo per il compleanno e non credo sarà disturbata dal fatto che sarà un suo supporter, non certo delle ultime ore, a rappresentarla in Friuli Venezia Giulia». In caso di vittoria, ha annunciato, «rimarrò in Comune a Pordenone da assessore». —



## Dopo la pandemia Covid-19



## LE IMMAGINI

## Dall'emergenza ai vaccini

Tre immagini del periodo pandemico; in alto, un medico di famiglia ascolta un paziente al telefono; a destra, sanitari protetti da speciali tute nella corsia di un ospedale durante la prima fase della pandemia; a sinistra, uno dei centri vaccinali installati in tutta Italia con il caratteristico fiore prescelto come simbolo della campagna (archivio)



# Quarantena

## L'Inps chiede di restituire i soldi

L'Istituto contesta certificazioni mediche «non idonee» perché dal 2022 è caduta la norma che riconosceva l'indennità di malattia agli asintomatici

Elisa Coloni

Visto da fuori appare come un vero e proprio cortocircuito, frutto di un periodo - quello dell'emergenza pandemica - in cui hanno regnato incertezza e confusione, in cui sono state disposte misure, appunto, emergenziali, e in cui la pubblica amministrazione, ai vari livelli e in diversi settori, è andata in affanno. Dpcm a raffica, ospedali sotto pressione, Aziende sanitarie in difficoltà, ritardi nell'espletamento delle pratiche, tracciamento dei contatti dei positivi saltato. Nel mezzo, sanitari che facevano quello che potevano e cittadini alla prese con dubbi di ogni genere: cosa faccio se sto bene, ma mia moglie è positiva? Il certificato di quarantena mi arriva dall'Azienda sanitaria?

E se non arriva? E se chiamo e non mi risponde nessuno? Domande che a volte trovavano risposta dopo uno, due o cinque giorni. A volte mai.

Sembra una vita fa, eppure è andata così e ora molti di quei cittadini temono di pagare sulla propria pelle il prezzo di quella confusione. Sì, perché a partire dagli ultimi giorni del 2023, decine di datori di lavoro e lavoratori in Friuli Venezia Giulia (l'Inps non ha reso noto per ora il dato, ma potrebbero essere centinaia) hanno ricevuto delle lettere da parte dell'Inps, che contesta loro alcuni periodi di malattia, perché coperti da una certificazione medica considerata «non idonea». I casi emersi sin qui, o almeno quelli noti ai patronati, sono relativi al periodo che va dal primo gennaio 2022 in poi, da quando cioè l'Inps aveva

confermato - con messaggio numero 679 dell'11 febbraio 2022 - che la sola quarantena non sarebbe più stata pagata come malattia. Il motivo? La mancata proroga da parte del legislatore delle disposizioni che erano state previste nei due anni precedenti, nei quali al lavoratore veniva riconosciuta l'indennità di malattia anche se in quarantena da asintomatico. Mentre nulla cambiava per i lavoratori contagiati e sintomatici. Tutto questo in un clima in cui confusione e dubbi erano all'ordine del giorno, per cui spesso non era semplice capire come muoversi in caso di contagio senza sintomi o di sospetto contagio.

Dopo due anni, dunque, l'Inps ha analizzato numerosi casi e inviato, laddove ritenuto corretto, delle missive di contestazione relativamente a

periodi di malattia goduti dal lavoratore dal primo gennaio 2022. In risposta sono già partiti i primi ricorsi e tutto fa pensare che potrebbero arrivarne a pioggia.

I casi, come riferiscono i patronati, ma anche i medici di famiglia, sono i più disparati. Spiega ad esempio Gianluigi Pauletto, direttore regionale di Inas Cisl, il patronato del sindacato, che «si va dai certificati medici nei quali si registrava il contagio e quindi la positività, ma non veniva indicata una sintomatologia specifica, a casi di certificazioni retrodatate, magari perché, in totale buona fede, medici e pazienti erano rimasti in attesa di certificazioni dalle Aziende sanitarie arrivate in ritardo, o mai arrivate. Abbiamo ricevuto richiesta di supporto da decine di lavoratori e - continua - li stiamo se-

Pioggia di lettere in tutto il Friuli Venezia Giulia a due anni da un periodo di grande confusione e di misure emergenziali

Numerosi i casi seguiti dai patronati, sono già partiti i primi ricorsi. Inca Cgil: «Supportati dagli avvocati, il tema è complesso»

guendo. In un paio di casi abbiamo già inviato il ricorso all'Inps e attendiamo di capire come risponderà l'Istituto, ma anche se lo Stato deciderà di sanare questa situazione in qualche modo, perché non possono pagare i cittadini per quanto successo in un periodo pieno di confusione, in cui le regole cambiavano spesso e il pubblico non riusciva sempre a garantire i servizi nei tempi previsti».

Parole simili a quelle di Gianni Bertossi, responsabile a Trieste del patronato Inca Cgil, che sottolinea che «noi stiamo gestendo numerosi casi solo a Trieste, quindi immagino che i numeri siano ben più ampi, e siamo supportati dagli avvocati perché la questione è complessa. Tra l'altro ne ho visti alcuni in cui l'Inps contesta anche un solo giorno e immagino che ci siano datori di lavoro che decideranno di lasciar perdere piuttosto che imbarcarsi in un ricorso. Ogni caso va analizzato e fa storia a sé, ma certo è che le persone non possono pagare per colpe che non hanno, magari per il rimpallo di responsabilità tra Stato e Inps su chi doveva pagare cosa, perché, come ricordiamo tutti, il periodo è stato molto complesso. Quindi mi auguro che a rimetterci non siano le persone e che il Governo valuti di stanziare dei fondi ad hoc per sanare questa situazione».

L'Inps del Fvg, contattato sulla questione, fa sapere che replicherà a breve, dopo aver raccolto dati e numeri sui flussi, che fotografino la situazione, ma è ipotizzabile che l'Istituto farà leva sulla legittimità delle sue azioni in virtù delle disposizioni di legge. Insomma, un vero e proprio cortocir-



## Dopo la pandemia Covid-19



Dalla dipendente della coop sociale al pasticcere, dilagano sconcerto e irritazione

«Dopo due anni contestati fatti per i quali non abbiamo colpa: non possiamo rimetterci noi»

# «Ho seguito le indicazioni di medico e Azienda: a casa in isolamento»

## LE VOCI

«Ho fatto ciò che mi era stato detto di fare: ero positiva e sono rimasta chiusa in casa, in attesa del certificato di quarantena di Asugi, che però non è mai arrivato, nonostante le mie telefonate. Ora l'Inps contesta la copertura di una settimana di malattia per certificazione mancante: sono senza parole». Non è stato il migliore degli inizi d'anno per Eleonora Bernobich, triestina, dipendente di una cooperativa sociale, alla quale di recente è arrivata una lettera dell'Inps in cui le si contesta la copertura di una settimana di malattia - nel gennaio del 2022 - per certificazione medica mancante. Lettera giunta qualche settimana prima, a ridosso di Natale, pure al suo datore di lavoro, che l'aveva subito avvisata.

«Era il gennaio del 2022, avevo il raffreddore e un po' di alterazione, e il sospetto di essere positiva al covid - racconta la donna -. Così sono andata in farmacia e ho fatto un tampone: positivo. Dalla farmacia mi hanno chiamata dicendomi di mettermi immediatamente in isolamento, e che sarei stata contattata da Asugi per il certificato di quarantena, perché quella era la procedura. Procedura che il mio medico di famiglia aveva confermato. Così mi sono messa in attesa, ma dopo un paio di giorni, non ricevendo riscontri, ho provato a chiamare io l'Azienda, senza successo. Il medico mi aveva riferito di dover attendere il certificato dell'Azienda sanitaria per emettere il suo, così ho insistito nuovamente. Niente. A quel punto il dottore mi ha detto di procedere con un secondo tampone: l'ho fatto in farmacia ed era ancora una volta positivo. Vista la situazione - continua - il medico ha emesso un certificato di malattia, indicando la copertura anche dei giorni pregressi, quelli nei quali a tutti gli effetti ero rimasta a casa in isolamento perché contagiata. Nel frattempo dall'Asugi il certificato non è mai arrivato».

Adesso, la missiva dell'Inps. «A distanza di due anni ricevo una lettera con la quale mi si dice che quella prima settimana di malattia non può essere riconosciuta, perché, in sostanza, il certifi-



**RENATO RINALDI**  
PASTICCERE, È FRA LE PERSONE CHE HANNO RICEVUTO LA MISSIVA DELL'INPS

**Renato Rinaldi:**  
«Ho chiesto il da farsi al Dipartimento e due giorni dopo ero malato. Mi contestano quelle 48 ore»

**Eleonora Bernobich:**  
«Test positivo fatto in farmacia, ma il documento per la quarantena non mai arrivato»

«Ora mi si chiede conto di una settimana di malattia: perché dovremmo andarci di mezzo io o la mia cooperativa?»

cato non poteva essere retrodatato. La domanda che mi pongo è: dove sta la mia colpa? Devo pagare, o deve pagare il mio datore di lavoro perché in un periodo di confusione e disservizi non ho ricevuto dall'Azienda sanitaria un certificato che avrei dovuto ricevere? O per quale altro motivo? Lo ritengo incomprensibile e inaccettabile: io mi sono limitata a fare ciò che mi era stato indicato. Di recente - continua Bernobich - ho provato a inoltrare domanda di riesame della pratica attraverso il portale Inps, seguendo le indicazioni riportate nella lettera, e non ci sono riuscita. Il problema era che non rientravo in nessuna delle categorie di lavoratori elencate sul portale. Ho telefonato all'Istituto: mi hanno rimandata al portale, di nuovo senza successo; così ho richiamato e mi è stato dato un appuntamento a Trieste, che però poco dopo è stato disdetto. Alla fine ho alzato bandiera bianca e mi sono rivolta a un patronato. Ora aspetto di capire come andrà, ma resto sconcertata».

Da una storia all'altra. Come quella di Renato Rinaldi, pasticcere, che lo scorso 20 dicembre si è visto recapitare un inatteso, quanto sgradito, "regalo" di Natale: una

missiva dell'Inps nella quale, per citare testualmente, l'Istituto riferiva che «dalla documentazione medica pervenuta, non risultano coperti da idonea certificazione i seguenti periodi di malattia», indicando poco dopo i giorni compresi tra il 12 e il 14 gennaio del 2022. Sempre nelle stesse lettere si legge che, «in caso di idonea motivazione», si può chiedere all'Inps di «riesaminare la pratica, allegando alla richiesta la documentazione a supporto». Aggiungendo infine che «suddetta richiesta non interrompe il termine previsto di 90 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, per l'eventuale presentazione del ricorso amministrativo al Comitato competente», per il quale vengono indicate le modalità previste con appositi indirizzi mail e numeri di telefono.

La reazione è simile a quella della protagonista dell'altra storia, seppure i casi siano diversi. «Il 12 gennaio 2022 - racconta - ho contattato Asugi per chiedere cosa dovevo fare, visto che stavo bene, ma avevo moglie e figlio accanto, positivi e ammalati. Mi hanno risposto di rimanere a casa per precauzione, e due giorni dopo mi sono ammalato pure io. A quel punto il mio medico, che era al corrente della situazione in famiglia, ha provveduto all'invio del certificato di malattia. Ora - racconta Rinaldi - l'Inps contesta quei tre giorni intercorsi tra la telefonata al Dipartimento, che purtroppo non posso provare, e l'inizio della malattia: sono infuriato. Mi hanno detto che il certificato non si può retrodatare, ma il punto è: se non ero malato nei primi tre giorni, ma allo stesso tempo l'Azienda sanitaria mi diceva di restare a casa perché fortemente a rischio di essere stato contagiato e di contagiare a mia volta, che cosa avrei dovuto fare? Guardi, non è bello dirlo ma oggi ringrazio di essermi ammalato due giorni dopo, perché almeno così è stato inoltrato un certificato di malattia, altrimenti adesso magari mi potrebbero contestare sette o dieci giorni invece di tre. Tra l'altro - conclude - io non lavoro più nella stessa pasticceria, ma altrove: quindi chi risponde per quei giorni? Il precedente datore di lavoro, che potrebbe rivalersi su di me?».

EL. COL.

Molte le richieste di informazioni ai medici di base. Cociani (Smi): «Prendere atto dei cortocircuiti creati in quel periodo»

Il consulente del lavoro: «Mi auguro che il governo deciderà di sanare, non vogliamo tribunali intasati da simili procedimenti»

cuito dal contenuto altamente esplosivo, anche perché i cittadini interessati, inferociti e increduli (alcune testimonianze nell'articolo a destra) sentono di aver agito in buona fede, non sbagliando o magari sbagliando dal punto di vista formale, ma solo per mancanza di informazioni o per documenti ricevuti in ritardo o mai ricevuti, quindi per colpa altrui.

In mezzo ci sono i medici di famiglia, alle prese con telefonate da parte di pazienti che chiedono delucidazioni su quel periodo e su come muoversi, e domandano supporto per poter dimostrare all'Inps, a distanza di due anni, di non avere responsabilità. Conferma Lorenzo Cociani, medico di medicina generale e segretario regionale dello Smi, che

«parliamo di una fase molto complessa, in cui si accavallavano i Dpcm e le misure emergenziali, con ad esempio la possibilità per i medici di emettere certificati di malattia a copertura di periodi pregressi sulla base dei certificati di quarantena disposti dal Dipartimento di prevenzione. Questi certificati, causa i noti problemi delle Aziende sanitarie nei picchi di diffusione del virus, spesso arrivavano con ritardo. Si dovrebbe prendere atto dei cortocircuiti che si erano venuti a creare in quei mesi e, per evitare che ci rimettano i cittadini, valutare una sanatoria».

Cosa succederà adesso? «È una situazione surreale - commenta Roberto Cason, consulente del lavoro a Trieste - che mi auguro il Governo deciderà di sanare con un'interpretazione autentica della norma, che significa chiarire cosa è malattia e cosa non lo è, ed eventualmente anche con un apposito stanziamento. Nella prima fase della pandemia l'Inps ha riconosciuto validi i certificati di malattia anche per gli asintomatici in quarantena e successivamente no, di fatto perché per il primo periodo lo Stato aveva garantito copertura finanziaria per quella fattispecie e poi no. Una cosa è certa: non possono rimetterci i datori di lavoro e i lavoratori, ma, aggiungo, nemmeno i medici di famiglia, che hanno agito in un quadro complesso e confuso di cui tutti abbiamo memoria. Immagino che molti datori di lavoro potrebbero impugnare i provvedimenti, ma auspico che il Governo intervenga perché l'ultima cosa che vogliamo è che le aule dei tribunali del lavoro vengano intasate da questi procedimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La politica

# Agricoltura e Pnrr

## Meloni rilancia

Aumentano i fondi. Fdl annuncia un intervento sull'Irpef del comparto ma è duello con la Lega: «Il settore è penalizzato»

Yasmin Inangiray / ROMA

Passano da cinque ad otto miliardi i fondi del Pnrr per il comparto agricolo. Giorgia Meloni lo annuncia nel corso della sua visita al 3Sun gigafactory, fiore all'occhiello dell'industria del fotovoltaico con sede a Catania. Un annuncio, quello della premier, che arriva alla vigilia di una nuova settimana di tensione con la protesta dei trattori in tutto il Paese e la minaccia di bloccare le strade fino a marciare alla volta della Capitale. La presidente del Consiglio sa bene che il settore è in fermento, tan-

**Il Carroccio spiega di avere in cantiere diverse proposte e sollecita gli alleati**

to che anche al Consiglio Europeo, con Bruxelles paralizzata dai veicoli agricoli, aveva sottolineato «come la politica agricola dell'Unione andasse cambiata». E non è un caso che proprio nelle stesse ore in cui la premier era nella capitale belga, Matteo Salvini esprimesse la sua vicinanza alle proteste degli agricoltori.

### LE SCHERMAGLIE

Una sorta di derby, quello tra Lega ed Fdi, per non lasciare scoperto uno dei fronti più importanti dell'economia italiana. E se Fratelli d'Italia annuncia un intervento sull'Irpef agricola, magari con un emendamento al decreto milleproroghe all'esame della Camera, il partito di Matteo Salvini prende carta e penna per ribadire che la Lega «non lascerà soli gli agricoltori». Da via Belle-Rio fanno sapere che il parti-



Alla manifestazione degli agricoltori a Orte è stata messa in mezzo all'uscita dell'autostrada una balla di fieno da oltre due quintali ANSA

to ha in cantiere diverse proposte «per venire incontro ad un settore penalizzato», ma soprattutto si chiede che anche «le altre forze di governo ci seguano in questo percorso». Una presa di posizione che fa mugugnare gli alleati, nessuna polemica ufficiale anche se Luca De Car-

lo, presidente della commissione Agricoltura di palazzo Madama ed esponente di Fratelli d'Italia non esita a definirsi «felice del fatto che finalmente anche altre realtà politiche si stiano rendendo conto dei problemi che da anni stanno colpendo il mondo dell'agricoltura», e

che solo «con il governo Meloni e con Fratelli d'Italia al ministero dell'Agricoltura c'è stata una vera attenzione al comparto».

### GLI ALTRI TEMI

Oltre ai fondi per l'agricoltura, la visita della presidente del Consiglio in Sicilia è l'oc-

casione per annunciare la firma nei prossimi giorni dell'accordo di coesione proprio con l'isola «tra i più rilevanti dal punto di vista finanziario». «Non voglio un Sud che viva di sussidi» ma «un Sud nel quale ci siano gli strumenti che consentano al Mezzogiorno di competere

ad armi pari. C'è un gap e dobbiamo colmare il gap per dimostrare quanto il Mezzogiorno vale senza avere le discriminazioni che ha avuto in passato». La premier ricorda il varo della Zes unica, il decreto Sud che offre la possibilità di revocare i fondi se non sono spesi. Ma soprattutto, la visita allo stabilimento dell'Enel, un unicum nel panorama europeo, è l'occasione per annunciare che 90 milioni di fondi del Pnrr saranno destinati «ad un ulteriore sviluppo dello stabilimento di pannelli fotovoltaici di Catania» e alla costruzione di un altro polo per rafforzarne

**La presidente del Consiglio a Catania alla gigafactory di Enel per i pannelli solari**

la produzione. L'obiettivo dice la premier «è fare dell'Italia un hub europeo di approvvigionamento energetico. Non ha molto senso - osserva - che noi mentre ci liberiamo di una dipendenza energetica dalla Russia ci consegniamo mani e piedi a catene di approvvigionamento che non controlliamo. Noi dobbiamo essere in grado di produrre una tecnologia che interessi le nostre scelte strategiche per essere padroni del nostro destino». Infine, la premier prende come esempio proprio Sant'Agata, la patrona della città di Catania di cui si festeggia la ricorrenza, per ricordare come «sia una lunghissima storia di amore quella che lega la santa ai catanesi. È una storia di fede e devozione che parla di identità e tradizione che sono tutte cose che io credo valga la pena di difendere particolarmente in questo tempo». —

### IL DISSENSO

## La protesta si avvicina a Roma

## La polizia evita il blocco a Orte

**Invaso il piazzale davanti al casello dell'A1, tensioni con le forze dell'ordine. Mille mezzi assediano l'aeroporto di Francoforte**

ROMA

La protesta degli agricoltori è alle porte di Roma, mentre mille trattori hanno assediato ieri mattina l'aeroporto di Francoforte, cuore

economico dell'Ue.

Oltre cento mezzi agricoli hanno invaso il piazzale davanti al casello autostradale di Orte, in provincia di Viterbo, con momenti di tensione con la polizia quando alcuni dimostranti hanno messo in mezzo alla strada enormi balle di fieno, tentando di bloccare nuovamente il traffico: tentativo sventato da un massiccio cordone di forze dell'ordi-



Trattori a Orte ANSA/AFP

ne. Nelle stesse ore altri gruppi si sono spinti coi loro mezzi fino a Formello, a nord della capitale, e a Valmontone. La protesta dunque non si ferma, anzi. La prossima settimana la stessa capitale sarà teatro di una manifestazione degli agricoltori, come ha promesso il leader del movimento Danilo Calvani: «Siamo appena usciti dalla questura, la manifestazione si farà. Lunedì sera domani, ndr) dopo un altro incontro con la questura, comunicheremo la data. In Italia non faremo come a Bruxelles, non l'abbiamo mai fatto. Questo ci ha permesso di arrivare a Roma - ha spiegato - Non ci saranno blocchi, ma sicuramente disagi: ci aspettiamo

migliaia di adesioni da tutta Italia». «Le politiche green sono devastanti per il settore - ha proseguito -. Non tanto come concetto interno ma come politiche che ci impediscono di produrre ma non fermano il libero mercato che porta la merce in Europa. La Coldiretti non ci

**Altre manifestazioni vicino a Milano, nel Casertano e nelle Marche**

rappresenta più, questa classe dirigente andrebbe azzerata. Lollobrigida ha fatto governare la Coldiretti, fa le dichiarazioni che fanno lo-

ro. Il mondo agricolo però si è ribellato». Oltre a Orte, dove da 15 giorni il piazzale davanti all'ingresso all'autostrada è diventato una sorta di quartier generale della mobilitazione, la protesta, che con motivazioni diverse ha già infiammato molti paesi europei, ieri ha toccato mezza Italia: 200 trattori si sono messi in marcia nel Sannio (incontrando, secondo testimoni, anche la solidarietà di molti automobilisti, nonostante i disagi) e manifestazioni più o meno numerose si sono registrate a Orvieto, tra Melegnano e Milano e in Abruzzo, nella zona del Sangro, nel Casertano - con un presidio al casello autostradale di Santa Maria Capua Vetere - e a San Severino Marche. —



La politica



Vittorio Sgarbi ANSA

# È scontro sul caso Sgarbi Il Pd: «Chiarire in Aula»

Il sottosegretario dimissionario attacca ancora: «Diffamato da un pregiudicato»  
I dem chiamano in causa il ministro Sangiuliano, la premier prende tempo

Giuseppe Tito / ROMA

Spettacoli teatrali, ospitate in tv, lectio magistralis, attività di 'firmacopie'. Sono alcune delle attività, giudicate lucrative e incompatibili con il ruolo governativo, in violazione della legge Frattini sul conflitto di interesse, contestate dall'Antitrust all'ex sottosegretario Vittorio Sgarbi. Ed è quanto basta per scatenare le opposizioni e far chiedere al Pd l'intervento del ministro Sangiuliano in Parlamento per chiarire tutta la vicenda. La maggioranza prova a smorzare le polemiche evitando commenti. «È una sua scelta», dice il ministro degli Esteri Antonio Tajani, mentre il titolare della Cultura, Gennaro Sangiuliano sceglie il silenzio. Il Pd con Irene Manzi chiede che il ministro spieghi in Parlamento «i criteri con cui ha at-

tribuito le deleghe al sottosegretario essendo il ministro a conoscenza della pletora di incarichi e delle numerose posizioni in istituzioni culturali in capo al dimissionario Sgarbi, puntualmente elencate nella delibera» dell'Antitrust.

## BOTTA E RISPOSTA

Duro anche il leader M5s Giuseppe Conte che se la prende direttamente con la premier Meloni, rea a suo dire, di non essere intervenuta per porre fine ad una situazione che ha «danneggiato l'immagine dell'Italia». Parole contro cui si scaglia l'ormai ex sottosegretario alla Cultura: «Conte - dice Sgarbi - è un professore senza titoli e senza merito, con un curriculum pornografico». Sgarbi accusa poi Report e Il Fatto di essere stato diffamato in base alle accuse di un «pregiudicato», spiegando che sa-

rebbe Dario Di Caterino, suo ex collaboratore, poi allontanato, l'autore della lettera anonima da cui è scaturita l'indagine dell'Antitrust.

Al netto delle polemiche, chi considera ormai chiusa la vicenda è la presidente del Consiglio. Una volta che le dimissioni saranno ufficiali, Meloni deciderà cosa fare anche se, è il sentore della maggioranza, la sostituzione di Sgarbi (uno dei candidati in pole è Ilaria Cavo di Noi Moderati) potrebbe non essere così immediata, ma rientrare in un pacchetto più ampio di messa a punto della squadra di governo. Casomai dopo le elezioni europee. Sul tavolo di Palazzo Chigi infatti sarebbero arrivate anche altre richieste, dal Mef e dal ministero dell'Università, di avere un sottosegretario in più. Nulla di deciso, ma solo una serie di ragiona-



ANGELO BONELLI  
CO-PORTAVOCE DI EUROPA VERDE  
E DEPUTATO DI VERDI E SINISTRA

«Sarebbe un gesto di igiene politica e istituzionale se si dimettessero anche Delmastro e Santanchè»

menti, a cui si somma anche l'eventualità che per un seggio a Strasburgo possano correre anche alcuni ministri oppure che dalla squadra di governo possa essere pescato il nome che l'Italia indicherà come futuro commissario europeo. Il Corriere della Sera ipotizza che possa essere il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti.

## L'IPOTESI RIMPASTO

Un nome circolato anche nei mesi scorsi, così come erano circolati i nomi di Raffaele Fitto e Guido Crosetto. A quel punto se il candidato fosse un ministro nulla esclude che la premier possa mettere mano a più caselle dell'esecutivo. Tra l'altro a 'pesare' sull'immagine del governo, come ricorda Angelo Bonelli, sono i casi di Andrea Delmastro, sottosegretario alla Giustizia rinviato a giudizio per rivelazione di segreto d'ufficio, e Daniela Santanchè, ministra del Turismo finita nella bufera con la sua società Visibilia: «Le dimissioni del sottosegretario Sgarbi sono un atto dovuto e necessario dopo la decisione dell'Antitrust. Ma sarebbe un gesto di igiene politica e istituzionale - dice il coportavoce di Europa Verde - se a queste seguissero anche le dimissioni di Santanchè e Delmastro coinvolti in imbarazzanti inchieste giudiziarie». —

## L'ATTIVISTA IN CARCERE

# Tajani avverte «Salis chiedi i domiciliari in Ungheria»

MILANO

Sarà l'incontro a Roma di domani tra i familiari e il governo un'altra tappa importante della delicata vicenda di Ilaria Salis, da quasi un anno rinchiusa in carcere a Budapest in condizioni, come ha denunciato, disumane. E anche se si inizia a intravedere qualche spiraglio in tema di diritti e dignità delle persone detenute, lei si dice «stanca: sto male, vorrei tornare a casa».

Il padre e i suoi legali incontreranno i ministri Antonio Tajani e Carlo Nordio con un obiettivo ben preciso: riportarla in Italia agli arresti domiciliari a processo in corso, garantendo, qualora fosse necessario, la sua presenza in aula davanti ai giudici ungheresi. Processo che riprenderà a maggio, nel quale l'insegnante milanese, militante antifascista, risponde di lesioni potenzialmente letali, con l'aggravante di aver partecipato ad una associazione sovversiva, per aver aggredito dei neonazisti durante una manifestazione di estrema destra. «Devono chiedere i domiciliari in Ungheria, richiesta che, fino ad adesso, non hanno fatto. Questo non dipende da noi», ha ribadito il titolare della Farnesina aggiungendo che, una volta ottenuti, «bisogna chiedere i domiciliari in Italia». «Siamo pronti a fare tutto ciò che serve», ha aggiunto, precisando: «Noi seguiamo il caso rispettando le norme vigenti e tutto ciò che è possibile per garantire una detenzione rispettosa dei diritti della persona. Ma l'Italia non può intervenire sul procedimento penale». «La nostra richiesta rimangono i domiciliari in Italia e, al momento, escludiamo di chiederli in Ungheria, ma valutiamo tutto e vediamo cosa ci propongono», ha replicato l'avvocato Eugenio Losco. —

# ABECEDARI DAI PROVERBIS FURLANS

Abbecedario dei proverbi friulani

€ 7,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano





## Savoia

L'ANNUNCIO DELLA REAL CASA

# L'addio a Vittorio Emanuele Figlio dell'ultimo re d'Italia

Si è spento nella sua casa di Ginevra, avrebbe compiuto 87 anni il 12 febbraio  
Le nozze con Marina Doria, l'esilio finito nel 2003 giurando sulla Costituzione



Una foto di Vittorio Emanuele di Savoia ANSA

Simona Tagliaventi / ROMA

Se n'è andato a quasi 87 anni Vittorio Emanuele di Savoia, figlio dell'ultimo re d'Italia, figura controversa che ha attraversato quasi un secolo di storia, passando per l'esilio, il sogno del ritorno, i guai giudiziari, le contraddizioni, la mondanità. E il grande amore, andando contro la sua stessa famiglia. «Alle ore 7.05 di questa mattina 3 febbraio 2024 sua altezza reale Vittorio Emanuele, duca di Savoia e Principe di Napoli, circondato dalla sua fami-

glia, si è serenamente spento in Ginevra» è stato l'annuncio ufficiale dato ieri con una nota dalla Real Casa di Savoia. I funerali saranno sabato 10 febbraio alle 15 nella basilica di Superga a Torino.

## LA NASCITA E L'ESILIO

Figlio di Umberto II e di Maria José, nasce a Napoli il 12 febbraio 1937. In Italia restò però poco visto che all'età di 6 anni, nel giorno dell'armistizio dell'8 settembre del '43, partì da Roma insieme alla madre e, da subito dopo il referendum del 1946 che sancì la vittoria

della Repubblica, visse in esilio. Ci rimase fino al marzo del 2003, quando fu cancellata la disposizione che vietava il rientro dei discendenti maschi di casa Savoia in Italia. Come prima tappa del suo ritorno scelse Napoli, la città in cui era nato. «È il più bel giorno della mia vita», disse.

Innamorato perdutamente di Marina Doria, campionessa di sci di d'acqua di due anni più grande di lui, arrivò ai ferri corti col padre Umberto II che continuava a presentargli altre discendenti nobili pretendendo un matrimonio da re.

Ma Vittorio Emanuele non rinunciò al suo sogno e la sposò l'11 gennaio 1970 a Las Vegas e con rito religioso il 7 ottobre 1971 a Teheran. Un amore durato 70 anni e dalla cui unione è nato Emanuele Filiberto di Savoia. Nell'estate del 1978 l'episodio che condizionò tutto il resto della sua vita: il colpo partito dalla carabina - nel corso di un'accesa lite con dei vicini di yacht a Cavallo, in Corsica - ferì mortalmente lo studente Dirk Hamer. La famiglia del 19enne tedesco iniziò una lunga battaglia legale per ottenere giustizia ma nel 1991 Vittorio Emanuele venne assolto dall'accusa di omicidio volontario dai giudici francesi, con formula piena. I suoi guai non finirono però a Cavallo. C'è la tessera numero 1621 della P2 e c'è, e nel 2006, Vallettopoli, l'indagine su un giro di corruzione e tangenti della procura di Potenza. Verà proscioltto e otterrà 40mila euro di risarcimento. Ma, in cella non sapendo di essere ascoltato da una microspia, rivelerà a un coimputato sulla morte di Hamer: «Anche se avevo torto, devo dire che li ho fregati», riferendosi ai giudici francesi. L'onta delle leggi razziali ha accompagnato da sempre gli eredi Savoia, tra gaffe, prese di distanza, scuse indirette. Nel 2022 ha chiesto invano la restituzione dei gioielli di famiglia confiscati nel 1946 e custoditi nella Banca d'Italia. —

LA POLEMICA CON BEATRICE BORROMEO

## «Sono tutte calunnie» L'ira di Filiberto per la docuserie di Netflix

ROMA

Ha scatenato molte polemiche, anche dei diretti coinvolti, la docuserie arrivata su Netflix nel luglio scorso, «Il Principe» in cui si raccontava la figura controversa di Vittorio Emanuele e il caso di Dirk Hamer la cui giovane vita è stata spezzata dopo un tragico calvario segnato da 19 operazioni. Era stato ferito nella notte tra il 17 e il 18 agosto 1978 in una sparatoria sull'isola di Cavallo, in Corsica. Vittorio Emanuele di Savoia fu accusato di aver sparato da un'imbarcazione vicina.

Finito a processo a Parigi, venne poi assolto, ma anni dopo, in un'intercettazione, ammise di aver «fregato i giudici».

La regista è Beatrice Borromeo che in precedenza aveva scritto la prefazione del libro omonimo di Birgit Hamer, sorella di Dirk, che quella tragica notte dormiva accanto a lui e che ha passato la vita a chiedere giustizia. Borromeo la cui madre «era ed è la migliore amica di Birgit».

Perché di colpo uno diventa innocente, dopo che tutto il tempo chiaramente è stato colpevole?, si sente dire dalla voce sottile e addolorata di Birgit.

È stato fatto di tutto per fare in modo che Vittorio Emanuele non si prendesse le proprie responsabilità e quella è stata una scelta che ha fatto soffrire tantissime persone e si è riverberata fino a oggi. E credo che, in fondo, abbia rovinato anche la sua vita: non gli ha



Vittorio Emanuele con il padre

mai permesso di voltare pagina, di essere qualcuno che prescindesse da quello che era avvenuto»

Ma si dà spazio anche al Principe e alla sua verità: «Per 17 anni - dice nel documentario - ho dovuto difendermi da tutti quanti, che come nella corrida volevano la morte del toro. Ma il toro ha le corna».

Il «rumore» attorno alla serie ha provocato l'intervento del figlio Emanuele Filiberto di Savoia: «Non sono bastate le sentenze di assoluzione. Ora che la salute non consente la difesa in prima persona, va semplicemente distrutto. Con la calunnia». Emanuele Filiberto ha spiegato che avrebbe difeso il padre senza compromessi: «Questo dicono le sentenze di assoluzione, questo dicono quelle perizie balistiche, questa è la verità: Vittorio Emanuele di Savoia è innocente. Non accetto che la promozione di un documentario diventi l'occasione per diffondere notizie false». —

Il tedesco di 19 anni era in gita con amici. Il gruppo era arrivato in Corsica dalla Sardegna  
Lo studente perse la vita per un colpo di carabina partito dallo yacht su cui era il principe

## La morte di Dirk Hamer all'isola di Cavallo L'arresto, il lungo processo e poi l'assoluzione

IL CASO CLAMOROSO

ROMA

Era la notte tra il 17 e il 18 agosto 1978: Vittorio Emanuele di Savoia era a bordo del suo yacht al largo dell'isola di Cavallo, in Corsica, e accanto c'erano altre due barche, quella su cui erano presenti alcuni turisti tedeschi tra cui lo studente diciannovenne Dirk Hamer e il Coke del miliardario Nicky Pende, ex marito di Stefania Sandrelli. Ad un certo punto gli ospiti di Pende decidono di usare il gommone di Emanuele Fili-



Una foto che mostra Dirk Hamer, il ragazzo tedesco ANSA

berto per raggiungere il porticciolo, senza chiedere al proprietario che, appena si accorge della cosa, va a chiedere spiegazioni ai proprietari. E si porta una carabina. Ne nasce una lite furiosa, con Vittorio Emanuele che spara un colpo. Doveva servire, dichiarerà in seguito, «per intimorire gli avversari». Pende va su tutte le furie e si scaglia su Vittorio Emanuele, parte un secondo colpo che colpisce ad una gamba Hamer. Il proiettile gli recide l'arteria femorale e arriva al coccige: viene trasportato all'ospedale di Ajaccio, poi a Marsiglia e infine in una clinica di Heidelberg, in Germania dove muore dopo

mesi di agonia prima di Natale e dopo 19 operazioni. La famiglia Hamer comincia una lunga battaglia legale per ottenere giustizia ma alla fine del 1991 Vittorio Emanuele viene assolto a Parigi dall'accusa di omicidio volontario con formula piena e condannato a sei mesi di carcere con la condizionale per porto abusivo di armi da fuoco.

Nel 2006 il pm Henry John Woodcock, nel corso di un'indagine su un giro di corruzione e tangenti nota come Vallettopoli arresta Vittorio Emanuele che passa nel carcere di Potenza sette giorni. Dopo essere stato proscioltto dalle accuse, otterrà dallo Stato 40mila euro come risarcimento. Ma in quei sette giorni Vittorio Emanuele, che non sa di essere ascoltato da una microspia piazzata nella cella, rivelerà a un coimputato qualcosa sulla morte di Dirk Hamer: «Anche se avevo torto, devo dire che li ho fregati», disse riferendosi ai giudici francesi. Una «ammissione» confermata in qualche modo dalla Cassazione nel

2017 in un processo nel quale Vittorio Emanuele accusava l'allora direttore di Repubblica Ezio Mauro e un giornalista di averlo diffamato. Gli ermellini affermarono che il fatto che i giudici francesi lo avessero assolto «non significa però» che «sia esente da responsabilità sotto ogni altro profilo, giacché assume pur sempre rilievo» «civiltistico e anche etico» che quella morte «avvenne nel corso di una sparatoria a cui partecipò Savoia, al di fuori di ogni ipotesi di legittima difesa». Se il verdetto di Parigi «non consentì alle autorità francesi di muovere contestazioni ad altro titolo, non per questo - scrisse la Suprema Corte - risulta illegittimo, e quindi diffamatorio, ogni collegamento con l'incidente di Cavallo». Senza successo Vittorio Emanuele invocò il diritto all'oblio: per gli ermellini un sedicente «erede al trono» non può «dolersi della riesumazione» di una vicenda che è certamente «idonea» alla formazione della pubblica opinione. —



# Maico presenta le ultime novità per l'Acufene

Durante la convention annuale, gli esperti hanno illustrato le soluzioni più innovative



Udine, Sala Ajace. Numerosa partecipazione alla presentazione della nuova tecnologia Maico

L'acufene è una patologia di cui si parla ancora troppo poco, eppure colpisce milioni di persone. Fischi e ronzii nelle orecchie possono peggiorare la qualità di vita delle persone. Per questo **Maico, mette al centro della sua attività il benessere della persona** e continua a impegnarsi per trovare soluzioni sempre più utili per lenire questo disturbo. Durante l'ultima convention annuale, gli esperti di Maico hanno illustrato le ultime novità che stanno dando ottimi risultati. Attraverso l'ultima tecnolo-

gia acustica, disponibile solo presso i centri Maico, è possibile trovare la soluzione ottimale per alleviare quei fastidiosi fischi e ronzii. Si tratta di un metodo rivoluzionario che implica l'utilizzo dei nuovi apparecchi acustici dotati della più avanzata tecnologia anti-acufene. **Sono apparecchi di piccole dimensioni** in grado di contrastare con suoni zen e rumori bianchi tutti quei suoni che continuamente perseguitano chi soffre di questo disturbo.

**Anche il noto cantante Mal soffre di acufeni.** Grazie agli

apparecchi auricolari anti-acufene di Maico ora riesce a continuare a svolgere la sua attività artistica con la massima tranquillità e serenità, portando la sua musica in concerti ed eventi in tutto il mondo.

**Inoltre Maico fornisce anche un servizio gratuito di consulenza, mettendo a disposizione dei cittadini il proprio personale specializzato.**

Chiamaci con fiducia

Numero Verde  
**800 322 229**  
servizio gratuito

## Anche l'amico Mal ha migliorato il suo Acufene con la tecnologia MAICO

Tutti ascoltano le sue canzoni e lui si esibisce ancora dal vivo, nonostante il disturbo che lo affligge: l'ACUFENE. Parliamo del famoso cantante Mal e se tutti i suoi fan ancora possono ascoltare la sua memorabile voce un po' di merito va anche a Maico che lo aiuta a migliorare i suoi problemi di acufene. "Non avevo mai fatto caso a quel rumore di sottofondo – ci confida il cantante - non mi ero mai preoccupato di scoprire cosa fosse. Poi, durante una vacanza, ho capito che era giunta l'ora di occuparmene. In una breve escursione, infatti, la guida ci ha spinto ad ascoltare il silenzio del deserto. Un'esperienza considerata mistica, ma io percepivo solo quel fastidiosissimo rumore. Ho deciso che il mio ascolto non poteva essere intrappolato da quel rumore, ormai difficile da gestire: era arrivato il momento di chiedere aiuto. **Grazie agli ausili tecnologici di nuova generazione, Maico ha letteralmente migliorato la mia vita. Le protesi acustiche, che indosso con successo, mi aiutano ad affrontare il mio acufene.** Ecco perché consiglio a tutti di rivolgersi a Maico: i loro 87 anni di esperienza sono una garanzia!"

**COSÌ PICCOLO CHE NESSUNO LO SA. ORA SENTO BENE. GRAZIE MAICO!**



### Udine

P.zza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463  
dal lunedì al sabato  
8.30-12.30 / 14.00-18.00

### Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123  
dal martedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-19.00

### Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6  
Tel. 0432 419909  
dal lunedì al venerdì  
9.00-13.00 / 14.00-18.00

### Codroipo

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

### Latisana

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146  
dal lunedì al venerdì  
8.30-14.30

### Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1  
Tel. 0431 886811  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30  
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

### Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39  
Tel. 0433 41956  
dal lunedì al venerdì  
8.30-13.00

### Gemona

Via Piovega, 39  
Tel. 0432 876701  
dal lunedì al venerdì  
15.00-18.00

## Ricaricabile "Piccolo Piccolo" il piacere di Sentire e Capire con eleganza

**PiCCOLO r**  
apparecchio acustico ricaricabile

- RICARICABILE
- FACILE DA INDOSSARE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TELEVISIONE
- REGOLABILE DAL TELEFONO
- SEMPRE CON TE NELLA QUOTIDIANITÀ
- PICCOLO E INVISIBILE



**SCONTO 30%**

sull'acquisto della nuova tecnologia acustica

**offerta valida fino al 9 febbraio**

In esclusiva da





MEDIO ORIENTE IN FIAMME

# Attacco in Siria e Iraq, colpiti 85 obiettivi Gli Usa non si fermano: «È solo l'inizio»

Per Teheran «un errore pericoloso». Baghdad e Hamas condannano i raid. Mai stato così alto il rischio di un'escalation

Benedetta Guerrera WASHINGTON

Oltre 125 bombe\missili di precisione sganciati, mezz'ora di attacchi con jet di lungo raggio volati dagli Usa e più di 85 obiettivi colpiti. Gli Stati Uniti hanno mantenuto la promessa di un attacco su larga scala e a più livelli contro i gruppi affiliati all'Iran in Iraq e in Siria e adesso devono affrontare l'ira non solo di Teheran ma anche di Baghdad ed Hamas. Per Joe Biden è «solo l'inizio» della risposta americana agli attacchi contro le sue truppe nella regione e l'uccisione di tre di loro in Giordania ma il rischio di escalation e di un allargamento del conflitto non è mai stato così alto, con la Russia che ha chiesto addirittura una riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu su i raid.

LA SCOMMESSA

«L'attacco è un'azione rischiosa e un altro errore strategico da parte degli americani, che non farà altro che aumentare le tensioni», ha affermato in un comunicato il portavoce diplomatico di Teheran, Nasser Kanani, all'indomani dei raid ordinati dal commander-in-chief contro tre strutture in Iraq e quattro in Siria. La Casa Bianca ha assicurato di non volere una guerra contro l'Iran e di non avere intenzione di attaccare direttamente su territorio iraniano ma la dimostrazione di forza del Pentagono ha chiaramente voluto inviare un segnale al regime. La scommessa di Washington e dei suoi alleati è che Teheran non voglia un'escalation del conflitto né entrare in guerra contro una superpotenza. Fino a venerdì ogni azione militare degli Stati Uniti era intrisa

di calcolo e cautela, il segno distintivo dell'approccio Biden. La morte dei soldati americani in Giordania però gli ha forzato la mano costringendolo ad inviare un segnale forte che Washington risponderà a qualsiasi attacco. Secondo alti funzionari, tuttavia, mentre l'obiettivo iniziale dell'operazione erano strutture utilizzate dalle Guardie della rivoluzione, Biden avrebbe insistito per colpire strutture e centri di comando, senza decapitare la loro leadership o minacciare direttamente il regime iraniano. I raid hanno suscitato l'irritazione pure dell'Iraq che ha accusato gli Usa di aver violato la sua sovranità. La Casa Bianca ha replicato di aver avvertito gli iracheni prima degli attacchi ma Baghdad ha deciso di convocare l'incaricato d'affari americano e ha denunciato che tra i 16 morti ci sono anche civili.

MISSIONE DI BLINKEN

In Siria, invece, secondo l'ultimo bilancio dell'Osservatorio per i diritti umani sarebbero stati uccisi 23 combattenti filo-iraniani. Alla vigilia della visita di Antony Blinken in Medio Oriente per portare avanti l'offensiva diplomatica e arrivare ad un'intesa per il rilascio degli ostaggi, anche Hamas ha condannato l'operazione militare. Gli Stati Uniti «hanno la piena responsabilità delle ripercussioni di questo attacco aggressivo contro Iraq e Siria», ha affermato il gruppo in un comunicato. E tra il coro di critiche agli attacchi c'è anche la Russia che ha accusato Washington di «seminare caos e distruzione» in Medio Oriente e «ad alimentare ulteriormente il conflitto».



Un aereo dell'aviazione statunitense ANSA

LA GUERRA IN UCRAINA

## Bombe di Kiev su un panificio «Hanno fatto strage di civili»

MOSCA

I missili ucraini che cadono su una panetteria affollata, il panico, il sangue, i cadaveri, e civili intrappolati sotto le macerie. È questo il bilancio ipotizzato dai comandi russi locali di un raid che attribuiscono alle forze di Kiev a Lisichank, nella regione separatista orientale del Lugansk. Fonti militari citate dall'agenzia Ria Novosti hanno parlato di almeno 15 vittime accertate, mentre continuavano le ricerche di altri corpi. E le stesse

fonti affermano che il bombardamento potrebbe essere stato compiuto con missili partiti dai sistemi di lancio Himars, di fabbricazione americana. A Mosca, intanto, una ventina di giornalisti di testate russe e straniere sono stati fermati, e rilasciati dopo qualche ora, quando hanno cercato di coprire una piccola manifestazione di mogli di soldati mobilitati per il conflitto in Ucraina che ne chiedono il ritorno a casa. Una forma di protesta finora tollerata dalle autorità, che adesso sembrano tuttavia

temere una saldatura con altri movimenti dell'opposizione. Da settimane un gruppetto di mogli dei soldati si ritrova vicino al Cremlino per protestare pacificamente, depone simbolicamente fiori sulla tomba del Milite Ignoto.

Finora il potere ha lasciato fare, visto anche lo scarso numero di partecipanti, per non correre il rischio di provocare ulteriori reazioni. Specie in vista delle elezioni presidenziali in programma in marzo, nelle quali Vladimir Putin correrà per un quinto mandato. Sta-

volta, in occasione del 500esimo giorno dalla mobilitazione militare parziale decretata dal presidente nel settembre del 2022, alcuni personaggi dell'opposizione, compresi membri dello staff di Alexei Navalny, avevano fatto appello perché la popolazione sostenesse le iniziative delle mogli dei soldati. Secondo un giornalista della Afp che era tra i fermati, al raduno hanno partecipato una quarantina di donne. Ma gli agenti sono intervenuti soprattutto contro i reporter. Secondo Ovd-info, una ong che registra le attività dell'opposizione e fornisce assistenza legale, davanti alla tomba del Milite Ignoto sono state fermate in tutto 27 persone, di cui appunto 20 giornalisti (poi rilasciati dopo alcune ore), tutti uomini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

## DA DOVE VIENE LA DEBOLEZZA DELL'AMERICA

PEPPINO ORTOLEVA

È innegabile che nel mondo attuale si presenti indebolita la capacità degli Stati Uniti di esercitare un'egemonia incontrastata su quello che si continua a chiamare «l'Occidente» e di fare sentire la loro influenza in tutto il resto del mondo, anche di fronte alle sfide aggressive di potenze di rango decisamente minore come la Russia o l'Iran.

È ormai altrettanto chiaro, però, che non funziona la spiegazione data per anni da molti opinionisti, per cui il problema principale degli Usa sarebbe l'avanzata economia e tecnologica di potenze «rivali», a cominciare da Cina e India. Per ora (e ancora per parecchio tempo a

venire) l'economia e la capacità di innovazione degli Stati Uniti non hanno rivali. Quali sono allora le cause del loro indebolimento sulla scena globale?

L'economia statunitense continua a crescere velocemente da anni, mentre l'inflazione è sotto controllo dopo la fiammata dovuta ai costi dell'energia. Nelle tecnologie più innovative, a cominciare dall'intelligenza artificiale, le innovazioni che contano continuano a essere prodotte negli Usa. È l'economia cinese a conoscere una vera e propria recessione, con tassi di disoccupazione che preoccupano seriamente le autorità del Paese e, per quanto aggressiva sia la politica di Pechino in alcuni campi strategici (dalle ri-

sorse dell'Africa ai grandi porti), la sua industria più avanzata è soprattutto sulla scia di innovazioni americane. Il «sorpasso» sugli Usa, di cui si è parlato per anni, è ben lontano. E tra la Cina e l'India c'è una concorrenza intensissima: che i due Paesi si congiungano tra loro e con un gruppo di altri per il dominio del mondo è un'idea in larga parte mitica.

Le cause vere della perdita di peso internazionale degli Usa sono altre: politiche, e militari. Prima di tutto, la democrazia americana, che da più di 140 anni era riuscita a mantenere l'equilibrio tra i poteri e un sostanziale rispetto reciproco tra i due grandi partiti, appare ora spaccata



in fazioni inconciliabili. I sostenitori di Donald Trump negano di fatto la legittimità stessa della presidenza Joe Biden, e la candidatura ormai quasi certa dello stesso ex presidente repubblicano si presenta per gli uni come la rivincita su elezioni perdute per presunti brogli, per gli altri come una minaccia alla democrazia. Mentre una possibile vittoria di Trump è vista da dittatori e dittatorelli di tutto il mondo (da Putin a Orbán a Kim allo stesso Netanyahu) come il segno di un'America più «amichevole»: cioè di fatto più cedevole. E più isolazionista, chiusa nei suoi confini e nei suoi egoismi.

Può sembrare strano visti i

toni del personaggio, ma è un'America sempre più debole, non «più forte e più grande», quella che Trump promette.

Sul piano militare, gli Usa pagano decenni in cui hanno agito da «gendarmi del mondo» e hanno preteso, soprattutto dopo l'assalto alle Torri gemelle nel 2001, di imporre il loro ordine in Iraq, in Afghanistan e anche altrove. E poi si sono dimostrati incapaci di imporlo davvero, e hanno dovuto scegliere tra il restare impantanati, come continua ad accadere in Iraq, e il fuggire ingloriosamente come è accaduto in Afghanistan (e come era accaduto del resto tanti anni prima in Vietnam). Tutte situazioni create dalla volontà di esercitare un con-

trollo, e di vendicare umiliazioni come quella del 2001, senza in realtà conoscere adeguatamente i territori, senza correre troppi rischi, e spesso facendo errori gravi su tutta la situazione internazionale: come è accaduto all'amministrazione Obama sempre in Medio Oriente.

Il problema principale degli Stati Uniti oggi non sta nei loro possibili concorrenti, o «futuri nemici». Sta negli Usa stessi: in una democrazia presuntuosa e spesso prepotente quanto internamente divisa. Anche per la disuguaglianza ormai abissale tra ricchi e poveri, che mina l'idea stessa di democrazia, e che favorisce gravi fenomeni sociali come la diffusione epidemica di droghe potentissime. —



IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO DECRESCENTE CALLABLE DA 10,00% IN DOLLARI STATUNITENSIS E DA 8,00% IN EURO A 10 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

PUBBLICITÀ

# DUE NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO DECRESCENTE CALLABLE

da **10,00%\***  
in **USD**

da **8,00%\***  
in **EUR**

Codice ISIN

**XS2521888789**

Codice ISIN

**XS2552850096**



\* Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Le nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso Decrescente Callable da 10,00%\* in USD e da 8,00%\* in EUR a 10 anni** offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi decrescenti da 10,00% a 2,00% p.a. in Dollari Statunitensi e da 8,00% a 1,00% p.a. in Euro ed il rimborso integrale del Valore Nominale a scadenza per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

È prevista annualmente, a partire dal primo anno fino al nono, la facoltà per l'Emittente di **rimborsare anticipatamente** le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale nella valuta di denominazione. In tal caso la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 10 anni, con conseguente cessazione del pagamento delle cedole per gli anni successivi al rimborso anticipato e diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

L'Emittente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emittente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

**L'investimento minimo è pari ad una Obbligazione dal Valore Nominale di USD 1.000 o EUR 1.000.**

CODICE ISIN		XS2521888789	XS2552850096
VALUTA DI DENOMINAZIONE		Dollari Statunitensi (USD)	Euro (EUR)
VALORE NOMINALE		USD 1.000	EUR 1.000
CEDOLA FISSA ANNUALE DECRESCENTE LORDA <sup>1</sup>	Anno 1	10,00%	8,00%
	Anno 2	6,00%	5,00%
	Anno 3	5,50%	4,50%
	Anno 4	5,00%	4,00%
	Anno 5	4,50%	3,50%
	Anno 6	4,00%	3,00%
	Anno 7	3,50%	2,50%
	Anno 8	3,00%	2,00%
	Anno 9	2,50%	1,50%
	Anno 10	2,00%	1,00%
DATA DI EMISSIONE		22 gennaio 2024	
DATA DI SCADENZA MASSIMA		10 anni (22 gennaio 2034)	
EMITTENTE		The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA	
RATING EMITTENTE		A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)	

## Avvertenze:

**Prima dell'adesione leggere il prospetto di base** redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 14 aprile 2023 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 14 aprile 2023 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 19 gennaio 2024 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito [www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it). L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi:

[www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it)

<sup>1</sup> L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

**Disclaimer.** Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2024. Tutti i diritti sono riservati.

Goldman  
Sachs

GLOBAL BANKING & MARKETS



## Al Centro per i rimpatri



Un'immagine d'archivio dei clandestini ospiti del centro a Gradisca d'Isonzo durante una protesta in cui, come ieri, erano saliti sul tetto del Cpr

PERIMETRO CIRCONDATO DALLA POLIZIA

# Nuova rivolta a Gradisca Uomo in fuga cade dal tetto

Nel Cpr materassi a fuoco e reti divelte. Tunisino, ha varie fratture ma non rischia la vita

Luigi Murciano

Ha riportato la frattura del femore, alcune costole incrinatesi e un trauma cranico il cittadino straniero trattenuto al Cpr di Gradisca che l'altra sera è precipitato dal tetto della struttura durante un tentativo di fuga organizzato assieme a una decina di compagni di detenzione. È un tunisino di 34 anni, trasferito da pochi giorni all'ex caserma Polonio in quanto proveniente dal Cpr "gemello" di Trapani, inagibile causa rivolte e danneggiamenti. L'uomo, a quanto si apprende, ha fatto un volo di sei metri nel tentativo di raggiungere la recinzione esterna. Mancata la presa, è pesantemente piombato sull'asfalto. Nonostante la caduta non ha mai perso conoscenza. Il nordafricano, dopo essere stato stabilizzato sul posto dai sanitari, è stato elicottrizzato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dove è ricoverato in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita.

Questi i fotogrammi dell'ennesima serata ad altissima tensione vissuta nella struttura isontina per irregolari in attesa di rimpatrio o espulsione. Da un paio di mesi il centro sta facendo i conti con un climax di rivolte e tentativi (anche riusciti) di fuga. Venerdì l'allarme è scattato attorno alle 20. Dapprima, forse come diversivo per favorire la fuga dei compagni, un gruppo di trattenuti ha dato vita a una violenta protesta, appiccando il fuoco a sacchi di immondizie e materassi nelle camerate della zona verde. Un secondo gruppo, dopo avere scardinato barre metalliche e infissi nella zona rossa, ha divolto le reti di protezione guadagnandosi l'accesso al tet-

to dell'ex caserma. Il perimetro esterno è stato circondato dalle forze di polizia. Mentre il tunisino veniva soccorso, agenti e operatori di Eneke, coop sociale che gestisce il Centro, iniziavano una lunga trattativa per far desistere i "rivoltosi". L'allarme è rientrato dopo le 22. Secondo la Questura di Gorizia nessun trattenuto è riuscito a allontanarsi dal Cpr. Non era andata così nelle ultime settimane: lunedì scorso tre stranieri erano riusciti a scavalcare il muro di cinta e a far perdere le proprie tracce. A ini-

zio gennaio altri tre trattenuti erano riusciti a fuggire. Stesso scenario lo scorso dicembre: quattro fuggitivi, un ferito.

Il questore di Gorizia Luigi Lo Ruscio conferma le circostanze ma non intende sentir parlare di situazione fuori controllo. «Quanto accaduto – spiega – rientra purtroppo nell'ordinarietà di una struttura che vive di una continua, quotidiana tensione. Fortunatamente la persona caduta al suolo non è in pericolo. Grazie alla professionalità degli agenti e del personale la situazione

è stata riportata alla normalità. Le fughe? Qualche episodio c'è stato – conferma il questore -. Ma non si può parlare di evasione: essendo una struttura di detenzione amministrativa, al cui interno non opera polizia penitenziaria, è allontanamento volontario. C'è chi è disposto a rischiare l'incolumità pur di evitare il rimpatrio». Torna alla mente il drammatico precedente del 2013, quando il marocchino Majid El Kodra cadde dal tetto del Cie: morì dopo 8 mesi di agonia.

L'episodio riapre il dibattito

sulle condizioni di vita dentro il Cpr e sulla sicurezza all'esterno: a dicembre i trattenuti avevano iniziato una protesta per il mancato funzionamento del riscaldamento, l'assenza di acqua calda e l'insufficienza di coperte. Il Siulp, Sindacato Autonomo di Polizia, con il componente della segreteria provinciale Giovanni Sammito riconosce le criticità: «Benché nella struttura siano in corso lavori di ripristino tanto da averne ridotto la capienza, si vuole far continuare a funzionare un sistema che in questo momento sarebbe stato meglio sospendere. E non parliamo neppure dei problemi di organico».

Il sindaco di Gradisca Linda Tomasinsig chiede «l'immediata verifica delle condizioni igienico-sanitarie della struttura e la compatibilità con la permanenza di persone al suo interno. L'episodio conferma un'escalation di tensione che preoccupa, sia per la persona finita all'ospedale, che per le ricadute su lavoratori, operatori della sicurezza e residenti della zona: il Cpr è inserito in un quartiere popoloso e la popolazione è preoccupata. Ribadiamo la richiesta di chiusura del Cpr. L'adesione acritica della giunta Fedriga al modello delle grandi strutture produce un impatto negativo sulla qualità dell'accoglienza e sul benessere delle nostre comunità. I tempi di trattenimento allungati a 18 mesi poi – chiude Tomasinsig – producono un effetto devastante».

Intanto la deputata Pd Debora Serracchiani annuncia una interrogazione parlamentare in cui sollecitare i ministri di Interno e Giustizia «per avere aggiornamenti sui fatti anche violenti che si verificano all'interno della struttura e sugli interventi intesi a ridurre sovraffollamento e tensione interna». Serracchiani addita un «centro ormai permanentemente sovraffollato con centinaia di presenze a fronte di capienza di 250. Rinoverò la richiesta che Gradisca sia sollevata dal peso di questo Cpr inserito come un corpo estraneo nel tessuto cittadino» mentre «dal Governo continua un atteggiamento di totale disinteresse per una struttura del tutto inadeguata». —

## IL PERCORSO

## L'avvio nel 2000



La vicenda del doppio centro immigrati di Gradisca inizia nel 2000. Ma al posto del centro di prima accoglienza previsto, la struttura si trasforma negli anni in una sorta di "mostro a due teste": nel 2006 apre il Cpt (poi Cie, oggi Cpr): un luogo per la detenzione amministrativa di clandestini in attesa di espulsione o rimpatrio. Nel 2008, invece, apre i battenti il vicino centro per richiedenti asilo (Cara).

## I NUMERI

## Le presenze



Nonostante una capienza certificata da 150 posti, la struttura di detenzione raramente è stata al culmine della propria operatività. Al Cpr, rimasto chiuso dal 2014 al 2019 dopo vari danneggiamenti, vengono trattenuti in media fra i 70 e 90 irregolari. Ben diversa la situazione del Cara, struttura aperta per asilanti arrivata anche a 800 presenze. Oggi sono 400, comunque il doppio rispetto alla capienza. —

## DAL 2013

## Quattro morti



Quattro persone trattenute al Cpr hanno perso la vita dal 2013. Majid, origine marocchina, morto in ospedale dopo 8 mesi di agonia, cadde dal tetto in un episodio analogo a quello di venerdì. Nel 2020 Vakh-tang Erukidze e Orgest Turia; georgiano e albanese, morti in circostanze poco chiare ove ha giocato un ruolo l'assunzione di farmaci. Nel 2022, il tunisino Annani si è tolto la vita in quarantena. L.M. (foto: una manifestazione contro il Cpr)

## CONFAPI FVG

### OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

**Api**

www.confapifvg.it  
info@confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE



# COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

#CONCORSIFVG

**Sei architetto, ingegnere, geometra o perito edile?  
Hai un diploma di maturità tecnica nei settori delle costruzioni,  
della meccanica o dell'elettronica? (\*)  
Partecipa ai concorsi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
ed entra a far parte della nostra squadra!**



**ISCRIZIONI**  
FINO AL 19  
FEBBRAIO 2024  
ORE 12:00

## LA TUA VISIONE, LA NOSTRA FORZA

### Stiamo cercando te!

Le tue competenze, il tuo talento e la tua visione sono fondamentali per dare forma al Friuli Venezia Giulia di domani.

Scopri come sceglierci  
consultando il sito  
**[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)**

(\*) Per maggiori informazioni sui titoli richiesti  
consulta i bandi di concorso sul sito della Regione.



# World Cancer Day

# Nell'oblio il paziente va seguito

## Il confronto alle Procuratie Vecchie di Venezia

Anche dopo la quarigione, il diritto a essere curato

Eugenio Pendolini / VENEZIA

Dall'oblio oncologico, inteso come il diritto del paziente guarito a non fornire informazioni sulla propria patologia a dieci anni dal termine dei trattamenti, all'oblio biologico. E cioè il diritto a essere curato anche dopo la guarigione, senza cicatrici: fisiche, psichiche, neurologiche. Un sentiero tutto ancora da percorrere. I primi passi in avanti risalgono al dicembre scorso, con l'approvazione (all'unanimità) di una legge – quella appunto sull'oblio oncologico – che punta a combattere

tutte le possibili disparità di trattamento per i pazienti guariti. Alcuni esempi concreti: le difficoltà, a volte insormontabili, nell'ottenere mutui o a stipulare contratti assicurativi, accedere al programma di adozioni a fronte di richieste di carattere sanitario.

Ora però l'attenzione è rivolta al post oblio. Agli strascichi, cioè, che il paziente oncologico, guarito, si porta dietro. Paura di recidive, ansie, angosce, insonnia, disturbi fisici, cognitivi. E su questo aspetto che ora si sta concentrando la ricerca. Lo dimo-

stra il team multi-professionale messo in campo di recente dall'Ircs San Camillo. Composto da psicologi, psichiatri, internisti, oncologi, l'obiettivo è di studiare e aiutare il paziente nel suo percorso di uscita dalla patologia, concentrandosi dunque sulle conseguenze – a tutto tondo – della malattia stessa.

Sono questi i temi al centro del convegno tenutosi alla Casa di The Human Safety Net, alle Procuratie Vecchie, a Venezia, dal titolo “Oltre l’oblio oncologico. Conseguenze neurocognitive della malattia e delle terapie”. Moderato

da Alberto Bollis, vicedirettore di Nord Est Multimedia, tanti gli interventi che si sono susseguiti nel corso della tavola rotonda. A partire da quelli dei ministri per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati, e per gli Affari regionali e autonomie Roberto Calderoli. Presente anche la deputata Maria Elena Boschi, relatrice dello stesso disegno di legge. E poi, il mondo scientifico e accademico: Pierfranco Conte, Giorgio Arcara e Francesca Burgio, direttore scientifico, vicedirettore e direttrice del laboratorio di Neuropsicologia dell'Irccs San Camillo. E ancora: il docente di UniCamillus Giuseppe Ippolito, con la professoressa padovana, e direttrice dell'Uoc Oncologia 2 dello Iov, Valentina Guarneri. Ancora, Franco Perrone, presidente dell'Associazione italiana di oncologia medica; Marco Zibellini, a capo della Direzione tecnico-scientifica di Farindustria; e Renzo Pegoraro, cancelliere della Pontificia Accademia per la vita.

Ad aprire l'incontro, l'ex presidente del Senato e attuale ministro per le Riforme, Maria Elisabetta Alberti Casellati che ha ricordato come «l'oncologia è una sfida che non riguarda solo chi deve affrontare la malattia, ma tutti coloro che li circondano e la società nel suo complesso».



**IL CONVEGNO**  
UNO DEI PANEL  
DELLA GIORNATA A VENEZIA

Secondo i dati nazionali, nel corso del 2023, in Italia sono state registrate ben 395 mila nuove diagnosi di tumore, rispetto alle 376 mila del 2020. Un aumento dovuto al graduale invecchiamento della popolazione ma anche ai ritardi accumulati durante la pandemia da Covid-19 che hanno fortemente impattato sulle liste di attesa per esami diagnostici e screening. Passando ai numeri veneti, comunicati dall'assessore alla sanità Manuela Lanzarin, ogni anno nella nostra regione ci sono 33 mila diagnosi di tumore; 310 mila invece i pa-

zienti oncologici attualmente seguiti. Presente all'incontro anche l'onorevole Maria Elena Boschi (Italia Viva), prima firmataria della legge approvata nello scorso dicembre sull'oblio oncologico: «Dobbiamo tenere acceso un faro su questi temi». Particolarmente sentito l'intervento del ministro Roberto Calderoli, ex paziente oncologico, che davanti alla platea di presenti ha raccontato la sua esperienza diretta: «L'oblio oncologico è un passo avanti nella civiltà di un paese, sia da un punto di vista professionale che nei rapporti con gli istituti di credito, per non gravare ulteriormente sul malato che ha già dovuto superare ostacoli».

A chiudere il convegno, l'intervento di Pierfranco Conte, direttore scientifico dell'Irccs San Camillo, con sede al Lido di Venezia, secondo cui la legge approvata lo scorso dicembre è un primo passo avanti di grande civiltà: «Ma non basta, dobbiamo passare dall'oblio oncologico a quello biologico. Il paziente guarito deve poter guarire senza avere cicatrici, di nessun tipo. Dalla patologia oncologica non si esce mai, rimane sempre la paura, con conseguenze fisiche e psichiche. Abbiamo percorsi riabilitativi per le malattie neurologiche ma ancora non sono stati adottati per le malattie oncologiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



**ORDINARIA - SENZA INCANTO** Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare. Il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode.  **VENDITA TELEMATICA** - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sincrona mentre i ci e rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà

avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale<sup>1</sup> e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

## ESECUZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel.  
0434/501463-501414 o all'Associazione Notarile tel.  
0434/5206352. Perizia ed altra documentazione utile sui  
siti: [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it),  
[www.entitribunali.it](http://www.entitribunali.it), [www.aste.com](http://www.aste.com),  
[www.aste.it](http://www.aste.it), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it),  
[www.auctionitaly.com](http://www.auctionitaly.com), [www.legalmente.net](http://www.legalmente.net),  
Portale delle Vendite Pubbliche,  
Numero Verde 800.630.663

## ESECUZIONI FALLIMENTARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore, Perizia ed altra documentazione utile sui siti: [www.asteanunci.it](http://www.asteanunci.it), [www.entitribunali.it](http://www.entitribunali.it), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), [www.aste.com](http://www.aste.com), [www.aste.it](http://www.aste.it), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it), [www.auctionitaly.com](http://www.auctionitaly.com), [www.legalmente.net](http://www.legalmente.net), Portale delle Vendite Pubbliche, Numero Verde 800.630.663



## Esecuzioni Immobiliari Delegate

## ABITAZIONI ED ACCESSORI

**Pordenone (PN), la Aquileia 27 - Lotto PRIMO: Unità a destinazione d'uso residenziale** con annessa autorimessa, da un corpo ad uso magazzino e da scoperto di proprietà interamente recintato. Occupati da terzi senza alcun titolo. Differenza catastale ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 266.275,20.** Offerta minima Euro 139.706,40. **Pordenone (PN) - Lotto SECONDO: Terreni agricoli** ricadono in zona omogenea E.4 Ambiti Agricoli di Riquilibrio Ambientale. Liberi. **Prezzo base Euro 89.860,00.** Offerta minima Euro 67.395,00. **Pordenone (PN) - Lotto TERZO: Terreni agricoli** ricadono in zona omogenea E6 Zona di interesse Agricolo Produttivo. Liberi. **Prezzo base Euro 17.692,40.** Offerta minima Euro 13.269,30. **Pordenone (PN) - Lotto QUARTO: Tre tratti stradali** di penetrazione ricadono in zona omogenea B1 Residenziale a Bassa Densità-Amb. Residenziali in Ambito PAUL. Liberi. **Prezzo base Euro 2.500,00.** Offerta minima Euro 1.875,00. **Pordenone (PN) - Lotto QUINTO: Terreno agricolo** ricade in zona omogenea E.4 Ambiti Agricoli di Riquilibrio Ambientale. Libero. **Prezzo base Euro 34.980,00.** Offerta minima Euro 26.235,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 08/04/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 160/2018 + 116/2019 + 4/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT31R0623012504000016082046 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gerardi Gaspare, Custode Giudiziale Tel. 329.456349. **RGE N. 160/2018 + 116/2019 + 4/2020**

**Aviano (PN), Via Selva 73 - Lotto PRIMO.** Fabbricato residenziale di due piani fuori terra, composta da: al piano rialzato ingresso, salottino, cucina, pranzo-soggiorno, stanza, disimpegno, corridoio, camera, 2 ripostiglio, bagno, terrazzo scoperto. Al piano sottostante: ingresso, sala con 2 locali (grazzo, Aviano) e camera, destinato a locazione, comprendente anche ripostiglio (ex stallone), stanza fuori porta, bagno, 2 locali, dispensa cantina, altro ripostiglio, corridoio e ripostiglio, porticato sul retro di 55 mq. Differenza catastali ed edilizie saranno zero. **Prezzo base Euro 232.500,00.** Offerta minima Euro 174.375,00.

**Montebale Verucina (PN), frazione Giza - Lotto TERZO.** Terreno catastalmente seminativo a prato, ricade in zona E - Agricole e forestali, sottoposte E.4.1 di interesse agricolo-paesaggistico dei colli. **Liberò, Prezzo base Euro 7.125,00.** Offerta minima Euro 5.344,00.

**Aviano (PN), località Brussa - Lotto SESTO.** Terreno destinato a bosco ricade per intero in zona E.4.1 - di interesse ambientale dei colli e per il 33% circa in aree soggette a vincolo - boschi. Terreno destinato a bosco ricade per intero in zona E.4.1 - di interesse ambientale dei colli. Ricade per l'intero in aree soggette a vincolo - boschi. **Liberò, Prezzo base Euro 2.700,00.** Offerta minima Euro 2.025,00.

**Aviano (PN), località Ronciadell' - Lotto OTTAVO.** Quota indivisa di 1/2 di terreno catastalmente seminativo ricade in zona E.4.1 - di interesse ambientale dei colli. Ricadono per l'intero in Aree soggette a vincolo-boschi. **Liberò, Prezzo base Euro 3.375,00.** Offerta minima Euro

2.532,00. **Vendita senza incanto 09/04/2024 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 90/2012 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 90/2012**



**Azzano Decimo (PN), Viale XXV Aprile 12 - Lotto UNICO: Appartamento** al piano 2, costituita da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, wc, bagno, tre camere, due terrazzi. Al piano scantinato la cantina. Al sub. 6 compete l'uso esclusivo del **posto auto** condominiale. **Formidit  catastali** ed edilizie sanabili. **Pendenze** per spese condominiali scadute ed insolute. **Prezzo base EURO 96.000,00.** Offerta minima EURO 72.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 15/04/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, via Marconi 22 nonch  in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 38/2021 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT200380512500021000030311 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Paludetti Enrico, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.

**RGE N. 38/2021**



**Caore (VE), località San Gaetano, Stradone R. Franchetti 1/B - Loto  
SECONDO: Unità immobiliare** complesso condominiale Corti di Ca' Moncada.  
Posti auto scoperti esclusivi di pertinenza, Libera, Diformità ededite sanabili.  
**Prezzo base Euro 215.338,00.** Offerta minima Euro 161.503,50. **Vendita  
senza incanto sincrona** **martedì 11/04/2024 ore 15:00** presso la sala aste di  
EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tra-  
mite la piattaforma [www.garavituale.it](http://www.garavituale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi  
mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva  
163/2021 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente  
intestato alla procedura IBAN IT467010841250000000977323 per un importo  
minimo pari al 10% del prezzo offerto. **Notaio Delegato Dott.ssa Milan Anna.**  
Custode Giudiziale Tel. 329.456349. **RGE N. 163/2021**



**Zoppola (PN), Via Poliereta - Lotto PRIMO:** Velusto immobile composto da due fabbricati ad uso deposito quali accessori d'abitazione al piano terra e primo. Occupati da terzi senza titolo. **Prezzo base Euro 19.900,00.** Offerta minima Euro 14.250,00. **Cordenons (PN), Via Pasch 48 - Lotto SECONDO:** Fabbricato d'abitazione di tipo economico al piano terra composto da ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, due camere, un bagno e una terrazza. Libero. Diformità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 77.500,00.** Offerta minima Euro 58.125,00. **Vendita senza incanto sincrona** **martedì 09/04/2022 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garviruale.it](http://www.garviruale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 40/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT04U083561250000000999364 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. **Notaio Delegato** Dott. Annalisa. **Comune Giudiziale** Tel. 329.4536394. **RGE N. 40/2022**



## Concordati Preventivi

## BENI COMMERCIALI

**Casarsa della Delizia (PN).** Via Romana 1—A) **LOTTO IMMOBILIARE N. 1** - Compendio industriale. Prezzo base Euro 1.060.000,00. **LOTTO IMMOBILIARE N. 2** - beni mobili a rottame. Prezzo base Euro 400.000,00. B) **LOTTO IMMOBILIARE - IMMOBILIARE N. 3**: **lotto per offerte cumulative** - Risultante lotto 1 + lotto 2. Prezzo base Euro 1.100.000,00. **Vendita senza incanto 22/03/2024 ore 09:15** presso Lo Studio dott. Antonio Piccinini, viale della Repubblica n.74, primo piano, a Sacile (PN). tel. 0434737088 email: info@studio-piccininiantonio.it, avvera a corpo e alle condizioni indicate in avviso di vendita, i partecipanti alla gara potranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto 1 e 2 e offerte per il lotto 3. Apertura delle buste il 22/03/2024 alle ore 9:00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto — assegno circolare, bonifico bancario o postale. Termine deposito offerte entro il 20/03/2024 ore 11:15 c/o la cancelleria fallimentare.

**CONCORDATO PREVENTIVO N. 19/2014**

**Messaggero Veneto 4 Febbraio 2024**



# ECONOMIA

CREDITO COOPERATIVO

## Utile a 27,3 milioni per CrediFriuli Vola la raccolta

In aumento gli impieghi. I mutui casa non si fermano  
Il presidente Sartoretti: «Vicini al territorio e alle comunità»

Elena Del Giudice / UDINE

Un altro anno molto positivo, il 2023, per CrediFriuli. La banca di credito cooperativo aderente al Gruppo Iccrea, in una lunga fila di segni più davanti ai principali indicatori di performance, utile compreso. Il bilancio si è chiuso infatti con un utile netto di 27,3 milioni di euro, +30% rispetto al '22. Le masse complessivamente amministrate hanno superato i 3 miliardi di euro, +5% sempre nel raffron-

Anche nel 2024 la banca prosegue nell'acquisto dei crediti fiscali derivanti dai bonus

to con il precedente esercizio, grazie ad un aumento degli impieghi, +2,30%, ma soprattutto per merito del +25% della raccolta indiretta dove spicca la crescita dei volumi del risparmio gestito che supera il 60%.

E ancora, per quel che riguarda i numeri, sono stati oltre 3.300 i nuovi conti correnti mentre 330 sono i nuovi soci portando oltre la soglia delle 11 mila unità la base sociale. Il patrimonio netto sale sopra i 212 milioni di euro e il rapporto crediti deteriorati netti/impieghi netti tra i più bassi del Paese, pari a 0,04%.

Risultati che spingono il presidente di CrediFriuli Luciano



Il presidente Luciano Sartoretti, in alto, e il dg Gilberto Noacco

Sartoretti a rimarcare la validità del credito cooperativo «impegnato nel creare una catena di valore composta da visione, accurata gestione e risultati economici. Il tutto sempre sentendo forte la missione di vicinanza ai nostri soci e alle nostre comunità di riferimento, soprattutto quando le circostanze si rivelano critiche».

Un modo d'agire che si rintraccia «nelle rinegoziazioni - spiega Sartoretti -, e lo scorso anno sono stati oltre 400 i mutui oggetto di questo genere di operazioni». Attiva CrediFriuli anche nell'acquisto di crediti fiscali, «un'opportunità per i nostri clienti che, per la verità - aggiunge il direttore generale Gilberto Noacco - non abbia-

mo mai sospeso. In ambito di bonus edilizi (Superbonus compreso), siamo uno dei pochi istituti di credito che ha avviato importanti accordi di cessione dei crediti fiscali a controparti assicurative, industriali e alla capogruppo per circa 28,5 milioni di euro nel solo 2023, che si sommano ai 6,9 milioni di euro del 2022 e ai quali si aggiungono ulteriori 10 milioni per il '24».

Guardando al trend economico, penalizzato dai noti fattori, le imprese del territorio «reggono». Vero è che la domanda di credito non è in aumento. «Tenuto conto - ricorda il dg - del differenziale delle condizioni, date dai tassi, nel '23 rispetto agli anni precedenti, è intuibile che passare da indebitamenti prossimi allo zero a tassi vicini al 5%, impone prudenza negli investimenti, ma il sistema non si è mai fermato». E questo anche grazie al credito agevolato e alle risorse che la Regione Fvg ha destinato a strumenti come il Frie e il Fondo sviluppo. E la stessa cosa vale per il bene «casa», che resta ai primi posti nelle scelte di investimento delle famiglie. «Anche qui c'è un atteggiamento riflessivo da parte di chi si accinge a compiere questa scelta, ma valutazioni sull'opportunità di pagare l'affitto o una rata del mutuo solitamente propendono per l'acquisto. Nel '23 - segnala Noacco - anche noi abbiamo subito un rallentamento sul fronte nuovi mutui, ma inferiore alla media di mercato, e questo in ragione di una politica di prezzi un po' aggressiva e condizioni decisamente competitive».

È parte del bilancio di CrediFriuli anche il capitolo risorse destinate al territorio, un capitolo del valore di 500 mila euro ripartito tra oltre 500 iniziative sostenute dalla banca e promosse da parrocchie, onlus e associazioni.

Infine una domanda: ci sono nuove aggregazioni del credito cooperativo in Friuli Venezia Giulia? «L'impressione è che oggi ci sia stabilità - risponde Noacco -. Non conosco i piani di altri istituti, ovviamente, ma per quel che ci riguarda non abbiamo dossier aperti».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AZIENDA DI AMARO

## Più ricavi per Gortani che rafforza l'estero e investe sulle donne



Veduta aerea dello stabilimento Gortani ad Amaro

Maura Delle Case / AMARO

Continua a crescere la Gortani di Amaro, impresa leader nella produzione di serbatoi per lo stoccaggio di liquidi alimentari, specializzata nel settore vitivinicolo. L'azienda ha chiuso il 2023 sfiorando i 36 milioni di euro di ricavi, in crescita del 6% rispetto all'anno precedente, nei 12 mesi ha lavorato 2.500 tonnellate d'acciaio, per un capacità di stoccaggio prodotta pari a 440.000 ettolitri. Il 2024 si è aperto con nuovi obiettivi. Due su tutti: accelerare sui mercati esteri, in particolare Spagna, Francia ed Est Europa, e aprire a nuovi settori oltre a quello enologico, come il trattamento delle acque, il beverage e la chimica.

In programma ulteriori 2 milioni di investimento per potenziare l'efficienza energetica del suo stabilimento, che già vanta due impianti fotovoltaici da 450kW e 200 kW. Sono previsti inoltre la realizzazione di un nuovo impianto per la gestione ottimale e il recupero delle acque e la prosecuzione della robotizzazione dei cicli produttivi. In azienda lavorano oggi circa 200 persone, dipendenti che nel 2024 hanno beneficiato di 2.250 ore di formazione e di un'attenzione che

si è concretizzata una volta in più nell'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

«Il fatto di impiegare personale in prevalenza maschile non ci esenta dal promuovere la parità di genere - dichiara Federica Gortani, che in azienda è responsabile del personale -. In primis perché è importante che i lavoratori siano parte attiva della nostra filosofia e assimilino il senso pieno delle scelte aziendali. È inoltre un messaggio per tutte le donne che vogliono lavorare nel nostro settore in cui tecnologia, formazione e competenze consentono oggi di ricoprire ruoli ritenuti in passato una prerogativa maschile». La certificazione per la parità di genere consentirà a Gortani di agire in maniera trasparente con dipendenti, fornitori, clienti e con tutte le persone con cui l'azienda entrerà in contatto. Le aree di attuazione interessate vanno dalla ricerca del personale alla gestione delle carriere interne, dall'equità salariale a iniziative specifiche per la genitorialità e la conciliazione tra vita e lavoro. «Questa certificazione - conclude Federica Gortani - è un ulteriore tassello del nostro progetto di sostenibilità».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SKY ENERGY**

**C'È NELL'ARIA  
NUOVA ENERGIA.**

**WWW.SKY-ENERGY.IT**

STUDIO DELLA CGIA

## La stangata inflazione costa quasi 2.400 euro

UDINE

A causa del boom dell'inflazione registrato tra il 2021-2023, pari al +14,1%, la famiglia media del Friuli Venezia Giulia ha speso in questi ultimi due anni 2.365 euro in più. Se, infatti, la spesa annuale delle famiglie presenti nella regione più a Est del Paese in termini correnti nel 2021 ammontava a 23.910 euro, nel 2023 è sa-

lita a 26.275 euro (+9,9 per cento). In questo ultimo biennio l'aumento medio mensile è stato pari a 197 euro. A dirlo l'ufficio studi della Cgia che segnala come, in Fvg, i rincari più importanti hanno interessato bollette della luce del gas (+66,3%), i prodotti alimentari (+21,3%) e le bevande analcoliche (+17,2 per cento).—

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

**AMBASSADOR FINECOBANK**

**+39 335 5949046**  
**michele.zanolla@pfafineco.it**  
**michelezanolla.seniorprivatebanker.it**



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.24  
e tramonta alle 17.18  
La Luna Sorge alle 02.32  
e tramonta alle 11.17  
Il Santo San Giuseppe da Leonessa  
Il Proverbio  
In cent agns e cent dis, la aghe e torne tai siei pais  
(In collaborazione con ARLeF - Agenzie regionali pe lenghe furlane)DAI 30 DI ZENÀR AI 4 DI FEVRÂR DAL 2024  
**SE VIVRÒ DOVRÒ  
PURE TORNARE**  
TEATRISTABILFURLAN

## Consiglio comunale

## Dall'opposizione



GIOVANNI GOVETTO

«La mozione che ho presentato è una buona base per trovare un'intesa condivisa»



FRANCESCA LAUDICINA

«Noi abbiamo teso una mano per arrivare a un accordo, adesso tocca a loro»



LORIS MICHELINI

«Il sindaco mi pare possibilista, la maggioranza meno ma resto fiducioso»



LUCA VIDONI

«Se ci saranno ulteriori proposte migliorative del centrosinistra le ascolteremo»



Il sindaco De Toni mentre illustra la proposta di cittadinanza onoraria a Maignan che è stata bocciata dall'opposizione durante lo scorso consiglio comunale

Caso Maignan, prove di dialogo  
De Toni: lavoriamo per un'intesa

Vertice con i capigruppo di maggioranza, domani in aula si discute la proposta del centrodestra

## Cristian Rigo

Trovare un'intesa, dopo lo stop alla proposta del sindaco Alberto Felice De Toni di conferire al portiere del Milan, Mike Maignan, la cittadinanza onoraria, e le conseguenti polemiche finite alla ribalta della cronaca nazionale con tanto di approfondimenti televisivi, non sarà facile. Perché, pur partendo da una volontà condivisa di ferma contrarietà al razzismo, le posizioni di maggioranza e opposizione restano distanti nel momento in cui si tratta di individuare lo strumento più adatto a tradurre in realtà questa condanna. Per la maggioranza la risposta più giusta era la cittadinanza, un «gesto forte per testimoniare i veri valori di questa terra» e fare di Udine un «simbolo della lotta al razzismo», aveva spiegato De Toni che era convinto di poter contare anche sul sostegno del centrodestra che invece ha accusato il primo cittadino di voler «sfruttare quanto accaduto al Friuli per guadagnare visibilità» e bocciato la proposta «perché la cittadinanza è un riconoscimento riservato a chi si è distinto con iniziative a favore della città» e perché il conferimento «suonerebbe quasi come un'ammissione di colpa», aveva osservato l'ex sindaco Pietro Fontanini. Insomma niente intesa e addio cittadinanza col risultato che il capoluogo

frulano è tornato di nuovo sotto i riflettori, questa volta per l'incapacità di trovare una sintesi su un tema come la condanna al razzismo che deve appartenere a tutti.

Maggioranza e opposizione ci riproveranno lunedì, non tanto con la discussione

della mozione del centrodestra (primo firmatario Giovanni Govetto di FdI) in cui, tra le altre cose si chiede «di invitare Maignan a trascorrere una giornata nella nostra città per verificare di persona la correttezza e la civiltà degli udinesi organizzando mo-

menti di incontro sui temi del rispetto reciproco e iniziative concrete per combattere ogni forma di discriminazione» quanto piuttosto nella riunione tra i capigruppo chiesta dall'opposizione e convocata dal sindaco prima del consiglio. I capigruppo di centrodestra hanno assicurato di volere, «con forza, lavorare per un documento condiviso che abbia come oggetto la lotta alla discriminazione razziale, la promozione di campagne educative, forme di coinvolgimento della comunità, e anche per dare un'immagine unitaria senza equivoci, soprattutto a difesa della nostra città e del nostro popolo». I consiglieri di centrosinistra, che ieri sera si sono riuniti con il sindaco, però temono che un'eventuale intesa possa poi essere «strumentalizzata e letta dall'opposizione come un passo indietro a conferma dell'errore commesso con la cittadinanza». Il sindaco De Toni però non chiude la porta: «Se ho convocato i capigruppo è perché credo ancora sia possibile trovare un'intesa». —

OFFICINA  
DEL BIANCOUN'ASSISTENZA  
TUTTA FRIULANAGRAZIE ALLA FIDUCIA  
DEI CLIENTI DAL 1958Via Liguria, 96/16 - Udine  
Tel. 0432.565442  
[info@officinadelbianco.it](mailto:info@officinadelbianco.it)  
[www.officinadelbianco.it](http://www.officinadelbianco.it)  
Soccorso 3203516222VIAGGIA IN SICUREZZA con i  
nostri professionisti al tuo servizio.  
Passa per un **CHECK-UP GRATUITO**  
di 10 CONTROLLI:

1. LIQUIDI
2. PNEUMATICI
3. FRENI
4. LUCI
5. CLIMA
6. RUOTA DI SCORTA
7. BATTERIA
8. TERGICRISTALLI
9. SOSPENSIONI
10. REVISIONE



## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA Meloni incontra Italia Viva

«Incontrerò la presidente di Italia Viva Alessandra Pascolo insieme al collega assessore Andrea Zini (pure lui di Italia Viva, ndr) che ha assistito alla presentazione fatta in giunta del nuovo progetto per la raccolta rifiuti in città». L'assessore all'Ambiente del Pd, Eleonora Meloni re-

plica così alle critiche arrivata alla maggioranza dopo l'assemblea di Italia Viva. «Le proposte ricevute a suo tempo da Net non erano infatti risolutive dei noti problemi del porta a porta voluto dall'ex sindaco Pietro Fontanini. Perciò ho presentato alla giunta una nuova idea proget-

tuale, frutto di approfondimento e confronti con i sistemi di altre città italiane, che prevede cassonetti intelligenti, isole ecologiche interraste e una ibridazione del porta a porta per le zone residenziali - spiega Meloni -. A breve avvieremo una sperimentazione».



IN AULA

## Riforma dei quartieri oltre 50 emendamenti

IL CASO

Nel consiglio di domani si discuterà anche la riforma dei consigli di quartiere. La rivoluzione nel nome della partecipazione auspicata dal sindaco Alberto Felice De Toni e proposta dall'assessore Rosi Toffano, non convince le opposizioni, pronte a dare battaglia in consiglio per riuscire a farsi approvare gli oltre quaranta emen-

damenti. Nel complesso ne sono stati presentati più di cinquanta, alcuni dei quali dalla stessa Toffano. «La nuova forma di partecipazione cittadina è stata progettata per partire dal basso e coinvolgere le associazioni e i comitati che vivono e operano nei quartieri della città - chiarisce Toffano -. Abbiamo voluto che la politica ne stesse fuori. Finora infatti i partecipanti erano nominati dal Palazzo». —

Dalla maggioranza



IACOPO CAINERO

«Disponibili al dialogo ma non vorrei che questa apertura venga strumentalizzata»



LORENZO CROATTINI

«Le differenze ci sono e i precedenti non aiutano, ma teniamo la porta aperta»



CHIARA DAZZAN

«Ci fosse stata la volontà si poteva trovare un'intesa anche lo scorso lunedì»

LA REPLICA

## Toffano: è impossibile usare in altro modo i fondi per il gattile

«Mettere a confronto la spesa prevista per il gattile con le necessità degli anziani non ha alcun senso perché, come dovrebbe sapere molto bene anche l'ex assessore Giovanni Barillari, si tratta di due poste di bilancio completamente diverse». Così l'assessore al Benessere animale Rosi Toffano del Pd che spiega: «Abbiamo realizzato un progetto per un ricovero per gatti nell'area dell'ex caserma Piave, nei pressi di via Lumignacco con l'obiettivo di ottenere un finanziamento dalla Regione nell'ambito della legge 20 del 2012 che prevede la concessione di contributi per le strutture di ricovero e custodia de-

stinate agli animali. La giunta ha quindi deciso di concorrere all'attribuzione andando a rispondere a una esigenza nella gestione degli animali in città e ha proposto la riqualificazione di due lotti dell'ex caserma Piave, in una zona della città isolata ma limitrofa al centro, che necessita di un recupero». La spesa complessiva prevista è di 560 mila euro. «Ma - precisa Toffano - si tratta di partecipare a un bando per ottenere fondi



L'assessore  
Rosi Toffano

che non sono utilizzabili in altro modo. Inoltre la situazione attuale sul territorio comunale è delicata: ci sono 176 colonie feline censite, con circa 2.400 gatti in carico alle referenti. Sono presenti tre associazioni sul territorio insieme a due strutture convenzionate. Al momento siamo privi di una struttura pubblica per rispondere all'esigenza di un ricovero temporaneo o permanente di molti felini». I dati in possesso degli uffici comunali, aggiornati ad ottobre 2023, evidenziano che tutte le strutture hanno superato la capacità ricettiva e ci sono più di 250 nuovi nati con 50 gatti che necessitano di ricovero.

«L'opposizione dovrebbe mettersi d'accordo - conclude Toffano - da una parte Antonio Pittioni di FdI ci chiede con una mozione cosa facciamo per i gatti randagi e dall'altra Barillari critica il progetto che risponde proprio a questa esigenza». —

C.R.I.

LA POLEMICA

## I faggi a rischio chiusura Barillari (Fi) attacca: con noi 50 anziani, oggi 9

Non si placano le polemiche sulla possibile chiusura della residenza I faggi. L'ex assessore e attuale consigliere comunale di Fi, Giovanni Barillari replica alle osservazioni dell'assessore Stefano Gasparin evidenziando che «la convenzione tra il Comune e La Quietè non è stata da noi interrotta bensì prorogata poiché, in caso di riconferma del centro destra, avevamo deciso di acquistare il centro Micesio, per rilanciarlo e strutturarne come centro diurno per anziani». Barillari respinge anche le

critiche sulla scarsa attenzione rivolta a I faggi: «Nonostante due anni di chiusura Covid, alla fine del nostro mandato, c'erano 50 anziani contro i 9 di adesso e oltre 20 cittadini ucraini. Inoltre, proprio per sostenere e promuovere la casa albergo, nel 2022 sono stati realizzati una decina di progetti (sti-



Il consigliere di Fi  
Giovanni Barillari

molazione cognitiva, contrasto alla solitudine, raccolta di testimonianze di vita, fornitura di tablet per contatti con familiari, intrattenimento anche a distanza, attività di animazione...), mentre non mi risulta nessun progetto messo in campo dal neo assessore. Infine, se Gasparin sostiene (correttamente) che La Quietè è un ente autonomo perché ha dichiarato di avere svolto ruolo di "facilitatore" e perché ha partecipato ad almeno tre Cda, portando anche incolpevoli imprenditori e società di consulenza? Rinnovo - conclude - all'assessore Gasparin l'invito a dedicarsi a progetti e proposte di carattere sociale e non edilizio immobiliare, io resto sempre disponibile ovviamente per supportarlo in ogni iniziativa che vada a favore degli anziani udinesi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WEEKEND DELLA LANA OGGI DALLE 9.00 ALLE 13.00 all'**Arcobaleno Filati**



[www.arcobalenofilati.it](http://www.arcobalenofilati.it)





# VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

04 FEBBRAIO 2024  
prossima inserzione 11/02/2024



PAGINA 1

## VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

### COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

### COME SI PARTECIPA

#### Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

#### Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

### PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com), tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432566081 int. 2 - websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) - [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) email: [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

#### Esec. Imm. n. 1/23

Vendita del: 10/04/2024 ore 14.30

Delegato alla vendita:  
rag. Dorotea Federico



Lotto n. 1  
**Appartamento con superficie commerciale di mq 102,40.**  
**AIELLO DEL FRIULI**, Via C. B. Cavour, 7  
Prezzo base: € 75.400,00

#### Esec. Imm. n. 141/22

Vendita del: 10/04/2024 ore 11.00

Delegato alla vendita:  
dott.ssa Ardito Vera



Lotto n. 1  
**Appartamento al piano terra e autorimessa SOCCHIEVE**, Via G. Verdi, 1 - Priuso  
Prezzo base: € 10.500,00

#### Esec. Imm. n. 239/22

Vendita del: 10/04/2024 ore 10.00

Delegato alla vendita:  
dott. Jogna Prat Ivan



Lotto n. 1  
**Terreni agricoli CASTIONS DI STRADA**, località Mulino di Sopra  
Prezzo base: € 69.300,00

#### Esec. Imm. n. 9/23

Vendita del: 10/04/2024 ore 09.30

Delegato alla vendita:  
dott.ssa Del Dò Sandra



Lotto Unico  
**Appartamento della superficie commerciale di 123,00 mq con cantina, autorimessa e posto auto scoperto.**  
**Pasian di Prato**, via Naroncis, 25  
Prezzo base: € 133.200,00

#### Esec. Imm. n. 156/22

Vendita del: 10/04/2024 ore 16.30

Delegato alla vendita:  
avv. D'Andrea Maddalena



Lotto Unico  
**Casa singola accostata CAMPOFORMIDO**, Piazza del Trattato 12-13/1  
Prezzo base: € 26.000,00

#### Esec. Imm. n. 241/21

Vendita del: 10/04/2024 ore 10.30

Delegato alla vendita:  
avv. Freschi Alberto



Lotto Unico  
**Casa in linea di testa, con scoperto RAGOGNA**, Via Osoppo, 46 - Muris  
Prezzo base: € 22.570,50

#### Esec. Imm. n. 111/22

Vendita del: 10/04/2024 ore 15.30

Delegato alla vendita:  
dott.ssa Prando Donatella



Lotto n. 1  
**Terreno boschivo per oltre 22.000 mq SAN PIETRO AL NATISONE**, Via Vernasso  
Prezzo base: € 4.893,00

#### Esec. Imm. n. 235/21

Vendita del: 10/04/2024 ore 11.30

Delegato alla vendita:  
avv. Freschi Alberto



Lotto Unico  
**Opificio; complesso industriale composto da numerosi manufatti CAMPOFORMIDO**, Via Principe di Udine, 140  
Prezzo base: € 1.395.000,00

### III AVVISO DI VENDITA



Il Curatore dott. Andrea Bonfini comunica che nella procedura fallimentare 29/2022 del Tribunale di Udine è disposta la vendita di **LOTTO 2**  
Ramo d'azienda esercente l'attività di produzione della carta comprendente:  
a) l'immobile sito in Rivignano Teor (UD), via Bruno 32;  
b) i beni mobili strumentali;  
c) le licenze, concessioni, autorizzazioni, iscrizioni e certificazioni rilasciate per lo svolgimento della specifica attività del ramo d'azienda.  
**Base d'asta: € 600.000,00 (vendita soggetta ad Imposta di Registro)**  
Gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine massimo del **06/03/2024 ore 12.30**

presso Coveg s.r.l. in Udine, via Liguria 96, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta. Apertura delle buste e gara avverranno presso la summenzionata sede il giorno **07/03/2024 ore 09.30**.

Condizioni di vendita e descrizione dettagliata dei rami d'azienda al sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it).

### TRIBUNALE DI TRIESTE

#### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 28/2020 ESTRATTO PRIMO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Si rende noto che il giorno **mercoledì 10 aprile 2024 alle ore 13,00** avanti al professionista delegato avv. Cristiana Tagliaferro, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** degli immobili pignorati di seguito descritti:

#### LOTTO UNICO

Partita Tavolare 8159 del Comune Censuario di S.M.M. Inferiore, corpo tavolare 1°.

#### Situazione Catastale

Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana Q, foglio 14, particella 1875/14, sub.4, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 5, vani 6, superficie catastale mq.100 – totale escluse aree scoperte mq.96, rendita catastale Euro 867,65.

Trattasi di un'unità immobiliare ad uso abitativo sita al secondo piano di uno stabile di sette livelli corrispondente al civico numero 11 di Via Alpi Giulie a Trieste. Descrizione alloggio: l'alloggio di mq.93,10, si compone di soggiorno, cucina, tre stanze, due servizi igienici, ripostiglio e disimpegno. Sono pertinenziali due balconi per un totale di mq.12,10, ed una soffitta di mq.13,05. L'altezza interna è di mt.2,80. Per quanto concerne l'agibilità la stessa è stata rilasciata con atto prot.corr.n.280/129-1972 dd.16/12/1975. L'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99. Si precisa altresì che l'unità immobiliare non è stata oggetto di condono edilizio. Per la regolarità edilizia si rimanda alla perizia di stima. L'alloggio è privo di attestato di prestazione energetica (A.P.E.). L'unità immobiliare al momento del sopralluogo del perito stimatore risultava essere occupata dai Sigg.ri (omissis) debitori esecutati. Non risultano contratti di locazione in essere. Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal CT geom. Armando Gilardi di data 22.12.2021 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 127.900,00** (centoventisettemilaneovecento/00). Il valore determinato dal perito stimatore tiene già conto dei costi necessari per la predisposizione dell'APE, oltre alla riduzione del valore del bene per assenza di garanzia per vizi, che come previsto dall'art. 568, c. 2, cpc, che è pari al 5% dell'intero valore. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (mille/00).





Il sottopasso di piazzale D'Annunzio è stato chiuso alla circolazione delle auto lo scorso 29 dicembre: ancora non si conosce la data della sua riapertura



# Il sottopasso di piazzale D'Annunzio potrebbe restare soltanto pedonale

Chiuso dal 29 dicembre. L'assessore: finiti i lavori riaprirà alle auto ma valuteremo l'impatto di tale scelta

Viviana Zamarian

Il 29 dicembre il conducente di un furgone aveva danneggiato la segnaletica stradale del sottopasso di piazzale D'Annunzio che era stato poi chiuso alle auto. Dopo più di un mese lo stop al

traffico resta e continuerà ancora per le prossime settimane. «Stiamo attendendo la risposta e il preventivo da parte della ditta incaricata per collocare il nuovo portale – ha affermato l'assessore ai Lavori pubblici Ivano Marchiol –. Quando i lavori

saranno terminati la strada sarà riaperta. Il nostro obiettivo è evitare in qualsiasi modo che qualche mezzo possa incastrarsi sotto il ponte ferroviario, creando maggiori disagi rispetto alla chiusura della strada. Certo, vogliamo anche ap-

profittare di questo periodo per valutare anche la possibilità di pensare a una chiusura al traffico lasciando come adesso soltanto il transito pedonale, per capire quale potrebbe essere l'impatto». La chiusura del sottopas-

so di piazzale D'Annunzio è diventata oggetto di una interpellanza urgente presentata dai consiglieri di minoranza Antonio Pittioni, Gianni Croatto, Loris Michelini, Francesca Laudicina e Giulia Manzan. «Riteniamo che questo sottopas-

so – riferiscono – rivesta un ruolo fondamentale nell'ambito della viabilità urbana, e pertanto siamo preoccupati per l'assenza di azioni concrete atte al suo ripristino. Numerose sono state le lamentele dei cittadini, che si trovano a dover affrontare disagi e problemi derivanti dalla mancata riapertura di questa importante infrastruttura».

Per questo i consiglieri di minoranza hanno chiesto all'amministrazione guidata da Alberto Felice De Toni quale sia il motivo per cui, alla data del 30 gennaio, non sia stato ancora intrapreso alcun intervento finalizzato al ripristino del sottopasso di piazzale D'Annunzio.

«Vorremmo capire – proseguono –, quali azioni l'amministrazione intende adottare per risolvere tempestivamente il disagio causato dalla mancata riapertura del sottopasso. Siamo particolarmente interessati a conoscere le intenzioni dell'assessore Marchiol e del sindaco De Toni in merito alle dichiarazioni rilasciate sulla volontà di inibire il sottopasso alla circolazione delle auto. Chiediamo dettagli e chiarezza su eventuali decisioni in corso di valutazione o già adottate in proposito. La cittadinanza ha il diritto di essere informata in modo trasparente e tempestivo su questioni di così rilevante importanza per la vita quotidiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

04 FEBBRAIO 2024  
prossima inserzione 11/02/2024



PAGINA 2

Si precisa inoltre che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 95.925,00** (novantacinquemilanovecentoventicinque/00), salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 03 aprile 2024 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 03 aprile 2024. Modalità della vendita: **sincrona mista per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** IBAN: IT37R0103002231000002273937 (Banca Monte dei Paschi di Siena) Professionista Delegato: avvocato Cristiana Tagliaferro con studio in Trieste Foro Ulpiano 3, tel. 040/366946 fax 040/366946; mail: [cristianatagliaferro@libero.it](mailto:cristianatagliaferro@libero.it), [cristiana.tagliaferro@pectriesteavvocati.it](mailto:cristiana.tagliaferro@pectriesteavvocati.it). L'avviso di vendita integrale e la perizia di stima redatta dal CT geom. Armando Gilardi dd. 22.12.2021 alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento ed altre informazioni sono reperibili sul sito [www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it) nonché sul sito <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art.560 cpc. Ulteriori informazioni potranno essere assunte anche presso il coadiutore di custodia (Sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n.7, tel. 040/370547). Trieste, 4 febbraio 2024

Il professionista delegato  
(avv. Cristiana Tagliaferro)

### TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 32/2022

Appartamento al secondo piano in palazzina di tre unità abitative con mansarda (non collegata) ed aree scoperte di pertinenza esclusiva in Muggia (TS), Santa Barbara, Stradello 26/A. Per ulteriori informazioni inerenti l'immobile ci si richiama alla perizia del geom. Sansone. **Prezzo base euro 264.500,00, offerta minima ex art. 571 c.p.c € 198.375,00, con rilanci non inferiori a € 1.000,00. La vendita senza incanto con modalità sincrona mista si terrà il giorno 24/4/2024 h. 15, tramite il gestore Astalegale.net S.p.a. sulla piattaforma [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it); le offerte telematiche andranno presentate entro le ore 12:00 del giorno 18/04/2024 quelle analogiche entro il medesimo termine presso lo studio del Professionista Delegato avv. Astrid Vida, in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774). Il presente avviso in forma integrale è inserito sui siti <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e sul Newspaper Aste e pubblicato in estratto sul quotidiano "Il Piccolo". Per informazioni e la visita si contatti il Delegato. Trieste, 20 gennaio 2024**

Avv. Astrid Vida  
Il Professionista Delegato

### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 13/2023**  
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA  
TELEMATICA SINCRONA MISTA  
Professionista delegato  
e custode l'avv. Biagio Terrano,  
con Studio in Trieste,  
viale XX Settembre 32,  
tel. 040/761505,  
[terranostudiolegale@gmail.com](mailto:terranostudiolegale@gmail.com)



Si comunica che il giorno **26 marzo 2024, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritto:

#### LOTTO UNICO

Unità condominiale costituita da alloggio sito in Trieste, via Pirano n. 15, III piano, sub P.T. 3667 del C.C. di Servola, p.c.n. 1164/1, Cat. A/3, mq. 75, composto da corridoio, w.c., soggiorno con angolo cottura, bagno, due stanze, ripostiglio ed un poggolo, in normali condizioni di manutenzione e conservazione.

#### Valutazione commerciale

Sulla base della relazione del geom. Silvano Purinani dd. 7 luglio 2023, pubblicata con gli allegati nei siti [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e sul "Newspaper Aste" versione digitale della Astalegale.net S.p.a., ed alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, il bene, di mq. 75, viene stimato in € 67.940,00 (sessantasettemilanovecentoquaranta/00) pari ad € 905,87 al mq., con le seguenti detrazioni:

- Valore complessivo dell'immobile € 74.483,00
- Detrazione del 2,5% per assenza garanzia vizi € 1.862,08
- Detrazione per oneri condominiali scaduti € 4.431,77

- Detrazione per mancanza APE € 250,00
- Valore finale € 67.939,15

#### Prezzo base d'asta e offerta minima

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta di € 67.940,00 (sessantasettemilanovecentoquaranta/00).

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c. e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di un quarto del prezzo base, e cioè di **€ 50.955,00 (cinquantamilanovecentocinquantacinque/00)**.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00 (mille).

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 2024 in via cartacea o telematica e saranno in ogni caso irrevocabili.

La cauzione per la vendita telematica va versata con bonifico bancario: IBAN IT 24 L 02008 02242 000106979632.

Gli avvisi di vendita pubblicati sui siti internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, e [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), indicano più dettagliatamente le modalità di presentazione delle offerte in entrambi i casi. La richiesta di visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche ex art. 560 c.p.c.

Trieste, 29 gennaio 2024

Il Professionista delegato  
avv. Biagio Terrano



LA MANIFESTAZIONE

# La protesta dei trattori paralizza il centro: sit-in davanti la Regione

Corteo da piazza Primo Maggio, disagi alla circolazione  
Esponenti dei sodalizi antisistema con gli agricoltori

Christian Seu

I colpi di clacson dei trattori che si mescolano a quelli degli automobilisti in coda, incolonnati dietro la decina di mezzi agricoli che da piazza Primo Maggio – sede eletta per il presidio della protesta friulana, inaugurato lunedì scorso – si sono diretti a passo d'uomo verso la sede degli uffici udinesi della Regione. Dietro le macchine, a piedi per davvero, duecento manifestanti, secondo le stime della Questura: niente vessilli di partito, men che meno simboli delle confederazioni di settore. Tra i cartelli («Vogliamo cibo nostrano», «Il green di Bruxelles è una boiata pazzesca», «Incolti resterete voi, non le nostre terre»), soltanto il tricolore e la bandiera del Friuli: tra le mani che applaudono, agricoltori, allevatori e pescatori (arrivati anche

da Trieste), ma anche parecchi esponenti e simpatizzanti della galassia antisistema che si era mobilitata già durante gli anni della pandemia. In prima fila, a esortare gli astanti a proseguire nella mobilitazione, anche Stefano Puzzer, l'ex portuale triestino leader del fronte anti Green pass.

Non ha partecipato il comitato degli agricoltori che ha animato la protesta in piazza Primo Maggio di lunedì scorso: Massimo Lauzzana, portavoce del comitato, ha preso le distanze dissociandosi «dalla protesta di ieri, con la quale non abbiamo nulla a che fare. Stiamo organizzando altre proteste – ha annunciato –, ma preciso subito che non intendiamo in alcun modo provocare blocchi o disagi alla cittadinanza». La manifestazione di ieri si è conclusa in via Sabbadini, all'ombra del palazzo della

Regione: «Decideremo nelle prossime 48 ore quali azioni intraprendere», ha detto Alessandro Gallo, tra i portavoce della protesta di ieri. L'obiettivo dichiarato è portare una delegazione di agricoltori a Roma, dopo il presidio di sei giorni in Giardin Grande: «Abbiamo dormito nei camper, pagando regolarmente il parcheggio», ha precisato Antonio Zaro, che gestisce un agriturismo a Canebola.

È stato lui ad aprire il corteo dei trattori: «Siamo stufi delle pastoie, di una burocrazia che stringe, asfissia». Con lui anche il pescatore muggesano Manuel Lisjak: «Ci stanno stritolando, penalizzando: così non possiamo andare avanti, vogliono costringerci a chiudere tutto», il suo j'accuse. A vigilare sui manifestanti i carabinieri, gli agenti della polizia e della Locale. —



I manifestanti in via Sabbadini. In alto, da sinistra, Puzzer e Zaro

AL CITTÀ FIERA

## Ruba vestiti in un negozio: denunciato un 34enne

Un trentaquattrenne di nazionalità marocchina, ospitato nel centro di accoglienza allestito all'ex caserma Cavarzerani, è stato denunciato dai carabinieri del Nucleo operativo Radiomobile di Udine: è accusato di furto, per aver rubato alcuni capi di abbigliamento dall'ipermercato Conad del centro commerciale Città Fiera di Torreano di Martignacco. L'episodio si è verificato nella serata di venerdì: l'uomo era riuscito a portare fuori dal negozio la refurtiva dopo aver rimosso le placche anti-taccheggio, probabilmente aiutandosi con il cacciavite che i militari dell'Arma gli hanno trovato addosso durante la perquisizione. I carabinieri hanno recuperato la refurtiva (valore complessivo 153 euro), restituendola ai responsabili del negozio. Oltre che per furto, il trentaquattrenne sarà indagato pure per possesso ingiustificato di chiavi alterate, avendo avuto con sé senza motivo il cacciavite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLACESANTJACUM

ANDREA VALCIC

## Così si riapre la questione alimentare



È tra le più conosciute e forse amate fotografie della piazza che dà anche il nome a questa rubrica. Un luogo dalle quattro denominazioni, Marcat Gnuif, delle Erbe, San Jacum, Matteotti, a segnare il passare del tempo e della storia e che ha mantenuto sino a qualche decennio fa il ruolo di mercato. Non pensate che le donne con sporte e carretti giungessero da lontane lande desolate. No, il «contado» abbracciava le porte della città e spesso l'orto apparteneva alla vita quotidiana anche all'interno delle mura cittadine.

Ora ci definiamo eredi di quel mondo e dei suoi valori, però l'uva del Perù, le cipolle cinesi, la frutta e verdura fuori stagione riempiono gli scaffali dei supermercati e innalzano agli altari quelli della globalizzazione.

E siamo all'assurdo di pagare, non tanto il lavoro dell'agricoltore, bensì il costo del trasporto, della filiera distributiva. Gli esempi più lampanti giungono dai prodotti

di latte a cui viene pagata una miseria mentre il consumatore vede aumentare in maniera esponenziale il prezzo finale. Risultato? Solo la grande industria casearia riesce a sopravvivere, mentre, una dietro all'altra, chiudono le nostre latterie, alle prese con il caro energia e con la concorrenza del prodotto estero.

Se tutto il settore alimentare risulta più caro, diventa sempre più difficile per ampie fasce della popolazione mettere in tavola prodotti di buona qualità e il ricorso alla spesa nei discount appare l'unica soluzione. Le ripercussioni sulla salute vengono denunciate dai medici: l'obesità, il diabete sono il risultato di cibo spazzatura. Persino la fertilità di donne e uomini finisce sotto la lente degli esperti, con percentuali in crescita nella scala sui numeri della denatalità.

La fine dell'agricoltura pro-

voca inoltre un danno irreversibile alla stessa essenza del Friuli. Qui non centrano i valori spirituali, simbolici legati a quel mondo, parliamo di posti di lavoro, di cura dell'ambiente, di abbandono della montagna.

Poi in piazza, anche a Udine, ricompaiono i trattori della protesta, il grido di allarme si trasforma in urlo contro le misure europee, la progressiva diminuzione dei finanziamenti dedicati all'agricoltura, le regole imposte da Bruxelles.

Che qualcosa non funzioni appare chiaro, ci si schiera pro o contro la carne sintetica e la farina di formiche, alcune decisioni sembrano fuori dalla logica e intaccano le realtà locali a favore di importazioni sospette per controlli e qualità.

I cambiamenti climatici non permettono più di ignorare scelte doverose anche nelle nostre campagne. —



Il mercato in piazza San Giacomo in una foto d'epoca

## ULTIMI POSTI DISPONIBILI PER LE SCUOLE NUOTO

I posti disponibili per le scuole nuoto dedicate a:

- bambini
- adolescenti
- adulti

sono in **RAPIDO ESAURIMENTO.**

Iscriviti ora per garantirti l'opportunità di proseguire o iniziare il tuo percorso di allenamenti.

### ISCRIVITI ADESSO

PER MAGGIORI INFO



Piscina di Tavagnacco



piscina.di.tavagnacco



www.piscinatavagnacco.it

**PISCINA DI TAVAGNACCO**

via Bolzano, Tavagnacco (UD)

0432 643012 - info@piscinatavagnacco.it



IL PROGETTO

# Al Malignani corridoio più bello con cartoni e bobine riciclati

I pannelli saranno realizzati recuperando materiali di scarto dai magazzini  
L'obiettivo è sviluppare la creatività degli studenti e una coscienza ambientale

Elisa Michellut

All'Isis Malignani i cartoni utilizzati per le lavagne interattive, le smart board, riprendono vita. Dai magazzini della scuola, dove erano stati accatastati e dimenticati, saranno utilizzati per abbellire il corridoio dell'istituto, trasformandolo da un luogo anonimo di passaggio a uno spazio più accogliente e ricco di interessanti spunti di riflessione a misura di studente ma non solo.

L'obiettivo del progetto 3Erre, inaugurato ieri, alla presenza dei ragazzi della classe terza LSA/C, dei docenti e dei genitori, è comprendere appieno il valore del riciclo sviluppando al contempo la creatività degli studenti favorendo anche lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio. Capire, insomma, come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali. «Si tratta – spiega la professoressa Ofelia Croatto,



L'inaugurazione del progetto, ieri, all'Isis Malignani (FOTO PETRUSSI)

docente di disegno e storia dell'arte – dell'allestimento di un corridoio di collegamento tra i laboratori e l'ingresso dell'istituto, realizzato interamente con materiali di riciclo, cartone e bobine di legno, nell'ottica di sviluppo dell'economia circolare in ambito scolastico. I pannelli espositivi, costruiti con box di cartone riciclato e arricchiti con tecniche di collage e interventi pittori-

ci, saranno collocati nel corridoio per creare aree funzionali specifiche sollecitando al contempo la cittadinanza scolastica a comportamenti virtuosi, all'impegno individuale e collettivo per contribuire al cambiamento, al rispetto del bene comune, all'attenzione verso i materiali di scarto, allo studio curioso e motivato».

All'Isis Malignani è una realtà operativa che viene adotta-

ta dal 2016, anno in cui un'aula obsoleta cambiò volto e diventò un laboratorio di arte denominato SmArtLab. «Uno spazio multidisciplinare – aggiunge Croatto – dove alla didattica tradizionale si abbinano attività esperienziali e di orientamento professionale che mirano a una nuova e più ampia visione d'insieme del mondo del lavoro». Intraprendenza, impegno e collaborazione sono i valori e le azioni messe in atto dalla docente, che, con un nutrito gruppo di studenti e alla rete di professionisti del terzo settore (in particolare l'associazione culturali Fare-Fürclap) hanno condotto alla realizzazione dell'idea progettuale di partenza. «Sui pannelli – continua Croatto – saranno riportati pensieri e dipinte immagini per invitare alla riflessione. I ragazzi hanno lavorato utilizzando le mani e la fantasia». Soddisfazione è stata espressa anche dal dirigente scolastico, Oliviero Barbieri. —

LA SPERIMENTAZIONE

## Deganutti e Its Academy ciclo di studi di 4 anni

Alle prese in questi giorni con la scelta del proprio futuro percorso scolastico, gli studenti delle scuole secondarie di primo grado hanno un'opportunità in più: iscriversi al percorso di studi Rim (relazioni internazionali per il marketing) quadriennale dell'Isis Cecilia Deganutti di Udine, una delle tre scuole del Fvg ammesse, in partenariato con l'Its Academy nuove tecnologie per il Made in Italy, alla sperimentazione della filiera tecnologico-professionale al via dal prossimo anno scolastico. La filiera, che si completa anche con l'impresa Corte delle Fucine srl di Buttrio, si svilupperà nell'area tecnologica "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo", volta a formare la figura professionale "Tecnico superiore per la gestione delle strutture turistico-ricettive".

La nuova offerta formativa è stata presentata alle famiglie dal dirigente scolastico del Deganutti, professoressa Maria Rosa Castellano, e dal direttore dell'Its Malignani, professoressa Ester Iannis. Le iscrizioni scadranno il 10 febbraio. Gli studenti che vi aderiranno completeranno il percorso scolastico in 4 anni anziché in 5. Le lezioni si terranno dal lunedì al



Castellano e Iannis

sabato, dalle 8 alle 14, con due rientri pomeridiani, uno in presenza per attività laboratoriali e uno a distanza per attività di potenziamento, e saranno svolte con una didattica articolata e modulare che integra le lezioni tradizionali con laboratori innovativi, grazie a nuove tecnologie e all'apprendimento situato, dentro e fuori dall'aula.

Gli studenti seguiranno lo stesso numero di ore di lezione e le stesse materie previste per il percorso quinquennale, con la novità che lo studio della terza lingua si comincerà già dal primo anno e le attività di Pcto (percorso per le competenze trasversali e l'orientamento) dal secondo anziché dal terzo. Informazioni scrivendo a orientamento.entrata@itsdeganutti.edu.it. —

USMIA CARABINIERI

## Focus sul Codice rosso domani un incontro

Si parlerà del "Codice rosso" all'incontro organizzato dalla segreteria regionale Fvg dell'Usmia Carabinieri per domani, dalle 9 alle 13, nella sala Multi-seum del "Città Fiera", a Tor-reano di Martignacco (1° piano, sopra piazza Show Ron-dò).

Interverranno il procuratore aggiunto di Udine, Claudia Danelon, il sostituto procuratore di Udine, Elena Torresin, la criminologa, avvocato Angelica Giancola, la psicologa Raffaella Peressi, l'assessore comunale di Udine, Rosi Toffano. L'evento, moderato dalla giornalista del Messaggero Ve-

neto, Anna Buttazzoni, è promosso in collaborazione con l'Associazione nazionale donne operate al seno (Andos) di Udine, l'associazione di volontariato "San Giorgio" di Palmanova e Zero su Tre di Udine.

Le tematiche trattate spazieranno dalla tutela della vittima, alle indagini delegati e i compiti della polizia giudiziaria e dal minore come fonte di prova al ciclo della violenza. L'incontro, che punta a contribuire alla formazione continua e al miglioramento dell'intervento in situazioni delicate, è aperto a tutti i colleghi interessati. —

LE FARMACIE

**Servizio notturno**  
**Pelizzo** via Cividale 294 0432 282891  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**  
**Fresco** via Buttrio 10 0432 26983  
**Londero** viale L. da Vinci 99 0432 403824

**ASU FC EX AAS2**  
**Aquileia** Corradini D'Elia via Gramsci 18 0431 91001  
**Cervignano del Friuli** Strassoldo di Mave fraz. Strassoldo via delle Scuole 10 0431 887610  
**Gonars** Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032  
**Muzzana del Turgnano** Romano via Roma 28 0431 690026  
**San Vito al Torre** San Vito via Roma 52 0432 997445

**ASU FC EX AAS3**  
**Camino al Tagliamento** Peano via Codroipo 2 0432 919004  
**Codroipo** Mummolo (turno diurno) piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054  
**Forgaria nel Friuli** Giannelli via Grap 22 0427 808038  
**Forni Avoltri** Palci - via Roma 1 0433 72111  
**Gemona del Friuli** De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206  
**Moruzzo** Lussin via Centa 13 0432 672217  
**Osoppo** Antica farmacia Fabris via Fabris 5 0432 975012  
**Pontealba** Candussi via Roma 39 0428 90159  
**Verzegnis** Guida 1853 via Udine 2 0433 44118

**ASU FC EX ASUIUD**  
**Cividale del Friuli** Fontana viale Trieste 3 0432 731163  
**Grimacco** Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070  
**Pasian di Prato** Termini via Santa Caterina 24 0432 699024  
**Povoletto** Grillo piazza Libertà 3 0432 679008  
**Premariacco** Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012  
**Tricesimo** Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182



Estrazione del  
3/2/2024



6 - 10 - 12 - 34 - 66 - 77  
Jolly 19  
Superstar 58

JACKPOT 56.400.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO			
Nessun	6	-	€
Nessun	5+1	-	€
Agli 8	5	26.623,86	€
Ai 1.222	4	179,33	€
Ai 42.776	3	15,31	€
Ai 540.901	2	5,00	€

QUOTE SUPERSTAR			
Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Nessun	5	-	€
Ai 3	4	17.933,00	€
Ai 197	3	1.531,00	€
Ai 2.470	2	100,00	€
Ai 13.089	1	10,00	€
Ai 24.628	0	5,00	€



05	15	18	20	23
24	25	26	27	31
32	34	42	45	53
63	68	73	83	86

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 42  
Doppio Oro 63

SENZA OBBLIGO DI:

- USO DEL CASCO
- PAGAMENTO BOLLO

COPERTURA ASSICURATIVA CONSIGLIATA

CABINATO 4 RUOTE  
40 KM DI AUTONOMIA

GLI AUSILI MEDICI CHE SI GUIDANO

SENZA PATENTE

PROVA GRATUITA E SENZA IMPEGNO A DOMICILIO

INFO > 335 520 1378

VISINTINI AUTOLEADER

La mobilità per tutti

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

www.visintiniauto.it

Via Campagnola, 27 - Gemona del Friuli (UD) | Tel. 0432 981 395



TOLMEZZO

# L'energia verde in Alto Friuli Un progetto per 21 Comuni

Il presidente del Bim Tagliamento Benedetti: «Lavoriamo da un anno al piano»  
De Crignis (Comunità montana): «Un'occasione importante per il territorio»

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Ventuno Comuni carnici aderiscono al progetto del Consorzio Bim Tagliamento per costituire in Carnia Comunità energetiche rinnovabili (Cer), gruppi di produzione e consumo di energia elettrica. Bim Tagliamento e Comunità di montagna della Carnia a ottobre hanno firmato un protocollo d'intesa ad hoc. Il 24 gennaio è stato pubblicato un decreto che stimola in Italia nascita e sviluppo delle Cer e l'autoconsumo diffuso con un contributo a fondo perduto fino al 40%, finanziato dal Pnrr e rivolto alle comunità i cui impianti sono creati nei comuni sotto i 5 mila abitanti, e una tariffa incentivante sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa per tutta Italia.

Entro un mese il ministero competente approverà le regole operative di riconoscimento degli incentivi. Il Gse, gestore della misura, entro



**MICHELE BENEDETTI**  
PRESIDENTE  
BIM TAGLIAMENTO

45 giorni, attiverà i portali per le richieste. Sulla rete elettrica montana si punta a una gestione diretta dell'energia elettrica prodotta e consumata. «Come Bim Tagliamento – spiega il presidente del consorzio, Michele Benedetti – lavoriamo già da un anno al progetto sulle Cer sul quale



**ERMES DE CRIGNIS**  
PRESIDENTE  
COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

abbiamo trovato nella Comunità di montagna della Carnia un partner serio».

«Porterà – commenta il presidente dell'ente comprensoriale, Ermes De Crignis – grandi benefici al nostro territorio, è un'occasione importante, va impostata e gestita anche con un partner tecnico,



**ROBERTO SIAGRI**  
PRESIDENTE  
CARNIA INDUSTRIAL PARK

che stiamo individuando. Stiamo lavorando bene assieme al Bim per strutturare tutto». «Fa piacere – prosegue Benedetti – che abbia già aderito al progetto una ventina di Comuni carnici: tutta la Val Tagliamento, tutta la Val Degano (non Sappada perché collegata a una cabina pri-

maria veneta), e la Val But fino a Cercivento.

Partiremo subito con questi Comuni perché possano partecipare ai bandi Pnrr sotto i 5 mila abitanti (escluso quindi Tolmezzo). Pure Tarvisio è pronta a partire con noi. Vorremmo far partire le Cer per cabine primarie (che in Carnia sono ad Ampezzo, Tolmezzo, Ovaro e Paluzza e in Val Canale a Tarvisio), e per valle (per il legame storico e di collaborazione tra i relativi Comuni), quindi in Carnia una in Val Tagliamento, una in Val Degano, una in Val But (più Paularo), sulla Conca Tolmezzina attendiamo le decisioni dei Comuni».

In queste settimane sono in arrivo i tecnici sui tetti di molti edifici pubblici. «Tarda primavera-inizio estate – indica Benedetti – vorremmo partire realizzando gli impianti ma anche reti tecnologiche perché i dati vengano comunicati al Gse. Su tutti gli impianti e contatori di enti pubblici, cittadini o imprese aderenti verranno installate queste dotazioni che devono dialogare tra loro per dare flussi di scambio di autoconsumo perché il Gse possa calcolare l'incentivo per l'autoconsumo. Il primo step sarà collegare i tetti disponibili degli enti pubblici. C'è già interesse anche dalle imprese. La Cer è aperta a tutti e per viaggiare bene deve avere un buon autoconsumo. Ci collegheremo anche con Tarvisio. Il Carnia Industrial Park (Cip) sta realizzando una Cer per le aree industriali di Ama-

ro, Villa Santina e Tolmezzo. Dialogheremo tutti assieme». «Stiamo creando – conferma il presidente del Cip, Roberto Siagri – un'unica Cer per le pmi delle tre zone industriali. Entro tre mesi contiamo di aver pronto un business plan che definisca le aziende aderenti (a oggi 31 aziende hanno formalizzato la preadesione) e il nostro investimento, stimato in 5 milioni di euro, su un mix di fotovoltaico e utilizzo di impianti idroelettrici già esistenti». —

## L'OBIETTIVO

### Verso l'autonomia Si punta su Secab per la base tecnica

«Venticinque anni fa – afferma il presidente del Bim Tagliamento, Michele Benedetti – abbiamo sbagliato. La politica regionale non capì il ruolo dell'energia sui nostri territori. Si doveva col Decreto Bersani acquisire le quote di mercato delle centrali di Somplago e Ampezzo. Non dobbiamo ripetere l'errore. Il progetto Energia Carnia 2024-2030 serve per l'autonomia energetica. Abbiamo chiesto aiuto alla cooperativa Secab: ci faccia da braccio operativo tecnico, ha il know-how per farlo e per seguire il progetto del futuro 2030-2050, cioè le reti. Vorremmo costituire anche la Comunità energetica collettiva, di scambio di energia tra reti differenti».

TOLMEZZO

## Carnia per Telethon Raccolti 32.500 euro

TOLMEZZO

«La Carnia per Telethon» fa il bilancio sulle attività di solidarietà 2023. Enorme il cuore «carnico» per Telethon. La maratona a sostegno della ricerca con la «Staffetta 24x1» svoltasi a Udine a dicembre, dove «La Carnia per Telethon» ha raccolto ben 38 squadre da 24 persone l'una, per una donazione complessiva di 32.500 euro. Uno sforzo frutto della collaborazione tra vari gruppi di volontariato mossi dalla voglia di fare qualcosa per la ricerca scientifica sulle malattie

rare. E che ha superato il risultato raggiunto nel 2022 quando per la prima volta tutte le realtà montane si erano unite (30 squadre da 24 persone, per una donazione di 22.500 euro). Da parte dei promoter dell'iniziativa un «Grazie» infinito a tutti coloro che si sono spesi per la riuscita della due giorni tra allestimenti di tendoni, preparazione vivande, chioschi, logistica, segreteria, animazione, grazie anche alla collaborazione con Radio Studio Nord. Ma non solo. L'impegno dei promotori carnici ha voluto sposare anche la causa di



Un gruppo di volontari di Carnia per Telethon con il maxi assegno

Edoardo, un bimbo di Verzenis, che soffre di una malattia rara, per il quale c'è stato un ulteriore sforzo. Sono stati raccolti altri 9.695 euro che sono stati donati alla sua famiglia per permettergli le cure necessarie. Questa cifra è stata raccolta grazie all'unione delle singole donazioni di «La Car-

nia per Telethon» (4.500 euro), Pardon dal Rosari (400 euro), Festa del Sorriso (2500 euro più 600 euro per i costi legati al generatore), Associazione Caneva (600 euro), Famiglia Orietta Lunazzi (380 euro), Il filo dei Sapori (400 euro), offerte varie (215 euro). —

T.A.

RAVEO

## Lavori alle rete del Cafc Quindici vie senz'acqua

RAVEO

Il paese rimarrà senz'acqua per quasi un'intera giornata. Cafc, gestore del servizio idrico integrato deve infatti procedere all'esecuzione di lavori sulla rete idrica e che pertanto oggi, lunedì, dalle 8.30 alle 16, ha programmato la sospensione dell'erogazione dell'acqua in quasi tutto il paese. Precisamente a essere interessate dallo stop saranno quindici vie del capoluogo, vale a dire via del Monte, via Do-

man, via di Mezzo, via Fravins, zona artigianale, via Roma, via Nuova, via Norisina, via Macilles, via Muina, via del Monte, via Naulan, via Beorchia, via Mazzini e via Provinciale.

Cafc comunica fin da subito, che nel caso dovesse verificarsi condizioni di maltempo, l'intervento alla rete idrica previsto verrà rinviato al primo giorno utile lavorativo successivo. Per eventuali informazioni rivolgersi al numero verde 800 713711. —

T.A.

## L'INTERVENTO

# La strada del valico e i rischi per la creazione di un tunnel

Ho partecipato al tavolo tecnico tenuosi presso l'Università di Udine centrato sul problema della viabilità del valico di Monte Croce Carnico interrotta dagli eventi franosi di dicembre scorso.

Presenti ingegneri e geologi esperti del settore dissesti e progettazione strade e politici regionali e locali. I relatori hanno esposto le problematiche con dovizia di dati e le possibili soluzioni. Il per-

corso attuale a stretti tornanti risulta per intero estremamente rischioso per frane a blocchi e valanghe e andrebbe abbandonato salvo momentanea apertura dopo immediati lavori di messa in sicurezza e costante monitoraggio in attesa di una veloce soluzione alternativa.

L'alternativa del tunnel verrebbe scartata sia per l'opposizione della parte austriaca legata a eccessivi costi e a vincoli dettati dalla Convenzione delle Alpi, sia

per analoghe analisi economiche di costi e ricavi fatte da esperti italiani.

Rimane l'alternativa di una variante che si svilupperebbe sul versante di fianco non esposto a frane di crollo o valanghe e dall'impatto relativamente basso considerata l'importanza del collegamento stradale. Del resto il suo giornale riportava queste considerazioni nel numero di mercoledì 31 gennaio con peraltro l'avvallo, a conclusione lavori, dell'assessor

ra Amirante.

Nel numero del 1 febbraio compare un articolo dell'assessore Mazzolini dove si ritorna a proporre l'ipotesi del tunnel con toni polemici di tipo politico, senza tenere conto delle considerazioni tecniche esposte durante i lavori ai quali egli era presente ma solo fino ad un certo punto.

Mi sento quindi in dovere di aggiungere un ulteriore elemento importante a sfavore dell'ipotesi tunnel. Già

negli anni '60 si rischiò, con l'esecuzione del traforo per l'oleodotto, di intercettare il complesso sistema sotterraneo del Fontanone di Timau, la più importante risorgiva carsica del Friuli, le cui acque sono intercettate a valle dalla società Siot con i suoi impianti idroelettrici da cui dipende una intera vallata.

La sezione di quella condotta è limitata a pochi metri di diametro, ben diversa da quella di una strada di

grande scorrimento. L'impatto sul sistema idrico sotterraneo che ci si aspetta potrebbe essere pesante, memori anche dell'esperienza negativa dal punto di vista idrogeologico della galleria del Passo della Morte con conseguenze sulla gestione.

Quindi ulteriori considerazioni economiche, sociali e ambientali portano a ben ponderare la soluzione a questo problema.

**Maurizio Ponton**  
geologo ex docente dell'Università degli Studi di Trieste consigliere Circolo Legambiente "Laura Conti" consigliere Circolo Speleologico Idrologico Friulano



SAN DANIELE

# Strade del Giro da sistemare Ci sono i fondi per intervenire

Valent: il ritorno della Carovana rosa ci dà modo di rendere più sicure tre vie  
A Forgaria il percorso dovrà essere modificato a causa degli smottamenti

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Lavori di manutenzione straordinaria in vista su quattro strade del Comune di San Daniele, in funzione del passaggio della tappa friulana del Giro d'Italia 2024, in programma per il 24 maggio: a beneficiare del rifacimento del manto d'asfalto, per rendere i tracciati perfettamente sicuri per il transito della Corsa rosa, saranno le vie Trento-Trieste, Dalmazia, Fontanini e Battisti, le arterie che saranno interessate dal flusso degli atleti. Per procedere all'operazione - che si inserisce nel quadro del generale riassetto della viabilità comunale e regionale toccata dal Giro - l'amministrazione del sindaco Pietro Valent ha ottenuto dalla Regione un contributo di 243 mila euro: «Il ritorno del grande evento sportivo nella nostra città, che nel 2020 ospitò l'arrivo di tappa - commenta il sindaco Pietro Valent -, ci dà l'opportunità di sistemare e riqualificare, grazie all'appoggio



Pietro Valent

dell'amministrazione regionale, tre importi assai viari, che prossimamente verranno quindi rimessi a nuovo». Nei giorni scorsi Fvg Strade ha trasmesso all'ente locale lo schema di convenzione, ai fini della sua approvazione da parte della giunta, passaggio necessario per poter poi avviare l'attuazione - a carico della stessa Friuli Venezia Giulia Strade - degli interventi previsti. Nel frattempo, nel vicino Comune di Forgaria è ormai cer-



Pierluigi Molinaro

to che la Corsa Rosa dovrà cambiare itinerario rispetto a quello inizialmente definito: il tragitto prescelto, l'ex provinciale 41 (che serve la parte alta del Comune, collegando Forgaria a Cornino), è infatti tuttora chiuso al transito veicolare per effetto dei numerosi e ampi smottamenti provocati lungo lo stesso dalla violenta ondata di maltempo dello scorso novembre. I cedimenti hanno compromesso la viabilità in questione per circa due chilometri, e a distanza di tre mesi

dagli eventi alluvionali ancora non sono state definite le modalità né le tempistiche dell'opera di risanamento delle condizioni della carreggiata, per renderla nuovamente praticabile. «Non abbiamo informazioni ufficiali al riguardo, per il momento, ma si profila un incontro in municipio, atteso a breve», informa il sindaco Pierluigi Molinaro, spiegando che il Giro d'Italia passerà - anziché per il centro di Cornino - per la comunale via Costa, imboccando poi l'ex provinciale 22, «la stessa - ricorda - percorsa per i suoi allenamenti da Ottavio Bottecchia: la deviazione forzata ricalcherà insomma le orme del campione». «Ho già avuto contatti con l'Ente di decentramento regionale - rende noto il primo cittadino - per pianificare la sistemazione del tratto: mi è stato assicurato che si provvederà alla pulizia del verde, con potature e adeguamento dei cigli, e al riassetto dei punti deteriorati nell'asfalto».

GEMONA

## Passaggio di consegne all'azienda Colomba Inaugurata la Buteghe



Da sinistra Zilli e Revelant con i titolari del nuovo punto vendita

GEMONA

«L'apertura di questo importante punto vendita a Gemona rappresenta un'incoraggiante testimonianza di passaggio generazionale e di fiducia nei giovani, in un contesto dove esercizi commerciali di prossimità come questo sono dei presidi che garantiscono un servizio strategico alle comunità locali, anche sul piano sociale». Lo ha detto a Gemona l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli a margine dell'inaugurazione del nuovo punto vendita di prodotti alimentari

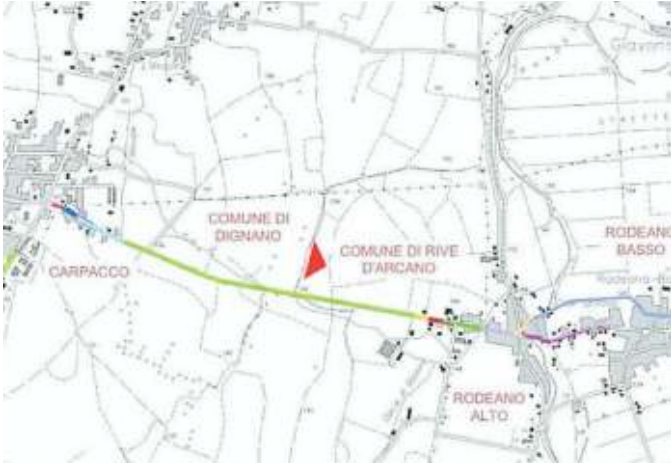
del territorio "Buteghe", che fa capo all'Azienda agricola Colomba. Presente all'evento anche il sindaco Roberto Revelant. Come ha spiegato l'esponente della giunta regionale, in questi casi i valori che una famiglia riesce a trasferire alle nuove generazioni sono alla base della continuità imprenditoriale. «Questo significa - ha concluso l'assessore - amore per la propria terra, passione per il lavoro e senso di appartenenza a una comunità che vive in profonda armonia con il territorio».

RIVE D'ARCANO

## Una ciclabile per due comuni Cantieri da 3,5 milioni di euro

Maristella Cescutti  
/ RIVE D'ARCANO

La valle del fiume Tagliamento e quella del torrente Corno tra i Comuni di Dignano e Rive d'Arcano saranno in futuro collegate da una pista ciclabile grazie a un contributo di circa 45 mila euro ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la progettazione dell'opera. Il quadro economico per la realizzazione finale dei lavori è di 3,5 milioni di euro (1,8 mila per Dignano, 1,7 per Rive d'Arcano) da finanziarsi attraverso il Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) o bandi dedicati alla viabilità o allo sviluppo turistico-ambientale del territorio. Il tracciato sarà lungo 5 km e interesserà due importanti e trafficate arterie stradali: la Strada Regionale 463 (Dignano-San Daniele) e la strada regionale UD 62 (Carpacco-Rodeano Alto). A Carpacco attraverserà le vie Alcide De Gasperi, Giuseppe Verdi e Rodeano, a Rodeano Alto via Carpacco e Isonzo, a Rodeano Basso le vie Dante e Monte Grappa. In progetto anche il rifacimento del marciapiede a Rodeano Basso lungo via Friuli e via Nazionale fino al nuovo tratto già realizzato dall'amministrazione comunale di Rive d'Arcano nel 2022. Lungo le due strade regionali è prevista la riprofilatura del fosso esistente, la realizzazione di una



La mappa della nuova pista ciclabile fra Dignano e Rive d'Arcano

pista ciclabile della larghezza di 3 metri e la piantumazione di nuovi alberi; nei centri abitati invece si propone il rifacimento dei marciapiedi esistenti o, dove non presenti, la realizzazione di nuovi per creare adeguati transiti promiscui sia al passaggio pedonale che a quello ciclistico. I due Comuni hanno perciò incaricato lo studio "Serin S.r.l." di Udine per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi Carpacco a Rodeano Basso. «Il progetto di questa pista ciclabile - commentano Gabriele Contardo e Vittorio Orlando rispettivamente sindaci di Rive d'Arcano e Dignano - fa parte delle azioni che i due Comuni mettono in campo per migliorare la sicurezza

stradale, in particolare quella per ciclisti e pedoni. Esso è inoltre funzionale a completare la rete ciclabile esistente in quanto il percorso si potrà collegare da una parte a Carpacco, con il tratto attivo che porta a Vidulis, e dall'altra a Rodeano Basso con la ciclovia del Corno di prossima realizzazione». Contardo e Orlando sottolineano l'importanza della collaborazione intercomunale per uno sviluppo condiviso del territorio anche in chiave turistica-ambientale che darà un grande valore aggiunto alle comunità. «In quest'ottica infatti - commentano - le nuove piste ciclabili daranno la possibilità di collegarsi alle infrastrutture similari del Sandanielese e, attraverso il ponte di Dignano, allo Spilimberghese».

GLI APPUNTAMENTI

## Mercatini e laboratori Il Carnevale a Gemona in attesa della sfilata

Sara Palluello / GEMONA

Al via i festeggiamenti per carnevale. Cappelli bizzarri, laboratori divertenti e una nuova edizione del "Mercatino dei bambini": il Comitato borghese del Centro storico di Gemona continua a proporre attività dedicate a un pubblico di giovanissimi e rilancia le proprie iniziative con "Aspettando il Carnevale". Si inizia oggi con il tradizionale mercatino mensile delle pulci che verrà affiancato da

quello dei giocattoli, dei libri usati e della creatività. Potranno partecipare i bambini di età compresa fra i 6 e i 14 anni. Nella stessa giornata, negli spazi di palazzo Elti, dalle 14.30 partiranno alcuni laboratori a cura di "Lo scrigno dei sogni": maschera magica! appendino divertente! happy selfie! Infine è previsto il contest "Tanto di cappello", per cappelli allegorici, originali, coloratissimi. Il termine ultimo per l'iscrizione e la conse-

gna dei cappelli: 17 febbraio. Domenica 3 marzo, poi, ritorna il Carnevale in grande stile a Gemona. Dalle 14.30 ci sarà la tradizionale sfilata di carri e gruppi allegorici che partiranno da via Caneva, percorso Piazza Garibaldi, via Cavour, piazza del Municipio, via XX Settembre, via Antonio di Prampero. Una tradizione di lunga data, dal 1925 al 1990, testimoniata anche dalla pubblicazione di un libro "Due un Carneval, i caroselli mascherati a Gemona" a cura di Luciano Vale e Carlo Alberto Sindici. Il corso è stato annullato nel 1991 e venne ripreso lo scorso anno in grande stile con le sfilate nel centro storico, dopo 33 anni di stop, per iniziativa del presidente della Pro Glemona Onorino Pivdor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTEGNA

## Furto in un'abitazione Colpo da 4 mila euro

ARTEGNA

Furto in abitazione venerdì ad Artegn, dalle parti di via Sottocastello. I ladri sono riusciti a individuare la cassaforte a muro che era sistemata in un armadio e l'hanno portata via. Dentro c'erano alcuni gioielli in oro e denaro per un valore di 4 mila euro. Il padrone di casa, un uomo sulla sessantina, ha segnalato l'episodio nella mattinata successiva ai carabinieri della sta-

zione di Buja. A trovare il forziere, nelle campagne di Bueris (Magnano in Riviera), sono stati i militari dell'Arma di Tarcento che erano stati attivati per le ricerche. La cassaforte, naturalmente, era vuota. I carabinieri l'hanno acquisita per poter svolgere ulteriori accertamenti di natura tecnico scientifica in collaborazione con gli esperti dell'aliquota operativa del Nucleo radiomobile della Compagnia di Tolmezzo.

Concessionario auto  
cerca  
venditore

prime esperienze da  
inserire all'interno della  
propria organizzazione.  
Zona di lavoro:  
Tavagnacco (UD)  
Età massima 29 anni  
Mail di riferimento:  
carline.magazzino@  
hondaauto.it



## Il piano a Premariacco

# Le discariche Aspica e Cecutti verso la sistemazione a Firmano

Il primo lotto di lavori per oltre 3,5 milioni di euro affidato al Consorzio di bonifica della pianura friulana

Lucia Aviani / PREMARIACCO

Sarà il Consorzio di bonifica pianura friulana a farsi carico del primo lotto degli interventi di messa in sicurezza dell'area delle discariche Aspica e Cecutti, a Firmano di Premariacco. Al fine di risolvere il grave e annoso problema della contaminazione delle acque sotterranee per effetto della diffusione del percolato in falda si procederà a una sorta di "sigillatura" dei siti per evitare ulteriori fuoriuscite di liquido.

Il punto sull'iter è stato tracciato nel corso di un incontro fra il direttore generale del Consorzio, Armando Di Nardo, il direttore aggiunto, ingegner Stefano Bongiovanni, la responsabile dell'ufficio ambiente e sicurezza, ingegner Alessandra Tonelli, e la vicesindaco con delega all'ambiente del Comune di Premariacco, Monika Drescig, accompagnata dai fun-



L'area dove si trovano le discariche Aspica e Cecutti a Firmano di Premariacco; a destra l'incontro al Consorzio di bonifica pianura friulana

zionari dell'ufficio tecnico.

Alla fine dell'ottobre 2023 l'amministrazione comunale di Premariacco aveva sottoscritto una delegazione amministrativa con il Consorzio di bonifica pianura friulana per la progettazione e la realizzazione della copertura

delle due discariche tramite finanziamenti del Ministero dell'Ambiente trasferiti all'amministrazione regionale.

Il piano che sarà posto in essere consisterà - appunto - nel "capping" degli ambiti in questione con strati di mate-



riali impermeabili e «rappresenterà - spiegano dal Consorzio - il primo dei tre possibili lotti indicati dalla Conferenza dei servizi convocata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la soluzione della problematica. Si è infatti stabilito di procedere per passi

successivi, con azioni via via più complesse e costose finalizzate alla messa in sicurezza permanente delle discariche Aspica e Cecutti, valutando al termine di ogni blocco d'intervento l'efficacia in termini di benefici sulla falda».

L'importo di spesa per il pri-

mo step ammonta a 3 milioni e 560 mila euro.

Soddisfazione per gli esiti del confronto è espressa dalla vicesindaco Drescig: «Sottoscrivendo la delegazione - ha evidenziato -, l'amministrazione si è affidata a un ente professionalmente strutturato, che vanta una lunga esperienza ed elevata competenza e che saprà dunque gestire al meglio un processo particolarmente delicato, nell'osservanza delle direttive europee: il nostro ufficio tecnico, fra l'altro già operato di lavoro, non avrebbe potuto far fronte a un'operazione di tale portata».

«Siamo in linea - ha aggiunto la vice del sindaco Michele De Sabata - con il cronoprogramma: la progettazione è in fase di stesura».

Ci si trova dunque a uno stadio che non permette ancora di sbilanciarsi sui tempi di avvio delle attività: «Nel corso della riunione - ha spiegato la presidente del Consorzio, Rosanna Clocchiatti - si è discusso anche del piano di realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio sul territorio di Premariacco, finanziato dall'assessorato regionale alle risorse agroalimentari per un importo di circa 3,5 milioni di euro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CIVIDALE

## Gli allievi dell'Istituto agrario vincono una sfida nazionale

CIVIDALE

Primi in classifica. Nell'annuale giornata didattica proposta nella cornice della Fieragricola di Verona gli studenti dell'Istituto tecnico agrario Paolino d'Aquileia di Cividale hanno sbaragliato la concorrenza nella "Gara nazionale di valutazione morfologica", organizzata dall'Associazione italiana allevatori in collaborazione con i principali enti selezionatori di razze bovine: Anafibj, Anarb e Anapri.

«L'evento, sempre molto atteso - ha rilevato il dirigente scolastico del Paolino d'Aquileia, Livio Bearzi -, punta a promuovere l'interesse e la formazione di giovani allevatori e tecnici, che si avvicinano alla zootecnica misurandosi in una prova di osservazione delle caratteristiche produttive e morfologiche degli animali. Alla competizione hanno preso parte ben 34 istituti agrari di tutta Italia. Quello di Cividale era rappresentato da un gruppo di studenti delle classi 4 A, 5 A e 5 B, indurito Produzioni e Trasformazioni: pur partecipando appena per la seconda volta a una sfida di valutazione morfologica sono riusciti a conquistare il primo posto, regalando alla nostra scuola un risultato che definirei storico».

Grande, dunque, la soddisfazione dei ragazzi - i quali



Gli allievi del Paolino d'Aquileia vincitori della gara nazionale

hanno raccolto perfino l'apprezzamento e i complimenti del ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, in visita allo stand dell'Anapri - e naturalmente dei docenti che li hanno preparati: «Un particolare ringraziamento - ha sottolineato ancora Bearzi - va rivolto al personale della stalla del Paolino d'Aquileia, in cui gli allievi hanno potuto esercitarsi sotto la guida degli insegnanti e di personale tecnico esperto. Questa esperienza e l'emozione per la vittoria rimarranno certamente scolpite nei ricordi dei nostri studenti, che hanno arricchito di un importante successo

il proprio percorso scolastico».

Il palmarès dell'istituto si accresce dunque di una nuova "medaglia": tanti altri riconoscimenti l'hanno preceduto, perché negli ultimi anni l'Agraria cividalese si è più volte distinta nel panorama nazionale della formazione di settore, con ottimi piazzamenti in prestigiosi concorsi. I successi hanno spaziato dalla produzione enologica a quella di olio e di formaggi, disponendo il Paolino d'Aquileia anche di un frantoio e di un caseificio. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## POVOLETTO

## Ginelli Specogna confermato capogruppo delle penne nere

Massimo Blasizza / POVOLETTO

Le penne nere del Gruppo Ana di Povoletto si sono riunite per eleggere il capogruppo e rinnovare le cariche associative. Dopo il saluto al Tricolore e gli onori ai Caduti, è intervenuto il capogruppo uscente Roberto Ginelli Specogna, rieletto fino al 2026.

Specogna ha sottolineato quanto il gruppo ha proposto nel triennio appena concluso evidenziando le collaborazioni con le altre realtà associative del Comune. Ha espresso fiducia nel futuro dell'Associazione nazionale alpini soprattutto guardando al post pandemia. I 62 iscritti a Povoletto, con Emanuele del 2001 "Amico degli alpini" il più giovane tra gli associati, sono stati rappresentati ben 34 volte nel 2023 in cerimonie e adunate dal gagliardetto del Gruppo portato dall'alfiere Rino Predan.

I principali appuntamenti 2024 saranno la 95esima Adunata nazionale di Vicenza, a metà maggio, il raduno delle sezioni del Triveneto, a Bibione il 16 giugno, il centenario della sezione di Cividale il primo settembre, sezione rappresentata a Povoletto dal consigliere di riferimento Ivano Florida.

Il principale progetto futuro è la programmazione del 100esimo anniversario del



Il Gruppo alpini di Povoletto (62 iscritti) ha rinnovato le cariche

Gruppo di Povoletto nel 2025, ma che già nel 2024 sarà motivo di impegno organizzativo dei prossimi incontri. Il sindaco (artigliere da montagna) Giuliano Castenetto ha portato il saluto della comunità complimentandosi con le penne nere per la partecipazione e fattiva presenza alle attività benefiche e socioculturali locali, anche nelle scuole, con il coinvolgimento dei più giovani. Il primo cittadino ha anticipato che l'attuale amministrazione comunale, che si avvia alla conclusione del mandato (voto a giugno) sta per approvare il nuovo statuto in base

al quale sarà possibile affidare temporaneamente il Gonfalone comunale, per esempio, agli alpini dell'Ana affinché lo stendardo, che rappresenta l'intera comunità, possa prendere parte a più manifestazioni possibili.

Il nuovo direttivo è così composto: il capogruppo Roberto Ginelli Specogna sarà affiancato dai consiglieri Daniele Ballico, Giorgio Ballico, Renato Fabbro, Silvano Ognibene, Luciano Sebastianutto, Giancarlo Shaurli, Claudio Simiz, Alfio Tion, Giorgio Tosolini e Matteo Troisi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Da martedì in diretta tv torna il Festival, rito collettivo delle canzoni

# E Sanremo sia

L'ARISTON E NOI

### La colonna sonora degli italiani

FABRIZIO BRANCOLI

Basta prendere qualche titolo dei brani che hanno segnato la storia di Sanremo, per costruire una trama. A volte sembra di stare davanti a due persone che dialogano o si affrontano: in lite, in pace, in un confronto dove prevale la solitudine o l'immensità. Duelli e convergenze, avversari o complici. E noi, lì, ad ascoltare quello che succede tra loro. Stanno parlando, anche in questo momento. Mi manchi. Ti lascerò, ti regalerò una rosa, con te partirò. Chiamami ancora amore, non ho l'età, bisogna saper perdere, nessuno mi può giudicare. Fai rumore, dimmi che non vuoi morire. È una conversazione intima. Siamo da qualche parte lì vicino, mentre queste vicende scorrono e dipingono l'emozione umana: sul divano o in coda al semaforo, ascoltiamo la musica pop e ci ritroviamo a chiederci: che cosa volevano dire quelle voci? Quanto ci assomigliano? E come andrà a finire? È vero che si può dare di più, perché gli uomini non cambiano; e bisogna sempre tenere conto di quello che le donne non dicono. Ma non abbiamo ancora capito se tutto questo sia un'emozione da poco oppure una storia importante.

Sanremo torna; perché torna sempre, con la forza e pure le scorie di un rito collettivo; anche se non puoi evitare di pensare a come si cambia. Sanremo è il paesaggio di molte nostre vite, quelle che abbiamo e quelle che vorremmo. Un paesaggio pieno di montagne verdi, dove spunta la luna dal monte ma il cielo è sempre più blu, o comunque dipinto di blu, come le mille bolle blu. In questo paesaggio compiamo il nostro viaggio ogni anno, non sempre è una destinazione Paradiso, ma almeno è la prima cosa bella.

Poi, ogni anno, all'improvviso, la musica è finita e restiamo zitti e buoni. —

(Questo articolo ospita ventotto titoli di canzoni che hanno fatto grande Sanremo. Buon festival a tutti.)



Amadeus, l'Ariston, i fiori e... il divieto di prenderli a calci in una vignetta di Nicola Pertile per Treviso Comic Book Festival

#### IN GARA

Amadeus, i concorrenti e tutti i brani

CABONA E RUSSO / APAG. 5, 8 E 10

#### LE CO-CONDUZIONI

Giorgia, Lorella e Teresa più Fiore e Mengoni

SANDRI / APAG. 7

#### L'INTERVISTA

I Ricchi e Poveri: noi sempre verdi viviamo di palco

D'AGOSTINO / APAG. 14

#### MODA E MODE

I look memorabili tra l'estetica e il messaggio

BORIA / A PAGINA 15



Sanremo 2024

# Sarà perché ti amo

Un circo rutilante, 5 sere di musica e opulenza. Molte donne favorite

GIANPAOLO POLESINI

Il Festival di Sanremo? Ingombrante e sbruffone. Proprio per queste virtù la festa di Raiuno è attesa per sgambettare il tedio serale delle tv generaliste perché ridondante di musica e di opulenza estetica, oltre a essere un circo con equilibristi, trapezisti e giocolieri. Soprattutto è una roulette dove il banco vince sempre.

Gli intellettuali detestano Sanremo, ma lo guardano. Amadeus, che piaccia o no, ha ottenuto nei suoi anni di direzione artistica l'effetto Lazzaro, una rinascita insperata di un programma che puzzava ormai di dilapide.

Il numero 74 — da martedì 6 febbraio a sabato 10 — sarà da record: trenta cantanti, cinque co-presentatori e ogni puntata terminerà alle due del mattino. E dai divani si leverà al cielo un gigantesco ronfare nazionale popolare: chi si alza di buon mattino alle 22.30 crolla. Sappiate lo.

Chisseneffrega, l'importante è che i signori sponsor possano approfittare di qualche sconto nella fascia notturna: più ore, più réclame. Questo è il mantra e fine della storia.

Sono impercettibili le variazioni di una scaletta marmorea: guai a stravolgerla.

Nella prima serata, con Marco Mengoni vicecapitano, canteranno tutti e trenta. Secondo round con l'esibizione dei quindici sorteggiati, mentre il resto della truppa presenterà i colleghi (ecco l'impercettibile novi-

## Con 12 telecamere



Stefano Vicario firma per la nona volta la regia del Festival: controlla 12 telecamere, due delle quali con una tecnologia 4K che farà sentire i telespettatori letteralmente sul palco

## L'artista dei bouquet



Mario Garofalo, fiorista di Torremaggiore (Foggia) ha vinto il concorso floreale e preparerà i bouquet con i fiori di Sanremo che verranno consegnati agli artisti in gara



### TUTTO PRONTO

IL LOGO DI SANREMO 2024. A DESTRA: L'ABBRACCIO TRA GABBANI E MANNOIA

Annalisa, la Bertè, Mannoia, Emma, Angelina Mango e la Amoroso: tutte in lizza. Occhio a Mahmood e agli "over"

tà). Terza sera con Teresa Mannino: il microfono spetterà alla quindicina mancante e con sempre i valletti a sostegno. La puntata numero 4, in compagnia di Lorella Cuccarini, cascasce il mondo è ormai dal Cetaceo al Terzo Millennio il dopocena delle cover.

Finalissima con Fiorello e, di nuovo, le trenta canzoni, giusto per chi ancora stenta sui testi a memoria.

Non abbiamo ancora affrontato, per la verità, il tema portante: la canzone. Certo, la canzone, non Sinner sì o Sinner no. C'è talmente tanta chiacchiera sul superfluo che il gorgheggio finisce sempre dimenticato.

Va detto, però, del buon lavoro di Amadeus per ridare onore alla musica. Se le radio trasmettono le hit sanremesi ben oltre il consueto mese di sopravvivenza, significa che il sound attecchisce. Nella logica di uno spettacolo mediatico è fin troppo logico incappare in furbi stratagemmi per corroborare l'Auditel. Il calcio ai fiori di Bianco, il bacio fra Rosa Chemical e Fedez, la pochezza della Ferragni live o — negli anni — la farfalla di Belen, Cavallo Pazzo, il suicidi-

da salvato da Pippo Baudo, le sparate di Grillo, tutto ha fatto e fa brodo per aizzare il pubblico e, di conseguenza, anche lo share.

Un Sanremo molto al femminile, quest'anno.

Guadagna l'Ariston chi, nei mesi precedenti lo start, ha sfoggiato una certa personalità sociale. Il bravo cantante dimenticato da dio e dagli uomini non scende in Riviera.

Viene facile scommettere su un paio di ragazze scatenate e con una visibilità pazzesca. Se il Televoto contasse qualcosa — appunto — Annalisa, con il suo elettro-pop "Sinceramente" e Angelina Mango munita di "La noia", in finale ci arriverebbero dritte come una spada. Con outsider Alessandra Amoroso, ultimamente defilata dalla battaglia web, ma il temperamento è ai massimi. E che dire di Emma al suo quarto Sanremo? O della splendida Fiorella Mannoia con il folclore latino di "Mariposa"?

L'eterna Bertè, al dodicesimo passaggio, promette "Pazza", rock allo stato puro, mentre i Negramaro (Ricominciamo tutto) tornano all'Ariston diciotto

anni dopo con suggestioni on the road. Da tenere monitorato Mahmood: due trionfi in due anni (2019 e 2022). Ocio.

C'è una sostanziosa truppa di rapper per calamitare gli under venti e qualche vecchia volpe (Ricchi e Poveri, Renga e Nek) per trattenere gli over qualcosa. Ama sa distribuire equamente il piacere di non cambiare canale.

Per dare un vincitore al 2024 allungheranno le orecchie giurie varie: sala stampa, Tv, Web e radio, più il famigerato Televoto. Così, giusto per dare ai giornalisti l'ebbrezza di decidere qualcosa e alle compagnie telefoniche di intascare qualche soldino. Senza fare i San Tommaso, ma quel che succede veramente in sala controllo non lo sappiamo proprio. Spiace.

Il gladiatore d'un tempo Russell Crowe guiderà il piccolo esercito delle star di contorno: Giovanni Allevi, Eros Ramazzotti, Gigliola Cinquetti e Roberto Bolle. E alla fine si è aggiunto anche John Travolta.

Un posto in platea costerà 200 euro. Ben 750 per la finale. Ovviamente il cinema Ariston è sold out. —



**TOLMEZZO**

VIA APOLLO PROMETEO CANDONI, 13

0433 778678

**BUJA**

STRADA PROVINCIALE OSOVANA, 47

0432 1500297



**COMELSTILE**  
FABBRICA E CENTRO OTTICO

SCANSIONA E PRENOTA  
IL TUO CONTROLLO  
DELLA VISTA GRATUITO!



FABBRICA PRODUZIONE OCCHIALI | CENTRO OTTICO | SERVIZIO POST VENDITA



PROTAGONISTI

# I superospiti L'eleganza di Bolle il blues di Crowe e l'emozione Allevi

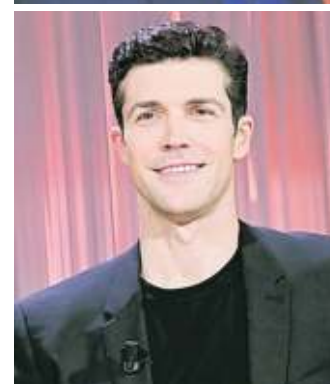
ANNA SANDRI

**C**omincia ogni anno con lo stesso annuncio: non ci saranno superospiti, i miei superospiti sono i cantanti in gara. E finisce ogni anno nello stesso modo, che nell'affollatissimo Festival di Amadeus i superospiti ci sono eccome. Anche se c'è chi dice no (se qualcuno fosse appena tornato da Marte, si tratta di Jannik Sinner) e anche se c'è chi fa valere la propria cifra, ossia il silenzio, come risposta (Adriano Celentano, invitato dal conduttore-direttore artistico che però sembra aver rinunciato a quello che adesso definisce «solo un sogno»). Trattandosi di Celentano, le certezze sono rinviate alla notte molto fonda di domenica, quasi alba di lunedì, quando il sipario calerà).

Detto di chi non c'è, ecco chi ci sarà in questo 2024. Innanzitutto, il superospite si differenzia dall'ospite normale perché viene annunciato con largo anticipo e un certo rullo di tamburi; cosa che non accade a tanti altri che punteggiano di sera in sera la scaletta e passano da Sanremo ora per presentare una fiction, ora per lanciare un nuovo programma tv.

Il primo sarà una specie di esperimento: perché sarà per l'appunto superospite e co-conduttore, oltre che ex vincitore che per tradizione torna a cantare la canzone con cui ha trionfato l'anno prima. Il tre al prezzo di uno spetta a Marco Mengoni, e la sua "Due vite" è sempre un gran bell'ascoltare. Alta la curiosità per il look, dopo le griffatissime stramberie dello scorso anno.

Mercoledì sarà emozione al-



Dall'alto in senso orario: Russell Crowe, John Travolta, Gigliola Cinquetti e Roberto Bolle. Sono tra i superospiti attesi a Sanremo

lo stato puro, perché torna sulle scene dopo un difficilissimo percorso di malattia Giovanni Allevi: e questa sì è una cosa super. Ci sarà comunque anche John Travolta e forse ballerà; per lui è un ritorno, c'era già stato nel 2006 e qualsiasi cosa abbia fatto allora, ciò per cui viene ricordato è il massaggio ai piedi a Victoria Cabello che da conduttrice lo stava intervistando ma lamentava un certo fastidio alle estremità.

È già giovedì, si parte dall'amarcord con Eros Ramazzotti che per la serie dei compleanni ri-canta "Terra promessa" che vinse 40 anni fa tra le Nuove Proposte. E si arriva a Russell Crowe, che all'Ariston era

stato nel 2001 (quando a condurre c'era Raffaella Carrà) da Gladiatore. Per portare a Sanremo il suo blues e la Indoor Garden Party Band di cui è voce e chitarra viaggia dall'Australia a qui, e ci tiene così tanto che, precisa Amadeus, spende di suo e non chiede un euro.

Sabato sera, il palco dell'Ariston accoglie Roberto Bolle, ma non basta. Gigliola Cinquetti torna lì dove tutto iniziò. E canta proprio quella canzone: "Non ho l'età". È il Festival che certifica sé stesso: se dopo 60 anni siamo ancora qui ad ascoltarla, non sono solo canzonette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Dal 1980 vestiamo la praticità, il trend, l'impeccabilità per l'ufficio....  
L'eleganza e la raffinatezza per tutte le occasioni e le cerimonie...  
Con professionalità e suggerimenti personalizzati"

**Mary SHOP**   
Abbigliamento Donna e Uomo

Via Gabelli, 26 - Porcia (PN)  
0434 366624  
maryshopporca@libero.it

Belle oltre misura  
taglie fino alla 60!

**SALDI**

ANCORA PIÙ SALDI FINO AL 29 FEBBRAIO 2024

**VI ASPETTIAMO!**



# PERLA SALOTTI



Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica...  
e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e

## MADE IN FRIULI!



**Sconti su merce in esposizione dal 30 al 60%**

- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- POLTRONE E DIVANI CON RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

**[info@perlasalotti.com](mailto:info@perlasalotti.com)**

**[www.perlasalotti.com](http://www.perlasalotti.com)**

**Gradito l'appuntamento telefonando al numero 0432 851066**

**CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50 Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30**



Sanremo 2024

ELISARUSSO

«Sarà un Sanremo all'insegna delle canzoni in gara, più che mai». Questa la linea di Amadeus per il quinto Festival che lo vede conduttore e direttore artistico, probabilmente l'ultimo (consecutivo). «Altrimenti Fiorello mi chiude in una stanza e butta la chiave»: la battuta, l'autoironia, il tentativo di strappare sempre una risata è la sua cifra stilistica, non solo quando si presta da spalla comica al suo amico "Ciuri".

Racconta Amadeus che, ben prima di essere chiamato a dirigere il Festival, fu Pippo Baudo a dargli un consiglio fondamentale su come si porta avanti un incarico del genere: bisogna avere il controllo su tutto, non delegare nulla perché pure se sbagliano gli altri, la responsabilità cade su di te. Questa visione accentratrice Amadeus l'ha fatta sua, a partire dalla scelta degli arti-

Il consiglio fondamentale da Pippo Baudo: controllo su tutto. E le canzoni in gara le ascolta ossessivamente

sti. I brani proposti li ascolta ossessivamente. In macchina, senza mai abbassare i finestrini che non si sa mai. A casa con i suoi consiglieri, la moglie Giovanna Civitillo e il figlio quindicenne Josè, sempre in prima fila al Teatro Ariston.

«Funziona la canzone che hai subito voglia di risentire. Ascoltare musica – afferma – è la cosa più bella della vita». Ci sono cantanti di cui si innamora, le cui hit poi risuonano durante tutto l'anno nelle altre trasmissioni che conduce. Dove li ospita, li intervista, li adula e si vede quanto li senta "roba sua". Ad esempio, "Due vite" è diventata un suo inno e Marco Mengoni nella prima serata tornerà non solo a cantarla da ex vincitore ma sarà anche co-conduttore.

Che siano "Affari tuoi", "Soliti ignoti", "Lotteria Italia", il countdown del Capodanno Rai o il Festival della canzone italiana (che gli garantiscono di entrare nelle case degli ita-

liani una sera sì e l'altra pure) un ingrediente non deve mai mancare: la suspense.

Occhi sbarrati, silenzio, pausa. Lo scopriremo dopo la pubblicità. Perfino l'annuncio degli ammessi in gara è diventato un rito tachicardico. Domenica 3 dicembre a ora di pranzo, al Tg1 Amadeus si è presen-

tato in smoking, con i nomi scritti a penna su un quaderno. I concorrenti stessi scoprono sadicamente in diretta se sono in gioco, in attimi d'ansia spesso video-documentati sui social degli interessati, esultanti se inclusi o afflitti in caso contrario (virale Michele Bravi, pietrificato sul divano do-

po la declamazione dell'ultimo partecipante, che non è lui).

Nella sua gestione si è mosso tra tradizione (Morandi, Rancieri), grandi interpreti (Elisa, Giorgia, Oxa) e una strizzata d'occhio al trash (Elettra Lamborghini).

Ma c'è stata anche l'innova-

zione: il rap di Rancore, Rkomi, Lazza, Ghemon, la scena indipendente con La Rappresentante di Lista, Giovanni Truppi, Fulminacci, Coma\_Cose, Colapesce e Dimartino. O Dargen D'Amico, geniale cantautorap: aveva trovato le porte chiuse in passato con la raffinata "Modigliani" e

invece si sono spalancate con una proposta più caciaronica, "Dove si balla", entrata nel mondo dei tormentoni; nel frattempo è diventato pure giudice a X Factor e quest'anno rieccolo in gara. Qualche mossa coraggiosa, perché chi mai avrebbe scommesso su un Tananai? Ha difeso Madame, inguaiata con finti vaccini e green pass, perché credeva nella forza del pezzo. Ha voluto e sostenuto i Måneskin, che hanno vinto Sanremo nell'anno in cui hanno fatto incetta di premi internazionali e conquistato vette prima precluse al rock made in Italy.

Novità di questi anni è stato il fenomeno Fantasanremo (sorta di Fantacalcio che ha preso particolarmente piede), coinvolge il pubblico in maniera attiva e diverte anche gli artisti in gara, che piazzano nelle esibizioni riferimenti nascosti per far guadagnare punti (i "baudi") a chi li ha in squadra.

Rimarrà nella memoria del quinquennio, assieme ai "Bri-

Da "Affari tuoi" al Capodanno Rai, l'anno inizia e finisce con lui. E con un ingrediente che non manca mai: la suspense

Marco Mengoni

Marco Mengoni, vincitore dell'edizione 2023 con "Due vite", tornerà a cantarla nella prima serata e come co-conduttore. Ama l'ha "adottato"

I Måneskin

Amadeus ha voluto e sostenuto i Måneskin, vincitori a Sanremo nell'anno, il 2021, in cui hanno fatto incetta di premi internazionali



Amadeus padrone di casa sul palco dell'Ariston. Questo è il quinto anno consecutivo. Sarà l'ultimo?

Amadeus  
Per la quinta volta  
l'uomo che non delega  
supereroe all'Ariston

vidiii brividiiii" di Mahmood e Blanco, il siparietto Morgan-Bugo che si auto-squalificano con l'ex Bluvertigo che cambia il testo per insultare il suo compagno in gara e il Bugatti che piglia e se ne va nel mezzo della canzone ("dov'è Bugo?" è subito meme). O Blanco che sfascia tutto e prende a calci le rose, replicando semplicemente il videoclip del suo singolo appena lanciato; Diodato che vince sfiorando per un pelo la pandemia e altro che far rumore.

Ma la prova più dura per Ama è la conduzione 2021, senza pubblico in sala e con l'angoscia dei tamponi. Gestita quella, si può superare tutto (anche la responsabilità di aver sdoganato in tv la Ferragni). E chi frema per i super-ospiti, sappia che «stavolta non ci saranno, perché i super-ospiti sono i concorrenti in gara». Parola di Amadeus, il supereroe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA CENTRALE

SOLO AL CINEMA CENTRALE DI UDINE ALLE ORE 14:40 E, IN VERSIONE ORIGINALE, ALLE ORE 21.35

SYDNEY SWEENEY GLEN POWELL

TUTTI TRANNE TE

UN FILM DI WILL GLUCK

Il grande ritorno della commedia romantica





# È il mio caffè

Desideri un caffè che sappia regalarti un'esperienza unica di gusto ma anche che ti accolga quando serve. Dal 1987 rendiamo la tua pausa caffè un incontro speciale. **ORO CAFFÈ, per chi ama il caffè.**



[orocaffe.com](http://orocaffe.com)



## Sanremo 2024

ANNA SANDRI

**A** Marco Mengoni, che in qualità di vincitore della passata edizione ha l'onore di co-condurre la prima serata del Festival e di esserne contemporaneamente superospite, è toccato l'annuncio più spettacolare: a bordo di un mezzo elettrico interamente ricoperto di fiori, Amadeus lo ha portato dritto da Fiorello a Viva Rai2! e lì ha piantato uno dei primi paletti del Festival. Era il 6 novembre. Da allora, Mengoni studia «come se dovessi preparare un esame all'università», perché «a Sanremo bisogna essere pronti a tutto, è come un test di cultura generale». La prima sera, vista da casa, sembra la più difficile: occhi ancora freschi e tutti puntati lì. Comunque uno come Mengoni, che lo scorso anno li ha dato quella perfetta interpretazione di «Due vite», dovrebbe andare sul sicuro.

Per Giorgia, alla quale è stata affidata la seconda serata, è un ritorno dei ritorni: nel 1993 è già a Sanremo Giovani, l'anno dopo vince tra le Nuove proposte con «E poi» e l'anno dopo ancora vince tra i Big con «Come saprei». Passa un altro anno, ed è di nuovo lì: canta «Strano il mio destino» e arriva terza. Breve pausa, nel 2001 è all'Ariston con «Di sole e d'azzurro». Pausa più lunga, lei sempre più amata e sempre più sofisticata: siamo



**MATTATRICI.** Dall'alto: Giorgia, co-conduttrice del mercoledì; Teresa Mannino per il giovedì e Lorella Cuccarini, il venerdì  
A destra Marco Mengoni che co-conduce martedì sera

### Gli inseparabili



Per la serata finale, Amadeus ha voluto all'Ariston Fiorello. Viva Rai2! è stato uno dei palchi dai quali il direttore artistico ha lanciato i suoi annunci sul Festival

### E “prima” ci sono loro



Nel 2023 erano in gara, e «Furore» era diventato un tormentone. Paola & Chiara tornano da conduttrici del Prima Festival, con Mattia Stanga e Daniele Cabras “inviati speciali”

Il primo è Mengoni, che studia «come per un esame all'università» Poi tocca a Giorgia, Teresa Mannino e Lorella Cuccarini

## Quattro co-conduttori (più 1 per il gran finale)



nel 2017 e a Sanremo va da ospite fino a tornare in gara, ed è il 2023, con «Parole dette male». Sul palco e nel retropalco che conosce a memoria quest'anno si fa in due, perché oltre a co-condurre sarà anche una delle protagoniste dei compleanni musicali, e canterà «E poi» che compie trent'anni.

Il ruolo di co-conduttrice lo passa, per la terza serata, a Teresa Mannino: artista della tv,

del teatro e del cinema. Fieramente palermitana, dotata di un'ironia che può permettersi di essere sfacciata perché prima di tutto è intelligente, Mannino è una che sa ridere e che fa ridere: la sua serata, giovedì, potrebbe rivelarsi quella del divertimento.

Il venerdì sarà di Lorella Cuccarini. Lo aveva già fatto nel 1993, con Pippo Baudo, e il palco dell'Ariston lo conosce anche in veste di cantante: nel 1995 era in gara con «Un altro amore no» (arrivò decima e quell'anno, per l'appunto, vinse Giorgia) mentre l'anno scorso è stata ospite di Olly per duettare nella sua «La notte vola». Dice che questo invito non se lo aspettava, ma anche che è felice di averlo ricevuto.

Manca il sabato ma quella sarà la sera di Fiorello, che per tutte le altre puntate farà il Festival da Viva Rai2!. «Mi ha teso un tranello» giura, riferendosi ad Amadeus, e minaccia di sparire. Speriamo che non ci riesca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scopri le imperdibili promozioni per la tua nuova cucina !

I nostri Servizi:

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- realtà virtuale per esplorare subito la nuova cucina ( Novità ! )
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 40 anni di attività
- montaggi con personale esperto



Arredamenti

**gallomobili**

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - tel 0432 918179 Mar - Sab 9-12 e 15-19 info@gallomobili.it www.gallomobili.it



### Alessandra Amoroso

Nata a Galatina, 37 anni, cresciuta artisticamente alla scuola di Amici, è in gara con il brano **Fino a qui**. È la sua prima volta a Sanremo da concorrente ma è già stata tre volte sul palco dell'Ariston, ospite per le cover. Lei, per la serata dei duetti, ha invitato i **Boomdabash**: eseguiranno un medley.



### Alfa

È nato a Genova, ha 23 anni e il suo vero nome è Andrea De Filippi. È rapper e cantautore, ha conquistato milioni di stream su Spotify ed è al suo primo Festival, dove presenta **Vai!**. Nella serata delle cover duetta con **Roberto Vecchioni** in "Sogna, ragazzo, sogna", dello stesso Vecchioni.



# IN GARA all'Ar

### BigMama



Il suo vero nome è Mariana Mammone, è nata ad Avellino e ha 23 anni. Rapper emergente, si propone all'Ariston con **La rabbia non ti basta** e torna sul palco dove lo scorso anno era stata ospite di Elodie nel duetto. Lei, invece, duetta con **Gaia, Sissi, La Niña** in "Lady Marmalade".

### bnkr44



Si legge "Bunker 44"; loro sono Erin, Piccolo, Faster, JxN, Caph e Fares, guidati dal direttore artistico gheray0. Vengono da Villanova, provincia di Firenze, e arrivano da Sanremo Giovani. Il loro brano in gara è **Governo punk**, per il duetto hanno chiamato **Pino D'Angiò** con "Ma quale idea".

### Diodato

Si chiama Antonio, Diodato è il cognome. Nato ad Aosta, 42 anni, origini pugliesi, vive a Roma. A Sanremo è già stato quattro volte, e nel 2020 ha vinto con "Fai Rumore". Quest'anno presenta **Ti muovi**, e duetta con **Jack Savoretti** in "Amore che vieni, amore che vai" di De André.



### Emma

Quarant'anni, pugliese (ma nata a Firenze), Maronna di cognome, comincia ad Amici. A Sanremo ha fatto tutto: concorrente (due volte) vincitrice (una terza), co-conduttrice, ospite, e voce in duetto. Porta il brano **Apnea** e venerdì con **Bresh** presenta un medley dedicato a Tiziano Ferro.



### Gazzelle



Dietro lo pseudonimo c'è Flavio Bruno Pardini, romano di 34 anni. In attività dal 2017, ha tenuto un concerto all'Olimpico. Al suo primo Sanremo si presenta con **Tutto qui**; venerdì è alla serata delle cover con **Fulminacci** e un omaggio a Venditti, "Notte prima degli esami".

### Geolier



Rapper, napoletano, 23 anni. All'anagrafe è Emanuele Palumbo. Dopo importanti collaborazioni e vari dischi di successo, al Festival arriva per la prima volta. Canta **I p'me, tu p' te**, mentre per il duetto ha invitato **Guè, Gigi D'Alessio e Luchè** per un medley dal titolo "Strade".

### Ghali



Nato a Milano da genitori tunisini (il cognome è Amdouni), 30 anni. Promotore del dialogo e dell'inclusione, per il New York Times è tra le 100 giovani personalità che stanno plasmando il futuro del mondo. Debutterà al Festival con **Casa mia** e duetta con **Ratchopper** nel medley "Italiano vero".

### La Sad

Theo, Plant e Fiks stanno in trio dal 2020; vengono da Lombardia e Veneto, ora sono tutti a Milano e qui mescolano i loro stili: trap, metalcore ed emo punk. Debutteranno sul palco del Festival con **Autodistruttivo**, duetteranno con **Donatella Rettore** e la sua "Lamette".



### Loredana Bertè

Origini calabresi, 73 anni, non ha bisogno di presentazioni: undici presenze al Festival tra pance finte, in duetto con Mia Martini e nel 2008 anche squalificata perché il suo brano non era inedito. È in gara con **Pazza**; per la serata delle cover è con **Venerus** e "Ragazzo mio" di Luigi Tenco.



### Mahmood

Milanese, 31 anni; Alessandro Mahmoud è il suo nome. Parte da X Factor ma emerge tra le Nuove Proposte al Festival dove torna, e vince, nel 2022 con Blanco. Al terzo Sanremo propone **Tuta gold** e duetta con i **Tenores di Bitti** in "Come è profondo il mare" di Lucio Dalla.



### Renga e Nek



Francesco (Renga), 55 anni di Udine, e Filippo Neviani, 52 anni di Sassuolo, Sanremo lo conoscono bene. Il primo ne ha già fatti quattro (uno tra i Giovani, uno lo ha vinto); il secondo ne ha fatti tre. Tornano insieme con **Pazzo di te** e per il duetto fanno da soli: loro due, e le loro canzoni.

### Ricchi e Poveri



Dodici partecipazioni al Festival, un secondo posto e una vittoria. Dal debutto del 1967 sono rimasti in due: Angela Brambati (genovese, 76 anni) e Angelo Sotgiu (77 anni e origini sarde) sono in gara con **Ma non tutta la vita**; nella serata cover portano, con **Paola & Chiara**, un loro medley.

### Rose Villain



Milanese, 34 anni, cantautrice e rapper con studi musicali a Los Angeles e New York, Rosa Luini si fa conoscere accompagnando i concerti di molti big e ora debutta sul palco di Sanremo con il brano **Click boom!**. Per la serata delle cover annuncia un medley con **Gianna Nannini**.



# Ariston



## Angelina Mango

Nata a Maratea, 22 anni, è figlia d'arte (di Mango e Laura Valente, ex voce dei Matia Bazar); l'anno scorso è arrivata seconda ad Amici. Prima volta a Sanremo, canterà **La noia** e, venerdì sera, duetta con il **Quartetto d'archi dell'Orchestra di Roma** in "La rondine" del padre, Pino Mango.



## Annalisa

Nata a Savona, 38 anni, uscita da Amici 14 anni fa, ha partecipato a Sanremo nel 2013, nel 2015, nel 2016, nel 2018 (arrivando terza con "Il mondo prima di te") e nel 2021. Presenta **Since-ramente** e duetta con **La Rappresentante di Lista e Coro Artemia** in "Sweet Dreams" degli Eurythmics.



## Clara



Nata a Varese, vive a Milano; ha 24 anni e il suo cognome è Soccini. Ha vinto Sanremo Giovani (l'ultima donna era stata Arisa, nel 2009). Canterà **Diamanti grezzi** e nella serata cover, con **Ivana Spagna** e il **Coro Voci Bianche del Regio di Torino**, propone "Il cerchio della vita" di Spagna.

## Dargen D'Amico



Milanese, 43 anni, è rapper, cantautore e produttore. D'Amico è il cognome, il vero nome è Jacopo Matteo Luca. A Sanremo è già stato, nel 2022, regalando un formidabile tormentone, torna con **Onda alta**. Per la cover ha invitato la **BabelNova Orchestra** per un omaggio a Morricone.

## Fiorella Mannoia

La signora della canzone italiana è romana, ha 69 anni, ha debuttato a Castrocaro 53 anni fa. È al sesto Sanremo (la prima volta nel 1981); due volte Premio della Critica, porta in gara **Mariposa** e duetta con **Francesco Gabbani** in un mix di "Che sia benedetta" e "Occidentali's Karma".



## Fred De Palma

Federico Palana è il vero nome; nato a Ceva (Cuneo), ha 34 anni ed è considerato il re del reggaeton italiano con quattro milioni di ascoltatori mensili su Spotify. Per il suo primo Sanremo canta **Il cielo non ci vuole** e, in duetto con gli **Eiffel 65**, un medley del gruppo eurodance.



## Il Tre



Guido Luigi Senia è un rapper romano e ha 26 anni. Si è fatto conoscere con la vittoria allo One Shot Game nel 2015. Molti singoli e un tour all'attivo, questo è il suo primo Festival. Lo affronta con **Fragili** e poi in duetto con **Fabrizio Moro**, che mette in campo le sue canzoni per un medley.

## Il Volo



Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble da 15 anni sono acclamati in tutto il mondo. Per due volte a Sanremo (più una da ospiti) vantano una vittoria e un terzo posto. Portano in gara **Capolavoro**, e duettano con il chitarrista **Stef Burns** in "Who Wants to Live Forever" dei Queen.

## Irama



Ha 28 anni, è di Carrara, il suo nome all'anagrafe è Filippo Maria Fanti. Rapper e cantautore, è già stato due volte a Sanremo, tra le Nuove Proposte e con i Big (arrivando quinto). È in gara con **Tuno**, per i duetti ha invitato **Riccardo Cocciante** che gli ha offerto "Quando finisce un amore".

## Maninni

Alessio Mininni, 26 anni, è di Bitetto (Bari). Prova l'ingresso ad Amici ma non riesce, allora punta su Sanremo Giovani e a due anni dalla partecipazione arriva la chiamata tra i Big. Debutta al Festival con **Spettacolare** e duetta con **Ermal Meta** che gli offre "Non mi avete fatto niente".



## Mr. Rain

Rapper, 32 anni, di Desenzano sul Garda; il suo nome all'anagrafe è Mattia Balardi. L'anno scorso il suo primo Sanremo: terzo posto con "Supereroi" e un coro di otto bimbi che cantano con lui sul palco. Torna con **Due altalene** e per le cover si esibisce con i **Gemelli Diversi** in "Mary".



## Negramaro

Leccesi, Giuliano Sangiorgi, Emanuele Spedicato, Ermanno Carlà, Danilo Tasco, Andrea Mariano e Andrea De Rocco stanno insieme dal 1999. È il secondo Sanremo (più uno da ospiti); presentano **Ricominciamo tutto**. Duettano con Malika Ayane in "La canzone del sole" di Lucio Battisti.



## Sangiovanni



Vicentino, 21 anni. Dietro il nome d'arte c'è Giovanni Pietro Damian. Comincia da Amici, si impone su Spotify. Nel 2022 è già a Sanremo e arriva quinto; ci torna ancora da ospite, e ora è in gara con **Finiscimi** e duetta con **Aitana** in un medley che comprende "Farfalle" e "Mariposas".

## Santi Francesi



Piemontesi, venticinquenni, vincitori di X Factor nel 2022 dopo essere passati da Amici, sono Alessandro De Santis e Mario Francesco, il che spiega il nome d'arte. Arrivano all'Ariston da Sanremo Giovani, cantano **L'amore in bocca** e duettano con **Skin** in "Hallelujah".

## The Kolors



Antonio Stash Fiordispino, Alex Fiordispino (cugini) e Dario Iaculli, poco più che trentenni, hanno base a Milano e fanno musica insieme dal 2009. Già vincitori di Amici, sono al secondo Sanremo. In gara con **Un ragazzo una ragazza**, in duetto con **Umberto Tozzi** e un suo medley.



## Sanremo 2024



### “Romagna mia” fa 70

“Romagna mia” di Secondo Casadei fu incisa su disco nel 1954. Amadeus: « Ne festeggeremo i 70 anni: trasformeremo l'Ariston nella più grande balera d'Italia ».



### I gesti sono parole

RaiPlay va in diretta con “Sanremo Accessibile”: anche le canzoni, oltre ai dialoghi, vengono tradotte in Lingua dei segni per i non udenti. Fra i traduttori, il vicentino Nicola Noro



# i brani ascoltati per voi

La classica ballata lascia posto al ritmo, è la musica di questo tempo

CLAUDIO CABONA

**G**oodbye canzone classica sanremese. La ballata, quella che sul palco dell'Ariston, storicamente, è sempre stata protagonista con suoni soffici e ugone d'oro a renderla emozionante, lascia campo a una nuova tipologia di brano, più ritmata, colorata e da ballare. Fra i trenta pezzi in gara quest'anno all'edizione numero 74 del Festival, in programma dal 6 al 10 febbraio, le canzoni più tradizionali, per la prima volta, sono in netta minoranza. È il compimento definitivo della “rivoluzione Amadeus”, che da quando ha preso in mano le redini del Festival, l'ha svecchiato, reso più radiofonico e aperto alle nuove tendenze generazionali.

CANZONI PER LA GENTE

Questo cambio di passo è in perfetta linea anche con la fruizione stessa della musica liqui-

da in quest'epoca contemporanea: questo Festival di Sanremo, statene certi, segnerà ogni tipo di record su piattaforme come TikTok, un social dove dominano video di balletti e coreografie realizzati su basi scalpitanti. Il terreno perfetto dove far atterrare le canzoni sanremesi che puntano a far schizzare in piedi chi è seduto sul divano.

D'altronde Amadeus non si è mai nascosto: «Questo Sanremo nasce dal Festivalbar. Nasce dal desiderio di portare la musica attuale a questa manifestazione senza dimenticare la storia». Poi lascia correre l'Amadeus pensiero: «Credo che le radio avranno l'imbarazzo della scelta nel programmare questi brani. Il termine “canzone sanremese” era già sbagliato all'epoca, ora per me si dovrebbe parlare di “canzone per la gente”». C'è un elemento, invece, che non muta praticamente mai: il tema portante dei testi. L'amore, i sentimenti

e il racconto personale, in alcuni casi trattato in modo senz'altro curioso, dominano ancora, ma c'è pochissimo impegno o lettura sociale della realtà.

ALIENI E NOSTALGIA

Chi prova a volare in alto, addirittura in un altro pianeta, è Ghali con “Casa mia”. È un viaggione, è come un brano scritto a quattro mani con un extraterrestre amico. «Insieme guardiamo il Pianeta Terra e ci sono diverse cose che io non riesco a spiegargli, non riesco a spiegargli perché purtroppo accadono», racconta il rapper italo-tunisino.

Dargen D'Amico con “On-da alta” farà muovere il corpo e il cervello: «Il genere? È musica italiana. È un brano che si ispira anche alla forma di questo Paese e all'ambiente che ha reso la cultura italiana quello che è, ovvero il Mar Mediterraneo».

Alessandra Amoroso, per la prima volta in gara, si gio-

cherà tutto con “Fino a qui”, un brano sulla consapevolezza, mentre Gazzelle, che porta il mondo indie all'Ariston, affronta il tema della perdita e della nostalgia.

Due diverse generazioni, un solo obiettivo: i Ricchi e Poveri con “Ma non tutta la vita”, Fred De Palma con “Il cielo non ci vuole” e Angelina Mango con “La noia” ci faranno scatenare. «È un pezzo up, ma nella mia testa non lo è del tutto perché è molto emotivo, è una canzone autobiografica. E le canzoni autobiografiche possono essere “tunz-tunz”, ma allo stesso tempo arrivare in modo verticale. Parla di me», dice l'ex concorrente di Amici, figlia d'arte, una delle più quotate per il podio finale.

Un pezzo più doloroso invece quello di Mr. Rain, “Due talene”, che nasce dalla storia di un padre che perde tragicamente i propri due figli. Tutto il contrario dei The Kolors: “Un ragazzo una ragazza” vi si

L'amore, i sentimenti e il racconto personale, dominano ancora ma c'è pochissima lettura sociale

Sarà record su TikTok e sui social che premiano video di balletti e coreografie su basi scalpitanti



appiccicherà in testa e non se ne andrà più.

IL FESTIVAL DELLE DONNE

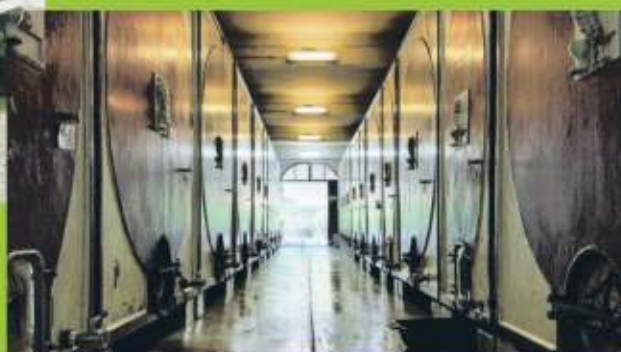
Le concorrenti, purtroppo, sono in netta minoranza rispetto ai colleghi maschi, ma hanno canzoni esplosive. E, infatti, gli scommettitori sono convinti che a trionfare, quest'anno, sarà una regina, non un re. Fiorella Mannoia presenta “Mariposa”, il titolo vuol dire “farfalla”, Loredana Bertè con “Pazza”, invece, fa pace con se stessa: «È autobiografica: io di solito mi odio abbastanza, ma ultimamente mi amo disperatamente. Essere normali per me

## AGRITURISMO ORTOTOSTO



MIELE  
BAG IN BOX

BOTTIGLIE VINI DOC FRIULI  
RISO COLTIVATO A PARADISO DI  
POCENIA (UD)



OFFERTA PROMO

VINI SFUSI 1,30 €/L

TAVAGNACCO 33010 (UD) VIA REANA N°1  
TEL.3299088130



A sinistra un'elaborazione grafica con l'intelligenza artificiale, ispirata a Sanremo; a fianco l'insegna del Teatro Ariston e sotto la scenografia 2024, di Gaetano e Maria Chiara Castelli



oggi è la più grande trasgressione». **Rose Villain** con «Click boom!» sorprenderà: «Racchiude il mio dualismo: dentro c'è una parte più malinconica e un'altra più aggressiva». Attesissima, una delle stelle del pop italiano, anche lei quotatissima per la vittoria finale, **Annalisa**: «Difficile spiegare di che cosa parli perché ha tante sfumature. Il brano dice che se tu mi lasci i miei spazi e mi lasci libera, allora io sono tua, sinceramente». Poi **Emma** con «Apnea», «nessuno riuscirà a rimanere seduto ve lo prometto», dice, e la giovane **Big Mama** con «La rabbia non

ti basta», un pezzo sull'accettazione e la rivalsa. Anche gli uomini cantano il rispetto per l'altro sesso e per il prossimo in generale: il rapper napoletano **Geolier** con «I p' me, tu p' te», i **Negramaro** con «Ricominciamo tutto», **Diodato** con la ballata emozionante «Ti muovi», oltre alla coppia **Renga e Nek** in «Pazzo di te».

DIVERSI LINGUAGGI

Solo **Mahmood** poteva portare a Sanremo un pezzo come «Tuta gold» e quando lo ascolterete capirete il perché. Il **Volo**, con «Capolavoro», prova a svecchiarsi puntando sul pop, ma il risultato è un grande boh. **La Sad**, band pop-punk divertentissima, con «Autodistruttivo» si prepara a riscaldare l'atmosfera: «Parla di un giovane che da quando è nato non riesce a farsi accettare dalla sua famiglia e dalla società. E quindi soffre. Potremmo definirlo un brano rock, ma in realtà non ha genere, siamo noi il genere». **Alfa** trascinerà il pubblico dentro il folk di «Vai!», i **Santi Francesi** dentro il sentimento sinuoso e sexy di «L'amore in bocca», **bnkr44**, «Governo punk», promettono «ribellione musicale». **Irama** con «Tu no», **Sangiovanni** con «Finiscimi» e **Il Tre** con «Fragili» sono più tormentati. Su Google è diventata virale la ricerca «Ma chi è **Maninni**?» dopo che Amadeus lo ha scelto tra i big: lo scoprirete con «Spettacolare». Chiude il cerchio la vincitrice di Sanremo Giovani e star di «Mare Fuori»: **Clara** presenta «Diamanti grezzi». «Parla di tutti noi, parla di crescita, di incertezze e di lavorare per andare avanti» dice la giovane artista. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE

C'È CHI SI CONFERMA E CHI SORPRENDE

Alessandra Amoroso, voto 5,5

FINO A QUI. Una ballad e una citazione dal film «L'Odio» di Mathieu Kassovitz (oltre che di Vasco): «il problema non è la caduta ma l'atterraggio». Ma un po' anche il brano.

Alfa, voto 6

VAI! Il fischio ricorda LP, uptempo che almeno terrà svegli gli spettatori quando sarà notte fonda. Manifesto giovanile.

Angelina Mango, voto 7

LA NOIA Attenti perché la noia è solo nel titolo e la giovane artista conferma che il talento non è solo nel cognome. Recupera la musica popolare della cumbia colombiana ed è festa.

Annalisa, voto 6,5

SINCERAMENTE La reginetta del tormentone non si smentisce: brano ritmatissimo e un ritornello che fa impazzire fin dal primo ascolto (quando quando quando).

BigMama, voto 7

LA RABBIA NON TI BASTA Ovvero quando la rabbia e la rivalsa vengono incanalate (bene) in musica. BigMama è una bella scoperta al Festival con la sua body positivity.

bnkr44, voto 4,5

GOVERNO PUNK Un pop punk che non convince al primo ascolto. E chi si aspetta un testo politico, rimarrà deluso.

Clara, voto 5

DIAMANTI GREZZI La vincitrice di Sanremo Giovani, amatissima dai fan di Mare fuori, porta il suo mondo urban tra gorgheggi e acuti, perfetta figlia dell'era Mahmood.

Dargen D'Amico, voto 7

ONDA ALTA Con il ritmo e l'ironia impugna temi sociali. L'onda alta è quella che affrontano i migranti, ma anche quella che trascina l'ascoltatore che segue la sua musica.

Diodato, voto 7

TIMUOVI Vincitore nel 2020, conferma con una ballad la delicata capacità di scrittura e di esplorare i sentimenti umani.

Emma, voto 6,5

APNEA Sembra di sentire una certa eco degli anni Ottanta. Un po' Raffaella Carrà, un po' Viola Valentino, un po' Claudia Mori. Emma trovano per questo Festival il pezzo giusto.

Fiorella Mannoia, voto 7

MARIPOSA Ritmi sudamericani nei quali l'artista è a suo agio donano al brano, manifesto per le donne e con citazione di «Una nessuna e centomila», una saudade affascinante.

Fred De Palma, voto 5

IL CIELO NON CI VUOLE Brano urban che vira alla dance trascinante, nonostante al centro ci sia un amore travagliato.

Gazelle, 6

TUTTO QUI Roma Nord impera nel brano del cantautore che cerca cinque minuti di batticuore. Quota teen per lui.

Geolier, voto 7,5

I P' ME, TU P' TE Il favorito della vigilia e re delle classifiche 2023, si gioca tutto con un brano in napoletano. Porta Secondigliano a Sanremo, senza timori e in barba a tutti.

Ghali, voto 7

CASA MIA Pezzo ben centrato del rapper, che giocando con l'elettronica, si confronta con il mondo e si tuffa nei temi di attualità prendendo posizione contro la guerra.

Il Tre, voto 5,5

FRAGILI Ammissione aperta di fragilità e occhi tristi. Ma forse serviva qualcosa in più per farsi notare in questa gara.

Il Volo, voto 6,5

CAPOLAVORO I tre ragazzi ormai uomini tentano di togliersi di dosso la patina vintage, ma c'è da scommettere che ad apprezzare di più saranno le generazioni più agée. Dal bel canto al bel pop è un attimo, l'Ariston apprezzerà.

Irama, voto 5

TU NO Ha sempre fatto bene all'Ariston, ma stavolta finisce tra gli urlatori. E così facendo probabilmente rischia troppo.

La Sad, voto 6

AUTODISTRUTTIVO Amore e pop autodistruttivo per la band che avrebbe dovuto far discutere. E invece con questo brano finisce per passare quasi inosservata.

Loredana Bertè, voto 7,5

PAZZA Loredana non molla mai e piazza la sua zampata rock sul Festival. Lo fa con un pezzo autobiografico che segna una svolta personale: assolve e si autoassolve.

Mahmood, voto 6,5

TUTA GOLD Accenni di bullismo e razzismo, e ancora il rapporto tormentato con il padre per un brano che forse non riuscirà a fare tris nel suo palmares, ma non delude.

Maninni, voto 5

SPETTACOLARE Amadeus dice di aver tenuto nel cassetto questa canzone per un anno. Ma la domanda è: perché? Quel che si sente al primo ascolto è un pop poco incisivo.

Mr. Rain, voto 5

DUE ALTALENE Una sorta di Supereroi, capitolo 2. Ma l'effetto sorpresa non c'è più, e quindi è tutta un'altra cosa.

Negramaro, voto 7

RICOMINCIAMO TUTTO Ballatona in perfetto stile Sangiorgi, con un pizzico di Coldplay grazie agli arrangiamenti di Davide Rossi. Promette brividi all'Ariston.

Renga e Nek, voto 5,5

PAZZO DI TE Il duo è in quota spettatori fedeli alla tradizione (leggi zie e dintorni, a cui piacerà molto).

Ricchi e Poveri, voto 6,5

MA NON TUTTA LA VITA Sono lontani i tempi di «Che sarà» e «Mamma Maria», l'elettropop e la cassa dritta impazzano anche per loro. Piazze già prenotate in tutta Italia.

Rose Villain, voto 5

CLICK BOOM! Un inizio melodico per poi aprirsi sull'urban. Ritornello ipnotico, il boom boom boom entra nella testa.

Sangiovanni, voto 5

FINISCIMI Dedica con scuse all'ex fidanzata Giulia Stabile. Sincopato, per tornare all'Ariston serviva qualcosa in più.

Santi Francesi, voto 6

L'AMORE IN BOCCA Brano soul funky per un piccolo mistero che rimane tale anche per il duo.

The Kolors, voto 6,5

UN RAGAZZO UNA RAGAZZA Dopo aver sbancato con Italo disco, la band ci riprova. Ritornello furbo (che fa perdonare una intro che ricorda un po' troppo «Salirò» di Daniele Silvestri) che arriverà all'estate. La radio ringrazia.



Porte in legno dal 1972

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro  
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

Fapla srl  
Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)  
info@fapla-porte.com | [www.fapla-porte.com](http://www.fapla-porte.com)

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055





PRO LOCO del  
Comune di Nimis



UNIONE NAZIONALE  
PRO LOCO

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

con il patrocinio:



Comune di Nimis



Comune di Lusevera



Comune di Povoletto



Comune di Taipana



Comune di Tarcento

In collaborazione:



Associazione  
Cernedum

A.S.D. ATLETICA  
DolceNordEst



MAGLIANERA

# CARNEVÂL a Nimis

9 - 10 - 11 - 13 FEBBRAIO 2024

PIAZZA XXIX SETTEMBRE - NIMIS

## TENDONE RISCALDATO

### VENERDÌ 9

ore 18:30 Aperitivo accompagnato da bevande,  
stuzzichini e buona musica

Apertura chioschi e cucine

ore 19:30 **INAUGURAZIONE  
EVENTO** ....e ancora musica

dalle 22:00 EXES Live 2k24 - Full Show



### DOMENICA 11

dalle 10:00 Apertura chioschi

ore 10:30 Animazione per bambini

ore 11:30 Premiazione concorso scuole: "L'arte di Creare"

ore 12:00 Apertura cucine

ore 12:30 Spettacolo di Magia con "Gasp"

ore 13:30 Gonfiabili per bambini - Free

ore 14:00 Sfilata di gruppi allegorici con l'animazione della  
Banda di Vergnacco e del gruppo Splumats

### SABATO 10

ore 15:00 Apertura chioschi

ore 15:00 Intrattenimento per bambini in maschera con il gruppo  
**Torototelis e OraNimis**, con zucchero filato e pop corn  
Gonfiabili per bambini - Free

ore 17:00 Spettacolo di Bolle di Sapone con "Manola"

ore 18:30 Camminata in maschera per le vie di Nimis, iscrizione gratuita  
dalle ore 18.00. A seguire verranno premiati i 3 gruppi più  
numerosi e le 3 maschere più belle

ore 19:00 Apertura cucine

ore 21:30 Evento "Nimis on Fire - 2" Carnival Edition"  
con Radio Piterpan, dj Maxwell e Moova

RADIO  
PITERPAN  
IMPATTO

### MARTEDÌ 13

ore 18:30 Apertura chioschi e cucine

dalle 20:30 Estrazione numeri **Lotteria di Carnevale 2024**

ore 21:30 Festa in maschera nel tendone  
con le più grandi hit degli anni 2000  
premiazione miglior maschera e gruppo mascherato

2000

media partner:



@proloconimis

Proloco del Comune di Nimis

349 0520523 - 338 2161921



Sanremo 2024

FABIANA DALLAVALLE

Sanremo? Una pausa dal logorio della vita moderna, un festival pop in grado di mescolare la musica con la cronaca, un evento televisivo che va oltre lo spettacolo canoro, un fenomeno di costume.

Sicuramente, da quando Amadeus è conduttore e direttore artistico, anche un evento diffuso, capace di affacciarsi da tre diversi palcoscenici: quello prestigioso del Teatro Ariston, tempio del festival della Canzone italiana, a cui si aggiungono i due esterni, il palcoscenico allestito sulla nave Costa Smeralda, ancorata al largo di Sanremo, collegata anche con il Teatro Ariston ogni sera e il palco in Piazza Colombo.

La conferma dallo stesso conduttore sessantunenne Amedeo Umberto Rita Sebastiani, in arte Amadeus, al suo quinto appuntamento sanremese: «Come sapete, nei miei festival ci sono tre palchi, tutti importanti: l'Ariston dove si svolge la gara e due esterni per coinvolgere tutta la città».

Dalla nave di Costa Crociere, sarà il rapper italiano Tedua ad inaugurare il palco. Nella seconda serata del Festival si esibirà il discografico francese di fama mondiale, Bob Sinclair; nella terza serata invece sarà la volta del

Il rapper Tedua



Confermato anche quest'anno il palco "acquatico": dalla nave di Costa Crociere, sarà il rapper italiano Tedua a inaugurare la serie di concerti

Rosa Chemical



Tra gli appuntamenti musicali in Piazza Colombo, l'altro luogo dei concerti, mercoledì 7 è la volta di Rosa Chemical, rapper e cantautore



La cantante Arisa

GLI ALTRI PALCHI

Tutta la città sarà coinvolta durante la kermesse musicale I concerti di Paola & Chiara, Lazza e Arisa, il dj set con Bob Sinclair

Dalla piazza alla nave: sarà un festival diffuso

cantante italiano Bresh, amatissimo dai giovani; sul palco di Costa Smeralda, nella quarta serata, Gigi D'Agostino, dj, produttore discografico e conduttore radiofonico.

Sempre a Tedua il compito di chiudere, con una sorpresa; un anno fa, lo ricordiamo, ad aprire e chiudere le danze era stato un altro rapper, Salmo. Tedua arriva in Riviera sull'onda del succes-

so del suo ultimo album La Divina Commedia, certificato quattro volte disco di platino, e del suo tour. In quota rapper, anche il giovane Bresh, che dopo l'estate ha colpito nel segno con il brano Nightmares in collaborazione con i Pinguini Tattici Nucleari.

Il dj e produttore Bob Sinclair per molti anni nella Top 100 Djs della rivista Dj Magazine, promette di scaldare

l'atmosfera, così come Gigi D'Agostino, che torna a esibirsi dopo l'annuncio della malattia, che l'aveva costretto al ritiro momentaneo due anni fa. Gli artisti chiamati da Amadeus vanno a comporre il variegato puzzle del festival, che conta già il numero record di trenta artisti in gara.

In Piazza Colombo, ad esibirsi in successione nelle cinque serate del Festival, un

rappresentativo gruppo di artisti del panorama musicale italiano: martedì 6 aprile Lazza, rapper, musicista e produttore discografico, classificatosi secondo lo scorso anno al Festival con "Ceneri"; mercoledì 7 è la volta di Rosa Chemical, rapper e cantautore; giovedì 8 si esibiranno le due sorelle milanesi che hanno scalato le classifiche musicali del 2000 con Vamos a bailar (esta vida nueva), Paola & Chiara, conduttrici anche del Prima Festival; venerdì 9 torna a Sanremo la cantante e artista poliedrica Arisa; sabato 10 chiuderà la rassegna Tananai, un cantautore tra i più amati dai giovani che nell'edizione del Festival, lo scorso anno, si era posizionato quinto in classifica con il brano Tango.

Varia anche la conduzione del Festival dall'Ariston. Amadeus ha chiamato ad affiancarlo la prima sera, il vincitore dello scorso anno Marco Mengoni, la veterana del festival e vincitrice nel 1995 Giorgia è in scena mercoledì, la comica di cinema e tv Teresa Mannino, è sul palcoscenico giovedì, mentre la showgirl Lorella Cuccarini è prevista venerdì sera. Per la finale del suo quinto e al momento ultimo festival non poteva mancare l'amico e compagno di sempre Fiorello, che ha promesso di portarlo via a fine serata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dormire sano, benessere italiano.



NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE

LA QUALITÀ A TASSO ZERO

REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ

dorelan  
dormire bene vivere meglio



il materasso

per il vostro benessere

Ti aspettiamo a provarlo

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

www.ilmaterasso.it

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina



## Sanremo 2024

OSCARD'AGOSTINO

**A**lzi la mano chi – sotto la doccia, immerso nel traffico, mentre mette ordine in cantina... – non ha mai cantichiato “Che emozione, sarà perché ti amo”. Popolarissimi come pochi, in Italia ma anche all'estero, tra i più ascoltati online (186 milioni di streaming e 5,7 milioni di ascolti su Spotify), i Ricchi e Poveri hanno attraversato mezzo secolo di canzone italiana e sono un “osservatorio privilegiato” per raccontare Sanremo, l'evento musicale che da più di 70 anni blocca per una settimana l'Italia e gli italiani.

Nati a Genova nel 1967 come quartetto polifonico, dopo l'uscita dal gruppo di Marina Occhiena e la scomparsa di Franco Gatti, i Ricchi e Poveri sono rimasti in due, Angela Brambati e Angelo Sotgiu, che tornano a Sanremo per la tredicesima volta con il brano “Ma non tutta la vita”, prodotta dalla Dm Produzioni su licenza Carosello Records, la casa discografica legata al gruppo fin dagli inizi. Il brano, scritto da Edwyn Clark Roberts, Cheope e Stefano Marletta e arrangiato da Merk&Kremont e Edwyn Roberts, è un inno a vivere pienamente la vita, a scendere adesso in pista: “Ti giri un momento la notte è finita. Le stelle già stanno cadendo, dell'amore che si aspetta ma non tutta la vita”. E nella serata dei duetti saranno con Paola e Chiara.

**Dodici Sanremo, il primo nel 1970 con “La prima cosa bella”, uno vinto nel 1985 e ora sul palco per il tredicesimo. Potevate dormire sugli allori e invece tornate e per giunta in gara...**

«Il bello è proprio la gara, non faremo soltanto gli ospiti: ben cinque serate in cui ci divertiremo molto!».

**Tornate a Sanremo con un nuovo brano, “Ma non tutta la vita”, una dichiarazione d'intenti, un inno a vivere intensamente, un po' come avete sempre fatto voi.**

«Un pezzo nuovo, un invito a non rinviare, a perseguire in ciò che si desidera. Carpe diem! Era l'attimo giusto per tornare? Noi siamo fatti così: ci buttiamo sempre in un fiumiciattolo, sperando che non ci sia una pietra».

## l'intervista

## I Ricchi e Poveri

La tredicesima volta in gara  
«Non pensiamo alla pensione moriremo d'infarto sul palco»

I Ricchi e Poveri, Angela Brambati e Angelo Sotgiu, rimasti in due dopo l'uscita dal gruppo di Marina Occhiena e la scomparsa di Franco Gatti, tornano sul palco a Sanremo per la tredicesima volta

A Sanremo con il nuovo brano “Ma non tutta la vita”  
«Un invito a non rinviare, a seguire sempre i desideri»

**Con 22 milioni di dischi venduti, 30 album realizzati, 5,7 milioni di ascolti su Spotify e 186 milioni di visualizzazioni streaming siete tra gli artisti italiani più amati. Come ve lo spiegate?**

«Questo vuol dire che la gente ci apprezza per quello che abbiamo fatto e continua a seguirci in ogni occasione».

**Siete appena rientrati da un tour internazionale che ha toccato la Mongolia, la Moldavia, la Romania, la Germania. Dopo Sanremo vi aspettano anche in Australia...**

«Dopo Sanremo riprenderemo a viaggiare per il mondo, ma non andremo in Russia, non è il momento: non possiamo cantare dove ci sono morti e distruzione. In Russia e in genere nei Paesi dell'Est ci apprezzano molto, portiamo le nostre canzoni in tour dal 1986. Abbiamo amato questi posti, non vediamo l'ora di tornarci».

**Ma è vero che Angela è il sogno erotico di Dimitri Urkib, il comandante della Brigata Wagner?**

«Sì, l'ho scoperto su un giornale: ero i mezzo a due donne nude! (ride). Ho pensato: ma che c'entro io con queste due?».

**La prima volta a Sanremo nel 1970, cosa ricordate?**

«Anche quella volta, come in questa occasione, l'abbia-

mo saputo all'ultimo momento: Morandi non poteva cantare quella canzone, arrivammo noi. Eravamo ragazzini, non avevamo la percezione di cosa sarebbe stato».

**Tanti brani d'amore, ma anche momenti d'impegno come quando nel 1988 avete portato a Sanremo un brano politico, “Nascerà Gesù”, in cui parlavate di ingegneria genetica...**

«Non era evidentemente il momento, eravamo troppo avanti. La canzone non ha avuto il successo che speravamo, forse era un pezzo più da cantautore».

**Quanto è importante salire sul palco di Sanremo? Anche quando non si vince, si sta al centro del mondo musicale. “Sarà perché ti amo”, che non è arrivata prima, ha venduto sette milioni di dischi...**

«Salire sul palco è sempre un'emozione. Sul palco bisogna sempre essere se stessi, perché una volta finito lo spettacolo rimangono le cose giuste e belle».

**Marina non vi ha chiesto di portarla con voi sul palco?**

«No, abbiamo fatto la reunion tre anni fa, l'accordo era per un anno di spettacoli. Poi tra il Covid e la crisi non si è potuto fare più musica».

**Pesa molto l'assenza di Franco?**

«Moltissimo, Franco si era già ritirato, ma ci manca. Possiamo dire di aver perso un fratello».

**Trenta album, centinaia di canzoni. Qual è quella che amate di più?**

«Sarà perché ti amo, ci ha dato visibilità in tutto il mondo».

**Quella che amate meno?**

«Non ci sono canzoni che non amiamo, ma ci sono brani che abbiamo pubblicato in momenti sbagliati. Come l'album per bambini dalle storie dei fratelli Grimm, con i testi di Bardotti».

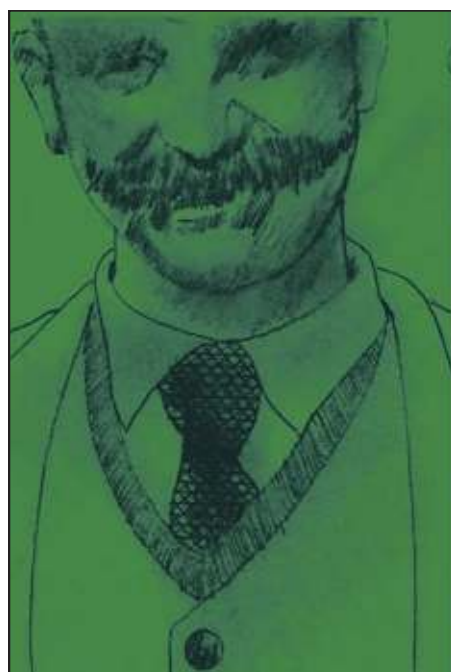
**E le canzoni di altri che avreste voluto cantare voi?**

«Tantissime, quelle di Mimì che cantavo in casa da sola (Angela). Ma anche Volare oh oh! (Angelo, che la intona)».

**Vi siete mai detti: è il momento di andare in pensione?**

«No, non ci pensiamo affatto. Moriremo d'infarto sul palco, mentre cantiamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Amaro Tónico**  
del Dott. Delbianco  
solo infusi di piante officinali

## RICETTE

**Classico:** Liscio con o senza ghiaccio

**Tonic:** Ghiaccio, tonica, aghi di rosmarino

**Fizz:** Ghiaccio, soda e scorza d'arancia

**Pestato:** Lime pestato, ghiaccio e soda

Liquore a base di infuso di erbe dalle proprietà altamente digestive, con macerato di “Teriaca veneta”.

Erbe digestive del mitico “Orto del Centauro Chirone” raccolte nel loro periodo balsamico; ovvero nel momento in cui tutte le loro proprietà curative si esplicano al massimo ed alcool di ottima qualità sono la base per ottenere un infuso di erbe digestive e di carattere che con l'aggiunta del macerato di Teriaca veneta compone un eccellente liquore quale il nostro “Amaro Tónico”.

Il macerato di “Teriaca veneta” è famoso in tutto il mondo per le sue proprietà antinfiammatorie ed antidolorifiche, l'infuso di erbe aiuta nella digestione; un amaro quindi digestivo e tonificante gradevole e profumato al palato.

50 cl. 30% vol.

**Dopo Pasto Digestivo:** Acqua calda e limone

**Correzione:** Aggiunto al caffè (abbinato a cioccolato 80/90% o troncetto di Liquirizia)



**FARMACIA  
SANTA  
MARIA**

Fiumicello  
Villa Vicentina (UD)  
Via S. Antonio, 30

P.IVA / C.F. 02772410300

Email: info@farmaciasantamaria.it

Tel: 0431 970569

Facebook: Dott.DelBianco

Web: www.farmaciasantamaria.it



Sanremo 2024



La minigonna della quindicenne Nada Era Sanremo 1969 e lei cantava "Ma che freddo fa"



Leo Gassmann in canotta nel 2023. L'anno prima l'aveva sdoganata Truppi e per cinque sere



Chiara Ferragni con il gioiello-utero di Schiaparelli discetta sui diritti delle donne: 2023

ARIANNA BORIA

Correva l'anno 1969, lo shaming era di là da venire, e l'abito sfoggiato sul palco dell'Ariston da Orietta Berti per cantare "Quando l'amore diventa poesia" con Massimo Ranieri, venne definito "uno svincolo autostradale". La tivù in bianco e nero impastava l'esplosivo mix di righe bianche, gialle e nere, ricoperte di paillettes, all'epoca attribuito dai giornali alla mano "della sarta del paese". Righe su curve: Alighiero Noschese ci rise sopra a lungo.

Ma l'Orietta nazionale aveva visto lontano. Il vestito era griffatissimo dalla dalmata Mila Schön, couturière delle milanesi chic già sbarcata al Festival l'anno prima con Milva, ed è entrato nella galleria degli outfit iconici della kermesse. Orietta l'ha rieditato in lattice e con piume e cappello, nella serata cover del 2022 in collegamento dall'ammiraglia Costa Toscana insieme a Fabio Rovazzi.

Da almeno dieci anni sarte e sarti – allora si chiamavano così – erano entrati nella competizione e contendevano alle canzoni l'attenzione dei giornali. Le prime furono le Sorelle Fontana che a fine anni Cinquanta – sulla scorta del successo dell'abito da sposa confezionato per Linda Christian nel matrimonio mediatico con Tyrone Power del '49 – aprono nella città dei fiori un loro atelier per i cantanti: nel '58 vestono la presentatrice Fulvia Colombo, nel '66 Gigliola Cinquetti conquista il suo secondo Sanremo insieme a Modugno con "Dio, come ti amo" in una bianca creazione di Zoe. "Ma che freddo fa" canta una quindicenne Nada nel '69, in microabito con maniche ricoperte di margherite e stivali total white: minigonna da educanda e candore adolescenziale, che ha il piglio leggero della Swinging London.

Sanremo è una vetrina, i cambi d'abito sono diventati d'obbligo. Lontano quel 1951 quando Nilla Pizzi aveva affrontato tutte e tre le serate di un festival

# il look

## Tra strisce e paillettes la provocazione corre sul filo dell'outfit



Loredana Bertè col pancione posticcio nell'86, Anna Oxa in perizoma a vista nel 1999, Achille Lauro infilato nella tutina dorata di Gucci nel 2020

mignon nel Salone delle feste del Casinò municipale imbustata nello stesso modello di pizzo, fino alla vittoria con "Grazie dei fiori". Nel 1961 una giovane Mina si copre di bolle blu su chiffon bianco, ma per lei è un'edizione sfortunata. A far

parlare i giornali sono piuttosto gli uomini: Celentano che dà il lato B al pubblico, Gino Paoli senza smoking e la cravatta slacciata, Umberto Bindi con quell'anello al mignolo che, ai tempi, fa tanto outing e gli costa anni di ostracismo dalla tv

dei mezzibusti. "Me ne frego" canta Achille Lauro nel 2020, in tutina trasparente dorata firmata Gucci, una seconda pelle sopra i tatuaggi. Giovanni Truppi sdogana la canotta per cinque sere (ma la cambia) nel 2022, l'anno dopo se la mette-

no Ultimo, Leo Gassmann e Mengoni la porta alla vittoria, sigillato in un pezzo vintage di Versace. In mezzo, un campionario di pettorali e addominali in libertà con sopra geografie di tatuaggi, gioia per gli occhi e per i puntali al Fantasanremo.

UNCULT



ORIENTA BERTI A STRISCE  
NEL 1969 INDOSSÒ UN ABITO MILA SCHÖN, CHE HA "RIEDITATO" NEL 2022

Moda a Sanremo come disseminazione, poi promozione, infine performance. Dalle sarte agli stylist. E la provocazione? "Senza pietà" è quella di Anna Oxa nel 1999, il perizoma a vista appeso al bacino, un'idea di Tom Ford per Gucci. È il primo underwear che diventa outwear sul palco nazionale popolare per eccellenza e farà scorrere fiumi di inchiostro sul tasso erotico e bla bla, mentre del tutto inavvertita passa la mutanda argentata di Madame, all'edizione 2023, sotto la vestaglialetta trasparente di Off-white. Ci si confrontò invece molto nel 2004, e non sugli ascolti a picco, ma sulle spalline e i gan-ci del reggiseno della conduttrice Simona Ventura, intenzionalmente lasciati uscire dagli abiti-bustier di Dolce&Gabbana.

Sciatteria? Stonatura? Mentre l'Italia festivaliera si interrogava, fu bocciato senza appello il finto pancione di Loredana Bertè, fasciato di pelle nera e grintosamente esibito sul palco nell'86, su disegno del costumista Luca Sabatelli: lei dirà anni dopo che voleva scardinare il pregiudizio della gravidanza come malattia, ma l'intenzione naufragò in un mare di polemiche.

Di donne guerriere non solo madri, diritto a procreazione assistita e aborto, ha discettato l'anno scorso anche Chiara Ferragni, con un busto dorato modellato sul seno e un utero-gioiello appeso al collo, made in Schiaparelli. Quasi quarant'anni prima l'energia del ballo di Loredana tracimava dal piccolo schermo e il messaggio in anticipo sui tempi arrivava come un pugno, nel festival che ha fatto ascendere al palco l'influencer, anno quarto dell'era Ama, è un fervorino algido e autopromozionale. Da postare, e spiegare, su Instagram.

E il 2024? Mentre la pattuglia degli stylist crea la suspense sui propri assistiti (che "core" indosserà?), una sola certezza: ci priveremo del quiet luxury di Sinner. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

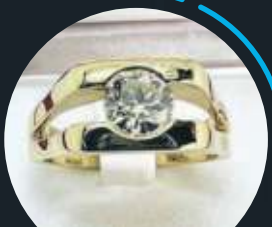
**MAZZOLINI**  
dal 1957 ad Ovaro

Pù di 60 anni  
di prestigio ed eleganza



Via Carnia Libera, 60 • Ovaro (UD)  
Tel 0433 67253  
Info@mazzoliniovaro.it  
www.mazzoliniovaro.it

ACQUISTIAMO: GIOIELLI • ROLEX • BRILLANTI • ARGENTERIA





# zinelli&perizzi

Save the Date  
**Brindisi di Inaugurazione**  
**GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO**  
ore 17.30



**8/25 FEBBRAIO 2024**  
**temporary design outlet**  
arredi, cucine, lampade, tessuti, oggettistica

**-30% -40% -50% -70%**

**PORTOVECCHIO / TRIESTE**  
Viale Miramare 24/1 - Magazzino 28

<b>dal Lunedì al Venerdì</b> ore 10:00 - 13:00 / 15:00 - 19:00	<b>Sabato e Domenica</b> ore 10:00 - 19:00	<b>aperitivo tutti i sabati</b> a mezzogiorno	<b>ampio parcheggio</b> facile da raggiungere
---	---	--	--

Vendita Speciale, Location Esclusiva:  
Zinelli&Perizzi svuota i magazzini  
per far posto a nuove idee.  
**SOLO FINO AL 25 FEBBRAIO!**



Anni di ricerca Zinelli&Perizzi oggi in vendita  
speciale a prezzi di realizzo: **un grande spazio  
temporaneo vista mare**, dedicato ad imperdibili  
occasioni in Portovecchio a Trieste.





Il caso

# Protezione civile, Udine lascia Restano Tavagnacco e Pagnacco

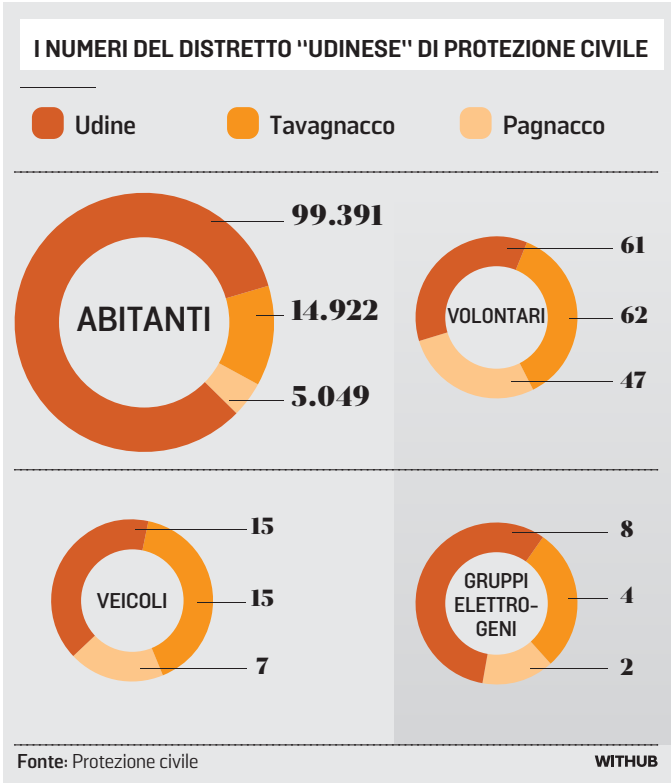
La decisione per le richieste di finanziamenti e la gestione di mezzi e attrezzature  
I sindaci Cucci e Sandruvi: condividere il servizio facilita risultati non solo operativi

Alessandro Cesare  
/ TAVAGNACCO

Il Distretto "Udinese" della Protezione civile non esiste più. Il Comune di Udine ha deciso infatti di annullare la convenzione sottoscritta nel 2018 con le municipalità di Tavagnacco e di Pagnacco.

L'ufficializzazione è arrivata lunedì sera nel corso del consiglio comunale ospitato a palazzo D'Aronco, nel capoluogo friulano. Una decisione presa da Udine e condivisa da Tavagnacco e Pagnacco, anche se ai primi cittadini dell'hinterland, Giovanni Cucci e Laura Sandruvi, non sono piaciute alcune delle motivazioni sollevate in Aula a Udine.

In particolare i riferimenti, emersi durante la discussione, al fatto che le necessità di territori come Tava-



Laura Sandruvi



Giovanni Cucci

gnacco e Pagnacco siano di stampo più rurale rispetto a quelle di Udine e quindi difficilmente compatibili con le rivendicazioni di capoluogo di area vasta avanzate dalla città.

«La gestione associata delle attività di Protezione civile – affermano i sindaci Cucci e Sandruvi – costituisce una modalità di organizzazione istituzionale e dei servizi degna di particolare interesse per il valore aggiunto che può generare in termini di sviluppo sociale e territoriale delle comunità locali coinvolte nell'esperienza. È indubbio che una gestione di livello comprensoriale consente di conseguire risultati non solo in termini operativi, ma anche di lettura integrata dei problemi territoriali e socio-economici. Senza dimenticare il raggiungimento di forme di economia di scale nei costi dei servizi».

I due primi cittadini, però, ammettono che la scelta «presenta meccanismi delicati organizzativi e operativi che evidentemente, nel caso dell'associazione d'ambito territoriale omogeneo tra Udine, Tavagnacco e Pagnacco, non hanno funzionato. Con realismo si è preso atto delle difficoltà nello stabilire un rapporto sinergico ed efficace in particolare modo per il coordinamen-

to delle risorse umane e del volontariato».

Detto questo, però, Cucci e Sandruvi precisano che nella decisione non hanno influito «i ruoli di capofila, le rivendicazioni territoriali di livello sovracomunale o le citate problematiche sulla ruralità del territorio. Associare una funzione non significa spuntare posizioni di maggior potere politico o istituzionale, ma semplicemente definire un'organizzazione capace di un approccio integrato ai problemi», chiudono i due sindaci.

Da parte sua, l'assessore udinese alla Protezione civile, Andrea Zini, in consiglio comunale ha richiamato «la possibilità delle città capoluogo di svolgere attività in autonomia anche per dare maggiore efficacia alla gestione di mezzi e attrezzature, oltre che per le richieste di finanziamento».

Al di là di qualche diversità di veduta tra i coordinatori dei diversi gruppi (che a livello di distretto vantavano 170 volontari e 37 mezzi), proprio l'accesso ai finanziamenti regionali è stata una delle cause principali che ha portato alla rottura.

In più di una occasione le municipalità di Tavagnacco e Pagnacco si sono ritrovate unite senza la condivisione di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CAMPOFORMIDO

# Borgo rurale descritto dagli alunni Il riconoscimento di Italia Nostra

CAMPOFORMIDO

Il Curtil di Colorede a Bressa rappresenta uno dei più preziosi esempi di architettura rurale spontanea friulana. Proprio per la sua tipicità è stato scelto dalla classe terza B 2022-2023 della scuola media Giuseppe Marchetti di Campoformido per uno studio che ha ricevuto il terzo premio al concorso nazionale "In cerca del mio paesaggio" organizzato da Italia Nostra.

«Saputo del premio conquistato a Roma nel 2023, abbiamo preso contatto con i referenti locali di Italia Nostra grazie anche al Comune, che ha favorito l'incontro – spiega Giovanna Pangia, presidente del comitato per i Beni frazionali di Bressa –. Il fine è stato organizzare una presentazione in loco per rendere merito al lavoro dei ragazzi della terza B che hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento realizzando uno studio sul Curtil di Colorede, uno degli esempi più tipici dell'architettura rurale spontanea non solo dell'abitato di Bressa». L'appuntamento è per venerdì alle 18 alle ex scuole elementari di Bressa, in via Principe di Piemonte 91: la serata gode del patrocinio del Comune di Campoformido, della collaborazione di Italia Nostra e dell'Istituto comprensivo di Pozzuolo e Campoformido al quale fa riferimento la scuola media Giuseppe Marchetti.



Il Curtil di Colorede a Bressa, esempio di architettura rurale friulana

«Con entusiasmo il Comune ha concesso il patrocinio alla serata organizzata dai Beni frazionali – rileva il sindaco Erika Furlani –. Ci complimentiamo con gli studenti, l'insegnante Raffaella Cattaruzzi e la dirigente scolastica Elena Venturini per il prestigioso riconoscimento che ha portato alla ribalta nazionale uno dei luoghi simbolo non solo per l'identità della comunità di Bressa, ma del Comune e non solo».

«La classe terza B ha operato un'attenta osservazione del territorio, sostenuta da una dettagliata e approfondita attività di ricerca che ha portato gli alunni ad acquisire la consapevolezza della necessità di azioni di tutela – si legge nel verbale del concorso di Italia

Nostra –. Gli studenti hanno guardato con entusiasmo al proprio territorio al quale hanno riconosciuto funzione di risorsa culturale, emozionale e ambientale e al quale hanno sentito di un maggiore senso di appartenenza e l'hanno saputo valorizzare in modo autonomo e realizzando un pregevole articolo di giornale corredato dalla riproduzione di creazioni grafiche illustrative dei testi».

Alla serata interverranno, tra gli altri, la presidente Pangia, il sindaco Furlani, la dirigente Venturini, la classe che ha realizzato la ricerca, lo studioso Mauro Romanello, il presidente dell'Ordine degli architetti Paolo Bon e una delegazione di Italia Nostra. —

## TAVAGNACCO

# La denuncia di un carabiniere: colpito da un pugno in discoteca

TAVAGNACCO

Non ha ancora sporto denuncia, né ha avuto bisogno delle cure ospedaliere nell'immediatezza dell'episodio. Ma un carabiniere di 29 anni, originario di Trieste e residente a Ronchi dei Legionari, ha richiesto nella notte tra venerdì e sabato l'intervento dei colleghi, a cui ha spiegato di essere stato colpito al pugno da un avventore della discoteca Five di Tavagnacco, dove si trovava con alcuni amici. I mili-

tari della stazione di Feletto e quelli del Radiomobile di Udine hanno raggiunto il locale, identificando i due: il giovane che avrebbe sferrato il pugno al maresciallo, in servizio al IV Battaglione Veneto, è un sandanielese di 23 anni, residente a Udine.

L'episodio è accaduto poco prima delle 4, a ridosso della chiusura della discoteca, come conferma il titolare, Dario Giangregorio: «Avevamo già acceso le luci in pista – racconta –. Da par-

te nostra c'è massima collaborazione con le forze dell'ordine che ci hanno chiesto le immagini dell'impianto di videosorveglianza. Come locale abbiamo un protocollo molto rigido e chi sgarra non rientra più: del resto è il primo episodio di questo genere che registriamo in questa stagione». Non è chiara ancora la dinamica dell'accaduto: la ricostruzione è al momento legata alle testimonianze delle due parti in causa. —

CHR.S.

## POZZUOLO

# Gli studenti alle prese con la potatura del melo

POZZUOLO

Successo per il primo appuntamento dedicato alla potatura di mele e pere alle aziende agricole Dentesano Giuseppe e Raffaele e Ivo Unterholzner di Pozzuolo.

Dopo la lezione teorica - pratica di potatura del melo condotta da Ferdinando Cestari, esperto tecnico frutticolo, la lezione di approfondimento si è spostata nella zona fruttifera di Pozzuolo per



Una fase della potatura del melo

le prove tecnico-pratiche e le nozioni scientifiche legate al trattamento dei terreni dedicati. All'iniziativa ha partecipato anche l'associazione Viandanti Fvg, che conta molti appassionati di frutticoltura e di promozione del territorio. Presente la classe prima Agro del Cefap di Codroipo con il professor Crespan, che ha evidenziato alcune criticità e informazioni su trattamento e cura della potatura, approfondendo aspetti riguardanti fisiologia e morfologia delle piante da frutto.

Ampio spazio è stato dato agli studenti del Cefap per la pratica di potatura del melo. A fine lezione ci si è soffermati anche su potatura e coltivazione dei mandorli presenti nel territorio di Pozzuolo. —



## Il progetto a Codroipo

Edoardo Anese / CODROIPO

L'amministrazione comunale di Codroipo punta alla riqualificazione degli Impianti base. Si tratta dello sviluppo di un vero e proprio centro all'aperto di aggregazione per giovani e famiglie, un polmone verde dove trascorrere il tempo libero e svolgere attività ludico-sportiva.

L'amministrazione Nardini è determinata a rilanciare l'area, contrastando i fenomeni di degrado e pianificando lo sviluppo degli Impianti, puntando a mantenere l'equilibrio fra aree verdi e infrastrutture. Il percorso intrapreso coinvolge più assessorati: dallo sport ai servizi sociali, passando per l'urbanistica.

Tutte le iniziative pensate sono state inserite nel progetto - contenitore "Rigenera", redatto grazie alla collaborazione tra Comune, associazioni, servizi sociali e forze dell'ordine.

La progettualità è stata presentata nel corso dell'ultima riunione della commissione per la salute e i servizi sociali. Nel corso dell'anno sarà anche predisposto un concorso di idee con l'obiettivo di raccogliere tutte le proposte per favorire uno sviluppo armonico dell'area e pianificare gli investimenti futuri nel medio e nel lungo termine. I primi destinatari del



Una veduta degli Impianti base a Codroipo, che il Comune intende valorizzare; a destra, un momento dell'ultima edizione del Palio dei rioni



# Impianti base da sviluppare tra verde, giochi e sport

Il Comune coinvolge servizi sociali, associazioni e forze dell'ordine per la sicurezza

progetto saranno i giovani e le famiglie.

Un'altra novità prevista nel corso del 2024 sarà l'introduzione degli educatori di strada, ovvero professionisti chiamati a realizzare specifici percorsi e attività di promozione del benessere giovanile per contrastare i fenomeni di disagio. Gli educa-

tori opereranno in sinergia con le realtà locali impegnate nelle promozione di attività a carattere educativo e sociale.

Nell'ambito del progetto "Rigenera" non mancherà nemmeno il potenziamento delle misure per garantire il rispetto dei beni e delle aree comuni. In quest'ottica rien-

tra il potenziamento della rete di videosorveglianza, dell'illuminazione pubblica e della sinergia fra Comune, servizio sociale d'ambito e forze dell'ordine.

L'obiettivo ultimo del progetto è quello di tutelare gli Impianti base per incentivare le occasioni di incontro per i giovani e la comunità.

La volontà dell'amministrazione comunale è anche di riportare nell'area, nell'attuale Casa dello studente, il progetto di aggregazione giovanile "Ragazzi si cresce", al momento ospitato nelle ex scuole di piazza Dante.

Il Comune di Codroipo ha già destinato 18 mila euro per il finanziamento del pro-

getto educatori di strada e del concorso di idee. A questi si aggiungono ulteriori 25 mila euro per la recente installazione della palestra fitness all'aperto. In questi giorni, inoltre, è in corso un dialogo tra l'amministrazione e le associazioni per l'organizzazione delle iniziative estive. Si sta anche valutando la possibilità di installare un chiosco attrezzato nell'area dei campi.

Nel frattempo è stata potenziata l'illuminazione pubblica lungo il percorso pedonale che da via IV Novembre porta alla piscina comunale, in modo da garantire maggiore sicurezza agli utenti nelle ore serali.

Nel corso dell'anno la palestra fitness all'aperto sarà raddoppiata grazie a un nuovo contributo regionale di ulteriori 25 mila euro.

«La presentazione di questo progetto è il primissimo risultato di un lavoro di squadra, che mi rende molto orgoglioso - dichiara il consigliere comunale delegato alle politiche giovanili, Carla Comisso -. Si tratta di un progetto ambizioso che vede protagonista una delle aree più belle di Codroipo, soprattutto per i giovani. I problemi sono stati monitorati da ormai un anno e ora siamo pronti per dare le soluzioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIGNANO TEOR

## Una giornata solidale nel ricordo di Enrico

RIVIGNANO TEOR

Oggi giornata solidale a Sappada per ricordare Enrico Fedele, il ventenne di Rivarotta di Teor che in giugno ha perso la vita in un incidente in moto.

«Ho voluto proporre l'iniziativa per riunire i giovani di Rivarotta e delle località limitrofe, dove mio figlio coltivava le sue amicizie - spiega il padre, Devis Fedele -. Inoltre, la giornata nasce anche dalla volontà di sostenere le missioni benefiche della parrocchia, che ci tengo e ringraziare per la vicinanza che ha dimostrato alla



Enrico Fedele

nostra famiglia dopo la scomparsa di Enrico».

In mattinata il pullman messo a disposizione dalla famiglia del giovane partirà per il parco giochi Nevelandia di Sappada. La quota di partecipazione è di 20 euro; il ricavato, comprese eventuali offerte libere, sarà devoluto in memoria di Enrico alla parrocchia.

La giornata si aprirà con la celebrazione della messa nella chiesa Santa Margherita di Sappada. L'iniziativa è stata realizzata col supporto di don Nicola Zignin: «È un'importante iniziativa per ricordare Enrico, che continua a vivere in tutti noi - rileva don Nicola -. Come parrocchia, assieme alla famiglia ci impegneremo per promuovere altre iniziative in suo ricordo. Ringrazio la famiglia per questa importante giornata». —

E.A.

CODROIPO

## Centro e frazioni animate dalle iniziative di Carnevale

CODROIPO

Tutto pronto per la seconda edizione del Carnevale a Codroipo. Dall'8 al 13 febbraio sono in programma eventi in maschera nel capoluogo e nelle frazioni, realizzati grazie alla collaborazione tra Comune, Parrocchia, associazioni e commercianti.

Si partirà giovedì 8 febbraio con il "Carnevale civico studentesco". In mattinata, lungo le vie del centro, andrà in scena la rievocazione storica della "Joibe Grasse", a cura dei docenti e degli studenti dell'Istituto comprensivo. Sabato 10 è previsto un pomeriggio di letture in maschera per i bambini dai quattro ai sette anni, che si terrà nella biblioteca civica Pressacco dalle 16. È richiesta la prenotazione, che si può effettuare al numero 0432.824630.

Domenica i festeggiamenti del Carnevale si sposteranno a Zompicchia, con sfilata in maschera e giochi per i più piccoli. L'appuntamento, organizzato da Pro loco e Parrocchia, è fissato alle 14.30.

Il sipario sulla tradizionale festa in maschera calerà martedì 13 febbraio con la "Grande sfilata di Carnevale" al mercato. La partenza è fissata da piazza Giardini alle 10. Non mancheranno animazioni e dolci per i bam-



Da giovedì la seconda edizione del Carnevale a Codroipo

bini, oltre alle premiazioni delle maschere più belle. L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con la Parrocchia e le attività economiche del centro.

«Ci tengo fin da subito a ringraziare i commercianti e le associazioni locali per aver collaborato all'organizzazione del Carnevale - sottolinea l'assessore alla cultura, Silvia Polo -. Per la comunità è un'occasione per ritrovarsi in piazza e trascorrere del tempo insieme, valorizzando al contempo il centro di Codroipo. Abbiamo studiato un programma ad hoc, adatto a bambini e famiglie, affinché possano divertirsi e animare la piazza».

Soddisfazione è stata espressa dal referente loca-

le di Confcommercio, Roberto Annarella: «Sono certo che le iniziative organizzate in vista del Carnevale porteranno molta gente in piazza. Ben vengano iniziative di questo genere da parte del Comune e delle associazioni. In questi ultimi mesi il centro di Codroipo si è rivitalizzato. Si lavora molto bene, soprattutto nei fine settimana. Siamo soddisfatti dell'impegno dimostrato dal Comune nell'organizzazione di eventi per la comunità che, indirettamente, portano benefici anche alle attività economiche. Assieme all'amministrazione ci impegneremo per promuovere un calendario di eventi che possa coprire tutto l'arco dell'anno». —

E.A.

MORTEGLIANO

## Il centrodestra si prepara per le elezioni comunali

MORTEGLIANO

Anche Mortegliano a giugno sarà chiamata alle urne per il rinnovo dell'amministrazione comunale. La coalizione di centrodestra, negli ultimi cinque anni in minoranza, si sta riorganizzando in vista della campagna elettorale.

«Abbiamo avviato una serie di incontri per definire gli obiettivi del nostro programma politico - rileva il portavoce Dario Zampa -. Siamo alla ricerca di nuove persone da in-

serire nella nostra compagine, specie giovani che guardino al futuro del paese».

Nessuna novità, per il momento, sul fronte del candidato sindaco, il cui nome sarà svelato nelle prossime settimane: «Nell'ambito degli incontri - prosegue Zampa - stiamo cercando di individuare la persona più adatta per la carica di primo cittadino».

Come sottolinea Zampa, gli ultimi cinque anni di amministrazione, tra la pandemia da Covid e il maltempo di luglio

maggioranza e opposizione hanno collaborato per risolvere congiuntamente le criticità emerse.

«Sono stati cinque anni complessi - aggiunge -, nei quali siamo stati vicini all'attuale amministrazione senza mai esternare critiche sulla gestione dei servizi per la comunità, tra cui casa di riposo e le scuole. Tuttavia è lecito farsi una domanda su come sia possibile il perdurare della chiusura di queste attività. Era auspicabile una capacità d'intervento ben più rapida».

Per il centrodestra, poi, è necessaria maggiore visione sul fronte delle opere pubbliche: «Metteremo insieme le nostre competenze e rinforzeremo la nostra civica», conclude. —

E.A.





# Messaggero Veneto Immobiliare



I

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



## CUBATURA, SAN DANIELE

Splendida e panoramica **cubatura** nel pieno cuore di San Daniele ... oltre mc. 4000 con parco di mq. 2000, vista a sud fino al mare ... prezzo di realizzo € 155.000!



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE

**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### MURI DI NEGOZIO IN VIALE TRICESIMO



Fronte Viale Tricesimo vendiamo muri di negozio subito disponibile, mq. 80 vetrinati con deposito annesso ... grande visibilità, prezzo molto interessante.



IMMOBILIARE  
**CIERRE**

[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

### TAVAGNACCO - SPLENDIDI RIFINITI BICAMERE ARREDATI



In piccolo e curato contesto, disponiamo di **TRE LUMINOSI APPARTAMENTI BICAMERE CON AMPIO GIARDINO O CON TERRAZZA ABITABILE**, ciascuno con doppio posto auto di proprietà. La palazzina è stata oggetto di una completa riqualificazione strutturale ed energetica, all'interno troviamo la parete in sasso originale come il tetto con capriate e travi recuperate a vista, il tutto per ottenere uno splendido binomio tra antico e moderno. **€ 290.000 - € 370.000 comprensivi dell'arredo**. Classe Energetica in fase di definizione

**Quore**  
gruppo immobiliare

*Mediatori per vocazione!  
Vuoi vendere casa?  
Contattaci per un appuntamento*



**LA CARTA VINCENTE PER VENDERE CASA**  
SE CI AFFIDI LA VENDITA TI FORNIAMO  
LO STATO LEGITTIMO DELL'IMMOBILE

Contimmobiliare  
gruppo Quore  
Udine - Via Puintat, 2/d  
Tel. **0432.501551**

Seguici su:

**f** Filippo Maiorano

Agente Immobiliare - Quore

**f** Mauro Cont

Agente immobiliare - Quore





MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

IMMOBILE DELLA SETTIMANA

LOCALITA' MORENA: importante VILLA di mq. 725 con ingresso, grande salone con caminetto, sala da pranzo, spaziosa cucina con dispensa, tre camere e quattro bagni, studio, mansarda con due camere e un bagno, taverna con caminetto, cantina e doppio garage. Parco di mq. 4.500. Da vedere 745.000

APPARTAMENTI



**CHIAVRIS:** in bellissima zona, luminoso **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata e arredata, bagno finestrato con doccia, disimpegno, ampia camera da letto matrimoniale terrazzata, ripostiglio e ulteriori due camere da letto matrimoniali. Spaziosa cantina e garage. Parzialmente arredato e climatizzato. **Occasione Euro 132.000**



**VIA CICONI:** a due passi dal centro, **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salone terrazzato, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera da letto. Cantina e garage. Climatizzato. **Occasione Euro 225.000**



**VIA MOLIN NUOVO:** in ottimo contesto, luminoso **BICAMERE** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, bagno finestrato con vasca, due camere da letto matrimoniali e bagno con doccia. Cantina e garage. Arredato e locato canone €/mese 500, rendita 5,6%. **Ottimo investimento Euro 107.000**



**VIA FELETTO:** in trilocale, ampio **TRICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso, luminoso soggiorno, cucina con dispensa, disimpegno, camera padronale con bagno privato, due camere e bagno finestrato con doccia. Giardinetto con cantina. **Termoautonomo. Nessuna spesa condominiale Euro 132.000**



**SAN GOTTARDO:** in zona residenziale, gradevole **BICAMERE+STUDIO** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, due camere terrazzate, bagno finestrato con vasca e studio. Cantina e garage. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottima occasione Euro 144.000**



**PADERNO:** in zona servita, ottimo **BICAMERE** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista, ripostiglio, due bagni finestrati (vasca/doccia), disimpegno, due camere da letto. Parzialmente arredato, climatizzato e con travi in legno a vista. **Nessuna spesa di condominio. Molto bello Euro 129.000**



**VIA CACCIA:** a due passi dal centro, panoramico **MONOLOCALE** composto da ingresso, soggiorno/camera con cucina a vista, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Completamente arredato. **Rendita 8,8%**  
**Occasione Euro 34.000 (rendita 8,8%)**



**POZZUOLO:** ristrutturato **MINI** con zona living con cucina separabile e zona pranzo, terrazzo, disimpegno, spaziosa camera matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Posto auto. Parzialmente arredato e attualmente locato a referenziato inquilino **Rendita 4,8%**  
**(canone €/mese 400). Ottimo investimento Euro 99.000**

VILLE / CASE



**VIALE TRIESTE INTERNI:** In ottima zona, **VILLA SINGOLA** con ingresso, luminoso soggiorno, sala da pranzo, cucina separata e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore tre camere, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Al piano scantinato lavanderia a **Occasione Euro 249.000**



**TAVAGNACCO:** ottima **VILLA** con ingresso, soggiorno, cucina separata, disimpegno e studio, tre camere da letto, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta, cantina, lavanderia e garage. Gradevole giardino. Lavori di ammodernamento interni, realizzati lavori di efficientamento energetico. **Ottima Euro 349.000**



**TARCENTO:** panoramica **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina separata, tre camere da letto, due bagni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spoleri, bagno, cantina e garage. Ampio giardino. Arredata e con pannelli solari. **Occasione solo Euro 207.000**



**VIALE VENEZIA INTERNI:** in signorile contesto, elegante **CASA** in stile liberty, con ingresso, salone con sala da pranzo, cucina separata e bagno ospiti. Al piano superiore camera da letto padronale, bagno finestrato con vasca e doccia e due camere da letto. Mansarda. Cantina e garage. Giardino piantumato. **Molto bella Euro 379.000**



**PRADAMANO:** in bella zona, grande **CASA** con ingresso, spazioso soggiorno, cucina, bagno finestrato con doccia e studio. Zona notte con 4 camere, bagno finestrato con vasca e terrazzo. Soffitta con travi in legno. Scoperto con taverna (accesso indipendente). Parzialmente arredata. **Ottima occasione Euro 179.000**



**PASIAN DI PRATO:** ottima **CASA** in **LINEA** con ingresso, ampio soggiorno, grande cucina e bagno ospiti. Zona notte con due camere, terrazzo, due bagni finestrati con doccia. Mansarda con tre ampi vani. Scoperto con posti auto. Parzialmente arredata, climatizzata. Impianto fotovoltaico da 6kW. **Da vedere Euro 323.000**



**RIVE D'ARCANO:** centralissima **CASA** con al piano terra ampio vano openspace con cantina, al piano primo soggiorno, cucina separata, tre camere da letto e bagno finestrato con vasca. Mansarda al grezzo. Scoperto per posti auto. Possibilità di rendere indipendente il piano terra per attività/ufficio. **Euro 69.000**



**FELETTO UMBERTO:** in zona molto servita, **INTERA BIFAMILIARE** composta da due appartamenti entrambi bicamere, con soggiorno e cucina. Ampio scantinato con due cantine e vano caldaia. Ampio giardino con due garage e deposito. Ottima soluzione anche per villa singola. **Posizione introvabile Euro 265.000**

SAVOIA  
agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100  
0432- 50.30.30 6 linee r.a.

TERRENI!



da 1.000 mq

26/mq

TERRENI | TORREANO

Vendesi 2 lotti di terreno edificabile di ca 1000 mq l'uno a circa 2 km da Cividale del Friuli (UD) già lottizzati.

TERRENI | TAPOGLIANO

Disposizione di vari lotti agricoli ora piantumati a noce nazionale dal 1996, multimetrazioni, anche a ridosso dell'argine



**AUTORIMESSA | UDINE | Zona Teatro** € 14.900  
Nelle immediate vicinanze del Teatro Giovanni da Udine, in via Bersaglio disponibilità di n°1 garage sito al piano scantinato di circa 12 mq.



**BICAMERE | UDINE | V. Baldissera** € 158.000  
In zona centrale, bicamere arredato, sito al 5° piano e composto da: ingresso, ampio soggiorno, veranda, cucina separata, disimpegno notte, camera matrimoniale, camera singola e bagno finestrato con vasca. Al piano scantinato cantina e garage. **Attualmente locato!**



**CASA INDIPENDENTE | PASIAN DI PRATO** € 130.000  
Casa indipendente su lotto di quasi 1.000 mq, in zona residenziale molto tranquilla, così composta: ingresso, salotto, cucina separata con accesso alla cantina, camera matrimoniale e bagno finestrato. Ampio garage doppio, attualmente adibito a magazzino/lavanderia. L'immobile è ampliabile e richiede lavori di ristrutturazione.



**DIMORA STORICA | MANZANO**  
In cima ad una collina con vista panoramica sui vigneti, elegante dimora storica tricamere, biservizi disposta su 2 piani. Al 2° piano splendida soffitta con travi a vista, arredata come zona relax.



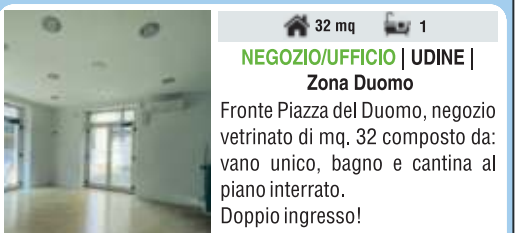
**TRICAMERE | UDINE | V.le Duodo**  
Bicamere più studio arredato, al 2° piano così composto: cucina semi abitabile con veranda, salotto con balcone, disimpegno notte, studio, camera matrimoniale, bagno finestrato e camera singola. Cantina al piano seminterrato e garage al piano terra.



**VILLA STORICA**  
**SAN GIOVANNI AL NATISONE**  
Dimora storica disposta su due piani così composta: al piano terra ingresso, salotto, cucina con caminetto, ripostiglio e bagetto; due camere matrimoniali, una camera singola e bagno al 1° piano.



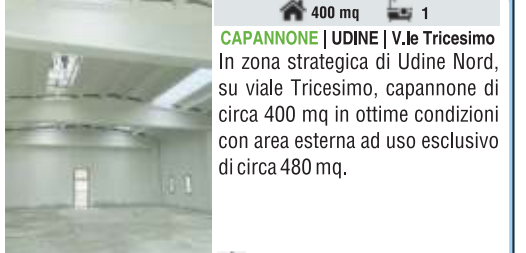
**BICAMERE | UDINE | V. De Rubeis** € 95.000  
Bicamere al 3° piano con ascensore così composto: ingresso, soggiorno con terrazzo vivibile, cucina separata e arredata anch'essa con terrazzo, bagno finestrato, camera matrimoniale e camera doppia. Cantina al piano seminterrato. **Attualmente locato.**



**NEGOZIO/UFFICIO | UDINE | Zona Duomo**  
Fronte Piazza del Duomo, negozio vetrinato di mq. 32 composto da: vano unico, bagno e cantina al piano interrato. Doppio ingresso!



**NEGOZIO | UDINE | V.le Venezia**  
Su via di forte passaggio, negozio vetrinato fronte strada e deposito al piano interrato. Cantina di mq. 4 e garage di mq. 15 al piano interrato.



**CAPANNONE | UDINE | V.le Tricesimo**  
In zona strategica di Udine Nord, su viale Tricesimo, capannone di circa 400 mq in ottime condizioni con area esterna ad uso esclusivo di circa 480 mq.



**QUADRICAMERE | UDINE | Vicinanze V. Grazzano**  
Appartamento duplex al 2° e 3° piano con ascensore: ingresso, cucina abitabile con veranda uso lavanderia, soggiorno, bagno finestrato, due camere da letto; al piano superiore sala uso studio, un'ulteriore camera matrimoniale e bagno. Cantina di mq 8. Possibilità di acquisto di box auto di mq 16. **Vista Castello!**

NOVITA' DELLA SETTIMANA





## TRICAMERE, UDINE CENTRO



**Tricamere** biservizi ristrutturato a nuovo in classe "A", secondo ed ultimo piano con ascensore in palazzina liberty, top finiture, mq. 120 più cantina, terrazzo e deposito, consegna primavera 2024. € 590.000, possibilità garage.

## APPARTAMENTO/UFFICIO, UDINE - VIA ZANON



Meraviglioso spazio di mq. 80 con ingresso indipendente e posto auto, privo di spese condominiali! Possibile acquisto ad uso abitativo o ufficio. € 195.000 + € 40.000 per posto auto.

## NUOVI APPARTAMENTI IN CLASSE "A" UDINE CENTRO



A due passi da Via Poscolle nuove soluzioni di **bicamere** terrazzati, primo ingresso ... possibilità di scelta delle finiture, detrazioni fiscali, consegna per luglio 2024! Maggiori infos previa telefonata.

## CASA TERRA/TETTO A UDINE



Favolosa ed introvabile **casa** in centro città, sviluppata su più livelli con doppio living, tricamere, triservizi, meravigliosa altana, doppio posto auto ... qualità costruttiva elevata, classe A3, arredi compresi nel prezzo.

## UDINE, CENTRO STORICO - "PALAZZO EDEN"



Prestigio e tecnologia nel cuore della città! Appartamento di mq. 195 + terrazza di mq. 30, sviluppo su piano unico, tanta luce e vista impareggiabile su Castello e Loggia! Complesso dal design contemporaneo e materiali di elevata qualità che garantiscono un comfort senza eguali. Completo di comoda autorimessa. Pezzo unico nel panorama immobiliare, ulteriori infos in agenzia.

## MINI PRIMO INGRESSO, UDINE ZONA CINEMA "ODEON"



Ristrutturato **miniappartamento** da mq. 80, ideale per investimento ... pavimenti in legno, infissi in alluminio triplo vetro, illuminazione a led, capitolato di alto livello. Occasione rara, € 170.000!

## TRICAMERE IN BIFAMILIARE, UDINE - VIA PRADAMANO INTERNI



Generoso appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente, spaziosa zona giorno con cucina arredata, doppia zona notte e doppi servizi. Stireria, cantina, lavanderia, cantinetta vini ed ampia autorimessa. Zona barbecue esterna e giardino. Finemente riammodernato, clima, ottime condizioni ... vicino ai servizi e al centro. € 330.000



## VILLA DI PREGIO, UDINE - VIA VOLTA



A due passi dal centro città importante **villa** con parco alberato di mq. 1.500, sviluppo prevalente su piano unico, oltre mq. 350 di eleganza architettonica da adeguare e sistemare. Info previa telefonata.

## CASA, VENZONE (frazione)



**Casa singola** degli anni '80, disposta su 2 piani + scantinato, 5 camere, 3 bagni, cucina separata, sala con terrazzo, giardino di circa mq. 1.000 con annesso deposito di circa mq. 100 ... € 198.000!!

## TRICAMERE, UDINE - ZONA "ODEON"



Piano alto di un signorile palazzo degli anni '70, **tricamere** biservizi con comoda terrazza, mq. 160 eleganti ma da sistemare, cantina e garage.



## NUOVI APPARTAMENTI CON BONUS, UDINE



Via Irene di Spilimbergo, nuova realizzazione di palazzo domestico in classe "A", ampie terrazze e serre bioclimatiche, consegna 2024. Bonus pari ad € 81.600!

## VILLA A SCHIERA - UDINE, ZONA VIA GORIZIA



In nuovo complesso residenziale, ottima soluzione di **villa a schiera di testa** con ingresso indipendente, tricamere, doppi servizi, garage, posto auto e cantina, scoperto privato. Possibilità di scelta finiture interne, classe "A4 Casaclima", unità in pronta consegna.

## PRADAMANO - "CASA DELL'ANNUNZIATA"



All'interno di un casale del '700 sapientemente ristrutturato nel 2007, piccolo e grazioso appartamento di mq. 32 con zona giorno, angolo lavanderia, camera e bagno finestrato. Cantina e posto auto scoperto. Risc. a pavimento, ideale per single o come pied-à-terre! Finiture extra capitolato, € 79.000

## VILLA, VILLVERDE DI FAGAGNA



A due passi dal Golf Club, **villa** dall'architettura ricercata immersa nel verde, con parco piantumato e panoramico. Oltre mq. 250 abitativi su due livelli più interrato, tre camere da letto, studio, quattro bagni, ampia cucina abitabile, soggiorno con caminetto e terrazzo coperto con barbecue esterno. Da vedere!! € 550.000

## CASA DA RISTRUTTURARE, PAGNACCO



A due passi dalla piazza, interessante fabbricato su più livelli da rivedere internamente ... possibilità di realizzare una casa unica o più unità ... prezzo di realizzo!

## TRICAMERE CON TERRAZZA, UDINE INTERNI VIA CARDUCCI



In elegante condominio, generoso appartamento di mq. 170 con grande terrazza abitabile, ampia zona living con cucina separata, **tre camere**, biservizi, cantina e garage ... a due passi dal centro in zona molto servita!

## CAPANNONE, TARENTO (fraz. Collalto)



**Capannone artigianale/commerciale** in Zona Artigianale/Industriale, diviso in 3 parti: 1) piano terra fronte strada, locale commerciale vetrinato da mq. 170; 2) primo piano, ufficio open space da mq. 220; 3) retro piano terra, magazzino laboratorio da mq. 220. Locali dotati di impianti elettrico, idrosanitario, termico, condizionamento, antincendio e antintrusione, oltre a finiture di alta qualità. € 290.000

## CASA, UDINE - VIA GRAZZANO



**Casa in linea** ristrutturata, disposta su 3 piani, piccolo scoperto, 3 camere + studio, terrazzino, tetto travi a vista ... € 270.000

# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## IN AFFITTO

**UDINE CENTRO:** grazioso **miniappartamento** arredato, termoa autonomo, disponibile dal 01/04/24, € 500 + € 30 spese condominiali.

**VIALE VENEZIA:** **negozio** vetrinato di circa mq. 80, climatizzato, ottima visibilità, € 500 mensili + € 80 spese condominiali.

**VIA MANIN:** **ufficio** con ingresso indipendente, disposto su due livelli, contesto riservato, € 600 mensili, non ci sono spese condominiali.

**VIA VITTORIO VENETO:** grazioso **negozio** vetrinato di circa mq. 40, termoa autonomo con pompa di calore, € 600 mensili non ci sono spese condominiali.

**ZONA VIA POSCOLLE:** bellissima posizione, **bicamere** parzialmente arredato, termoa autonomo, cantina, € 750 + € 30 spese condominiali.





IMMOBILIARE  
**CIERRE**



Via Mazzini, 7/A UDINE



0432 204546



www.immobiliarecierre.it

## ZONA OSPEDALE - RECENTE MINI CON GARAGE



in splendida e recente palazzina di 7 unità, **RIFINITO E LUMINOSO MINI APPARTAMENTO DA 66 MQ CON AMPIA TERRAZZA ABITABILE**, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, ripostiglio, ampio bagno finestrato con doccia. Cantina, garage e posto auto. Riscaldamento a pavimento, climatizzato. **€ 148.000 - Cl. Energ. "A" CasaClima**

## VIA LIGURIA - BICAMERE CON GARAGE DOPPIO



in pregevole recupero tipologico alle porte della città realizzato nel 2008, **CURATO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 86 MQ** posto al primo piano, Garage doppio. Pavimenti in legno, riscaldamento a pavimento, climatizzato. Nel corso dell'ultimo anno sono stati eseguiti interventi riguardanti la riqualificazione della centrale termica e l'impianto fotovoltaico condominiale. **€ 175.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. "A"**

## VIALE DELLA VITTORIA - AMPIO BICAMERE CON GARAGE



in splendida zona residenziale, a due passi dal centro pedonale, disponibilità di **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ COMPLETO DI AMPIA TERRAZZA ABITABILE**, soggiorno, cucina separata, due camere, due bagni, veranda, cantina e garage. **€ 175.000 - Cl. Energ. "F"**

## VIA MOLIN NUOVO - PREZZO RIBASSATO!



in piccola e recente palazzina di sole 4 unità, **RIFINITO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI SU DUE LIVELLI CON AMPIA TERRAZZA ABITABILE E INTROVABILE SECONDA TERRAZZA SOLARIUM AL PIANO SUPERIORE MANSARDATO**. Ampia autorimessa doppia con cantina. Termoautonomo. **€ 239.000 - Cl. Energ. "D"**

## FELETTU UMBERTO - RECENTE BICAMERE BISERVIZI



in elegante e recente palazzina, **AMPIO E RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (116 MQ)** posto al piano terra, soggiorno, cucina separata abitabile, due camere, due bagni finestrati (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e doppio posto auto coperto. Climatizzato, termoautonomo. Buone condizioni. **€ 220.000 - Cl. Energ. "E"**

## MOLIN NUOVO - RECENTE BICAMERE+STUDIO CON GIARDINO



In curata e recente palazzina, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE+STUDIO BISERVIZI (POSSIBILITA' TERZA CAMERA)** posto al piano terra con introvabile giardino piantumato di circa 350 mq, oltre a portico coperto. Termoautonomo, climatizzato. Completa l'immobile un'ampia cantina ad uso taverna collegata direttamente al soggiorno. Doppio posto auto di proprietà. Possibile acquisto autorimessa. **€ 245.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. "B"**

## TORREANO DI MARTIGNACCO - RECENTE VILLA BIFAMILIARE



in splendida zona residenziale, **RECENTE E MODERNA VILLA BIFAMILIARE disposta su due livelli + scantinato e giardino, in Classe Energetica "A1"**. L'immobile è caratterizzato dalle grandi dimensioni interne, salone con caminetto, cucina abitabile, tre comode camere da letto, tre bagni, cabina armadio, terrazza abitabile e ampio scantinato. Impianti di ultima generazione per una migliore gestione dei consumi. **€ 410.000 (parte dell'arredo compreso nel prezzo)**

## SAN DANIELE DEL FRIULI - PREZZO RIBASSATO!



nella splendida zona del Picaron con splendidi affacci sul verde circostante, **LUMINOSA VILLA INDIPENDENTE DA 390 MQ** disposta su piani falsati, salone con caminetto, cucina, quattro camere, due terrazze, quattro bagni, ampio verde recintato. La casa necessita di una riqualificazione interna. **€ 400.000 - Cl. Energ. in fase di definizione**

## VIA LOMBARDIA LUMINOSO BICAMERE+STUDIO CON GARAGE



in piccola palazzina (1990) con curato giardino condominiale, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO BISERVIZI posto al secondo (ultimo) piano**, cucina abitabile con adiacente veranda ad uso lavanderia, terrazza vivibile, sovrastante sottotetto praticabile di ulteriori 100 mq attualmente al grezzo. Cantina, autorimessa e posto auto scoperto. Climatizzato, termoautonomo. **€ 185.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. "E"**

## REANA DEL ROJALE RECENTE MINI CON GARAGE



LOC. REMUGNANO - in piccola palazzina del 2006, **LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 56 MQ** posto al primo piano servito da ascensore, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **€ 105.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. "D"**

## TRICESIMO GRAZIOSA CASETTA RISTRUTTURATA



LOC. FELETTANO (UD) - **CASETTA SEMINDIPENDENTE DISPOSTA SU LIVELLI DA 110 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA**, ampio soggiorno con caminetto, cucinino, ripostiglio, due camere, bagno finestrato, terrazza. Soffitta. **€ 123.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. in fase di definizione**

## MANZANO PREZZO RIBASSATO!



nelle vicinanze del centro, **AMPIA PORZIONE DI ABITAZIONE BIFAMILIARE SU UNICO LIVELLO** posta al piano primo con ingresso indipendente e corte esclusiva, tre camere, bagno finestrato, due terrazze, ulteriore struttura accessoria e porzione di scoperto da 200 mq ad uso esclusivo. L'immobile richiede lavori di manutenzione straordinaria. **€ 90.000 - Cl. Energ. in fase di definizione**





## Vuoi vendere casa in 93 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI

ALFONSO TREPPO - FONDATORE ÈRATO



ÈRATO

**MORUZZO**

Bellissima villa con finiture pazzesche, tre camere, ampia sala, giardino di proprietà, immersa nella tranquillità totale

**PREZZO: 470.000€** 335 8359050  
ALFONSO**UDINE**

Villa realizzata con estrema attenzione nei dettagli, ristrutturata integralmente. Cucina spaziosa, salotto con caminetto, 5 camere, 3 bagni e zona cinema trasformabile.

**PREZZO: 413.000€** 335 8359050  
ALFONSO**MARTIGNACCO**

Villetta a Schiera sviluppata su tre piani. Il meraviglioso giardinetto, l'attenzione alle rifiniture e i comodi spazi, la rendono un'occasione imperdibile!

**PREZZO: 269.000€** 340 1764287  
VALENTINA**PAGNACCO**

A Plaino di Pagnacco introvabile trilocale parzialmente arredato e climatizzato, palazzina del 2002, cantina, garage, giardino privato

**PREZZO: 122.000€** 348 6909906  
ILARIA**TRASAGHIS**

Ad Alessio di Trasaghis ti offre la casa sul Lago di Cavazzo! Tre camere, due bagni, ampio garage, terrazza, soffitta, la casa è parzialmente al grezzo.

**PREZZO: 79.000€** 348 6909906  
ILARIA**CASSACCO**

A Cassacco splendida casa friulana di testa vista mozzafiato, due grandi camere, biservizi, ampia terrazza e soffitta per i tuoi hobby, grande giardino

**PREZZO: 165.000€** 348 6909906  
ILARIA**MERETO DI TOMBA**

Indipendente e luminosa casa, 3 piani, ristrutturata (2000), con ampia zona giorno, 4 camere e 3 bagni, stanze di servizio, posti auto, giardino e accessorio in sasso a vista su 2 piani.

**PREZZO: 138.000€** 348 3243574  
ROSANNA**LATISANA**

Zona residenziale tranquilla, fronte ospedale, luminoso bicamere al secondo e ultimo piano esposto a sud con bella terrazza, ripostiglio, deposito 30mq, cantina, garage.

**PREZZO: 142.000€** 348 3243574  
ROSANNA**BASILIANO**

In centro, meraviglioso attico trilocale biservizi ampia zona giorno, cucina abitabile, rifiniture di classe, rivestimenti in legno pregiato, terrazza e veranda, ascensore, cantina

**PREZZO: 280.000€** 348 3243574  
ROSANNA**CORMONS**

In pieno centro paese due abitazioni in corte da restaurare, un intero borgo perfetto per due famiglie o per investimento

**PREZZO: 70.000€** 327 9031373  
GABRIELE**MANZANO**

Strepitosa villa singola trilocale su un unico livello abitativo immersa nel verde del suo giardino con grandi spazi accessori e taverna

**PREZZO: 284.000€** 327 9031373  
GABRIELE**SAN GIOVANNI AL NATISONE**

Affascinante e unica villa molto curata nei dettagli con generosa zona living, magica taverna e tanto verde.

**Trattativa Riservata** 327 9031373  
GABRIELE**TEOR DI RIVIGNANO**

A Teor appartamento (2012), classe A con riscaldamento a pavimento e clima. Soggiorno cucina open-space, monocalera, ampio bagno finestrato, disimpegno, terrazza e 2 posti auto

**PREZZO: 85.000€** 348 5800513  
MARCO**CODROIPO**

In via Giovanni da Udine, luminosa casa indipendente da 180 mq composta da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, mansarda, garage, accessori esterni e giardino da 700 mq

**PREZZO: 149.000€** 348 5800513  
MARCO**LIGNANO PINETA**

A due passi dal mare appartamento anni 60 ristrutturato internamente nel 2007. Soggiorno cucina open-space, 2 camere, 2 bagni e 2 posti auto. Condominio di sole 5 unità

**PREZZO: 220.000€** 348 5800513  
MARCO**SAN DANIELE**

Casale del 1800 immerso in 30000 metri di verde, una vera e propria dimora di campagna con un tocco di storia e di charme. Da ristrutturare.

**PREZZO: 297.000€** 340 1946162  
SARA**FAGAGNA**

Villa unifamiliare panorama mozzafiato a Villaverde. Trilocale, triservizi con ampio spazio esterno privato. Combinazione di lusso, pace e praticità!

**Trattativa Riservata** 340 1946162  
SARA**COLLOREDO DI M.A**

Appartamento in casa indipendente, 3 camere, 2 bagni, ampio salone, cucina con stufa a legna, atrio con guardaroba, un terrazzone, un ampio deposito con garage

**PREZZO: 128.000€** 348 6909906  
ILARIA[www.erato.it](http://www.erato.it)

Udine, Buja, Majano, Codroipo  
San Giovanni al Natisone  
Casarsa della Delizia



335 8359050

[segreteria@erato.it](mailto:segreteria@erato.it)



## IL CARNEVALE A CERVIGNANO



Foto 1. Il carro Paleontology della compagnia di Staranzano. 2 e 3. Altri due carri e gruppi che hanno sfilato per le vie di Cervignano. 4. Il pubblico che ha fatto da cornice alla festa di Carnevale (FOTO KATIA BONAVENTURA)

# Carrie e maschere colorano il centro Vincono i dinosauri di Staranzano

Raddoppiato, rispetto al 2023, il numero dei gruppi che hanno sfilato fino a piazza Indipendenza. La compagnia bisiaca premiata con la maschera d'argento. Grande partecipazione di pubblico

Francesca Artico / CERVIGNANO

Il Carnevale è tornato a invadere Cervignano con la sua allegria e i suoi colori, dal piazzale del Mesol alle vie Roma e Mazzini, per poi il gran finale del pomeriggio in piazza Indipendenza che ha ospitato la premiazione dei gruppi e dei carri che hanno partecipato alla sfilata. Ad aggiudicarsi il primo premio, una maschera d'argento offerta dal laborato-

rio orafa Il Crogiolo e creata appositamente da Alfonso Mansi, consegnata dal sindaco Andrea Balducci, è stato il carro Paleontology della Compagnia del Carro di Staranzano, che è stata la grande novità di questa edizione del Carnevale, dove ha presentato in anteprima il carro ispirato all'epoca dei dinosauri, affascinando grandi e piccini. Secondo posto per "Willy Wonka" di Medeazza, poi al terzo "Mani

in pasta" del gruppo Matti Pel Carneval della bisiaccheria. Poi il "Re Leone" del gruppo Valdemarin, "Disco Inferno" del gruppo del Quaiat - vincitore dell'edizione 2023 - ai quali sono stati assegnati, come premio, cestini alimentari. A tutti, invece, sono andati i molti applausi di un pubblico entusiasta e partecipe, per l'ironia delle rappresentazioni dei vari gruppi.

È stata dunque la grande fe-

sta delle famiglie e soprattutto dei bambini quella ospitata ieri a Cervignano dove, tra un tripudio di coriandoli e stelle filanti e tanta allegria, si è celebrata la prima sfilata di Carnevale della Bassa friulana. Ben 13 tra carri e gruppi partecipanti, oltre alle tantissime mascherine, che hanno animato le vie del centro fin dalle 14.30 e hanno sfilato ben oltre le 16.30 facendo slittare di oltre un'ora le premiazioni.

Partito da piazzale Mesol, alcuni gruppi provenienti dalle province di Gorizia e Trieste, il serpentone ha sfilato per Cervignano fino a raggiungere piazza Indipendenza, accolto anche dalla musica proposta da Conte dj.

«Siamo pienamente soddisfatti», il commento dell'assessore alla Cultura Cristian Zanafabro, che tanto si è speso nell'organizzazione della manifestazione, favorita anche

dalla bella giornata di sole, alla quale ha collaborato il Ricreatorio San Michele, con il supporto tecnico della Compagnia del Carro di Staranzano. Una manifestazione che l'amministrazione comunale e il sindaco Andrea Balducci intendono promuovere nel circuito dei Carnevali regionali come appuntamento concorrenziale a quello in programma a Monfalcone.

«Tutto è andato bene – aggiunge l'assessore Zanafabro –, la partecipazione è stata buona, con un numero più che raddoppiato di carri rispetto allo scorso anno (nel 2023 erano stati sei). Per l'organizzazione abbiamo avuto il supporto e la presenza della Compagnia del Carro di Staranzano che è sempre una certezza. Infine il nostro grazie al creatore della maschera d'argento Alfonso Mansi che ogni anno la dona al vincitore e un grazie a quanti hanno partecipato portando allegria in città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PALMANOVA

## Il sindaco: per il polisportivo serve il sostegno della Regione

PALMANOVA

«Ringraziamo sinceramente il vicepresidente Anzil, siamo soddisfatti delle sue parole d'interessamento, la tematica sarà oggetto dell'incontro del 19 di questo mese in occasione della visita della commissione regionale Cultura e Sport a Palmanova». A dirlo è il sindaco di Palmanova Giuseppe Tellini, facendo seguito alla visita del vicepresidente del Fvg Mario Anzil al polisportivo Dino Bruseschi, la cui pista di atletica è in forte degrado.

Tellini ricorda che le richieste e le lettere ufficiali che «abbiamo inviato alla Regione nel 2022, nel 2023 e lo scorso gennaio, segnalando la necessità di intervenire sulla pista con fondi regionali, sono state ap-

prezzate. Crediamo che, viste le parole di Anzil, ci sarà attenzione per la pista d'atletica del Bruseschi che ospita oltre 250 atleti. È evidente che nessuna amministrazione può sostenere da sola un intervento di oltre 1,2 milioni di euro con le esigue casse comunali».

«Giustamente – aggiunge l'assessore allo Sport Thomas Trino – è stato preso in considerazione il dossier sullo stato della struttura che abbiamo inviato alla Regione e presentato due anni fa al presidente Fedriga. Gli interventi sono necessari e stiamo facendo di tutto per realizzarli per dare strutture adeguate alle grandi manifestazioni sportive, tra cui i meeting di atletica».

A confermare il tradizionale appuntamento con il meeting



Il sindaco Giuseppe Tellini

di maggio è il dirigente della Libertas Antonio Oblach: «Venerdì, ho incontrato gli amministratori comunali assieme alla federazione di atletica e con loro abbiamo concordato i piccoli interventi urgenti utili ad assicurare lo svolgimento regolare della manifestazione».

Va detto che il Comune ha inviato richieste di contributi negli ultimi 3 anni, al ministero dello Sport e alla Regione sulla concertazione regionale, evidenziando la situazione e la necessità di un intervento straordinario con un contributo specifico. Si è anche interloquito con la federazione di atletica e con il Coni».

«Noi preferiamo lavorare concretamente con Regione, federazione, Coni e Libertas per conseguire un risultato per la città e per gli atleti – spiega il vicesindaco Luca Piani –. Prova ne è che in questo momento ci sono tre imprese che stanno intervenendo al polisportivo per oltre 100 mila euro di lavori, altri sono stati già stanziati e in progettazione per oltre 1 milione di euro e che comprendono la completa sostituzione delle torri fari e della palestra con lampade Led, il completamento degli spogliatoi, la realizzazione di un impianto fotovoltaico, di un campo da calcio in erba sintetica, la sistemazione delle tribune».

F.A.

## SAN GIORGIO DI NOGARO

## Polizia locale e sicurezza aumentano i controlli

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il Comune di San Giorgio di Nogaro, stanza per il 2024 per la polizia locale 242.474 euro finalizzati a coprire la sia la spesa per il personale (216.077 euro) che i costi per beni e servizi (26.397 euro). «Per l'anno in corso – spiega l'assessore competente nonché vicesindaco di San Giorgio Daniele Salvador – sono previste azioni, come il potenziamento dei servizi serali/notturni fino alle 24 ore grazie a un progetto obiettivo finanziato dai proventi derivanti dall'articolo 208 del nuovo codice della strada. Questi servizi sono previsti nel periodo da marzo a ottobre. Si prevede anche il completamento dei lavori di manutenzione impianti per la vi-

deosorveglianza. In pratica ci sarà una copertura di 24 ore che interesserà la viabilità principale e le aree a rischio. Ci sarà inoltre la predisposizione di un unico regolamento di polizia rurale/ambientale per gli 8 comuni della Comunità Riviera friulana (Carlino, Marano, Muzzana, Palazzolo, Pocenia, Porpetto, Precenico e ovviamente San Giorgio di Nogaro, che è sede della polizia locale). Infine se i fondi a disposizione ce lo permetteranno, c'è l'ipotesi dell'assunzione di 1 o 2 agenti per il periodo estivo (da giugno ad agosto), mesi di maggior traffico sulle strade». Nella polizia locale della Riviera friulana, operano 12 agenti, con comandante Monica Micolini.

F.A.



LIGNANO

# Sicurezza di Porto Casoni Parte la consultazione popolare

Il Comune studia un progetto per difendere l'area da mareggiate e acqua alta  
Per tutto il mese in programma riunioni con le associazioni e i residenti

LIGNANO

Sono partite le consultazioni che porteranno alla definizione dei primi dettagli da inserire nel complessivo progetto di difesa e di riqualificazione dell'area di Porto Casoni, così come proposti da fruitori, associazioni e semplici cittadini, chiamati a esprimersi per dare vita a un percorso partecipativo, le cui modalità operative sono state presentate nel corso di un incontro pubblico.

«L'iniziativa nasce dalla necessità di mettere in sicurezza la zona dal fenomeno dell'acqua alta e dalle mareggiate che frequentemente si verificano, ma è al contempo un'occasione notevole per accrescere la qualità urbana di un importante angolo della città», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Marco Donà, presente assieme al sindaco Laura Giorgi e alle colleghe di giunta, Marina Bidin e Liliana Portello e di Consiglio, Carlo Teghil, all'architetto Daniele Da-



Il sindaco Laura Giorgi in occasione del primo incontro per discutere della sicurezza di Porto Casoni

neluzzi dell'ufficio lavori pubblici, Stefano Carbone che avrà un ruolo di regia in questo processo partecipato e l'architetto Mauro Sarti dello studio Archpiùdue di Padova che si occuperà di trasformare in progetto le proposte raccolte.

«Sono tre i punti cardine che ruotano attorno alla riqualificazione di Porto Casoni – ha spiegato ancora Donà al nume-

roso pubblico presente -: lo sport, rappresentato dalle associazioni che nell'area di Porto Casoni svolgono le loro attività; il turismo, per il fascino dell'ambiente naturale della laguna e per la ciclabile che la costeggia, e l'esigenza di preservare quest'area dagli effetti, al momento ancora non noti, dei mutamenti climatici. Questa è la porta della laguna

sulla città, è evidente che con cambiamenti climatici ha una sua pericolosità, lo abbiamo visto in occasione delle maree eccezionali del 2019 e dello scorso novembre».

A spiegare quanto potrebbe accadere nei prossimi 80 anni è stato l'architetto Daneluzzi: «Per quanto riguarda l'andamento delle precipitazioni si ipotizza al 2100 un incremen-

to del 30% in inverno e un calo del 25% in estate; si prevedono all'anno 6/8 ondate di calore con temperature superiori alla media per più giorni, contro le 1/2 volte che si verificano ora. Si parla di un innalzamento delle maree tra 70 e 100 cm e un aumento della temperatura del mare di circa 3 gradi».

Alla serata era presente anche l'Agenzia regionale per l'energia partner di Lignano con l'obiettivo di creare una serie di occasioni di incontro con la comunità per parlare dei cambiamenti climatici.

Tornando alla presentazione del progetto partecipato, l'assessore Donà in una nota aggiunge che «il percorso prevede altri incontri che in alcuni casi saranno riservati a specifiche categorie di utenti e in altri saranno aperti a tutti. Durante la presentazione pubblica sono stati fissati i primi appuntamenti che continueranno con intensità per tutto il mese e si concluderanno con un incontro aperto alla cittadinanza nei primi giorni di marzo. Per metà aprile potrebbe esserci una prima presentazione del progetto. La modalità scelta per la definizione del progetto è quella della consultazione, sia di chi quell'area la vive, sia di tutti i cittadini che hanno piacere nell'esprimere il proprio punto di vista».

Per informazioni o per partecipare al percorso è possibile contattare l'Ufficio Urbanistica del Comune di Lignano alla mail urbanistica.demanio@lignano.org o chiamando lo 0431 409100. —

LIGNANO

## Incontro all'Ute sul pericoli delle truffe online

Pc, tablet, smartphone, tecnologie diventate nel tempo strumenti irrinunciabili. Dietro al loro utilizzo si celano spesso grossi rischi: riconoscerli per prevenirli diventa fondamentale per qualunque utilizzatore della rete. In aiuto ai «naviganti», in particolare a quelli meno giovani, arriva l'iniziativa promossa dall'Università di tutte le età, di Lignano Sabbiadoro intitolata alla compianta presidente Nelly Del Forno, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Si tratta di un breve percorso (due appuntamenti) per imparare a riconoscere i rischi della rete, finanziato con fondi regionali e coordinato dall'Irss e dal comando della Polizia locale.

«Dopo le prime indicazioni fornite nel corso dell'incontro di lunedì scorso, con una serie di informazioni utili a individuare una possibile frode informatica – anticipa Bidin – lunedì (domani) alle 17 saranno date alcune indicazioni sugli strumenti a disposizione e sulle modalità di protezione».

L'incontro si terrà nella sede Ute di via della Ginestra, 43 a Pineta.

LATISANA

# Un nuovo laboratorio per l'Isis tra robotica e realtà virtuale

Sara Del Sal / LATISANA

L'Isis Mattei a Latisana come un campus straniero. È stato realizzato un nuovo laboratorio, situato all'interno dell'istituto tecnico Plozner grazie al finanziamento di circa 165 mila euro ottenuti dal Pnrr tramite il ministero dell'Istruzione per l'azione «Next generation labs», e sarà a disposizione di tutti gli istituti dell'Isis Mattei di Latisana e Lignano Sabbiadoro.

«Si tratta di un laboratorio all'avanguardia, con vari corner in cui si studierà la robotica, l'automazione, la realtà virtuale e aumentata, l'additive manufacturing, la stampa 3D e la programmazione. Tra i primi fruitori ci saranno gli allievi dell'istituto alberghiero di Lignano che seguiranno un corso, gestito da docenti e studenti dell'istituto Tecnologico, sulla stampa 3D alimentare. Uno dei punti di forza del nostro Istituto è la costante collaborazione tra tutti gli indirizzi al fine di accrescere le competenze di tutti gli studenti, su discipline affini e sulle soft skills – precisa la dirigente Angela Napolitano –. Sempre con fondi del Pnrr, ottenuti tramite l'Edr per oltre 400 mila euro, sono programmati ad aprile i lavori di costruzione della pista di atletica e il rifaci-



Da sinistra Spagnolo, Napolitano, Zaghis, Fancel, Subiaco, Picco e Tam

mento del campo di calcio nella sede di Latisana.

«Grazie al lavoro portato avanti dalla dirigente Napolitano, dal corpo docenti e dal personale scolastico, l'Isis in sinergia con la Regione, l'Edr e l'Ufficio scolastico regionale ha adeguato l'offerta formativa, ampliandola, per rispondere alle esigenze del territorio puntando al mantenimento di una elevata qualità» afferma Maddalena Spagnolo, consigliere regionale, a margine della visita effettuata al nuovo laboratorio in fase di completamento.

«Tra le novità di quest'anno c'è l'attivazione del percorso sperimentale quadriennale all'istituto tecnologico «Plozner», ad indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica che punta al-

la creazione di una filiera tecnologica-professionale che, oltre ad importanti Aziende del territorio, vedrà coinvolti gli Its Malignani ed Alto Adriatico. Inoltre ci sarà il liceo Sportivo a Lignano» spiega Spagnolo che sottolinea come «le nostre scuole sono sempre più apprezzate, come dimostrano le iscrizioni, che si chiudono il 10 febbraio e che stanno già registrando un 30% in più rispetto allo scorso anno.

«Rivolgo un grande ringraziamento – conclude il consigliere – al Presidente Massimiliano Fedriga e all'assessore regionale Alessia Rosolen per la condivisione delle istanze della scuola, e alla dirigente scolastica Angela Napolitano. —

LATISANA  
LIGNANO SABBIAADORO

Novità offerta formativa  
2024 - 2025

Liceo Scientifico indirizzo SPORTIVO  
(sede Lignano Sabbiadoro)

Istituto Tecnico Tecnologico Elettronica ed Elettrotecnica  
percorso di eccellenza QUADRIENNALE  
(sede Latisana)

Liceo Linguistico  
E.L. MARTIN

Liceo Scientifico  
E.L. MARTIN

Istituto Tecnico Economico  
Amministrazione  
Finanza e Marketing  
E. MATTEI

Istituto Tecnico Tecnologico  
Elettronica ed Elettrotecnica  
L. PLOZNER

Istituto Tecnico Economico  
Indirizzo Turistico  
P. SAVORGNA  
DI BRAZZA

Istituto Professionale  
Enogastronomia e  
Ospitalità Alberghiera  
P. SAVORGNA  
DI BRAZZA

Per informazioni e iscrizioni visita il sito [www.isislatisana.edu.it](http://www.isislatisana.edu.it)



E' mancata all'affetto dei suoi cari



RENATA FRANCESCHINIS  
in FUMI  
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Ido, i figli Andrea e Alessandro, le nuore Chiara e Chiara, i nipoti Elisa, Paolo, Mattia, Jacopo e Luca ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 5 febbraio alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale di Muzzana del Turgnano, giungendo dall'abitazione in via Castions, 26.  
Si ringraziano quanti ne onoreranno la memoria.

Muzzana del Turgnano, 4 febbraio 2024

www.dilucaeserra.it  
tel. 043150064  
Latisana  
San Giorgio di Nogaro  
Cervignano del Friuli

Le sorelle Anna e Bruna, la nipote Cristina con Nino assieme alle famiglie Luciano, Carlo e Luisa Bacchetti partecipano al dolore di Marco, Luca e famigliari tutti per la perdita del caro



MARINO BACCHETTI

Basaldella-Torino, 4 febbraio 2024

O.F. Mansutti  
Udine  
tel. 0432/481481  
www.onoranzemansutti.it

IX ANNIVERSARIO



Dott. FEDERICO CAFAGNA

Sempre con noi. La famiglia

Udine, 4 febbraio 2024

II ANNIVERSARIO

04-02-2022

04-02-2024



ROBERTO ZUODAR

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Udine, 4 febbraio 2024

O.F. MANSUTTI  
UDINE  
tel. 0432/481481  
www.onoranzemansutti.it

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE



E' mancato



GALDINO BERGAGNA  
di 95 anni

Lo annuncia Bruna.  
I funerali avranno luogo martedì 6 febbraio alle ore 11:00 nella chiesa di Adegliacco.

Adegliacco, 4 febbraio 2024

O.F. CARUSO  
Feletto U.  
Via Mameli 30  
tel. 0432-570530

Messaggi di cordoglio:www.onoranzefunebricaruso.com

È mancato



MARIO BARAZZUTTI  
di 76 anni

Lo annunciano i figli Fabio con Federica e Andrea con Aleksandra, Luisa e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo lunedì 5 febbraio, alle ore 15, nel Santuario Madonna di Strada a San Daniele.  
Seguirà cremazione.

San Daniele del Friuli, 4 febbraio 2024

onoranzefunebrinarduzzi.com  
0432 957157

Federico, Gerardo, Mario e Romeo partecipano al lutto di Fabio, Andrea, Luisa e famiglie per l'improvvisa scomparsa del caro amico

MARIO

San Daniele del Friuli, 4 febbraio 2024

È mancato



ALDO PERESSIN  
di 80 anni

Lo annunciano la nipote Roberta con Francesco e il cognato Bruno.  
I funerali saranno celebrati lunedì 5 febbraio alle ore 15 nel Santuario "Madonna di Strada" di Viscone, partendo dalla Casa Funeraria Sartori di Romans d'Isonzo.

Romans d'Isonzo - Viscone, 4 febbraio 2024

Casa Funeraria Sartori  
via N. Sauro n. 17  
Romans d'Isonzo  
0481/90023  
www.onoranzefunebrisartori.it

ANNIVERSARIO

4 febbraio 2014

4 febbraio 2024



BATTISTINA CONNESSI  
in CRAGNOLINI

Nell'anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto e nostalgia i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Udine, 4 febbraio 2024

Ci ha lasciati



DINO DURÌ  
di 84 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo martedì 6 febbraio, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dall'ospedale di Udine.

La tumulazione avverrà nel cimitero di Buttrio.

La veglia di preghiera si terrà lunedì 5 febbraio, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 4 febbraio 2024

O.F. Bernardis  
San Giovanni al Natisone  
Manzano  
Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050

E' mancata



GIAN CARLA PIVA  
ved. PONTONI  
di 83 anni

Lo annunciano i figli Roberto con Sonia, Alessandro con Federica e le adorate nipoti Giulia, Martina e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 6 febbraio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Campofornido.

Campofornido, 4 febbraio 2024

O.F. Talotti  
Basiliano  
tel. 0432/84623  
Codroipo  
tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu

LE LETTERE

Disabilità  
Nuove norme Isee  
penalizzati i fragili

Egregio direttore,  
una pessima novità è stata introdotta dal Governo per le persone con fragilità dichiarata sulla determinazione dell'Isee (l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente), che è il documento fondamentale, il requisito, per accedere a molte prestazioni sociali agevolate e all'assegno d'inclusione. Il provvedimento colpisce larga parte del mondo della disabilità, in particolare quelle persone che hanno intrapreso un percorso di vita autonoma dalla famiglia ed hanno costituito un proprio autonomo nucleo familiare.

Di che cosa si tratta? Da gennaio, diversamente dalla condizione precedente, il calcolo dell'Isee del singolo soggetto fragile, prevede l'attrazione dei redditi e del patrimonio del nucleo dei genitori anche se non convivente. Tecnicamente dal 1° gennaio 2024, ha trovato nuovamente applicazione il comma 5 dell'articolo 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, in base al quale è prevista la suddetta attrazione a prescindere dall'età del figlio maggiorenne non convivente con i genitori, nel caso non sia coniugato e non abbia figli. Cosa significa questo? Le persone fragili, o disabili, che abbiano intrapreso un percorso di vita autonomo dalla famiglia vedranno lievitare il loro Isee perché cumulo a quello del nucleo familiare. Nella maggior parte dei casi questo significa superare le soglie che permettono di accedere ai benefici sociali: bonus bollette e molto altro.

Il caso riguarda anche l'assegno d'inclusione previsto dal Governo, dopo la soppressione del reddito di cittadinanza, per il quale occorre avere un Isee non superiore a 9.360 euro. Molti nuclei familiari di genitori di persone fragili vanno oltre tale soglia. Chi ha un reddito da lavoro o

da pensione, un piccolo patrimonio mobiliare e immobiliare, lo supera con facilità. Per molte persone disabili, che beneficiano di un assegno sociale di meno di 300 euro il mese, è preclusa la possibilità di accedere ai benefici sociali e all'assegno d'inclusione. Insomma, pare dire il Governo, arrangiatevi, che siano le famiglie a farsi carico dei vostri bisogni. Per chi conosce questo mondo, sa bene che nonostante le provvidenze sociali sono sempre e comunque le famiglie a sostenere i propri figli, integrando tutto ciò di cui hanno bisogno. Le persone disabili sono coloro che più di altri hanno diritto, e bisogno, alla dignità personale, all'inclusione, che sono le minime condizioni di rispetto della vita. La civiltà di un Paese è misurata da quanto lo Stato e le sue amministrazioni sanno tutelare questi diritti. Dare a costoro l'assistenza e il minimo reddito, per vivere in autonomia e beneficiare delle condizioni di vita degli altri, è un dovere morale per ogni Comunità che tale si professi.

Il tema delle modifiche delle condizioni di calcolo dell'Isee sta scoppiando in questi giorni. Patronati, Caf, Centri di assistenza, Servizi sociali dei comuni, Centri di salute mentale, sono in allarme perché conoscono direttamente la platea delle persone colpite da questo provvedimento e a quali danni può portare questa norma alla vita e alla serenità dei loro assistiti.

La norma colpisce la dignità di queste persone, ricacciandole in condizioni di marginalità sociale ed economica. Credo che fare commenti non serva, perché lo sfregio al buon senso, al dovere civico è evidente. C'è solo da sperare che vi sia un interessamento per modificare la norma e sarebbe buona cosa.

I genitori e le famiglie sono disarmati e possono solo levare la loro voce e manifestare la propria indignazione per queste decisioni.

Pietro Rosa Gastaldo



LE LETTERE

Dallo stadio ai politici  
Tutte le brutte figure  
del caso Maignan

Egregio direttore, difficile inanellare nel giro di pochi giorni una tale serie di figuracce, eppure, grazie anche al professor Fontanini e ai consiglieri comunali del centro-destra, ci siamo riusciti! La prima, come si ricorderà, sono stati gli intollerabili insulti razzisti rivolti da alcuni tifosi della curva all'indirizzo del portiere rossonero durante la partita Udinese-Milan. La seconda, forse peggiore e dai più dimenticata, sono stati l'indifferenza ed i fischi, questa volta ben più numerosi, che hanno accolto alla ripresa del gioco Mike Maignan e lo hanno accompagnato per molti minuti ogni volta che toccava palla. La terza, non certo passata inosservata, è il fatto che sulle maglie dell'Udinese e sui cartelli che fanno da sfondo alle interviste post-partita dei calciatori, compare in bella vista la scritta "Io sono Friuli Venezia Giulia", una sponsorizzazione voluta dalla Giunta guidata da Fedriga per promuovere il territorio, che porta 3,6 milioni di euro nelle casse dell'Udinese, ma che appariva già un utilizzo del denaro dei contribuenti per lo meno discutibile e oggi risulta quanto mai controproducente, visto quello che è andato in onda in Mondovisione.

Dopo quanto accaduto c'è stato chi ha cercato di rimediare. La "frittata" era fatta e il sindaco di Udine (centro-sinistra) aveva subito proposto di assegnare la cittadinanza onoraria al portiere del Milan. L'inevitabile provvedimento della giustizia sportiva, che ha deciso di far disputare a "porte chiuse" la successiva partita allo stadio Friuli, ha però provocato le reazioni dei diretti interessati e di alcuni politici locali, che si sono "strappati le vesti", giudicando assolutamente sproporzionata la punizione, che colpirebbe, a causa di pochi esagitati, un'intera tifoseria e, per esteso, tutto il popolo friulano.

Morale: i consiglieri comunali di centro-destra, votando contro, non hanno permesso di raggiungere la maggioranza qualificata necessaria per assegnare la cittadinanza onoraria di Udine a Maignan. Per Pietro Fontanini, un ex insegnante, in questo modo si sarebbe evitata «un'ammissione di colpa, mentre i friulani non hanno nulla di cui scusarsi». Sembra di sentire le giustificazioni di certi genitori, pronti a coprire o a ridimensionare le malefatte compiute dai loro figli....

Insomma Lega e Fratelli d'Italia suggeriscono, sotto sotto, di prendersela con il coraggioso portiere del Milan: non poteva starsene zitto e buono? Niente di più sbagliato e diseducativo!

Marco Lepre. Tolmezzo

LE FOTO DEI LETTORI



Le allieve della scuole per infermiere di Udine nel 1961-62

La foto ritrae le allieve della scuola per infermiere professionali dell'ospedale di Udine dell'anno scolastico 1961/1962. Le ragazze che frequentavano il corso sono in posa con le autorità. Il ricordo è inviato dal marito di una di loro, recentemente scomparsa.

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

GJESPE

(s.f.) Inset zâl e neri cu lis alis  
Se feminin, al beche

Il Consei regionâl al à domandât che la "Vespa" e vegni ricognossude tant che "Patrimoni culturâl talian". Sintît: e se o vessin di dâ un ricognossiment ai motorins che a circolavin di plui tai paîs furlans? Po ben, o varessin di premiâ il mitic "Califfone", che al sclopetave che al jere un plasê, o il "Garelli", pront par frontâ cualsisei aventure pai cjamps. E no si smentearino migo dal jugoslâf Tomos, cul so stîl sovietic-pop? Lant un tic sù di nivel, o cjatin il "Ciao": lui no ti lassave mai a pît, stant che si podeve trasformâ in biciclete... Di gjespis, invecit, si viodevin dome chês che ti becavin lant a tirâ jù pomis. Ma ancje chês ti fasevin cori come une saete!

IL VANGELO DELLA DOMENICA



DON LUCIANO SEGATTO

Marco 1,29-39

«Venuta la sera... tutta la città era riunita davanti alla porta. Gesù guarì molti che erano affetti da varie malattie». La giornata di Gesù è molto attiva, ma non frenetica. Lui è una persona magnetica. Per il suo dire e per il suo fare attira molte persone, mosse dalle più svariate motivazio-

Disconnetterci per un fecondo silenzio

ni, non sempre nobili, perché interessate a guarigioni o a godersi lo spettacolo dei miracoli. Gesù sa tutto ciò. Eppure accoglie e fa del bene a chiunque senza selezionare in anticipo chi si chi no. «Ma non permetteva ai demoni di parlare». Detto in termini contemporanei: non si lasciava tentare dalla esposizione mediatica. Infatti, quando i discepoli gli riferiscono: «Tutti ti cercano», Lui risponde: «Andiamocene altrove». Non vuole cavalcare il consenso. Vuole solo annunciare la Parola per tutta la Galilea, icona del mondo intero.

«Al mattino si ritirò in un luogo deserto e là pregava». Così Gesù! E noi? Viviamo un

tempo in picchiata libera. Per quanto ci sforziamo di frenare, il vortice di notizie e di fatti drammatici ci travolge, almeno indirettamente, proprio per la dittatura della informazione mass-mediatica. Il livello di stress sta lievitando troppo velocemente. Ma di fronte a questa corsa impazzita esiste un rimedio? Sì. Il vuoto pneumatico - spirituale del silenzio.

Vuoi farti un regalo? Eccolo: cinque minuti di "niente". Specie a fine giornata, prima di addormentarti o quanto meno di provarci. Inizia con il disconnetterti. Spegni il cellulare e similari. Apri cuore e mente all'ascolto. Nel silenzio (so-

lo nel silenzio) troverai una nuova connessione in sintonia con Dio, regista silente e discreto delle nostre vite. Se poi passi allo scanner la "tua" giornata, quasi a bilanciare la "rassegna stampa" di inizio giornata, troverai motivo per chiedere perdono, ma anche tanti motivi per ringraziare a causa del bene "già" vissuto e del "non ancora" da vivere. E pregherai con il salmo 4,9: «Tusolo, Signore, al sicuro mi farai riposare»... anche nell'insonnia, che può rovesciarsi in un tempo pieno di grazia riflessiva. In sostanza. Disconnetterci per ritrovarci e per ritrovare la sintonia con Dio. E pregheremo con le due invocazioni basiliche di ogni cristiano: «Signore, pietà» e «Signore, grazie». —

CALMA&GESSO



ENRICO GALIANO

Così bello da non sembrare vero, questo ragazzo. Capelli rossi, viso pulito, sorriso sempre lì. Vince tornei di tennis internazionali sconfiggendo i suoi idoli di quando era bambino e poi, al microfono, ringrazia mamma e papà. Incalzato sul suo rapporto coi social, ammette candidamente di non usarli: «Non

La lezione di Jannik: game, set, match

è lì la verità», dice. E poi, ciliagina sulla torta, declina gentilmente l'invito di Amadeus a partecipare al Festival di Sanremo, proprio ora che avrebbe gli occhi tutti per lui e sponsor pronti a lastricare di euro il suo sentiero: «Farò il tifo da casa», ha risposto, con una battuta quasi migliore di quelle che sferra in campo. Grande, Jannik Sinner.

Eppure, nella sua scelta così coraggiosa - rifiutare un'ospitata a Sanremo? Sacrilegio! - il giovane tennista ci sta forse parlando di qualco-

sa di più: del mondo che vergerà. O, meno ottimisticamente: del mondo che potrebbe arrivare.

Sì: sempre più giovani piano piano si stanno spostando da quella parte. Stanno capendo che la verità non è lì, e a piccoli colpi iniziano a non seguire più eroi fatti di pixel e filtri, a cercare un po' di vita vera. L'era degli influencer è sempre più vicina al suo crepuscolo: quel mondo finto spolverato di zucchero a velo e venduto come reale sta lentamente scivolando verso il

macero o verso la messa in svendita, che è poi la stessa cosa.

I ragazzi ci stanno dicendo che i lustrini non li convincono più, e lo sapete da dove si vede? Dai video che vanno sempre più spesso virali su TikTok, il social da loro più usato: sono ragazzini che appoggiano il telefono sull'astuccio di scuola e ti raccontano la loro giornata, come sono i loro prof, le loro prime cotte. Sono professori che fanno lezioni entusiasmanti in bassa definizione. Sono

scene di vita che ancora sembra vera: senza trucchi, senza doppi fini. Sì, ovvio: vanno ancora molto quelli della "vecchia scuola", video elaborati con dentro influencer irraggiungibilmente belli, ma ogni giorno un po' meno. Ragazze e ragazzi della generazione Z (quelli nati a cavallo fra anni 90 e 2000) si stanno allontanando da quegli ideali là, cercano altrove le loro risposte. E quando, come Sinner, ce le dicono così chiaramente, viene solo da dire: game, set, match. —



Jannik Sinner



# CULTURA & SOCIETÀ

## La lotta per la terra in Friuli

Pier Paolo Gratton rievoca le vicende di mezzadri e braccianti  
Nove anni di grandi movimenti popolari e politici nella Bassa

ALESSANDRA CESCHIA

La storia moderna del Friuli, dalla "Crudel zobia grassa" del 1511 in poi, è stata scandita dalle rivolte contadine, dalla lotta per la terra, che era anche lotta per l'emancipazione, per la promozione sociale, quando non per la sopravvivenza. Le vite grame e miserevoli di braccianti, coloni, mezzadri e famigli, quelli che Tito Maniaco chiamava i "senzastoria" e che, con le loro rivendicazioni, contribuirono allo sviluppo sociale ed economico del Friuli, assieme alle esistenze di migliaia di badilanti e cariolanti, salariati che fra inverno e primavera diventavano disoccupati, sono materia esistenziale, viva e pulsante in un volume che riassume nove anni di grandi movimenti popolari e politici. Vicende ricostruite fra documenti d'archivio e articoli giornalistici in *Per un pugno di terra. Mezzadri e braccianti nel Basso Friuli orientale 1945-1953* di Pier Paolo Gratton (Editrice Forum, 255 pagine, 22 euro).

Un nucleo che si sviluppa

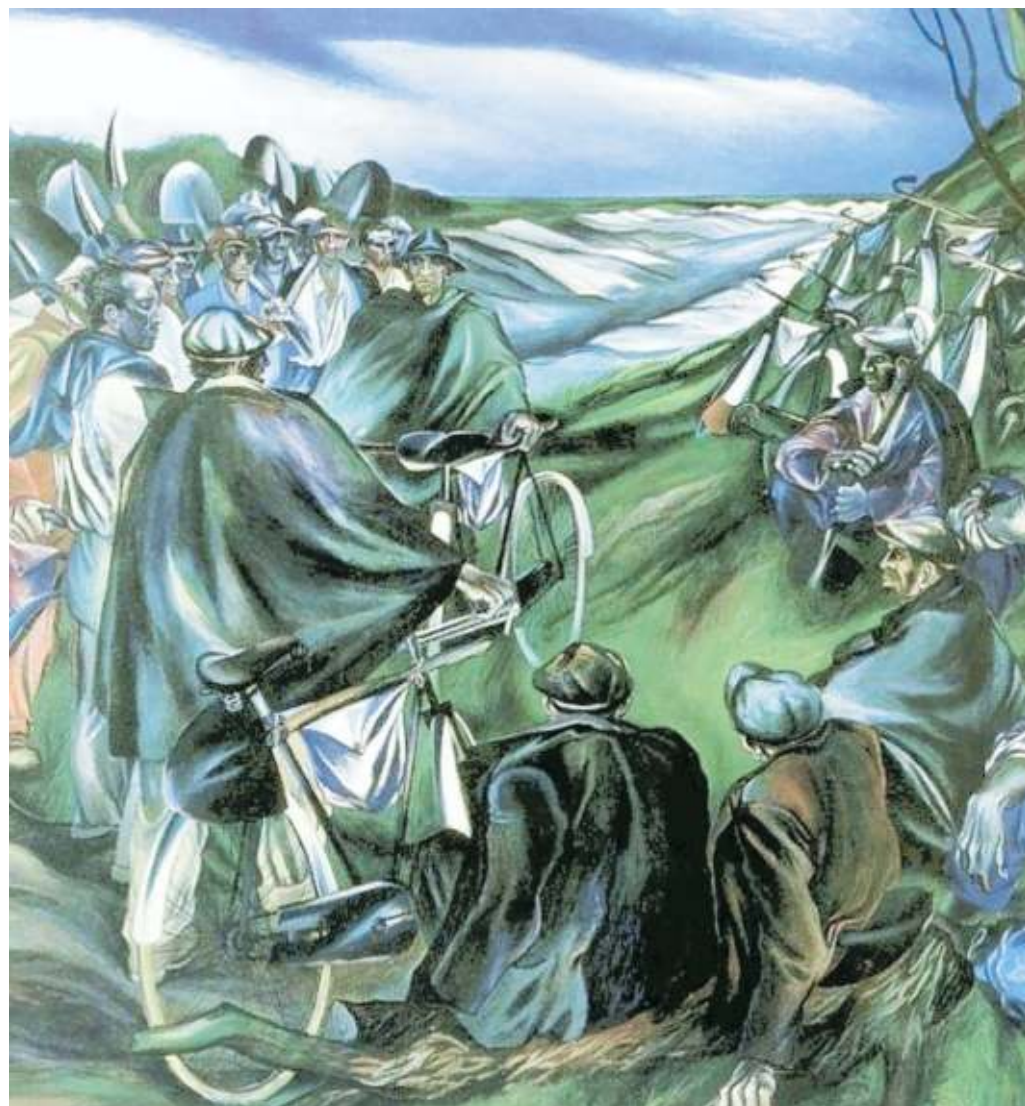


**PER UN PUGNO DI TERRA**  
DI PIER PAOLO GRATTON  
EDITRICE FORUM, 255 PAGINE, 22 EURO

sulla traccia di una vecchia tesi di laurea e che, a distanza di ottant'anni, ripercorre una stagione di scontri accesi che attraversò tutta la penisola. La terra del Friuli, a causa della sua storia e della sua collocazione geografica mantenne, anche in questo contesto, prerogative singolarissime, del resto la provincia di Udine e Pordenone erano diventate italiane nel 1866, mentre la Venezia Giulia, con il Cervignanese, dovettero at-

tendere, per questo, la fine della Prima guerra mondiale. Negli ultimi decenni della duplice monarchia i movimenti cattolico e socialista, vivaci nella Contea di Gorizia e Gradisca, avevano contrastato i liberali, in gran parte proprietari terrieri, ottenendo risultati importanti.

Pochi mesi prima dello scoppio della Grande guerra, inoltre, soprattutto i cattolici erano riusciti a strappare contratti agrari innovativi: quello di mezzadria era stato rinnovato a quasi totale beneficio di mezzadri e fittavoli della Contea, ma l'attentato di Sarajevo cambiò la carte in tavola e quella riforma non fece in tempo a diventare legge. Poi, tutto cambiò: la guerra, l'arrivo del Regno d'Italia e il fascismo - particolarmente aggressivo nelle zone del confine orientale - annientarono ogni innovazione riportando il mondo contadino indietro di un secolo. Nel Ventennio furono avviate numerose opere di bonifica fra Aquileiese, Boscato, Isola Morosini, Tiel-Mondina, Fossalon, bonifica della Vittoria, ma l'unica zona completamente bonificata fu quella oc-



Un celebre quadro di Giuseppe Zigaina: "Assemblea di braccianti sul Cormôr"

cupata dalla Snia-Saici di Torviscosa, fabbrica e cittadina costruite in tempo record fra 1937 e 1938. La storia raccontata da Gratton, parte dalle condizioni generali dell'agricoltura e delle masse contadine dopo la Liberazione e prosegue fino alla fine dell'esperienza degasperiana. Lo fa offrendo uno spaccato della vita quotidiana di quelle popolazioni e delle loro battaglie, intraprese per migliorare le proprie condizioni di vita. Anni che furono molto accesi nella bassa pianura friulana in un'area delimitata a nord dalla linea della risorgive, a ovest dall'insediamento della Snia Saici tra Torviscosa e San Giorgio di Nogaro e a est dal corso dell'Isonzo, un comprensorio che riuniva una ventina di comuni con una popolazione stimata di 50 mila persone.

In questo contesto, gli ultimi mesi della Resistenza e la seconda parte del 1945, vide un collegamento stretto fra i partigiani e le prime proteste agrarie. Ma i principali protagonisti della Lotta di liberazione nel Basso Friuli furono poi anche i sindacalisti delle prime lotte contadine che già nella primavera del 1945 invitarono i mezzadri a trattenersi il 60 e anche il 70% dei prodotti a mezzadria, quasi a rifarsi delle condizioni vessatorie subite nel corso del Ventennio.

L'Italia e il Friuli che uscivano dalla guerra erano allo stremo, mancava il pane, la gente aveva fame, c'erano gli ammassi obbligatori e la disoccupazione era una piaga sociale. Il Friuli, a differenza di altre regioni, non rientrò sotto la sovranità italiana alla fine del 1945, ma rimase sot-

to l'egida del Governo militare alleato fino al 15 settembre 1945, Trieste addirittura fino al 1954.

I nove capitoli del volume raccontano le lotte per la terra, per il pane, per non emigrare. Molte andarono a buon fine - quella per il Canale morto, per la bonifica del Tiel Mondina, per il potenziamento dell'argine del Torre e per i riparti -, altre finirono fra le manganellate della polizia e le aule dei tribunali. Di quelle pagine di storia oggi rimane molto, moltissimo, anche se in un ventennio (dal 1931 al 1951) l'occupazione nell'agricoltura in Friuli passò dal 54,5 al 39,9% della popolazione attiva. La campagna in quei territori, ricca, rigogliosa, ben coltivata ed irrigata, è figlia delle lotte, dei sacrifici, delle sconfitte e dell'emigrazione di quegli anni. —

**ert**  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia

**OTELLO**

di William Shakespeare  
diretto e interpretato da Jurij Ferrini  
con Rebecca Rossetti  
e con Paolo Arlenghi, Marita Fossat  
Michela Gioiella, Agnese Mercati  
Federico Palumeri, Stefano Paradisi  
e Michele Puleio



7 febbraio | Pontebba  
8 febbraio | Latisana

Info: 0432 224246 - ertfvg.it - Prevendita online su ertfvg.vivaticket.it





Spettacoli

CINEMA

Il Feff 2024 diventa una città che trabocca di vite e di storie

L'immagine del grafico Roberto Rosolin per la rassegna Nove giorni di film e 100 eventi. Da lunedì 5 gli accrediti



L'immagine realizzata dal graphic designer Roberto Rosolin

Camminare dentro una città. Può essere Hong Kong, può essere un puntino nella mappa del Sudest asiatico. Camminare e prendersi il tempo di alzare gli occhi, facendo scivolare lentamente lo sguardo sulle finestre delle case e dei palazzi. Ogni finestra contiene una vita, ogni vita contiene una storia. Piccola o grande non importa. Perché tutte le storie aspettano solo di essere raccontate, ascoltate, condivise...

La nuova immagine del Far East Film Festival di Udi-

IL FILM

Smoke Sauna di Anna Hints al Cinema Visionario

Da lunedì 5 al 7, alle 19.10, appuntamento al Visionario con il pluripremiato documentario della regista Anna Hints, "Smoke Sauna - I segreti della sorellanza". La giovane cineasta estone racconta il rito collettivo della sauna a vapore. Premiata al Sundance film festival e agli Efa (European Film Awards) 2023 come miglior documentario, il film sarà in programma in versione originale con sottotitoli in italiano.

ne, realizzata ancora una volta dal graphic designer Roberto Rosolin, si muove poeticamente sulla linea della metafora: il Feff è una città che trabocca di vite, di storie e, certo, di cinema. Una città fatta su misura tanto per la curiosità vorace del turista quanto per la curiosità meticolosa del viaggiatore. E se il countdown della 26ª edizione ha appena iniziato a ticchettare (i riflettori internazionali, ricordiamo, si accenderanno dal 24 aprile al 2 maggio), la campagna accrediti 2024 è già pronta ad essere operativa!

Da lunedì 5 febbraio a lunedì 4 marzo, dunque, sarà possibile acquistare online il proprio accredito Red Panda o White Tiger (anche nella versione per gli under 26) con tariffa speciale Early Bird. I pacchetti Press e Black Dragon saranno invece disponibili a prezzo intero. Info dettagliate sul sito [www.fareast-film.com](http://www.fareast-film.com).

Attesissimo a Udine nelle sedi storiche del Teatro Nuovo e del Visionario, il Far East Film Festival 26 offrirà 9 giorni di full immersion dentro il cuore d'Oriente: film, dive e divi sul red carpet, incontri, presentazioni, mostre, senza contare gli oltre 100 eventi "a tema" disseminati nel centro della città.

La città reale, con le sue vie e le sue piazze, e la città metaforica, dove i turisti e i viaggiatori possono alzare gli occhi, sfiorare il verde di qualche albero, dove gli alberi crescono ancora, salire fino al vetro di una finestra e ritrovarsi magicamente altrove...

VERSO IL FESTIVAL

Lo studio Angel's Wings a Casa Sanremo Live Box Due cantanti dal Friuli

Andrea Cia (Azzano X) presenterà l'inedito "Fidarti di me" Valda Jovanovic (Buja) proporrà una cover di Elisa



Gli Angel's Wings Recording Studio di Mereto di Tomba tra i partners di Casa Sanremo Live Box

Gli Angel's Wings Recording Studio di Mereto di Tomba sono tra i partner ufficiali di Casa Sanremo Live Box, un evento che si terrà al Palafiori di Sanremo durante la settimana del Festival della canzone italiana. Due artisti, Andrea Cia di Azzano Decimo e Valda Jovanovic di Buja, sono stati selezionati e rappresenteranno la creatività del Friuli Venezia Giulia.

Andrea Cia presenterà sul palco il suo ultimo inedito "Fidarti di me", una canzone avvolta da un ritmo incalzante che fonde abilmente elementi rock e pop, mentre Valda Jovanovic porterà la cover di Elisa "Come te nessuno mai".

Nel team di Angel's Wings, ci sono anche talenti provenienti da diverse parti d'Italia. Koi, la dodicenne di Portogruaro Venezia, si esibirà con una performance straordinaria. La sua interpretazione sarà un omaggio speciale a Fa-

brizio De André nel 25° anniversario della sua scomparsa, presentando una versione appositamente riarrangiata del classico "Geordie". Michele Fugazzotto, proveniente da Messina, presenterà un suo inedito intitolato "Bastardo". Vincenzo Cantiello, originario di Latina, salirà sul palco

IL NUOVO OSPITE

I 70 anni di Romagna mia Mirko Casadei sul palco

Ci sarà anche Mirko Casadei sul palco di Sanremo, mercoledì 7 febbraio, per celebrare i 70 anni di "Romagna mia", il brano immortale del maestro Secondo Casadei, del 1954, che ha conquistato il cuore di tutti gli italiani grazie al successo nazionale ottenuto dal nipote Raoul Casadei. La partecipazione arriva a 50 anni di distanza da quella in cui l'Orchestra Casadei, guidata da Raoul, debuttò con La Canta-

di Casa Sanremo Live Box, dopo la sua partecipazione memorabile due anni fa al programma televisivo All Together Now, e canterà il suo brano inedito intitolato "Parlamm'tutt o'cuntrario". Per concludere, Angelica Fonderrico, nota con il nome d'arte Anomalya e originaria di Napoli, si esibirà con il suo inedito dal titolo "Bomba intelligente".

Casa Sanremo Live Box non è solo una vetrina per le esibizioni, ma un vero e proprio hub di attività che abbraccia interviste, networking e opportunità uniche. L'evento include anche masterclass dove esperti del settore, maestri, autori, compositori e addetti alla comunicazione condivideranno le loro competenze. La direzione artistica di Casa Sanremo Live Box è affidata a Ciro Barbato, con il coordinamento della Maria Puca.

M.Z.

CINEMA

UDINE

**CENTRALE**  
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)  
**Perfect days** 16.45-19.10  
**Tutti tranne te** 14.40  
**Tutti tranne te** V.O.S. 21.35  
**The Holdovers - Lezioni di vita** 15.20-17.55-20.30

UDINE

**VISIONARIO**  
Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)  
**Il fantasma di Canterville** 10.30  
**Perfect days** 10.00  
**Povere Creature!** V.O.S. 20.45  
**Povere Creature!** 10.30-14.45-16.20-19.00  
**Una bugia per due** 17.15  
**Argylle - La Superspia** 15.25-18.05  
**How to Have Sex** V.O.S. 21.40  
**How to Have Sex** 19.15

**Romeo and Juliet. National Theatre** V.O.S. 11.00  
**Argylle - La Superspia** V.O.S. 21.25  
**Anatomia di una caduta** 21.00  
**Dieci Minuti** 14.20-17.00  
**Prima danza, poi pensa - Alla ricerca di Beckett** 15.00-17.25-19.25  
**The Holdovers - Lezioni di vita** 11.00  
**C'è ancora domani** 21.05  
**Te l'avevo detto** 15.15-19.00

MARTIGNACCO

**CITTÀ FIERA**  
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cine.cittafiera.com](http://www.cine.cittafiera.com)  
**Dieci Minuti** 15.30  
**Pare parecchio Parigi** 18.00-20.15  
**Argylle - La Superspia** 15.00-18.00-20.45  
**How to Have Sex** 18.30-21.00  
**The Holdovers - Lezioni di vita** 15.30  
**I Soliti Idioti 3 - Il Ritorno** 16.00-18.30-21.00

**Il fantasma di Canterville** 15.15  
**Il Ragazzo e l'Airone** 15.00-17.45-20.30  
**Povere Creature!** 15.00-17.45-20.30  
**Pigiama Party** 15.00  
**The Beekeeper** 17.30-20.45  
**The Warrior - The Iron Claw** 15.15-18.00-20.45  
**Tutti tranne te** 15.30-17.45-20.45  
**Wonka** 17.30-20.30

PRADAMANO

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**  
Per info: [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)  
Biglietteria online: [www.visionario.movie.it](http://www.visionario.movie.it)  
**Argylle - La Superspia** 11.30-15.40-18.30-20.10-21.30  
**The Warrior - The Iron Claw** 11.25-14.30-17.40-19.20-21.00  
**Chi Segna Vince** 14.00  
**Te l'avevo detto** 15.45-20.50  
**I Soliti Idioti 3 - Il Ritorno** 11.00-14.30-16.50-19.20-21.55  
**Povere Creature!** 11.20-14.40-16.20-17.25-18.00-19.15-21.20

**Oppenheimer** 19.40  
**Perfect days** 16.20  
**The Holdovers - Lezioni di vita** 11.35-20.40  
**Barbie** 18.10  
**The Beekeeper** 22.30  
**Wonka** 11.15-13.10-15.00  
**Tutti tranne te** 11.30-15.00-15.40-17.25-18.20-20.00-21.10-22.40  
**C'è ancora domani** 17.50  
**Pare parecchio Parigi** 11.00-13.05-14.50-22.20  
**Il fantasma di Canterville** 11.00-14.10  
**Wish** 11.05-13.20-15.10  
**Pigiama Party** 11.00-13.00-15.00-17.10  
**Trolls 3 - Tutti Insieme** 11.00-13.20

GEMONA DEL FRIULI

**SOCIALE**  
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373  
Per info: [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)  
**Il Ragazzo e l'Airone** 15.00-20.30  
**The Holdovers - Lezioni di vita** 17.45

PORDENONE

**CINEMAZERO**  
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527  
Previdita disponibile su [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it)  
**Dieci Minuti** 14.15  
**Perfect days** 18.45  
**Povere Creature!** 16.15-21.00  
**Te l'avevo detto** 18.30  
**The Holdovers - Lezioni di vita** 16.00-20.30  
**Upon Entry - L'arrivo** 14.30  
**Dieci Minuti** 19.15  
**Prima danza, poi pensa - Alla ricerca di Beckett** 15.15-17.15-21.15  
**Perfect days** 14.00-16.15  
**Povere Creature!** 18.30  
**Te l'avevo detto** 21.00

FIUME VENETO

**UCI CINEMAS**  
tel. 892960, [www.ucinemas.it](http://www.ucinemas.it)  
**Te l'avevo detto** 16.30-22.35  
**Tutti tranne te** 11.15-14.10-16.40-19.15-21.50

**Pigiama Party** 15.00-17.15  
**The Warrior - The Iron Claw** 20.00-22.00  
**Argylle - La Superspia** V.O. 11.00-19.30  
**Il fantasma di Canterville** 10.45-14.30-16.50  
**Puffin Rock** 10.50  
**The Beekeeper** 22.50  
**Tutti tranne te** V.O. 14.00  
**Povere Creature!** 14.00-16.15-19.00-22.15  
**Argylle - La Superspia** 11.00-14.00-17.00-19.40-22.30  
**Barbie** 20.00  
**I Soliti Idioti 3 - Il Ritorno** 11.30-14.50-17.20-19.50-22.10-22.40  
**Pare parecchio Parigi** 19.00-21.20  
**Wonka** 10.50-14.20-17.10  
**Il Ragazzo e l'Airone** 19.20  
**Wish** 10.40-14.00-17.10

MANIAGO

**MANZONI**  
Via Regina Elena, tel. 0427 701388  
**Pare parecchio Parigi** 17.00



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# Un punto senza andare a capo

Un altro pareggio per l'Udinese con il Monza, nonostante i 21 tiri tentati contro 3. Nel finale ignorato un fallo da rigore su Thauvin. Ora la risposta di Verona e Cagliari

Pietro Oleotto / UDINESE

Vale un solo passo per allontanarsi dalla zona retrocessione la partita con il Monza, in attesa delle risposte di Verona e Cagliari. L'Udinese pareggia e rimanda l'appuntamento con la vittoria che ancora non è arrivata in questo anno solare nonostante il 21 tiro contro 3 degli avversari. Lo fa in un clima tra il surreale e salottiero, vista la chiusura della Curva Nord, senza pubblico per due turni a seguito della decisione della Corte sportiva d'appello della Figc sul caso Maignan. E la mancanza della tradizionale spinta da parte del settore che è il cuore pulsante del tifo allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium si avverte soprattutto quando i bianconeri hanno tentato di mettere alle strette i brianzoli, in particolare nella frazione iniziale, quando si è registrata una netta supremazia - a livello di produzione offensiva - della squadra di Gabriele Cioffi, capace di mettere in difficoltà il collega Palladino con delle scelte iniziali fuori dal copione. Per esempio: niente Ebosele o Ehizibue sulla fascia destra, dove invece si è rivisto Pereyra che quindi ha lasciato spazio a un Thauvin decisamente in forma da trequartista, alle spalle dell'unica punta, Lucca, nel quadro di un 3-5-1-1. Non solo. A centrocampo, da interni ai fianchi del "volante" Wallace, ecco Lovric e Peyero con Samardzic in panchina, mentre a sinistra ha giostrato Zemura come titolare. Insomma, un centrocampo nuovo di zecca con alle spalle una difesa comandata dall'esordiente Giannetti (promosso) con Perez e Kristensen ad assisterlo.

Nulla di sconvolgente, per carità, ma il segnale è stato forte: da ora alla fine del campionato l'operazione salvezza non sarà scontata negli interpreti come *Mission Impossible*: d'altra parte l'Udinese non ha un fuoriclasse come Ethan Hunt capace di far passare gli altri per Benji Dunn e Luther Stickell, dei semplici assisten-

UDINESE	0
MONZA	0

**UDINESE (3-5-1-1)** Okoye sv; Perez 6, Gianetti 6.5, Kristensen 5.5; Pereyra 6 (12' st Ehizibue 5), Lovric 6, Wallace 5.5, Payero 5 (23' st Samardzic 5), Zemura 5 (23' st Kamara 5); Thauvin 7 (43' st Brenner sv), Lucca 6.5. All. Cioffi.

**MONZA (3-4-2-1)** Di Gregorio 7; D'Ambrosio 6 (37' st Izzo sv), Pablo Mari 6.5, Caldirola 5.5 (1' st Andrea Carboni 6); Birindelli 5.5 (12' st Zerbin 6), Bondo 5.5, Pessina 6, Ciurria 5.5; Colpani 5 (12' st Valentin Carboni 6), Mota 5.5 (28' st Pereira 6), Djuric 5. All. Palladino.

**Arbitro:** Prontera di Bologna 5.

**Note** Ammoniti: Pereyra, Wallace, Ehizibue, Pereira, Brenner. Angoli 7-4. Recupero: 0' e 4'. Spettatori 11.373 (8149 abbonati) per un incasso di 178.822 euro (139.403 quota abbonati).

## IL PUNTO

### Squalifica in arrivo per Pereyra. Oggi c'è riposo

**Costerà caro il cartellino giallo rimediato dal Tucù Pereyra. Il fallo commesso nel primo tempo su Dani Mota, con conseguente ammonizione, porterà infatti alla squalifica che il Giudice Sportivo decreterà tra i suoi provvedimenti. Niente Juventus quindi per il capitano, uscito anzitempo per un problemino muscolare che sarà oggetto d'indagine in settimana. La trasferta di lunedì 12 febbraio a Torino, in casa della Juventus, comporterà un ritocco al programma di lavoro in casa bianconera. La squadra, infatti, resterà a riposo oggi per riprendere lunedì mattina la preparazione, per poi restare ancora a riposo martedì in vista della nuova ripresa fissata mercoledì pomeriggio. —**

S.M.

ti. E con queste armi l'Udinese ha messo alla frusta il Monza nel primo tempo. Undici conclusioni contro zero per i bianconeri che hanno portato al tito Lucca e Thauvin, ma anche Lovric, Payero e Wallace. Tra i pali pronta la risposta di Di Gregorio, uno che da queste parti si era già fatto ammirare quando vestiva la maglia del Pordenone e giocava (in quella stagione) ai Rizzzi.

Detto questo il Monza ha cercato di correggere il tiro - dal punto di vista tattico - nella ripresa, inserendo Andrea Carboni al posto di un centrale difensivo (Caldirola) e quindi favorire le iniziative tra le linee, un copione recitata per tutto il secondo tempo, visto che via via sono entrati anche Valentin Carboni e Zerbin per Colpani (in ombra) e Birindelli. Una formazione decisamente più offensiva, a livello tecnico, che è stata riportata "all'ovile" con Pedro Pereira al posto di una punta come Dany Mota. In casa Udinese il cambio dettato Ehizibue per Pereyra (col "Tucù" alle prese con un problemino muscolare) e poi una serie di sostituzioni ruolo per ruolo che non hanno ripagato per l'interpretazione: Kamara per Zemura, Samardzic per Payero e Brenner per Thauvin, con Success che pare non aver gradito troppo... l'invito a riscaldarsi per entrare negli ultimi minuti.

Restano così due episodi da segnalare nel rush finale. Il primo è un presunto rigore sul quale l'arbitro Prontera ha sorvolato con un assolo degno del suo quasi omonimo, il chitarrista Ricky Portera: nessun check con il Var, Paolo Valeri, per il contatto tra Bondo e Thauvin (coscia destra contro coscia sinistra, clamorosamente reale). Risultato, niente rigore. Prontera resta un arbitro, Portera - ascoltato se non l'avete fatto - un grande musicista. L'eroe è invece Lovric che al 90' salva la porta di testa su uno dei pochi tiri del Monza. Altrimenti sarebbe stato un altro pianto sul filo di lana. —

## IL FILM

STEFANO MARTORANO

### LOVRIC AL 90' SULLA LINEA EVITA LA BEFFA

#### 9' Tripla occasione

Lucca ruba palla a Caldirola, entra in area e spara la botta centrale respinta da Di Gregorio. Wallace raccoglie e libera il sinistro ancora respinto, con Lovric che poi ci prova alzando la mira.

#### 15' Alto

Thauvin serve Payero che ci prova, con pallone alto sul fondo.

#### 23' Centrale

Bravo Lucca nel controllo e tiro, con Di Gregorio che blocca in due tempi.

#### 30' Tentativo

Thauvin è tra i più intraprendenti e libera il sinistro che esce a lato.

#### 35' Stoccata

La prova Thauvin da fuori area, Di Gregorio si distende sulla destra e sventa in tuffo plastico.

#### 44' Corner

Ancora un tiro dalla lunga distanza per l'Udinese con Lucca che trova solo il calcio d'angolo.

#### 53' Primo salvataggio

Corner per il Monza e sul colpo di testa di D'Ambrosio è Lucca nell'area piccola.

#### 60' Comodo

L'Udinese non sfonda e ci prova ancora da fuori con Kristensen che gira a rete, trovando la comoda presa di Di Gregorio.

#### 79' Occasione

Wallace calcia forte trovando la respinta della difesa. Kamara raccoglie e cerca il gol alzando la mira sul primo palo.

#### 90' Altro salvataggio

Okoye è battuto sulla spizzata in area bianconera susseguente a corner da destra, ma Lovric sulla linea respinge di testa evitando il gol.



Dall'alto, il rigore reclamato dall'Udinese per il contatto tra Bondo e Thauvin; la delusione al fischio finale di Lovric e la Curva Nord deserta. FOTOPETRUSSI



PALLONE  
IN PILLOLE

De Laurentiis all'Udinese: «Mi avete rotto»

Rivelazioni da parte del presidente De Laurentiis sull'affare saltato tra Napoli e Udinese su Nehuen Perez: «Ho detto a Gino Pozzo che gli avrei dato gli 18 milioni

"all inclusive". Poi mi hanno detto che ci volevano anche 700 mila euro per il club che l'ha cresciuto e 500 mila per il procuratore. Allora ho detto: mi avete rotto».



Ancelotti su Xavi: «Non mi abbasso al suo livello»

«Sono un professionista e non mi voglio abbassare a questo livello per rispetto del calcio spagnolo». Così Carlo Ancelotti ha risposto alla domanda sulle dichiarazioni dell'allenatore del Barce-

lona, Xavi, che aveva parlato di «campionato alterato» per gli errori arbitrali contro l'Almeria in favore del Real Madrid.



Serie A



I PROTAGONISTI

Perez: «Peccato ci servono vittorie»  
Giannetti: «Daremo tutto per salvarci»

Stefano Martorano / UDINE

Tra tutte le dichiarazioni improntate al rammarico, espresse dallo spogliatoio bianconero a fine partita, ce n'è una che rende perfettamente l'idea dell'occasione persa, e appartiene a **Nehuen Perez**: «Peccato, perché abbiamo bisogno di punti». Già, peccato davvero, perché la vittoria che tutto l'ambiente bianconero si aspettava col Monza la rinviato ancora a data da destinarsi l'appuntamento con i tre punti, acuendo dispiaceri e preoccupazioni. «In realtà abbiamo fatto una grande partita e un ottimo primo tempo, e il risultato ci va stretto», ha proseguito nella disamina il difensore argentino che la settimana scorsa è stato sull'uscio con la valigia in mano, per il trasferimento al Napoli poi saltato. «La testa fa i suoi pensieri – ha ammesso Perez – ma sono sempre concentrato al 100% e molto contento di rimanere a Udine. La società mi ha trattato bene dal primo giorno che sono qui e ho trovato molti amici, sono felice di restare». E anche di avere trovato un connazionale in difesa come

Lautaro Giannetti: «Parlando la stessa lingua è più facile capirci, e lo facciamo molto bene. È un grande difensore», assicura Perez. L'esordio di **Lautaro Giannetti** è stato commentato anche dallo stesso protagonista: «Sono contento per la partita che abbiamo fatto, ma avremmo meritato di più. A volte conta non perdere e abbiamo fatto un punto importante, è stata una bella battaglia. I compagni sono dei combattenti e continueremo su questa strada perché ci porterà a buoni risultati. Ce la metteremo tutta per salvare l'Udinese». Anche **Lorenzo Lucca** ha commentato la sfida, partita che lo ha visto uscire ancora all'asciutto, senza quel gol cercato con un paio di tiri da fuori: «Abbiamo fatto una partita ottima dal punto di vista della mentalità, siamo stati concentrati fino all'ultimo e questo è un bene per il gruppo e la società. Di Gregorio ha fatto un paio di parate difficili, ma abbiamo dimostrato che stiamo bene. Dobbiamo concentrarci sul fare in campo quello che ci chiede il mister». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

CON I PAREGGINI  
NON SI VA LONTANO

Nulla cambia ed è una cattiva notizia. L'Udinese il 4 febbraio ha 19 punti: come farà la squadra di Cioffi, o chi per lui guiderà la squadra da qui alla fine, a raggiungere quei 35-36 punti che potrebbero bastare per salvarsi? Nulla cambia, anche sul fronte del mercato. Parole al vento le promesse natalizie di Gianpaolo Pozzo: non è arrivato nulla per una squadra che annaspa a un passo dalla B. Altro che seconda punta da affiancare a Lucca o qualcos'altro di meglio sulle fasce. Nulla, anzi. Samardzic e Perez, già con la valigia in mano, sono rimasti. Un bene? Il serbo-tedesco, soprattutto, è tornato a partire dalla panchina e ha giocato solo pochi minuti senza incidere: che senso ha? Di contro Thauvin, da trequartista libero di svariare, ha giocato un primo tempo spettacolare. Solo Di Gregorio gli ha impedito la gioia del gol. Cioffi, o chi per lui, forse potrebbe metterlo dietro a due punte e provare a giocarsela, ma la spalla di Lucca manca. E lo si è visto nella ripresa quando l'Udinese ha sbattuto sul muro del Monza ed è stata pure salvata da Lovric, proprio mentre Success si rifiutava. Sì, avete capito bene: è lui che dovrebbe pagare (e tanto) per poter giocare in Serie A, invece a queste latitudini ormai accade anche questo. Ve lo immaginate con Spalletti, Guidolin, Zaccheroni? No. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE



MASSIMO MEROI

Thauvin, 45' super  
Okoye mai impegnato  
male il centrocampio



Il migliore

7 THAUVIN

Il suo primo tempo fa sobbalzare sulla sedia: tiri, assist, dribbling. Tutte le azioni dell'Udinese nascono da sue iniziative. Ci ha messo un anno, ma adesso è il giocatore che ci si aspettava. Cala inevitabilmente nella ripresa, nel finale è lui che reclama il rigore.

SV OKOYE

Nemmeno una parata degna di questo nome, il Monza non si fa praticamente mai pericoloso.

6 PEREZ

Torna sul centro-destra e sbriga il compito senza grandi problemi anche perché poco sollecitato.

6.5 GIANNETTI

Esordio in A positivo per il centrale argentino. Provvidenziale una chiusura in scivolata nella ripresa.

5.5 KRISTENSEN

Rischia qualcosa dietro, poi quando si propone non ha il coraggio di andare fino in fondo. Contraddittorio.

6 PEREYRA

Torna a giocare sulla destra proprio con il Monza, la squadra contro cui Sottil lo fece "esordire" in quel ruolo. Si accende a intermittenza, poi si fa male. Ammonito salterà la Juve.

6 LOVRIC

Tante, troppe imprecisioni. E quando dovrebbe azzardare il tiro rinuncia. Si guadagna la sufficienza con il salvataggio di testa sulla linea che avrebbe tanto avuto i connotati della beffa.

5.5 WALACE

Niente da dire sul piano dell'impegno e del solito buon numero di palloni recuperati, però si intestardisce nella ricerca della conclusione da fuori area con risultati pessimi.

5 PAYERO

L'argentino viene preferito a Samardzic e tradisce le aspettative. Ha subito una palla buona sul destro ma la mira è alta. Nella ripresa con gli spazi che si restringono soffre ancora di più.

5 ZEMURA

Torna titolare dopo un lungo stop. Tende ad andare per vie centrali più che sulla linea laterale finendo per andare a sbattere contro il muro monzese.

6.5 LUCCA

Anche lui, come Thauvin, gioca un gran primo tempo. Di Gregorio gli nega subito il gol, poi gli neutralizza altre due conclusioni. Nella ripresa cala.

5 EHIZIBUE

Subentra all'infornuto Pereyra. Non gli si chiedeva di fare il "Tucu", ma nemmeno di giocare così spento.

5 KAMARA

Anche il suo innesto a sinistra produce poco e niente. Un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni.

5 SAMARDZIC

Cioffi lo manda in campo sperando che sia l'apricatole della partita. Comincia con un dribbling sbagliato e prosegue su quella falsariga fino alla fine. Servirebbe un po' di sana cattiveria.

SV BRENNER

Entra al 43' della ripresa, difficile chiedergli qualcosa. Costringe all'ammonizione Izzo.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 23

Lecce - Fiorentina	3-2
Empoli - Genoa	0-0
Udinese - Monza	0-0
Frosinone - Milan	2-3
Bologna - Sassuolo	4-2
Torino - Salernitana	OGGI ORE 12.30
Napoli - Verona	OGGI ORE 15.00
Atalanta - Lecce	OGGI ORE 18.00
Inter - Juventus	OGGI ORE 20.45
Roma - Cagliari	DOMANI ORE 20.45

Prossimo turno: 11/02/2024

Salernitana - Empoli	09/02 ORE 20.45
Cagliari - Lazio	10/02 ORE 15.00
Roma - Inter	10/02 ORE 18.00
Sassuolo - Torino	10/02 ORE 20.45
Fiorentina - Frosinone	11/02 ORE 12.30
Bologna - Lecce	11/02 ORE 15.00
Monza - Verona	11/02 ORE 15.00
Genoa - Atalanta	11/02 ORE 18.00
Milan - Napoli	11/02 ORE 20.45
Juventus - Udinese	12/02 ORE 20.45

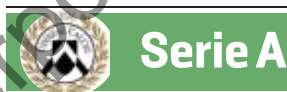
Classifica marcatori

19 RETI: Lautaro Martínez J. (Inter,2).
12 RETI: Vlahovic D. (Juventus,1).
11 RETI: Giroud O. (Milan,4).

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. INTER	54	21	17	3	1	50	10	40
02. JUVENTUS	53	22	16	5	1	36	13	23
03. MILAN	49	23	15	4	4	46	27	19
04. ATALANTA	36	21	11	3	7	37	21	16
05. BOLOGNA	36	22	9	9	4	29	22	7
06. ROMA	35	22	10	5	7	36	26	10
07. FIORENTINA	34	22	10	4	8	31	25	6
08. LAZIO	34	21	10	4	7	24	20	4
09. NAPOLI	32	21	9	5	7	30	25	5
10. TORINO	31	21	8	7	6	20	19	1
11. GENOA	29	23	7	8	8	24	26	-2
12. MONZA	29	23	7	8	8	21	28	-7
13. LECCE	24	23	5	9	9	24	33	-9
14. FROSINONE	23	23	6	5	12	31	44	-13
15. SASSUOLO	19	22	5	4	13	28	41	-13
16. UDINESE	19	23	2	13	8	23	37	-14
17. HELLAS VERONA	18	22	4	6	12	20	30	-10
18. CAGLIARI	18	22	4	6	12	21	38	-17
19. EMPOLI	18	23	4	6	13	15	36	-21
20. SALERNITANA	12	22	2	6	14	19	44	-25





Serie A

# Cioffi: «Stavolta meritavamo di vincere Il rigore? Ci voleva l'intervento del Var»

Il tecnico bianconero confessa di avere l'amaro in bocca anche per un episodio dubbio, il fallo su Thauvin nell'area del Monza

Pietro Oleotto / UDINE

«Stavolta meritavamo di vincere». E poi: «Su quel fallo da rigore abbiamo sperato, ci voleva l'intervento del Var». Il Cioffi pensiero ruota anche attorno a questi due particolari. In sostanza, la prestazione dei bianconeri avrebbe meritato un'altra ricompensa, rispetto all'ennesimo punticino spremuto contro il Monza, e se gli episodi non hanno sorriso alla causa, dipende anche da quel penalty che il risoluto – ma tutt'altro che impeccabile – arbitro Prontera di Bologna ha negato a Thauvin, affondato da Bondo in area a pochi minuti dal novantesimo.

## L'ANALISI

«Abbiamo un po' di amaro in bocca», racconta Cioffi tirando le somme. «Meritavamo di vincere: purtroppo abbiamo fatto un ottimo primo tempo, ma non siamo riusciti a chiudere la partita. Nella ripresa, infatti, non abbiamo avuto lo stesso impatto quando si è spento Thauvin che, dopo una prima ora di gioco, ha cominciato a boccheggiare». Da lì al resoconto delle sostituzioni che non hanno fatto «girare» la partita il passo è breve. «Con l'uscita di Pereyra per infortunio abbiamo guadagnato in fisicità e spinta grazie a Ehizibue, ma si è perso qualcosa in termini di palleggio, un'arma che ci sarebbe servita non poco nel finale».

## L'ATTACCO

Poco prima, davanti alle telecamere di Dazn, il voto al tandem d'attacco Lucca-Thau-



L'allenatore dell'Udinese Gabriele Cioffi al fischio finale ringrazia i suoi giocatori: si riconoscono Ehizibue, Giannetti e Lovric. FOTOPETRUSSI

**Cambio**  
«Con l'uscita di Pereyra c'era più fisicità grazie ad Ehizibue, abbiamo perso però palleggio»

**Giannetti**  
«Me lo aspettavo così un difensore attento che ha portato molto equilibrio in campo»

vin. «Mi è piaciuta, si compensano bene, è un po' la versione "due punto zero" della coppia con Pereyra». Il centravanti ha resistito fino in fondo, mentre il francese non ha retto l'indavolato ritmo impresso alle sue giocate nella prima frazione. «Lucca sta lavorando molto, anche a livello individuale, ha grandissimi di miglioramento e voglia di fare. Su Thauvin invece dico che non penso sia questione di condizione, penso piuttosto che abbia pagato la somma della spesa a livello emotivo per preparare la partita e le accelerazioni che ha fatto nel primo tempo». Nel finale la staffetta con Brenner che non è riuscito ne-

pure a entrare in partita. «È un po' in ritardo di condizione», racconta Cioffi che poi riserva qualche parola anche a Successi che a bordo campo neppure si è riscaldato in previsione di un ingresso che poi – per fortuna, visto l'atteggiamento – non si è concretizzato. «Non era una gara adatta a Successi». E non dite che non è la verità: difficile trovare una partita per il nigeriano. Forse a dama, vista la staticità e l'indolenza.

## I SINGOLI

Meglio pensare a chi potrà essere utile alla causa bianconera da qui alla fine della stagione. L'esordiente Giannetti,

per esempio: «Me lo aspettavo così. Un difensore attento che ha portato equilibrio». Promosso. Al contrario di Samarizic in versione riserva di lusso: «È stata una scelta tecnica. Sapevo che il Monza ci avrebbe atteso nella ripresa e un giocatore di qualità ci avrebbe potuto aiutare». Ebosele, invece, non pervenuto stavolta, complice l'onda lunga di una prestazione – quella di Bergamo – a dir poco scoraggiante. «Su questa scelta pesa il giudizio sul tipo di partita da affrontare: stavolta c'era bisogno di palleggio, Ebosele è bravo quando punta l'avversario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GLI AVVERSARI

**Palladino: «Dura nel primo tempo, pareggio giusto»**

Buon punto e prestazione. Raffaele Palladino se ne torna a Monza con il doppio obiettivo raggiunto, come lui stesso ha ammesso in sede di commento: «Sono molto soddisfatto perché abbiamo dato continuità alla vittoria col Sassuolo senza subire gol per la seconda partita consecutiva. Oggi ci siamo anche sporcati perché abbiamo lottato e difeso tutti insieme, e alla fine avremmo anche potuto vincerla, ma il pareggio è giusto». Questa la sintesi del tecnico brianzolo, sincero nell'ammettere le sofferenze patite nel primo tempo. «È stata difficile perché sapevamo che l'Udinese sarebbe partita forte sui duelli uno contro uno e abbiamo sofferto sui tiri da fuori. Avremmo potuto essere più verticali nel trovare le linee di passaggio, mentre nella ripresa siamo andati più sui duelli difensivi e abbiamo rischiato zero, lasciando i soliti tiri da fuori». Infine, ecco il commento sulla prestazione di Colpani, il più atteso: «Deve prendersi certe botte e certe falli. Bene così».

S.M.

## I TIFOSI

## La Nord fuori per protesta in un'atmosfera surreale Tanti vuoti anche nei Distinti

Simone Narduzzi / UDINE

«O Curva o Austria»: riecheggia nel pre-Monza il messaggio, per l'occasione adattato, di un cartello divenuto iconico, protesta verso chi, nell'estate '83, tramò per impedire l'approdo di Zico in Friuli. Ora il capo d'accusa cambia, non la reazione di un ambiente arrabbiato, furente per il trattamento ricevuto a livello nazionale, di Lega, dopo i fatti di Udinese-Milan. Stadio chiuso per una giornata, la punizione poi commutata in castigo alla Curva Nord, lei sola, ma per due turni. Venerdì la svolta, la «corsa» ai biglietti.

Ma non per tutti, anzi, l'effetto visibile già nel pre-gara, con tanti seggiolini arcobaleno lasciati liberi. «La Nord ringrazia e non dimentica», è lo striscione esposto all'esterno. I Distinti, settore adibito ad accogliere i «sopravvissuti» della Nord, ospitano quasi meno tifosi del solito. Fra i presenti, il match risulta un topic secondario, quasi accessorio. Chi critica la logistica – «all'entrata era un manicomio» –, dà il cambio ad alcuni supporter comunque grati al club per l'operato svolto in proprio favore sino alla vigilia.

Prima del fischio d'inizio,

segni di ruggine: il classico drappo esposto dai gradoni centrali non riesce a farsi largo tra la «folla», bloccato a mezza via. Per protesta? L'atmosfera è surreale, quasi tennistica. Il silenzio assordante: mancano infatti gli ultras, al netto di alcuni rappresentanti «in borghese». Da questi, forse, il «la» dato ai cori che rompono la quiete, spronano anche chi, solitamente, vive il calcio a braccia conserte. «Udine!», tiro di Lucca, applausi. E canti sporadici, quasi a chiarire come non ci si trovi al Centre Court di Wimbledon, bensì al Friuli. A lottare per la salvezza. Ancora Luc-



Lo striscione esposto dai tifosi che hanno "seguito" la gara dall'esterno dello stadio

ca, poi Thauvin, ispirato. Cresce la pressione dei bianconeri; per quanto possibile, pure il volume.

All'esterno, intanto, si segue il match, si brinda alla salute della Zebretta. Non certo a chi ha creato questa situazione: «Vi riempite la bocca di diritti, ma bastano i soldi arabi

a farvi stare zitti». Lo striscione una stoccata diretta alla Lega. Anche qui i cori, a legare la tifoseria tutta, dentro e fuori. Quindi un bombone, il Monza che cresce. Si sentono i mormorii: «Aiutateli!», chiede Cioffi, sbracciandosi. «Noi vogliamo questa vittoria», la risposta, irremovibile, dagli

spalti. La vittoria, però, non arriva. Al triplice fischio, qualche giocatore si dirige sotto la Nord, pardon, i Distinti. Ringrazia, ma incontra volti scocciati: «Dovevano vincere e non l'hanno fatto», la chiosa di un supporter, amareggiato, all'uscita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Il Diavolo come a Udine

Il Milan vince a Frosinone risalendo dal 2-1 con Gabbia e Jovic  
Per una notte è a meno 4 dal 2° posto e a meno 5 dal 1°

Massimo Meroi

Un film già visto due settimane fa a Udine. Il Milan vince in rimonta in casa del Frosinone per 3-2 dopo essere andato per primo in vantaggio ed essersi ritrovato a dover rincorre a inizio ripresa sul 2-1 per i padroni di casa. A Udine la remuntada l'avevano realizzata Jovic e Okafor, stavolta la firma l'hanno messa Gabbia e nuovamente Jovic a segno dopo 90 secondi dal suo ingresso in campo. Per Pioli un bel viatico dopo i due punti persi a San Siro con il Bologna. Il Diavolo si issa a quattro punti dalla Juventus e a cinque dall'Inter che stasera si troveranno di fronte a San Siro. «Faccio il tifo per un pareggio», ha confessato a fine gara il tecnico rossonero.

Il Milan è partito forte, sfruttando le accelerazioni di Leao. È stata su una di queste che Giroud ha sbloccato il risultato con il suo marchio di fabbrica: il colpo di testa. Il Frosinone, che in casa è una squadra decisamente più impegnativa rispetto a quando gioca in trasferta, ha reagito subito e ha trovato il pari su rigore fischiat dall'arbitro Pairetto per un fallo di mano di Leao. Dal dischetto Soule ha battuto Maignan.

Il portiere francese, come



Il colpo di testa di Giroud che è valso il momentaneo 0-1

era già successo nell'ultima gara con il Bologna, ha confermato di non attraversare un momento di grazia. Al 65' su un diagonale da posizione defilata di Mazzitelli si è fatto colpevolmente sorprendere. Il Milan ci ha messo sette mi-

nuti per riequilibrare la situazione: stavolta il colpo di testa di Giroud è servito per fare da sponda a quello vincente da sotto misura di Gabbia. Come a Udine i cambi di Pioli hanno avuto l'effetto sperato. Errore di Lirola che sba-

glia il passaggio, Adli apre per Bennacer. Traversone, Romagnoli buca l'intervento, la sfera carambola su Valeri e finisce a Jovic bravo a battere Turati. È il gol che vale tre punti.

Il Bologna, reduce dal 2-2 in casa del Milan, trova la prima vittoria di questo 2024 contro il Sassuolo che resta fermo a quota 19, raggiunto dall'Udinese ma con una gara da recuperare. La squadra di Motta, in tribuna perché squalificato, prima rimonta due volte i neroverdi con l'autore di Viti e l'incornata di Fabbian, poi nel finale opera il sorpasso con l'uno-due di Fergusson e Saelemaekers. Non mancano i rimpianti al Sassuolo che gioca un grande primo tempo chiuso meritatamente in vantaggio con i gol di Thorstvedt e Volpato. Nella ripresa i ragazzi di Dionisi abbassano un po' troppo il baricentro e favoriscono l'onda rossoblù che diventa straripante nel finale. E così

Il Bologna è quarto col poker al Sassuolo  
Tra Empoli e Genoa finisce senza gol

per una notte il Bologna aggrancia l'Atalanta al quarto posto in classifica.

Nella sfida salvezza tra Empoli e Genoa ha vinto la paura. Partita avara di emozioni che soddisfa più gli ospiti che i padroni di casa. Per l'Empoli l'occasione più importante è arrivata all'inizio della ripresa quando la sponda di Cerri ha favorito Cambiaghi la cui conclusione si è infranta sul palo dopo la decisiva deviazione di Bani. Nel quarto d'ora finale è il Genoa a sfiorare il colpaccio prima con il colpo di testa di Spence salvato sulla linea da Luperto e poi con una conclusione di Gudmundsson sul quale Caprile dimostra di avere buoni riflessi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE	2
MILAN	3

**FROSINONE (4-2-3-1)** Turati 6.5; Gelli 5.5, Okoli 6, Romagnoli 5, Brescianini 6 (40' st Ibrahimovic sv); Mazzitelli 7 (40' st Reinier sv), Barrenechea 6.5; Seck 6 (32' st Valeri 5.5), Soule 7, Harroui 6 (32' st Lirola sv); Kaio Jorge 5.5 (32' st Cheddariva sv). All. Di Francesco.

**MILAN (4-2-3-1)** Maignan 5; Calabria 6 (41' st Florenzi sv), Kjaer 5.5, Gabbia 7, Hernandez 5.5; Adli 6, Reijnders 5 (17' st Bennacer 6); Pulisic 6.5 (35' st Jovic 7.5), Loftus-Cheek 5.5 (17' st Okafor 6), Leao 6.5; Giroud 7.5 (41' st Musah sv). All. Pioli.

Arbitro Pairetto di Nichelino 5.5.

**Marcatori** Al 17' Giroud, al 24' Soule (rig.); nella ripresa, al 20' Mazzitelli, al 27' Gabbia, al 36' Jovic.

**Note** Ammoniti Loftus-Cheek, Reijnders, Harroui, Florenzi. Angoli 2-4. Recupero 3' e 5'.

BOLOGNA	4
SASSUOLO	2

**BOLOGNA (4-2-3-1)** Skorupski 5.5; Posch 6, Beukema 6, Calafiori 6.5, Kristiansen 5 (36' st Lykogiannis sv); Aebischer 6 (13' st Orsolini 6), Freuler 6.5; Fabbian 7 (36' st Moro sv), Ferguson 7, Urbanski 5.5 (13' st Saelemaekers 7), Zirkzee 7. All. Haugeux (Thiago Motta squalificato).

**SASSUOLO (4-2-3-1)** Consigli 5.5; Pedersen 5.5, Eric 5 (36' st Tressoldi 5), Vit 5.5, Doig 6; Lipani 6 (13' st Boloca 6), Thorstvedt 7; Volpato 7 (13' st Ceide 5.5), Bajrami 5.5 (23' st Racic 5.5), Lauriente 6; Pinamonti 5.5 (36' st Mulattieri sv). All. Dionisi.

Arbitro Sacchi di Macerata 6.

**Marcatori** Al 14' Thorsverdt, al 24' Viti (aut.), al 34' Volpato; nella ripresa, al 28' Fabbian, al 38' Ferguson, al 41' Saelemaekers.

**Note** Ammoniti Thorsverdt e Aebischer per gioco scorretto. Angoli 7-4. Recupero 1' e 4'. Spettatori: 20.932.

EMPOLI	0
GENOA	0

**EMPOLI (3-4-2-1)** Caprile 7; Ismajli 6.5, Walukiewicz 6, Luperto 7; Bereszynski 5.5 (8' st Cacace 6), Maleh 6, Grassi 6 (26' st Kovalenko 6), Gyasi 5.5; Zurkowski 5.5 (26' st Destro 6), Cambiaghi 6.5 (40' st Fazzini sv); Cerri 6 (8' st Can-cellieri 6). All. Nicola.

**GENOA (3-5-2)** Martinez 6; De Winter 5, Bani 6.5, Vasquez 6.5; Sabelli 6.5 (31' st Martin 6), Frendrup 6, Badelj 5.5, Malinovskyi 6 (1' st Ekuban 6), Spence 6; Gudmundsson 6, Retegui 5.5 (32' st Viti-nha 6). All. Caridi (Gildardo squalifica-to).

Arbitro Feliciani di Teramo 6.

**Note** Espulso De Winter (Genoa) al 47' st per doppia ammonizione. Ammoniti Walukiewicz, Cambiaghi, De Winter e Sabelli. Angoli 6-6. Recupero 1' e 3'.

## LE GARE DI OGGI

Salernitana, serve un colpo col Torino  
il Verona a Napoli

L'Udinese sarà spettatrice interessata oggi di due partite che vedono impegnate Salernitana e Verona squadra impelagate, come i friulani, nella corsa alla salvezza. La formazione allenata da Pippo Inzaghi ha bisogno di un colpo nel lunch match in programma alle 12.30 sul campo del Torino; quella di Baroni sarà di scena alle 15 al Maradona contro un Napoli che è sì nono in classifica ma sole quattro lunghezze dal quarto posto. Altra gara delicata in chiave salvezza sarà il posticipo di domani tra Roma e Cagliari. Oggi alle 18 in Atalanta-Lazio ci sono in palio punti importanti in chiave Champions League.

L'ex bianconero parla del derby d'Italia di stasera: «Non vedo punti deboli nelle due squadra»

## Cabrini: «Inter-Juve è da tripla Allegri non giocherà per il pari»

### L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Di derby d'Italia Antonio Cabrini ne ha giocati tanti, circa una trentina nelle sue 297 presenze con la Juventus. Pochi come lui conoscono il clima che si respira alla Scala del calcio quando si affrontano nerazzurri e bianconeri. A lui, quindi, la parola a poche ore dal big match di serie A.

**Cabrini, l'Inter ha in mano una specie di match point?**

«Diciamo che se vince man-



Antonio Cabrini, classe 1957

da un segnale molto importante al campionato».

**Allegri andrà a Milano per vincere o punterà a un pari per poi sperare in un**

**calo dell'Inter durante la Champions?**

«Non penso che farà dei calcoli, non si può sperare nelle disgrazie altrui. Ognuno deve pensare al proprio orticello».

**Lautaro-Thuram è la coppia d'attacco meglio assortita della serie A?**

«Sono due giocatori molto forti e danno ampie garanzie all'Inter. Davvero una grande coppia».

**Meglio Chiesa o Yldiz al fianco di Vlahovic?**

«Hanno caratteristiche diverse, io sinceramente preferisco Chiesa. Però dipende anche dallo stato di forma».

**L'Inter ha punti deboli?**



«Difficile trovarli. Ha dimostrato di essere la squadra più forte e sta molto bene».

**I bianconeri invece?**

«Non vedo punti deboli. È una squadra che sta ricostruendo con i giovani ed è in ottime condizioni».

**La sfida di oggi la può risolvere un corner?**

«Entrambe sfruttano bene i calci piazzati, può essere una chiave».

**Galhanoglu è il centrocampista più forte del campionato?**

«Lo considero un elemento molto importante, ha grande qualità e sta facendo girare al meglio tutta la squadra».

**Il rientro di Rabiot può essere un fattore per la Juve?**

«Sì, a livello mentale la sua presenza può essere importante per la squadra di Allegri».

**Allegri nelle scorse settimane ha fatto arrabbiare gli interisti con le sue battute. Copione studiato o solo ironia livornese?**

«Diciamo che quando uno parla deve sapere quello che

dice. Lui è uno che con le parole ci sa fare».

**Inzaghi è pronto per il suo primo scudetto?**

«C'è sta provando, sta facendo bene e la squadra gira al meglio».

**Il nuovo Cabrini può essere uno fra Dimarco e Cambiaso?**

«Sono forti entrambi, ma hanno caratteristiche diverse dalle mie».

**Yldiz invece può essere un nuovo Del Piero?**

«Paragone azzardato, riparliamone più avanti. Deve prima giocare 500 partite e segnare qualche centinaio di gol».

**Fra Inter e Juventus c'è grande rivalità e spesso qualche polemica di troppo. Stasera prevede tensione?**

«Sarà una partita tirata, la posta in palio è alta, può succedere di tutto».

**Il suo pronostico?**

«Non sono un indovino, è una partita davvero apertissima, quindi mi gioco una tripla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket - Serie A2



QUI UDINE

# Apu in trasferta a Rimini l'obiettivo è rialzarsi e rinforzare il terzo posto

La squadra di Vertemati deve cancellare il ko al Carnera Caroti: «Sarà una gara dura, loro sono in un ottimo periodo»

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu, è il momento di rialzarsi. I bianconeri sono ospiti alle 18 del Basket Rimini, l'obiettivo è tornare subito alla vittoria per mettersi alle spalle il primo stop casalingo della stagione.

## NIENTE CALCOLI

Udine si presenta all'appuntamento senza bisogno di mettere mano alla calcolatrice, dato che è certa di chiudere la prima fase al terzo posto. Questo non significa però che i due punti in palio al PalaFlaminio siano inutili, anzi: la classifica che conta realmente è quella del 21 aprile, fino ad allora bisognerà fare bottino. Il turno odierno, inoltre, propone due scontri importanti nelle zone nobili della graduatoria: Verona-Bologna e Forlì-Trieste. Le due capolista contro le due squadre al quarto posto: significa che vincendo a Rimini, l'Apu accorcerebbe il distacco dalle prime due, oppure aumenterebbe il vantaggio sulle immediate inseguitrici. In ogni caso, insomma, sarebbe un toccas-

SERIE A2 - GIRONE ROSSO	
22ª giornata, ore 18.00 PALASPORT FLAMINIO RIMINI	
RIVIERABANCA RIMINI	OLD WILD WEST UDINE
Coach: S. Dell'Agnello	Coach: A. Vertemati
0 A. Tassinari	2 J. Vedovato
2 D. Marks	3 J. Clark
3 S. Anumba	5 M. Alibegovic
5 A. Grande	7 L. Caroti
7 G. Tomassini	8 G. Arletti
8 A. Scarponi	10 R. Gaspardo
9 M. Macaru	12 M. Della
11 S. Masciadri	20 M. Da Ros
18 M. Mari	23 B. Marchiaro
23 J. Johnson	24 M. Zomero
27 A. Simioni	30 D. Monaldi
34 A. Abba	35 I. Ikangi
ARBITRI:	
Marco Viti di Ancona Calogero Cappello di Agrigento Luca Bartolini di Pesaro	

na.

## QUI APU

La truppa allenata da coach Vertemati è partita per la Romagna nel pomeriggio di ieri. Con Gianmarco Arletti ormai recuperato e Quirino De Laurentiis vicino al debutto ma ri-

masto a casa per proseguire con il lavoro individuale, lo staff tecnico ha convocato dodici giocatori, con Benjamin Marchiaro e Michele Zomero a riempire le due caselle di under. Lorenzo Caroti, intanto, presenta così la sfida odierna: «Sarà una partita dura. Loro hanno degli ottimi giocatori e un ottimo allenatore e vengo- no da un buon periodo. Noi dobbiamo provare a vincere più partite possibili per posiziona- rci nel miglior modo sul tabellone play-off. Stiamo facendo qualcosa di buono: alla fine siamo a metà, bisogna tenere la testa bassa e continuare lavorare, perché il campionato è lungo e difficile».

## COME SEGUIRLA

Sono una sessantina i tifosi friulani a sostegno dell'Apu a Rimini. Chi è rimasto a casa può assistere al match grazie alla diretta streaming di Lnp-Pass, previo abbonati. Sui social network ufficiali Apu ci sono aggiornamenti al termine di ogni quarto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



QUI CIVIDALE

# La missione Gesteco: prendersi Cento e la differenza canestri

I ducali chiudono la stagione regolare con una tappa cruciale Coach Pillastrini: «Giochiamo la nostra pallacanestro»

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Questione di priorità. Nell'ordine: battere stasera Cento, ribaltare la differenza canestri attiva con gli emiliani. Infine, sperare in buone nuove da Rimini. Gran parte del suo destino, quindi, la Ueb ce l'ha fra le proprie mani. Al netto infatti del risultato che emergerà dalla sfida tra la RivieraBanca di coach Dell'Agnello e l'Apu, sarà in primis l'esito del match di scena dalle 18 fra le mura del PalaGesteco a stabilire il cammino da cui le Eagles saranno attese nella prossima fase a orologio. Attualmente decimi, i friulani puntano a risalire, già da oggi. Con Cento, all'andata finì 78-67: serve un margine superiore al -11 della Baltur Arena per centrare l'agognato sorpasso. Poi? Si vedrà: per l'ottava posizione, come detto, serve anche una mano da Udine. Vuol far da sé, comunque, Cividale. Vuole rialzarsi dopo lo stop di Bologna e regalare alla piazza una chiusura di regular season coi fiocchi. Il desiderio, quindi, è con-

SERIE A2 - GIRONE ROSSO	
22ª giornata, ore 18.00 PALA GESTECO	
UEB GESTECO CIVIDALE	SELLA CENTO
Coach: S. Pillastrini	Coach: M. Mecacci
0 L. Marangon	1 W. Mitchell
1 D. Lamb	4 F. Mussini
3 L. Redivo	8 D. Bruttini
4 G. Miani	10 C. Delfino
8 M. Mastellari	11 G. Kuuba
9 E. Rota	13 T. Bucciol
12 L. Campani	17 D. Toscano
19 M. Berti	21 D. Archie
20 N. Isotta	24 Y. Moreno
77 G. Dell'Agnello	34 M. Ladurner
ARBITRI:	
Daniele Alfio Foti di Milano Andrea Agostino Chersicla di Lecco Nicolò Bertuccioli di Pesaro	

diviso anche dal tecnico delle aquile Stefano Pillastrini: «La partita contro Cento è importantissima per la classifica, perché è nella nostra fascia e abbiamo perso all'andata: ci sono mille implicazioni a livello di punteggio in classifica». A sottolineare il peso del match

anche il vice-capitano gialloblù Gabriele Miani, senza mezzi termini: «Vincere ribaltando gli scontri diretti è la chiave per svolgere il nostro campionato e giocare con più serenità la seconda fase».

Quella a orologio: oltre Cento, allora, dieci giornate ancora. Un'eternità: «Mancano tantissime partite – il pensiero, a tal proposito, di coach Pilla – e noi dobbiamo pensare a giocare bene la nostra pallacanestro, continuando nei nostri miglioramenti; nelle ultime partite lo abbiamo fatto e adesso ci serve un altro salto di qualità. Questa è l'unica strada per avere un finale di stagione importante». In termini di formazione anti-Cento, ancora in dubbio la posizione di Lamb: in settimana, il giocatore si è allenato col gruppo, ma il suo polpaccio resta da valutare, anche a poche ore dal match. Cole, suo connazionale, resta sull'attenti. La via, in ogni caso, è tracciata. L'ambiente è pronto a seguirla a braccetto con la sua squadra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GLI AVVERSARI

# Simioni: «Gara importante fondamentale l'approccio»

RIMINI

Una falsa partenza nel girone d'andata, il cambio di marcia nel girone di ritorno. Campionato a due facce finora per Rimini, che dopo un mercato estivo ambizioso ha dovuto rivedere in fretta i propri obiettivi. Una sconfitta dietro l'altra ha fatto precipitare i romagnoli in fondo alla classifica, a inizio novembre la svolta tecnica: esonerato Mattia Ferrari, al suo posto



Alessandro Simioni

Sandro Dell'Agnello. Il coach livornese ha riportato il sereno e dopo il giro di boa Rimini marcia quasi al ritmo delle big.

Oggi i biancorossi proveranno a fare lo sgambetto all'Apu, l'ex Trieste Alessandro Simioni carica il gruppo: «Questa per noi è una partita molto importante, contro una corazzata come quella di Udine, che viaggia ai vertici della classifica. Per noi sarà fondamentale l'approccio, cercare di ripetere la partita di Trieste, dove abbiamo giocato con grande solidità difensiva per 40'. Riminesi al gran completo, Derrick Marks e Justin Johnson sono i pericoli principali. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GLI AVVERSARI

# Coach Mecacci ci crede: «Pronti alla battaglia»

CIVIDALE

La priorità, in casa Cento, è difendere il bottino di 11 punti conquistato all'andata. Da qui la preview alla sfida di stasera firmata coach Matteo Mecacci: «A Cividale dovremo sicuramente giocare una partita difensiva, anche perché è chiaro che andiamo lì per vincere, ma non dobbiamo assolutamente dimenticare che la differenza canestri potre-



Coach Matteo Mecacci

be giocare un ruolo fondamentale alla fine delle 32 partite; dovremo essere pronti a una battaglia in tutti i sensi». Il tecnico non potrà usufruire dell'ex Apu Palumbo, infortunato: «Speriamo di riaverlo quanto prima, anche se non sarà facile». Sarà invece del match Federico Mussini, altra vecchia conoscenza bianconera, già passato dalle parti del PalaGesteco lo scorso anno: «Cividale è in un ottimo momento di forma, specialmente in casa. Sono sicuro che il palazzetto sarà molto caldo, loro si esaltano in queste situazioni. Quindi dovremo essere bravi a non farli accendere». —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Biathlon

# Vittozzi 29

La sappadina compie gli anni e parte per i Mondiali  
«Auguri campionessa e regalaci altre soddisfazioni»

IL FOCUS

FRANCESCO MAZZOLINI

Oggi è un giorno doppiamente importante per Lisa Vittozzi: è il compleanno dei 29 nonché, concomitanza, il giorno della partenza per il Mondiale a Nove Mesto, in Repubblica Ceca, dove come ha promesso, andrà a cercarsi qualche ambiziosa medaglia da mettersi al collo. Per ricordarle quanto affetto e sostegno ha attorno, ci sono gli auguri degli amici, della famiglia, degli allenatori, dei tecnici, dei tanti tifosi friulani e veneti e dei compaesani sappadini.

Il primo che ha voluto dirle buon compleanno è stato il fedelissimo allenatore Mirco Romanin, ombra e mentore di Lisa: «Il giorno del suo 29° compleanno combacia con la partenza per il suo 7° Mondiale assoluto (nel mezzo anche 2 Olimpiadi), da 9 stagioni quindi Lisa è a un livello molto alto in questo sport complicatissimo. Il mio augurio sul brevissimo termine è che riesca a trovare fin da subito la serenità e la tranquillità che l'aiutino a portare a casa quello che si merita dalla Repubblica Ceca, e nel breve termine...c'è ancora qualcosa a cui può puntare anche a marzo. Per me lavorare con lei è un orgoglio e una for-

tuna, atleti così nascono raramente, son cresciuti molto anch'io grazie e lei in questi anni. Auguri Lisa, continua così!». «Buon compleanno dal "nano" e da tutta la squadra Lisa!», l'abbraccio dell'amica Samuela Comola e dello staff di biatleti azzurri che si battono assieme a lei in Coppa del Mondo. «Faccio i più sinceri auguri a Lisa – il sindaco di Sappada Manuel Piller Hoffer anche a nome dei suoi cittadini – che continua a darci grandi soddisfazioni ed è motivo di orgoglio per la comunità di Plodn. Approfitto per farle un grandissimo in bocca al lupo per i prossimi mondiali e per il proseguo della stagione. Il Fans Club e tutti i sappadini sapranno far-



Lisa Vittozzi compie oggi 29 anni, la carabiniere sappadina è partita per i Mondiali di Nove Mesto

IL PROGRAMMA

**A Nove Mesto al via mercoledì con la staffetta**

**Mercoledì 7 febbraio, a Nove Mesto na Morave, s'inizia già di gran carriera con la staffetta mista, gara particolarmente gradita a Lisa che forse vorrà già farsi il primo bel regalo di compleanno e caricarsi del dolce peso d'una bella medaglia iridata. Start alle ore 17.20, diretta su Eurosport e RaiSport.**

le arrivare tutto il nostro affetto e calore. Auguroni Lisa». E per la serie 29 ma non sentirli, tocca menzionare i numeri di questa stagione: da novembre, Vittozzi ha collezionato 3 terzi posti, uno spettacolare secondo posto ad Antholz e due prime piazze prestige di cui una nell'individuale di Ostersund e l'altra nella Pursuit di Ruhpolding. Sullo standard di tiro si vola alto: 92% di precisione nel prone e 91% nello standing. Cifre che la posizionano terza in classifica ge-

nerale e fanno ben sperare che possa agguantare l'agognata Sfera di Cristallo. L'augurio collettivo è che Lisa possa raggiungere tutti i suoi traguardi e continuare a fianco di chi, in maniera importante o con il più umile dei contributi, le ha permesso di diventare un'eccellenza, sempre più forte, sempre più tenace, mai sazia di crescere e migliorarsi. Auguri per 1000 di questi giorni e ora vai che Nove Mesto t'attende. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLOCROSS

## Casasola oltre l'influenza Ottimo 6° posto ai Mondiali

Francesco Tonizzo

La rediviva Sara Casasola ha sfiorato l'impresa ai Mondiali di ciclocross, a Tabor, in Repubblica Ceca. Ieri, nella seconda giornata della rassegna iridata che si conclude oggi, portandosi addosso gli strascichi dell'influenza che l'ha tenuta ai box venerdì nel corso delle prove del team relay, la majanese si è piazzata al sesto posto, in una gara come al solito dominata dalle olandesi: dal primo al quarto posto, si sono piazzate nell'ordine la neo campiones-



Sara Casasola in azione a Tabor

sa iridata Fem Van Empel, Lucinda Brand, Puck Pieterse e Ceylin del Carmen Alvarado. Quinta la belga Laura Verdonshot, sesta l'azzurra. «Ho rischiato di non partire – ha commentato la Casasola, nel post gara –. Per fortuna stavo meglio e ho potuto fare una buona gara nonostante mi mancasse un po' di potenza nella parte bassa del percorso, dove il fango era quasi coloso. Sono andata meglio nelle parti a piedi e nella parte alta, dove c'era da far correre la bicicletta. Sono calata un po' sul finale, ma sono contenta così». Da parte sua, il commissario tecnico Daniele Pontoni ha applaudito Sara: «Considerando le condizioni della Casasola – ha detto il tecnico varianese –, il suo è stato un ottimo risultato, dato che solo un paio di giorni prima

non sapevamo se sarebbe partita o no. Fino all'ultimo poteva forse conquistare anche il quinto posto. In ogni caso, ha ottenuto un piazzamento in linea con quello che ha espresso per tutto l'anno» Pontoni deluso, invece, dalle donne juniores e dagli under 23: 38ª la majanese Ilaria Tambosco, a 4'58" dalla neo iridata francese Céline Gery, 18ª l'altra azzurrina Elisa Ferri, mentre il migliore U23 è stato Luca Paletti, a 4'57" dall'olandese Tibor Del Grosso. «Prove incommensurabili – il giudizio tranchant del ct –: non mi sono piaciuti e le reputo insufficienti». Stamani, alle 11.05, scattano gli juniores, con i friulani Stefano Viezzi, a caccia di una medaglia, ed Ettore Fabbro in gara. A seguire, donne U23 e uomini élite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Ciclismo**  
**Valenciana, McNulty prende tappa e maglia**

L'americano Brandon McNulty (Uae Emirates) ha vinto per distacco la quarta tappa (ridotta da 175 a 160 km) della Vuelta Valenciana e indossa ora le insegne del primato della corsa che si concluderà oggi. Alle spalle dello statunitense, il colombiano Santiago Buitrago (Bahrain Victorious) e il russo Aleksandr Vlasov (Bora Hansgrohe) all'ennesimo piazzamento di questo inizio stagione. Alessandro Tonelli, ma deve cedere la maglia di leader. Oggi finale a Valencia, non è scontata la volata finale per il friulano Jonathan Milan.

**Tennis**  
**Lindsey Vonn su Sinner: «Mi ricorda Federer»**

«È semplicemente un grande atleta, molto intelligente e non mi sorprende che abbia vinto in Australia. Pensavo che riuscisse a vincerlo prima, ma di sicuro sarà un giocatore che continueremo ad apprezzare ancora per molto tempo. Ad essere onesta, a dire il vero, mi ricorda davvero Roger (Federer, ndr)». È quanto dichiarato dall'ex campionessa di sci alpino Lindsey Vonn parlando al sito Atp-tour.com dopo la vittoria di Jannik Sinner agli Australian Open.

RUGBY - SEI NAZIONI

## Azzurri vicini alla grande impresa L'Inghilterra li rimonta nel finale

ROMA

L'incantesimo non è stato spezzato, ma quello che rimane dopo Italia-Inghilterra, partita d'esordio degli azzurri al Sei Nazioni 2024 persa 27-24, è un segnale di speranza per il futuro. Mai l'Italrugby ha battuto la nazionale della Rosa, sempre vittoriosa in trenta precedenti, ma forse mai c'è arrivata tanto vicino come ieri all'Olimpico. Il risultato è per i bianchi,

tuttavia la scelta federale di affidare la panchina all'argentino Gonzalo Quesada può essere già promossa. Il ct ha il merito di aver dato solidità alla squadra, senza però perdere quell'intraprendenza offensiva vista col predecessore, Kieran Crowley. Lo testimonia il primo tempo: l'Italia è stata molto più attenta in difesa di quanto visto allo scorso Sei Nazioni e al Mondiale, ribaltando il fronte

in pochissimo tempo, con una manovra rapida e bella a vedersi. Non ha pesato in tal senso l'assenza per gastroenterite di Ange Capuozzo. Purtroppo la maggior fisicità inglese, combinata a un gioco poco appariscente ma efficacissimo, ha prevalso e consentito la rimonta degli ospiti nella ripresa. Già dalle prime battute l'Italia porta pressione, e Allan sblocca il risultato su punizio-



Grande spettacolo ieri all'Olimpico tra Italia e Inghilterra e tanti rimpianti azzurri

ne. Gli inglesi non riescono ad avanzare bene nei 22 azzurri, che in velocità mettono a segno una meta con Alessandro Garbisi, poi trasformata. L'entusiasmo dell'Olimpico sul 10-0 è tanto, ma per piegare la Rosa non si può abbassare mai il ritmo. Inizia la ripresa e, tempo quattro minuti, Mitchell gela l'Italia con una fuga individuale culminata con i cinque punti del sorpasso inglese. Ford dalla piazzola è una sentenza, e la sua precisione (8 punti con tre calci nel secondo tempo), sommata alla potenza fisica della squadra, segna i le sorti dell'Italia, che pure chiude con la meta di Ioane (che vale un punto bonus in classifica), trasformata da Paolo Garbisi. La sensazione finale è di rimpianto. —

ITALIA	24
INGHILTERRA	27

**ITALIA** Allan; Pani (28' st Mori), Brex, Menoncello, Ioane; P. Garbisi, A. Garbisi (12' st Varney); L. Cannone (1' st Zulliani), Lamaro, Negri (26' st Izeke); Ruzza (32' st Zambonin), N. Cannone; Ceccarelli (1' st Zilocchi), Lucchesi (12' st Nicotera), Fischetti (26' st Spagnolo). Ct.: Quesada.

**INGHILTERRA** Steward; Freeman (37' st Feyi-Waboso), Slade, Dingwall, Daly; Ford (26' st Smith), Mitchell (18' st Carey); Marler (35' st Obano), George (33' st Dan), Stuart (15' st Cole); Itoje, Chesum (32' st Coles); Roots, Underhill (26' st Cunningham-South), Earl. (17' Genge). Ct: Bortwick.

**Arbitro** Williams (Nzl).



**Il sabato sui campi**

L'ANTICIPO DI ECCELLENZA

# Il Brian Lignano non riesce a sfondare a casa del Tricesimo

I collinari riescono a imbrigliare molto bene la capolista  
Che però con 12 punti di margine ha già un piede in serie D

**TRICESIMO****0****BRIAN LIGNANO****0**

**TRICESIMO (4-4-2)** Ganzini 6.5, Del Piero 6.5, Dedushaj 6, Condolo 6 (30' st Fadini s.v.), Pratalino 6, Ponton 6.5, Brichese 6, Stimoli 6 (30' st Diallo s.v.), khayi 6 (50' st La Sorte s.v.), Paoluzzi 6.5 (45' st Pretato s.v.), Del Riccio 6 (26' st Specogna s.v.). All. Lizzi

**BRIAN LIGNANO (4-3-3)** Peressini 6, Curumi 6 (36' st Guizzo s.v.), Presello 6, Variola 6 (30' st Campana s.v.), Codrommaz 6, Bonilla 6.5, Bertoni 6 (17' st Palmegiano 6), Zetto 6, Ciriello 6, Alessio 6.5, Butti 6. All. Moras.

**Arbitro** Manis di Oristano 6**Andrea Citran** / TRICESIMO

Termina a reti inviolate la partita tra il Tricesimo di mister Lizzi e la capolista Brian Lignano, ormai lanciata verso la promozione nella massima serie dilettantistica. Gara non propriamente bella, con poche emozioni per il numeroso pubblico presente. Ci provano senz'altro di più gli ospiti, ma nel primo tempo la migliore occasione se la procurano i padroni di casa quando, siamo al 42', una conclusione di Paoluzzi, forse toccata da Ponton, sbatte sul palo interno alla sinistra di Peressini e ritorna in campo dando il via a un batti e ribatti nell'area piccola dei lignanesi, interrotto poi dall'arbitro per una posizione di fuorigioco degli avanti di casa. Prima, sul versante opposto, c'erano stati al 18'

una conclusione rimpallata di Bonilla da dentro area, fermata in presa alta da Ganzini, ed un paio di tentativi di Ciriello che non hanno trovato lo specchio della porta, la prima, al 29' con palla che, deviata, finisce sul fondo, la seconda, al 38', quando il suo colpo di testa finisce a lato della porta difesa da Ganzini. Nella ripresa, al 7', Del Riccio, su sponda di Khayi, prova la conclusione a rete, trovando però Peressini pronto nel parare a terra. Cresce il Brian Lignano, sempre più padrone del campo. Al 16' un'iniziativa personale di Alessio viene conclusa con un tiro da fuori area, "plasticamente" parata in volo da Ganzini, al 21' il numero uno di casa si ripete "disinnescando" in calcio d'angolo il colpo di testa ravvicinato dello stesso Alessio. Insiste l'undici di mister Moras, che un minuto dopo protesta per un presunto fallo di Pratalino su Butti, che termina a terra in area.

La girandola di cambi non modifica sostanzialmente il copione, i tresemani si difendono con ordine, impedendo agli avanti ospiti di impensierire più di tanto Ganzini. Nel recupero il Tricesimo rimane in inferiorità numerica per un'ingenuità di capitano Dedushaj che, già ammonito, deve lasciare il campo anzitempo (forse un po' troppo severo il direttore di gara, Manis di Oristano, nel combinarli il secondo giallo). Ultimo sussulto al 51' quando è Zetto a terminare a terra in area, con l'arbitro che lascia proseguire, fra le proteste dei lignanesi, pochi secon-

di prima del triplice fischio che sancisce lo 0-0 finale. Pareggio sostanzialmente giusto alla luce di quanto accaduto nell'arco dei novantotto minuti di gara, un ottimo punto per il Tricesimo che, con caparbia, è riuscito a bloccare la capolista, un pari che permettere al Brian Lignano di conservare, in attesa dell'avvio della fase nazionale di Coppa Italia, dodici punti di vantaggio sulla seconda in classifica, la Sanvite, vincitrice con la Spal Cordovado nell'altro anticipo del sabato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**POST PARTITA**

**Mister Lizzi soddisfatto: «Bravi i miei ragazzi»  
Moras si accontenta**

«Devo semplicemente fare tanti complimenti ai miei per come hanno affrontato la partita – ci dice nel postpartita mister Lizzi del Tricesimo – in settimana ho cambiato qualcosa e sono stati bravi ad applicare tutto quello che volevo facessero per limitare la corazzata Brian Lignano, venivamo da una settimana particolare, difficile». «Quindi – prosegue Lizzi – sono doppiamente contento del punto strappato».

Così invece l'allenatore ospite Moras: «Ci abbiamo provato in tutti i modi ma non siamo riusciti a trovare il gol risolutore; peccato perché abbiamo comunque fatto la partita, dovevamo fare meglio tecnicamente per trovare la giocata vincente». —

A.C.



Paoluzzi del Tricesimo in azione seguito da Presello FOTO CITRAN

L'ANTICIPO DI PROMOZIONE

## Una rete di Ike Akam regala il derby alla Virtus

**Marco Silvestri** / CORMONS

È una rete di Ime Akam, realizzata alla fine del primo tempo, a regalare alla Virtus Corno la vittoria contro la Cormonese in un derby poco spettacolare ma molto combattuto.

Un successo pesante che permette ai friulani di mantenere il quarto posto in classifica e di non perdere di vista la zona play-off. Determinante sul risultato finale è stata l'espulsione al 40' del primo tempo di Paravan che ha preso il rosso diretto per un fallo ai danni di Volas.

Tre minuti dopo è arrivata la rete degli ospiti: cross basso di Scarbolo dalla fascia de-

stra, velo di Volas e stoccata vincente di Ime Akam. Fino a quel momento c'era stato grande equilibrio in campo con azioni pericolose da una parte e dall'altra.

Al 45' gli ospiti sfiorano il 2-0 con Kanapari che si presenta solo in area ma poi angola troppo la conclusione. Nella ripresa ancora i friulani vicino al gol al 4' con un colpo di testa di Kodermac deviato oltre la traversa da Bigaj. Non riuscendo a chiudere la partita la Virtus Corno deve soffrire fino alla fine, rischiando molto contro una Cormonese che non sembrava giocare in dieci. I padroni di casa hanno avuto anche la possibilità di pareggiare con

**CORMONESE****0****VIRTUS CORNO****1**

**CORMONESE (4-3-2-1)** Bigaj 6.5, De Savorgnani 6, Grassi 6, Paravan 5, Montina 6.5, Quattrone 7, Medeot 6 (45' st Tel), D'Urso 6, Cecchin 6 (35' st Braida sv), Compaore 6.5, Castenetto 5.5 (20' st Mosetti 6). All. Peroni.

**VIRTUS CORNO (4-1-3-2)** Fabris 6, Menazzi 6, Bardieru 5.5 (22' st Pezzarini 6), Mocchiutti 6.5, Libri 6.5, Corrado 6 (38' st Kavcic sv), Scarbolo 6.5 (43' st Rossi sv), Ime Akam 7, Volas 6, Kodermac 6 (27' st Dorigo sv), Kanapari 6.5. All. Cortiula.

**Arbitro** Comar di Udine 5.5**Marcatore** Al 43' Ime Akam

D'Urso che si è trovato la palla sul destro a pochi metri dalla porta, ma ha calciato fuori e l'1-1 rimane una chimera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

## Cjarlins, ultima spiaggia Sperare in mister Princivalli

CARLINO

Parte dallo scontro diretto per la salvezza in casa dell'Atletico Castegnato il Princivalli-bis sulla panchina del Cjarlins Muzane, con il tecnico che torna a guidare i celeste arancio a tre anni dalla prima volta. Per lui una missione davvero complicata: evitare la retrocessione. Senza tempo da perdere, visto che mancano 13 partite alla fi-

ne della stagione e, al momento, il Cjarlins Muzane, terzultimo, sarebbe retrocesso direttamente data la forbice di oltre otto punti dal sestultimo posto. Dieci, per l'esattezza, proprio dall'Atletico Castegnato cui questo pomeriggio farà visita: scontato dire sia vietato perdere. «È una gara sicuramente importante – le parole di Nicola Princivalli – certi che un risultato positivo potrebbe dar-

ci un grande slancio. È evidente che, in caso contrario, ci complicherebbe ancora il cammino, ma non ci abatteremo di certo. Per mia natura io però non penso mai al peggio, andiamo concentrati per giocare la gara che può determinare la svolta del campionato». Difficile il Cjarlins Muzane si schieri ancora con il 4-4-2 visto nelle ultime settimane, sebbene Nicola Princivalli più



Nicola Princivalli chiamato a risollevare le sorti del Cjarlins Muzane

che ai numeri guardi all'atteggiamento della sua squadra. «Ho chiesto ai ragazzi di essere sereni, solo così possono mettere in campo quello che abbiamo provato in questi giorni e ritrovare certezze. Affrontiamo una squadra in salute (due domeniche fa la clamorosa vittoria sulla capolista Union Clodiense, ndr) che non si inventa nulla, ma sa fare le cose bene. È conscia di quelli che sono i suoi punti di forza e di quelli che sono i suoi limiti». Peso dell'attacco affidato ancora a Lucatti, con Maletic che tornerà in gruppo da martedì, appare possibile anche il ritorno in difesa di Cuomo, al fianco di Dionisi con l'utilizzo in mediana di Osuji. —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sabato sui campi

LO SCONTRO AL VERTICE

# Maniago Vajont e Tolmezzo: portieri incerti e un punto a ciascuno

MANIAGO VAJONT	1
TOLMEZZO	1

**MANIAGO VAJONT (3-5-2)** Pellegrinuzzi 5; Bance 5.5 (39' pt Belgrado 6), Roveredo 6.5, Vallerugo 6.5; Loisotto 6.5 (43' st Del Degan sv), E. Bortolussi 7, Plai 7.5, Gjini 5.5 (24' st Zaami 6), Borda 6 (24' st Simonella 6); Gurgu 5 (33' st F. Bortolussi sv), Manzato 6.5. All. Mussoletto.

**TOLMEZZO (4-4-2)** Beltrame 5; Nait 7, Rovere 6.5, De Giudici 6, G. Faleschini 7; Sabidussi 6 (38' st Picco sv), Solari 5.5, Fabris 6.5, Cucchiario 6; Gregorutti 7, Motta 6 (26' st Nagostinis 6). All. Serini.

**Arbitro** Perazzolo di Pordenone 6.

**Marcatori** Al 44' Motta; nella ripresa, al 6' Manzato.

Simone Fornasiero / VAJONT

Due reti a cavallo dei due tempi, con altrettante incertezze dei rispetti portieri: si chiude in parità, risultato giusto per quanto visto nell'arco della gara, tra Maniago Vajont e Tolmezzo. Avvio a rilento, tanto che serve attendere il 19' per assistere alla prima conclusione in porta, con il piazzato di Faleschini per la testa di Gregorutti, la cui girata è alta sopra la traversa, prima del sinistro di Gurgu, involato verso la porta avversaria, respinto da Beltrame. Reclama un calcio di rigore la squadra di casa, per il contatto tra Nait e Gjini, con Gregorutti che dalla parte opposta prova ad approfittare dell'indecisione di Roveredo, ma il suo sinistro è alto sopra la traversa. Ci prova nuovamente da palla inattiva Gregorutti, con il piazzato alto e Maniago Vajont che al 41' porta alla conclusione Gurgu il cui sinistro, rasoterra, è deviato in angolo da Beltrame. Preludio al vantaggio ospite: Motta, da posizione defilata, scavalca la barriera con il destro a giro e supera il non perfetto Pellegrinuzzi che tocca il pallone prima che



Due gol a cavallo dell'intervallo e Maniago Vajont e Tolmezzo si dividono la posta



**I VANTAGGIO DEI CARNICI**  
ALLA FINE DEL PRIMO TEMPO  
LA RETE DURATA POCO

Motta su punizione da posizione defilata scavalca la barriera e supera il non perfetto Pellegrinuzzi

lo stesso si infili sotto la traversa. Ripresa che non tarda nel regalare emozioni e al 6' il Maniago Vajont perviene subito al pareggio quando Plai batte velocemente un calcio di punizione involando Loisotto, per il conseguente traversone che Manzato gira in rete anticipando l'errata uscita di Beltrame. Reazione Tolmezzo e al 15' la triangolazione Gregorutti-Sabidussi-Gregorutti porta quest'ultimo al sinistro fuori di un soffio, mentre al 24' il destro di Solari non inquadra la porta da posizione centrale. Doppio cambio Maniago Vajont e al suo primo pallone toccato Zaami calcia alto di poco sopra la traversa, prima che Edoardo Bortolussi si coordini nel migliore dei modi dal limite per il destro sul quale Beltrame rimedia parzialmente al precedente errore respingendo in tuffo. Ancora le palle inattive alleate del Tolmezzo e al 39' il piazzato di Faleschini permette a Gregorutti di colpire di testa da buona posizione con palla alta, in quella che è l'ultima occasione della gara: il risultato non cambia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli anticipi

### ECCELLENZA

Maniago Vajont-Tolmezzo	1-1
Spal-Sanvitese	0-3
Tricesimo-Brian Lignano	0-0
<b>PROMOZIONE</b>	
Casarsa-Sacilese	4-1
Corva-Aviano	1-0
Cormonese-Virtus Corno	0-1
Sevegliano Fauglis-Pro Cervignano	1-0

### PRIMA CATEGORIA

Barbeano-San Daniele	1-1
Pravis-Unione Smt	0-0
Fulgor-Cussignacco	1-2
Mariano-Azzurra	2-1
Santamaria-Aquileia	0-0

### SECONDA CATEGORIA

Purilliese-Polcenigo Budoia	2-0
Caporiacco-Colloredo	0-3
Tarcentina-Udine United	3-1
Pocenia-Lestizza	1-5
La Fortezza-Poggio	2-0
Gradese-Castions	1-1

BASKET FEMMINILE - SERIE A2

# Bacchini e Bovenzi: la B2 colpisce e regala alla Delser una notte da vertigini

ANCONA	62
DELSER	72

14-12, 31-30, 47-47

**ANCONA BASKET GIRLS** Pierdicca 7, Mataloni 17, Yusuf 4, Malintoppi 8, Boric 16, Francia, Pelizzari 3, Barbakadze 7. Non entrate Baldetti, Carboni e Marizza. Coach Piccione.

**DELSER WOMEN APU** Ceppellotti, Bovenzi 18, Bacchini 19, Katschitschi 12, Shash, Cancelli 10, Bianchi 4, Gregori 9. Non entrate Codolo, Casella e Agostini. Coach Riga.

**Arbitri** Settepanella di Teramo e Giamuzzi di Chieti.

Giuseppe Pisano

La Delser passa anche ad Ancona e si gode una notte da sola in vetta al girone B di A2, aspettando il risultato di oggi di Roseto. È servito un grande ultimo quarto per piegare la squadra marchigiana, protagonista di ottimi 18' iniziali e di una strenua resistenza nella parte centrale della gara. Molti gli errori da ambo le parti, fra percen-

tuali di tiro scadenti e una marea di palle perse: alla fine l'ha spuntata Udine grazie ai tiri liberi e ai canestri della B2, ovvero Bacchini e Bovenzi. La cronaca racconta di un buon avvio udinese e di una bella risposta di Ancona, avanti di 2 lunghezze al 10' con i punti di Boric e Barbakadze. Equilibrio fino a metà del secondo quarto, poi un blackout bianconero consente la fuga alle ragazze di casa: 31-24 firmato da Mataloni al 17', per fortuna di Udine una raffica di tiri liberi rimette le cose a posto. Lo show di Bovenzi a inizio ripresa fa presagire a un cambio di marcia da parte delle Women Apu, che col passare dei minuti prendono in pugno la partita. Cancelli segna un paio di canestri pesanti e nel quarto conclusivo la Delser prende il volo: Bacchini sgancia due triple al 35' e sul +10 Udine sente il profumo della vittoria. Finale col fallo sistematico di Ancona e le mani friulane gelide a sufficienza per chiudere i conti. Sabato la Delser riceve al Carnera Treviso della grande ex Da Pozzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Selfie post partita, anche da Ancona la Delser torna con due punti

JUDO

# Tavano oggi di scena a Parigi È una prova generale per i Giochi

Enzo De Denaro / UDINE

La judoka udinese Asya Tavano è attesa oggi a Parigi per un appuntamento di grande importanza. Nell'AccorHotels Arena infatti, si disputa la terza e conclusiva giornata del Grand Slam a Parigi che vedrà la Tavano impegnata in gara nei +78 kg con l'obiettivo di consolidare una posizione nel ranking olimpico che, ad oggi, la vede ampiamente quali-

ficata per i Giochi. A 172 giorni dall'inizio delle Olimpiadi, il Grand Slam francese che in quest'occasione festeggia 50 anni di anzianità, rappresenta emotivamente, e non solo, una prova generale dei Giochi e, con 621 atleti di 107 paesi, è indubbiamente una delle prove più toste del circuito internazionale. Nel tabellone dei +78 kg Asya Tavano è stata sorteggiata nella parte alta ed affronta subito una france-

se, Coralie Hayme, che in classifica è subito dietro, di appena cinque posizioni di distanza. La sfida è particolarmente insidiosa in quanto tutti gli atleti francesi si esaltano con la fenomenale spinta dei 20mila sostenitori che affollano l'AccorHotels Arena.

«Parigi è sicuramente la gara regina per livello, pubblico e organizzazione — ha detto Francesco Bruyere, coach azzurro e di Asya Tavano — per



Asya Tavano è di scena oggi a Parigi nella categoria n+ 78 kg

questo abbiamo scelto di partecipare, vogliamo che le ragazze inizino a percepire l'atmosfera olimpica e a rompere il ghiaccio. In bocca al lupo a tutti noi».

L'Italia, nelle prime due giornate, è salita sul podio dei 48 kg con il terzo posto di Asunta Scutto, mentre la triestina Veronica Toniolo ha ottenuto un pregevole settimo posto nei 57 kg. Si gareggia però anche a Tarcento, dove è in programma nel palasport di via Sottocolle Verzan la ventinovesima edizione del Trofeo delle Valli del Torre, manifestazione organizzata dal Judo Kuroki, che sarà preceduta dalla selezione regionale per la classe cadetti dei campionati italiani A2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sceitti per voi



**Il Commissario Montalbano**  
**RAI 1**, 21.30  
Montalbano (**Luca Zingaretti**), indaga sull'omicidio dell'imprenditore Cosimo Barletta, ucciso da un colpo di pistola alla testa. Ma l'autopsia rivela che l'uomo è stato avvelenato. Il Commissario intuisce che il crimine è stato commesso da due assassini diversi.



**9-1-1**  
**RAI 2**, 21.00  
La squadra si trova ad affrontare ogni giorno nuovi casi che mettono a rischio la tenuta emotiva degli operatori. Intanto Athena ha una reazione estrema al nuovo comportamento di Harry.



**Report**  
**RAI 3**, 20.55  
Appuntamento con il programma che ha fatto la storia del giornalismo investigativo. **Sigfrido Ranucci** con la sua squadra di giornalisti in prima linea per affrontare le inchieste più spinose.



**Zona bianca**  
**RETE 4**, 21.20  
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



**Lo Show Dei Record**  
**CANALE 5**, 21.20  
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, provenienti da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2024.

ore 15.30  
**Il Campanile della Sagra di San Biagio a Maseris**

ore 19.30  
con Massimo Radina

ore 21.00 con Ezio-Maria Cosoli

ore 22.00 **CAMPIONATO DI BASKET SERIE A2**  
**UEB GESTECO CIVIDALE Vs SELLA CENTO**

**telefriuli**  
CANALE 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Check-up Attualità
10.30	A Sua Immagine Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	L'Eredità Weekend Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	PrimaFestival 2024 Spettacolo
20.45	Affari Tuoi Spettacolo
21.30	Il Commissario Montalbano Serie Tv
23.50	Tg 1 Sera Attualità
23.55	Speciale Tg1 Attualità
1.05	Applausi Attualità
2.05	Il Caffè Documentari

RAI 2	Rai 2
10.30	Aspettando Citofonare Rai2 Spettacolo
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Citofonare Rai2
13.00	Tg 2 Giorno Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni
14.55	Origini Lifestyle
15.50	Rai Sport Live Attualità
16.00	15a giornata: Roma - Juventus Calcio
17.55	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.00	World Aquatics Doha 2024 Nuoto
18.05	Tg Sport della Domenica
19.00	90° Minuto Attualità
20.30	Tg2 Attualità
21.00	9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv
21.50	9-1-1: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv
22.45	La Domenica Sportiva Calcio
0.30	L'altra DS Attualità
1.05	Meteo 2 Attualità
1.10	Appuntamento al cinema Attualità

RAI 3	Rai 3
6.00	Fuori orario. Cose (mai) viste Attualità
7.00	Protestantesimo
7.30	Sulla Via di Damasco
8.00	Agorà Weekend
9.00	Mi manda Raitre
10.15	O anche no Documentari
10.45	Timeline Attualità
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Guido Harari, sguardi randagi Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	In mezz'ora Attualità
16.15	Rebus Attualità
17.15	Kilimangiaro
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Chesarà... Attualità
20.55	Report Attualità
23.15	In barba a tutto Spettacolo
24.00	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	
6.00	Ieri e Oggi in Tv
6.25	Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45	Stasera Italia Attualità
7.40	Super Partes Attualità
8.20	Poirot Serie Tv
10.25	Dalla Parte Degli Animali
11.50	Grande Fratello
11.55	Tg4 Telegiornale
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Colombo Serie Tv
14.30	Grande Fratello
14.35	Dad - Papà Film Drammatico ('89)
17.00	Il comandante del Flying Moon Film Azione ('53)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.43	Meteo.it Attualità
19.45	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.50	Ordinary Love - Un Amore Come Tanti Film Drammatico ('19)
2.35	Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5
7.55	Traffico Attualità
7.58	Meteo.it Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.43	Meteo.it Attualità
8.45	Speciale Tg5 Attualità
9.45	Magnifica Italia
9.50	Luoghi di Magnifica Italia
9.55	Magnifica Italia
10.00	Santa Messa Attualità
10.45	Magnifica Italia
10.50	Le storie di Melaverde
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.38	Meteo.it Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Avanti Un Altro Story
19.55	Tg5 Prima Pagina
20.00	Tg5 Attualità
20.38	Meteo.it Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Lo Show Dei Record
0.45	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
7.00	Tom & Jerry kids
7.30	Be Cool, Scooby Doo
7.50	Looney Tunes Show
8.45	Due uomini e mezzo
10.00	Will & Grace Serie Tv
11.00	Young Sheldon Serie Tv
12.15	Grande Fratello
12.25	Studio Aperto Attualità
12.55	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset Attualità
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Matrix Revolutions Film Fantascienza ('03)
17.10	Magnum P.I. Serie Tv
18.05	Freedom Pills
18.15	Grande Fratello
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag
19.30	C.S.I. Miami Serie Tv
20.30	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Barry Seal - Una storia americana Film Commedia ('17)
23.35	Pressing Attualità
1.55	E-Planet Automobilismo
2.25	Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7	
6.00	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40	Anticamera con vista
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito
9.40	Camera con vista
10.10	Amarsi un po' Lifestyle
10.45	Uozzap Attualità
11.30	La7 Doc Documentari
12.30	L'Aria che Tira - Diario
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Una Giornata Particolare
16.10	La7 Doc Documentari
17.10	True Lies Film Azione ('94)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In altre parole - Domenica Attualità
21.15	La Duchessa Film Drammatico ('08)
23.15	Rob Roy Film Avventura ('95)
1.40	Donnie Darko Film Drammatico ('01)

TV8	
15.35	Un principe sotto copertura Film Giallo ('22)
17.25	Una lettera dal passato Film Commedia ('20)
19.05	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.20	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35	Petra - Riti di morte Telefilm
23.10	Quelle brave ragazze Lifestyle
NOVE	
14.00	Ex Film Commedia ('09)
16.15	Nove Comedy Club Show
18.00	Little Big Italy Lifestyle
19.30	Che tempo che farà (1ª Tv)
22.20	Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità
0.30	Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
1.50	Naked Attraction UK (1ª Tv) Spettacolo

20	20
14.40	All American (1ª Tv) Serie Tv
19.00	Live! - Corsa Contro Il Tempo Film Azione ('19)
21.05	The Doorman Film Azione ('20)
23.15	Kickboxer: Retaliation Film Azione ('18)
1.25	Supergirl Serie Tv
2.45	Prodigal Son Serie Tv
4.05	R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv
4.45	Show Reel Serie Rete Attualità
TV2000 28	
17.00	Finalmente domenica
18.00	Rosario da Lourdes
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	Una notte con la regina Film Commedia ('15)
23.05	Abe Film Commedia ('19)
0.25	Effetto Notte - TV2000 Attualità

RAI 4	21 Rai 4
14.00	Copshop - Scontro a fuoco Film Thriller ('21)
15.45	Delitti in paradiso Serie Tv
16.45	High Flyers Fiction
17.30	Hudson & Rex Serie Tv
21.20	I fiumi di porpora - La serie (1ª Tv) Serie Tv
23.05	Bull Film Poliziesco ('21)
0.40	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.45	Adiós Film Azione ('19)
2.35	La casa in fondo al lago Film Horror ('21)
LA7 D 29	
14.30	Joséphine, Ange Gardien
18.10	Tg La7 Attualità
18.15	Padre Brown Serie Tv
19.10	La cucina di Sonia
20.20	Lingo. Parole in Gioco
21.25	Miss Marple - Verso l'ora zero Film Giallo ('07)
23.15	Miss Marple - Le due verità Film Giallo ('07)
1.05	La Mala Educaxxon Attualità
3.35	I menù di Benedetta Lifestyle

IRIS	22 IRIS
12.50	Out of Time Film Thriller ('04)
15.10	Note di cinema Attualità
15.15	Un mondo perfetto Film Drammatico ('93)
18.00	Contact Film Fantascienza ('97)
21.00	Jane Eyre Film Drammatico ('96)
23.25	Seduzione pericolosa Film Thriller ('89)
1.45	Public Enemy - Un Uomo In Fuga Film Giallo ('18)
3.55	Ciaknews Attualità
LA 5 30	
15.00	X-Style Attualità
15.40	Dalla Parte Degli Animali
17.10	Inga Lindstrom - Il Segreto Dei Nordquist
19.05	Grande Fratello
19.10	L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction
21.10	Le Mie Nozze Country Film Commedia ('19)
23.00	Amici di Maria Spettacolo
1.35	Grande Fratello Spettacolo

RAI 5	23 Rai 5
14.00	Wild Italy Documentari
14.55	Evolve Documentari
15.50	In Scena Documentari
16.50	Oblivion: The Human Jukebox Spettacolo
18.35	Rai News - Giorno
18.40	Appresso alla musica
19.25	Mahler - Sinfonia n.1
20.20	Abbadò Alla Scala
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.05	The Most Beautiful Day - Il giorno più bello Film Commedia ('16)
REAL TIME 31	
13.50	Il forno delle meraviglie
16.50	Primo appuntamento Hotel Lifestyle
18.20	Il caso delle cerimonie
20.05	Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.10	Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.45	Il castello delle cerimonie Lifestyle
22.20	90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo

RAI MOVIE	24 Rai
17.25	Chi ha incastrato Roger Rabbit? Film Commedia ('88)
19.10	Un sacchetto di biglie Film Drammatico ('17)
21.10	Mia e il leone bianco Film Avventura ('18)
22.50	Sempre amici Film Commedia ('17)
1.00	Operation Finale Film Drammatico ('18)
3.05	I pesci rossi Film Commedia ('19)
GIALLO 38	
10.20	I misteri di Murdoch Serie Tv
11.20	Rosewood Serie Tv
13.20	Alexandra Serie Tv
15.10	L'ispettore Gently
17.10	Van Der Valk Serie Tv
19.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10	Omicidi a Sandhamn Serie Tv
23.10	Tatort Vienna Serie Tv
1.10	Tandem Serie Tv
5.25	L'investigatore Wolfe Serie Tv

RAI PREMIUM	25 Rai
16.05	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.10	Nave Dei Sogni - Bahamas Film Commedia ('23)
17.45	Sposami Serie Tv
21.20	Doppio ricatto, doppio inganno Fiction
22.55	La doppia vita di mio marito Fiction
0.25	Il paradiso delle signore
3.55	Daily Soap
3.55	Winchester M2 Film Thriller ('79)
TOP CRIME 39	
15.50	Delitto a Marsiglia Film Poliziesco ('20)
17.35	Major Crimes Serie Tv
19.25	Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.10	Maigret e il pazzo di Sainte Clotilde Film Giallo ('01)
22.55	Poirot Serie Tv
0.45	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.15	Tgcom24 Breaking News Attualità
4.20	C.S.I. New York Serie Tv

CIELO	26 cielo
14.00	The Keeper Film Azione ('09)
15.45	A-Team Film Azione ('10)
18.00	L'urlo della Terra Film Fantascienza ('13)
19.45	Affari al buio Documentari
20.15	Affari di famiglia Spettacolo
21.15	Snitch - l'infiltrato Film Azione ('13)
23.30	XXX - Un mestiere a luci rosse Documentari
DMAX 52	
14.25	La febbre dell'oro: SOS miniere Serie Tv
15.25	Una famiglia fuori dal mondo Documentari
17.30	Basket Zone Basket
18.00	Dolomiti Energia
20.30	Trentino - Openjobmetis Varese Basket
21.25	L'Eldorado della droga: viaggio in USA (1ª Tv) Lifestyle
22.20	L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle

TWENTYSEVEN	27
14.00	La signora del West
16.00	La casa nella prateria Serie Tv
19.00	La signora del West Serie Tv
21.10	Cantando sotto la pioggia Film Musical ('52)
23.10	Scuola di polizia 4: Cittadini in... guardia Film Commedia ('87)
1.05	Shameless Serie Tv
2.10	Celebrated: le grandi biografie Documentari
RAI SPORT HD 57	
17.00	World Aquatics. Doha 2024
17.50	Pallavolo. SuperLega Credem Banca - 17a giornata: Piacenza-Perugia
20.30	Ciclocross. Mondiali Tabor: Uomini Juniores - U23 Donne - Elite Uomini
23.15	Tennis. Coppa Davis - Qualificazioni 3a giornata: Argentina-Kazakistan

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
20.10	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Inter - Juventus
23.35	Numeri primi
24.00	Il Giornale della Mezzanotte
RADIO 2	CAPITAL
16.00	Numeri Due
18.00	Touché
19.45	Decanter
21.00	A Tutta Radio2
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	M20
19.50	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
23.00	Radio3 Suite - La vita che mi diedi
7.00	The Breakfast Club
10.00	Generazione Capital
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
10.00	Claves
14.00	Deejay Time
15.00	Patrizia Prinzivalli
19.00	One Two One Two
21.00	David Rizzi
23.00	Dance Revolution

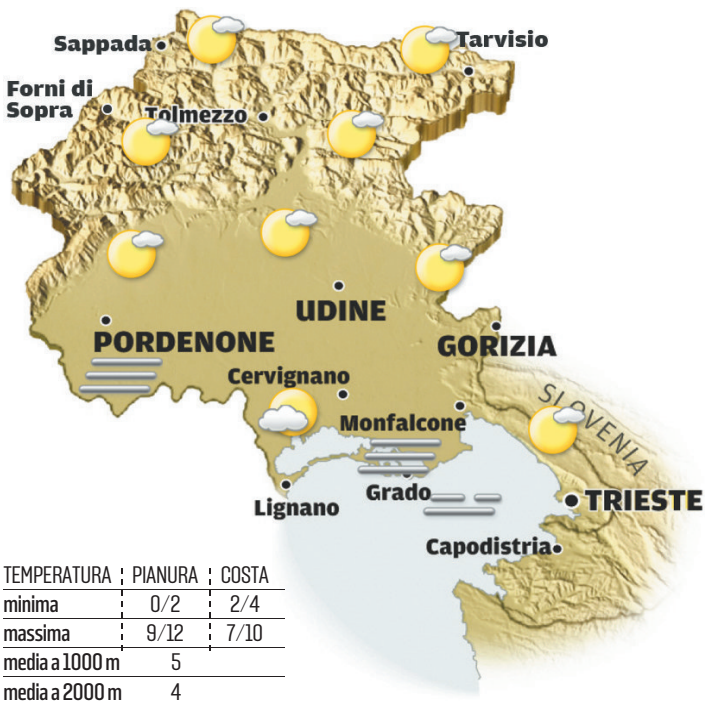
RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RAI3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)		TELEFRIULI	
09.15 Zoran Musić", di Giampaolo Penco, e "Andar per acque: porti ed attracchi"		08.15 Un nuovo giorno 08.30 Le Peraule de domenie 08.45 Sportello pensionati 10.00 L'Alpino 10.15 Le Peraule de domenie 10.30 Santa Messa - D dal Duomo di Udine 11.30 Bekér on tour 12.00 Effemotori 12.30 Telegiornale Fvg - D 12.45 Bekér on tour 13.00 Maman! 13.30 The best sandwich 15.30 Il Campanile - da Maseris di Coseano 16.30 Sul cappello che noi portiamo 18.00 Settimana Friuli 18.30 L'alpino 19.00 Telegiornale Fvg - D - Sport 19.30 A tutto campo - D 21.00 Replay - D 22.00 Basket - UEB Gesteco Cividale Vs Sella Cento 23.30 Bekér on tour 23.55 Telegiornale Fvg	
RADIO REGIONALE		IL 13TV	
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stam. pa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20. Cjargone: lu 10 diretta, 15 e 00.20. Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R. Glesie e int. lu-ve 13 e 16. Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnùl Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensjons - Giorgio Tullis; 14.30 Consumador oçio - La Vès dal camilittas; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varles par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzsiecta - Dì Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.		05.00 Buon Agricoltura 05.30 On Race Tv 06.00 IL13 Telegiornale 06.30 Momenti Particolari 08.10 Occidente Oggi 08.30 Film Classici 10.00 Film 12.00 Film Classici 15.00 Calcio Serie A: Diretta Studio 17.00 Tv13 con Voi 18.00 Calcio Nazionale e Internazionale: Diretta Studio 20.00 Tg Speciale: Guerra su tutti i fronti 20.30 Calcio Serie A: Diretta Studio 23.00 Tg Speciale: Guerra su tutti i fronti 23.30 Film	
RADIO 1		TV 12	
08.30 Gr FVG 08.50 Vita nei campi 09.15 Dove siamo nati", di L. Bessich, regia di M. Mirasola, la puntata 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste 12.15 Gr FVG 18.30 Gr FVG		05.30 Musica e ... 06.00 Studio Stadio Udinese vs Monza - r. 07.00 Incontro Campionato Serie A Jim 2022/2023 08.45 Friuli moderno, una storia per immagini 10.00 Campioni nella sana provincia 10.30 Musica e ... 11.00 Ginnastica 11.30 10 anni di noi 12.30 Sette in cronaca 13.00 Studio Stadio Udinese vs Monza - r. 14.00 Ogni benedetta domenica - R 16.30 Rivediamoli 17.25 Momenti di gloria 17.55 Primedonne 18.25 Case da sogno in Fvg 18.30 Sette in cronaca 19.30 Le stelle del Friuli 20.00 Sette in cronaca 20.30 Case da sogno 21.00 Film - Final portrait 23.00 Sette in cronaca 23.15 Revival partite storiche 23.30 Udinese 23.45 Sette in cronaca 00.15 Ogni benedetta domenica - R 02.15 Sette in cronaca 02.30 Primedonne 03.20 Incontro Campionato Serie A 2013/2014	



Il Meteor



OGGI IN FVG

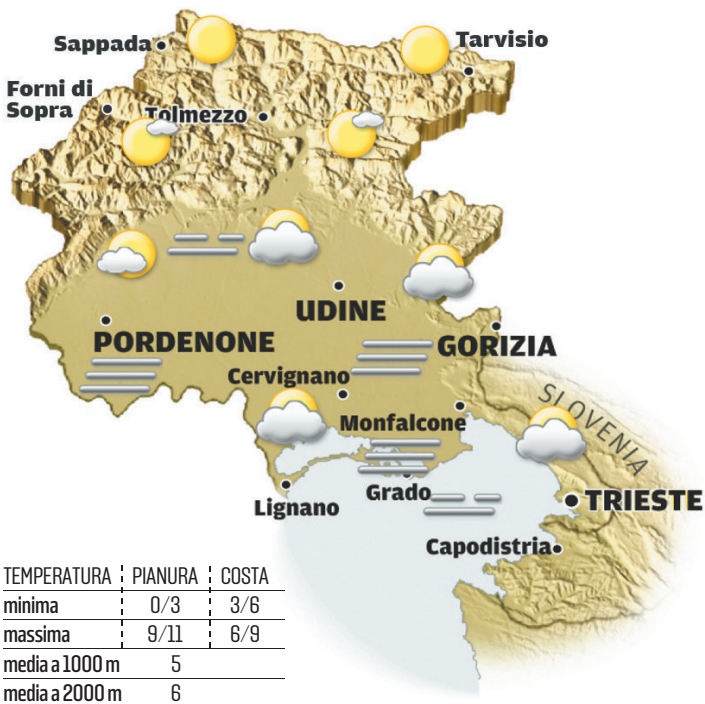


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/2	2/4
massima	9/12	7/10
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	4	

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Tempo stabile con cielo in genere poco nuvoloso e temperature ancora miti in quota e inversione termica notturna nelle valli. Su pianura e costa possibili nebbie specie di notte.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/3	3/6
massima	9/11	6/9
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	6	

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Sui monti bel tempo, specie sulle Alpi con zero termico a 3000 m. Su pianura, costa e fascia orientale fino alle Prealpi Giulie cielo da variabile a nuvoloso con foschie e possibili nebbie.

Tendenza: dalla costa alle Prealpi cielo coperto con foschie, sulle Alpi tempo migliore con più sole, specie nel Tarvisiano e verso il Cadore. Verso il fine settimana arriverà la pioggia.

TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di Arpa Fvg-Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	5,1	8,8	75%	8 km/h		
Monfalcone	0,8	11,5	80%	12 km/h		
Gorizia	-0,1	12,3	58%	9 km/h		
Udine	0,4	12,5	48%	10 km/h		
Grado	3,9	8,5	61%	10 km/h		
Cervignano	-0,4	12,7	85%	9 km/h		
Pordenone	-0,3	12,6	51%	11 km/h		
Tarvisio	-1,0	10,5	60%	39 km/h		
Lignano	1,7	12,1	75%	13 km/h		
Gemona	-0,5	11,8	70%	25 km/h		
Tolmezzo	-1,2	9,7	60%	14 km/h		
Forni di Sopra	0,9	12,7	47%	14 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	9,8	0,01 m
Monfalcone	calmo	8,2	0,01 m
Grado	calmo	10,2	0,01 m
Lignano	calmo	8,0	0,01 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	9	10	
Atene	8	11	
Belgrado	4	12	
Berlino	8	10	
Bruxelles	8	11	
Budapest	5	10	
Copenaghen	5	8	
Ginevra	4	14	
Lisbona	10	19	
Londra	10	12	
Lubiana	1	12	
Madrid	7	16	
Mosca	-12	-3	
Parigi	10	12	
Praga	6	9	
Varsavia	5	9	
Vienna	7	10	
Zagabria	4	13	

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	7	18	
Bari	5	15	
Bologna	2	18	
Bolzano	-1	12	
Cagliari	9	18	
Firenze	4	14	
Genova	11	13	
L'Aquila	3	17	
Milano	4	18	
Napoli	7	15	
Palermo	9	15	
R. Calabria	12	14	
Roma	6	15	
Torino	2	18	
Venezia	2	6	

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** soleggiato o velato sulle Alpi, a tratti nebbioso sulla Val Padana, specie nelle ore più fredde.  
**Centro:** tempo stabile e in prevalenza soleggiato, salvo foschie dense e nubi basse nelle ore più fredde su valli ombre e toscane.  
**Sud:** tempo in prevalenza soleggiato, salvo qualche foschia densa sulla costa tirrenica peninsulare.  
**DOMANI**  
**Nord:** soleggiato in montagna, spesso grigio in pianura e sulle coste per nebbie o nubi basse localmente persistenti anche di giorno.  
**Centro:** soleggiato sull'Appennino, grigio su coste, pianure e fondovalle per nebbie o nubi basse.  
**Sud:** foschie dense e nubi basse su Campania e alta Calabria tirrenica, la sera anche in Basilicata.

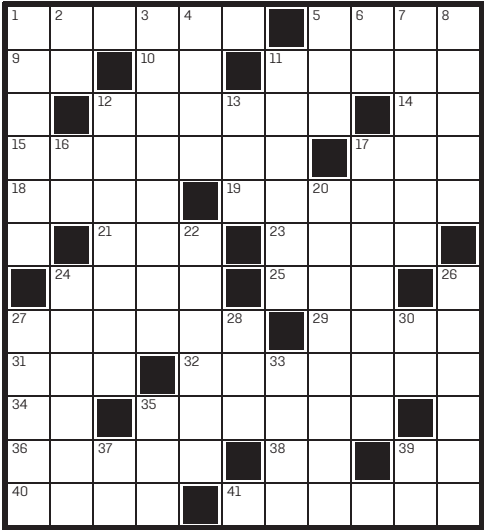
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Un segno zodiacale - 5 L'autore di *Rossi fiori del Tibet* - 9 Udire in parte - 10 Siede sul trono - 11 Si effettua con ferro caldo - 12 Lo sono certi spazzolini elettrici - 14 Le divide la "C" - 15 Lo è la pietanza con troppo sugo - 17 Unitamente ai - 18 Ciclo di istruzioni per Pc - 19 Scrisse *Gente in Aspromonte* - 21 La signora di Baglioni - 23 Fabbriato... negli States - 24 Un nome di Pasolini - 25 Ne dipende la Fao (sigla) - 27 Porto indiano - 29 Punto culminante - 31 Ha la cruna - 32 Genere musicale - 34 Due di luglio - 35 Fa lisce le guance - 36 C'è quello d'union - 38 In fila - 39 Nei lavori e negli sport - 40 Monti della Beozia - 41 Lo paga chi compra.

**VERTICALI:** 1 Uccello dal caratteristico richiamo - 2 Iniziali dei Dumas - 3 Impiegato del casinò - 4 Forma a Sciafusa estese cascate - 5 Figlio di Crespo - 6 Avverbio di luogo - 7 Renzo dell'Orchestra Italiana - 8 Da una tintura medicinale - 11 Sostiene il remo - 12 Sciocco - 13 Una Daniela del teatro - 16 Genere teatrale giapponese - 17 Il simbolo dell'arte medica - 20 Sostanza usata in tintoria - 22 Il monte su cui approdò Noè - 24 Crostaceo dei Decapodi - 26 Lo è il pH con valore 7 - 27 L'isola dei cavalieri - 28 Lo lancia il natante in difficoltà - 30 Si dice obbietando - 33 Con rouge nella roulette - 35 Canali con gondole - 37 Cuore di cane - 39 Ci ricorda un mago della letteratura.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Data l'odierna posizione degli astri si prevede una giornata ricca di nuove iniziative. Positiva anche la vita privata. Muovetevi di più, frequentate persone di ambienti diversi.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Organizzate un programma dettagliato: è il modo più sicuro per favorire il compito degli astri che intendono aiutarvi. Nessun impegno serale.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Dovrete mettere da parte l'orgoglio ad affrontare con molta schiettezza una persona con la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Giusto coltivare ambizioni, il futuro di noi tutti è nelle mani delle grandi imprese, ma non è ancora il momento di uscire allo scoperto.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Avete bisogno di qualche giorno di pausa e di relax per mettere a punto nuovi progetti. Non permettete alla gelosia di rovinare un rapporto valido. Riposate di più.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



E' la giornata più adatta per fare promesse a chi vi sta a cuore. La fortuna è con voi ed inoltre saprete trovare gli argomenti giusti con tutti.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Qualche problema di poco conto vi renderà inquieti e nervosi per tutta la mattinata. In campo sentimentale invece tutto procede per il meglio. Conquerterete chi vi sta a cuore.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Un banale contrattempo vi impedirà, in mattinata, di realizzare i vostri programmi. Avrete modo di recuperare nel pomeriggio anche se vi costerà un piccolo sforzo. Molto riposo.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Un errore di giudizio in campo finanziario vi contrerete oggi. Non fate azzardi, muovetevi con una certa cautela. Sono possibili occasioni di cambiamento, su cui dovrete riflettere.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi, muovetevi con una certa cautela. Sono possibili occasioni di cambiamento, su cui dovrete riflettere.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Valutate attentamente le persone che incontrerete oggi. Non fermatevi alle apparenze e cercate di conoscerle un po' meglio. Parlatene in famiglia.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Riuscite a disporre e ad organizzare con molta presenza di spirito e buona volontà. Fate tutto con grande fiducia in voi stessi. Da alcune difficoltà c'è molto da imparare.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

**ACQUA CALDA** + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech SERVICE**

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
**Lavora con noi!**  
spedisci il tuo curriculum a [lavoraconnoi@airtechservice.it](mailto:lavoraconnoi@airtechservice.it)

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)





# Prezzi bloccati

TV  
Visto  
in TV



Prezzo  
Bloccato

1,79 €/pz

Caffè Classico  
Despar  
250 g - 7,16 €/kg



Prezzo  
Bloccato

1,29 €/pz

Croissant Despar  
gusti assortiti  
300 g - 4,30 €/kg



Prezzo  
Bloccato

0,85 €/pz

Latte parzialmente  
scremato UHT Despar  
1 L



Prezzo  
Bloccato

1,19 €/pz

Nettare di frutta Despar  
gusti assortiti  
1 L



Prezzo  
Bloccato

1,49 €/pz

Formaggi a fette  
Despar assortiti  
150 g - 9,93 €/kg



Prezzo  
Bloccato

1,69 €/pz

Polpa di pomodoro  
Despar  
3x400 g - 1,40 €/kg



Prezzo  
Bloccato

2,39 €/pz

Tonno al naturale  
Despar pinnagialla  
3x56 g - 14,22 €/kg



Prezzo  
Bloccato

1,99 €/pz

10 Uova medie allevate  
a terra senza antibiotici  
Passo dopo Passo Despar

Salvo errori tipografici

Oltre 300 prodotti a prezzi bloccati fino al 31 marzo 2024

Iniziativa valida in tutti i punti vendita Despar, Eurospar e Interspar aderenti